

BS Group organizza **OPEN DAY** una giornata dedicata ai Professionisti dei settori **Sicurezza e Automazione**. L'evento avrà luogo **sabato 20 settembre 2008** presso la sede di Fiumicello dalle ore 10.00 alle ore 19.00 www.openday.biz
BS srl Via Barone 2/c Fiumicello UD



Email: piccolo@ilpiccolo.it

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74



FONDATA NEL 1881

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Meraviglie del FVG» € 4,90 (con cofanetto € 6,90); «Bicicletta per tutti» € 6,90; «Itinerari Grande Guerra» € 6,90; «Carosello» € 8,90



ANNO 127 - NUMERO 222
GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE 2008

€1,00

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED. ABB. POST. DL 353/2003 (COM. L. 46-27/02/2004), ART. 1, COM. 1, DDB TS
www.ilpiccolo.it

LETTA: FIRMA ENTRO OGGI. IERI 50 VOLI CANCELLATI

Ultimatum di Colaninno per l'Alitalia

«O è sì all'accordo o ritiro l'offerta». Ok da Cisl, Uil, Ugl: la Cgil prende tempo

ELEZIONI

PREFERENZE E DEMOCRAZIA

di FERDINANDO CAMON

Le preferenze sono un tema su cui si concentra la battaglia elettorale per le prossime europee, fin da adesso. Berlusconi l'ha appena dichiarato a «Porta a porta»: lui vuole lo sbarramento al 5% e niente preferenze, perché «con le preferenze si corre il rischio di tornare al finanziamento occulto». Dalla parte opposta Lorenzo Cesa, segretario dell'Udc, risponde con un avvertimento: «L'Udc si presenterà alle elezioni europee con un simbolo che porterà la scritta "Sì alle preferenze", perché l'Udc vuol trasformare le elezioni a favore della gente». Alla Camera, nei lavori per la riforma della legge elettorale, il relatore Giuseppe Calderisi (del Pdl) ha già annunciato la sua idea centrale: «Le preferenze indeboliscono i partiti». Lo scontro è aperto.

Non c'è dubbio che le preferenze indeboliscono i partiti, il vantaggio è che rafforzano la democrazia. Si va a votare quando un parlamento non funziona più e bisogna sostituirlo, oppure ha finito il ciclo della sua legislatura. Gli elettori devono poter dimostrare col voto se sono contenti dei parlamentari uscenti, e in tal caso li confermano, o se sono scontenti, e in tal caso li sostituiscono. Il potere di scelta degli elettori deve poter esercitarsi sia sui partiti che sugli uomini. Un elettore può esser contento di un partito, ma non dei deputati o dei senatori di quel partito. In questo caso, con le preferenze, ne vota degli altri. E in questo modo che il parlamento può dirsi scelto dagli elettori, e che la democrazia è completa. Con l'abolizione delle preferenze si dimezza la democrazia, perché si realizza una conseguenza paradossale: è il parlamento uscente, non il popolo, che sceglie il parlamento entrante.

● Segue a pagina 6

TRASPORTI



Le Ferrovie a Trieste investiranno 10 milioni
Moretti: «Siete con Genova il miglior porto d'Italia»

IL SERVIZIO A PAGINA 10

START CUP

Trieste, premiate 10 idee innovative
Dai film ultrasottili alle ginocchia bioniche

IL SERVIZIO A PAGINA 9

IL CASO

Ritrovata a Monfalcone la ragazza scomparsa
Denise, 17 anni, era scappata da Saronno

IL SERVIZIO A PAGINA 5

Cultura

Libro documento a 30 anni dalla 180

Quando Basaglia aprì i manicomi

di RENZO SANSON

A trent'anni dalla legge Basaglia esce un libro, «La nave che affonda», che racconta dall'interno un'esperienza calda e ancora oggi attuale: la battaglia contro i manicomi combattuta da Franco Basaglia (1924-1980), prima a Gorizia e poi a Trieste.

● A pagina 14



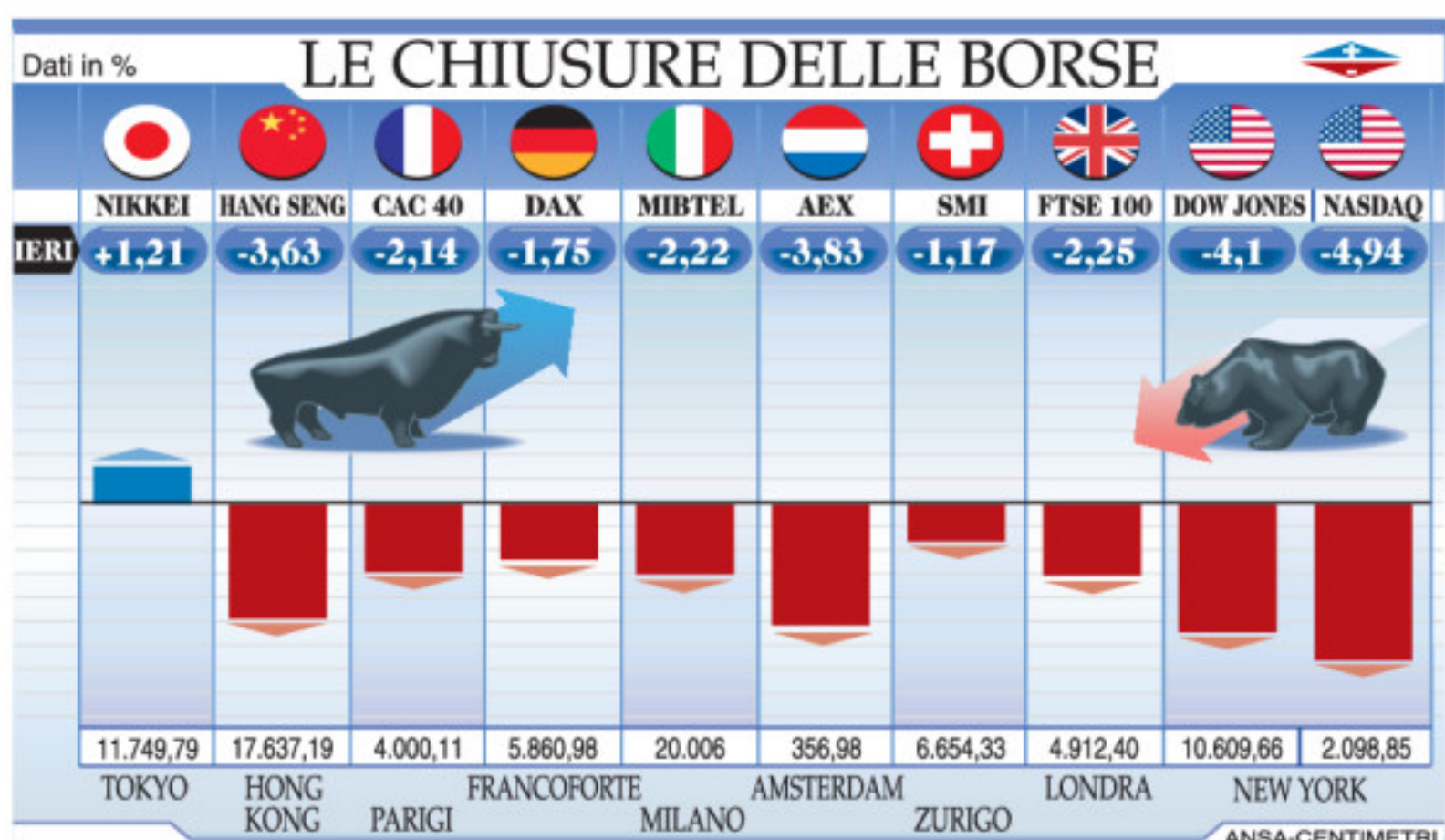
Santoro arruola la Granbassi

TRIESTE L'azzurra triestina nel ruolo della giornalista tv.

● Francesco Cardella a pagina 16

TREMONTE: CRISI PUÒ AGGRAVARSI. TASSE GIÙ MA IN 5 ANNI

Wall Street crolla: -4,1%



ECCO COME PUÒ DIVENTARE UN '29

di GABRIELE PASTRELLO

Alan Greenspan, ex-Presidente della Fed, la banca centrale Usa, ha dichiarato che questa è la crisi finanziaria più grave dell'ultimo secolo; compresa, ovviamente, la Grande Crisi del '29. Ma davvero questa sarà la più grave? E difficile dirlo, perché ci sono somiglianze e differenze, rispetto ad allora. La prima so-

miglianza consiste nel ritorno ai cambi flessibili, com'erano prima della seconda Guerra Mondiale. Il sistema di Bretton Woods, nel dopoguerra, ancorato all'oro via dollaro, si basava su cambi fissi, limitando così i movimenti di capitali.

● Segue a pagina 5

NUOVA NORMATIVA SUL COMMERCIO

Aperture domenicali, deroga per Trieste

La maggioranza pronta a modificare il disegno di legge dell'assessore Ciriani

IL DIBATTITO

SLOVENIA E RADICI EUROPEE

di ALESSANDRO MARAN

Riceviamo e pubblichiamo
Ora che la crisi geografica è forse superata (almeno nei suoi aspetti militari), l'Europa, che ha rifiutato di chiudere gli occhi sull'annessione appena mascherata di Abkhazia e Ossezia del sud, dovrà misurarsi con

due questioni centrali: la strategia verso la Russia e il nodo rappresentato dal binomio sovranità/autodeterminazione. Su questo tema è intervenuto, sul Corriere, Piero Fassino, che ha scritto: «Sul nodo pesa l'eredità balcanica».

● Segue a pagina 9



L'assessore Ciriani

TRIESTE La «contro-riforma» del commercio voluta dall'assessore Ciriani va oggi all'esame della giunta regionale. Ma il suo cammino è tutt'altro che in discesa: il centrodestra si disunisce sulle aperture domenicali. Il Pdl, con i consiglieri regionali di Gorizia e Trieste in prima linea, propone una modifica tutt'altro che irrilevante: aperture domenicali «senza limiti».

● Orsi a pagina 7

Prefetto ai presidi: attenti alla droga

Balsamo replica a critiche: «Non sottovalutate il fenomeno. Ripeteremo i controlli»

TRIESTE «La presenza delle squadre antidroga all'uscita delle scuole si ripeterà con discontinuità e alternando i diversi istituti. E questo per garantire maggior sicurezza ai ragazzi e dare un segnale forte a chi con cattive intenzioni intende inserirsi in certi ambienti». Il prefetto di Trieste Giovanni Balsamo è categorico e in merito al complesso rapporto tra i giovani e la droga non intende abbassare la guardia. Razioni poliziesche. Balsamo lancia un appello agli insegnanti chiedendo collaborazione e rispondendo a così al preside del liceo scientifico Oberdan, Codega, che bolla-

INDICE

ATTUALITÀ	2/6
REGIONE	7
ISTRIA/DALMAZIA	8
ECONOMIA & PORTO	9/10
CULTURA/SPETTACOLI	14/16
PROGRAMMI TV	18
CRONACA DI TRIESTE	19/27
TRIESTE AGENDA	28/32
SPORT	34/37
METEO	39

va come poliziesca l'operazione messa in atto dalle forze dell'ordine all'uscita del primo giorno di scuola.

● A pagina 23

Ursella
Divani d'autore
una ventata di design
CASA MODERNA Stand 5B6/8
PREZZI ECCEZIONALI FIERA per tutto il mese di ottobre
Direttamente dalla fabbrica UN PRODOTTO TUTTO ITALIANO
www.salottiusella.it
SEDE: Via Casele, 6 • Buja (Ud) Tel. 0432 960306 fax 0432 960412 info@salottiusella.it
TRIESTE: Loc. Domino, 137 San Dorligo della Valle Tel./fax 040 2820920 trieste@salottiusella.it

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

www.ilpiccolo.it
Scuola
Le pagine degli studenti

INCHIESTA

I ragazzi e lo sport: tutti a calcio e basket perché costa poco

TRIESTE Quanto costa mediamente a Trieste fare sport a un ragazzo alle prime armi? In un momento economico difficile, una famiglia che vuole mandare il proprio figlio a fare un'attività fisica deve prima giocoforza fare due conti. Il panorama triestino sportivo, il più attivo a livello nazionale, può vantare una vasta gamma di offerte di tutti i tipi. Se lo sci rimane la disciplina elitaria per eccellenza, in calzata da vela, equitazione e tennis, le attività sportive più diffuse sono anche quelle considerate più popolari. Ecco dunque che calcio e basket continuano a monopolizzare l'interesse dei giovani triestini anche perché bastano 200 euro all'anno.

● Riccardo Tosques nello Sport

DOMANI
BICICLETTA PER TUTTI
4° volume
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ

"COMPRO ORO"
Con cortesia e professionalità acquistiamo in contanti
ORO e ARGENTO
alle migliori quotazioni
Ci occupiamo di disimpegno polizze
Via Giulia n° 62/d
(vicino alla Chiesa di San Francesco)
Apertura: 09.30 - 18.00 (non stop)
Telefono 040.351528
Siamo presenti anche a Portogruaro
Borgo S. Nicolò, 60 - Tel. 348 8902270

MERCATI
NUOVO CROLLO

Il salvataggio del colosso assicurativo americano non rasserena i mercati
Il Nasdaq perde il 4,94%. Goldman Sachs e Morgan Stanley nuove vittime

Wall Street a picco. Tremonti: la crisi può aggravarsi

Le Borse europee bruciano altri 123 miliardi. Il ministro: ridurremo le tasse ma in 5 anni

MILANO Un disastro. Il salvataggio di Aig (American International Group), la più grande società di assicurazione al mondo, non ha rasserenato i mercati. Anzi, la reazione è stata di segno opposto. Infatti Wall Street teme nuovi crolli e gli indici, fin dall'apertura, hanno puntato verso il basso. Il Dow Jones perde il 4,1% e il Nasdaq il 4,94%. Male anche le Borse del Sudamerica: Brasile -5,84% (a metà seduta), Argentina -5%, Messico -1,48%.

Via dalle banche. Negli Usa gli investitori vendono a piene mani i titoli delle banche, convinti che il peggio debba ancora venire, convinti che nei bilanci degli istituti di credito siano nascosti pericolosi contratti derivati, i «credit default swaps», speciali contratti di assicurazione per proteggersi dall'insolvenza dei debitori. E quanti derivati, quanti «futures», c'erano in Aig? E quanti ce ne sono in Goldman Sachs (-22%), in Morgan Stanley (-23%)? L'America, per anni, ha scommesso su tutto, sul prezzo dei cereali e sul tabacco, sul petrolio e sugli indici di Borsa. E poi c'erano le scommesse sulle scommesse, i derivati sui derivati. I mutui «subprime», che hanno portato scompiglio fra le banche perché i debitori non hanno più pagato le rate, sono una piccola cosa rispetto a questo terremoto. Perché davanti a un debitore insolvente c'era, pur sempre, il valore dell'immobile. Invece sotto i «credit default swaps» c'è solo carta, non c'è praticamente niente.

Le Borse europee. La giornata era cominciata bene, sull'onda della buona chiusura di New York martedì sera e sulla notizia che la Fed avrebbe salvato Aig. Ma ci sono stati sbandamenti, perché il mercato è nervoso e volatile e, all'apertura



A sinistra, i broker di Wall Street. Sopra, il ministro Giulio Tremonti

Bersani (Pd): «Le risorse per ridurre il peso fiscale ci sono e vanno usate subito per sostenere i consumi»

in rosso degli indici Usa, le vendite hanno di nuovo preso il sopravvento. A fine giornata altri 123 miliardi di euro in fumo. A Milano l'S&P/Mib cede il 2,52%. Parigi cede il 2,14%, Londra il 2,25% e Francoforte l'1,75%. In Piazza Affari l'S&P/Mib negli ultimi tre giorni ha perso l'8,65% con scambi vertiginosi. Lo stesso in-

dice, che ieri ha chiuso a 25.920 punti, è tornato ai livelli dell'ottobre 2003.

«Rischi elevati». Il Fondo monetario internazionale prevede che i mercati finanziari resteranno sotto una sostanziale pressione per tutto il 2008 e per gran parte del 2009. «Nonostante il forte sostegno da parte delle autorità - si legge nell'ultima bozza del World

Economic Outlook - rimane il rischio di un ulteriore peggioramento delle condizioni finanziarie».

I titoli di Stato. I titoli di Stato americani non rendono, praticamente, niente. Quelli che da noi sono i Bot o i Cct, in America sono talmente richiesti che il loro prezzo è salito alle stelle. E, dunque, è sceso il rendimento. Pochi si aspettavano,

dopo il salvataggio di Aig, un altro crollo delle Borse. Ma quando i listini hanno imboccato il ribasso, agli operatori non è rimasto che rivolgersi ai titoli di Stato. Il loro rendimento è sceso allo 0,19%, ai minimi dal lontano 1954. Chi ha in mano il denaro non si fida più di nessuno e, allora, compra i titoli del Tesoro che, tra l'altro, ha an-

nunciato una nuova emissione (da 40 miliardi) per aiutare la Federal Reserve, a sua volta impegnata per salvare Aig.

Oro e petrolio. L'oro, tradizionale bene rifugio in momenti di crisi, vola a 834 dollari l'oncia mentre il petrolio riprende a salire (è trattato a 94,05 dollari al barile, in rialzo del 3,18%).

Tremonti pessimista. «Nella Finanziaria che presenteremo lunedì o martedì confermeremo il testo della manovra approvata prima dell'estate», spiega Giulio Tremonti, ministro dell'Economia. Ammette che la situazione economica internazionale può aggravarsi e che, pertanto per il taglio delle tasse occorrerà attendere tutti e cinque gli anni della legislatura. «Cinque anni sono un tempo sufficientemente lungo per la realizzazione», dice Tremonti. Perché, spiega, ci sono «alcuni vincoli». Fra questi «la crisi economica in atto nel mondo e in Italia, crisi che può aggravarsi e che in questi due ultimi anni è stata puntini, puntini. Dico puntini puntini perché non voglio litigare».

Il Pd contesta. Sul mantenere quanto già deciso non è d'accordo Pierluigi Bersani, ministro dell'Economia nel governo ombra dell'opposizione: «Il Tesoro conferma che il fabbisogno è sovrastimato: i dati riportati dal sottosegretario Vegas implicano che, nonostante la stagnazione dell'economia e l'allargamento dell'evasione, la previsione di fabbisogno per il 2008 è migliore di almeno 2 miliardi e mezzo di euro rispetto all'ultimo Dpef». In sostanza lo Stato prevedeva di spendere di più e ora ci sono soldi che possono essere impiegati in altro modo. «Le risorse esistono e devono essere subito usate per ridurre le tasse alle famiglie e sostenere i consumi e l'andamento dell'economia».

NUOVO SOCCORSO STATALE

Fed, prestito da 85 miliardi per mettere in salvo Aig

Misura estrema del governo Usa per evitare un effetto a catena su un'economia in crisi profonda

NEW YORK Il governo americano è venuto in soccorso della Aig pompando un prestito di 85 miliardi di dollari nel gigante americano delle assicurazioni. E' stata una misura estrema per evitare che il possibile fallimento della Aig avesse un devastante effetto a catena sul resto dell'economia.

A livello pratico significa che i contribuenti americani attraverso il

debito il più in fretta possibile. «E' un prestito a un tasso da strozzinaggio», spiega Sean Egan, presidente di una società specializzata in ratings. Il tasso della Fed infatti è intorno al 12 per cento, cioè l'8,5 per cento in più rispetto al cosiddetto tasso Libor, che attualmente è superiore al 3 per cento per prestiti di oltre un anno.

L'azione del governo americano ha lo scopo di lasciare il tempo alla Aig di mettere a punto un piano per liquidare le parti sane dell'azienda al fine di ottenere il capitale necessario non soltanto per ripagare il de-



Ben Bernanke (Fed)

bita ma anche per finanziare le parti della Aig che hanno bisogno di una forte pompata di ossigeno.

L'intervento del governo federale ha mandato un brivido nel mondo della finanza perché lancia un messaggio alquanto allarmante: significa che il sistema finanziario americano non è affatto in grado di auto-regolarsi, come vorrebbero credere i puristi del liberismo economico.

Ma l'American International Group deve darsi da fare per ripagare il

New York in ginocchio, in fumo oltre 150mila posti di lavoro

NEW YORK New York si prepara a un nuovo terremoto con il salvataggio di Aig, destinata a dover cedere importanti asset e, di conseguenza, a dover ridurre bruscamente la propria forza lavoro. Se solo la crisi del fine settimana nel settore bancario, con il fallimento di Lehman e l'acquisizione di Merrill Lynch da parte di Bank of America, potrebbe provocare una perdita di 50 mila posti

di lavoro in una città e un settore che dall'inizio dell'anno ne ha persi già centomila, il caso Aig rischia di aggravare ulteriormente il quadro cittadino. New York ricava il 10% delle rendite fiscali da Wall Street: se questa va a rotoli, la segue anche l'economia della città che ha già pronosticato un'esplosione del deficit - a due miliardi di dollari nel 2010 e cinque miliardi nel 2011 - in con-

seguenza delle forti perdite di Wall Street e in marzo il crollo di Bear Stearns. Il tracollo dei «golden boys» delle grandi banche d'affari e di quelli di Aig si ripercuote con effetto domino sull'economia della Grande Mela: ristoranti, negozi temono una brusca stretta della spesa da parte di coloro che finora hanno vantato fra gli stipendi più elevati della città.

CRESCIE IL DEBITO COMPLESSIVO DELLE FAMIGLIE

Mutui record, i tassi sfiorano ormai il 6%
È il livello più elevato dall'agosto 2002

ROMA Mutui casa ad un passo dal 6%. Ormai la corsa dei tassi di interesse sui prestiti immobiliari prosegue inarrestabile e sembra prossima a sfondare anche un livello che non si raggiungeva da tempo. Ad agosto, i tassi sui prestiti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni, come si legge sul consueto rapporto dell'Abi, sono saliti al 5,96%, contro il 5,92% di luglio ed il 5,84% di giugno. Un livello che riporta i tassi ai massimi dell'agosto 2002, confermando l'ascesa continua dei tassi di interesse, che toccano per il quinto mese consecutivo i massimi fatti segnare nel 2002.

E tutto il comparto dei finanziamenti bancari, però, che mostra tassi in crescita. Livelli record, infatti, arrivano anche dai tassi di interesse sui prestiti complessivi (oltre ai mutui anche i prestiti alle società non finanziarie), che ad agosto sono saliti al 6,43%, contro il 6,40% fatto segnare nel luglio scorso. Il tasso medio ponderato sul totale dei prestiti, spiega l'associazione bancaria, «ha risentito degli impulsi di politica monetaria della Bce», che a luglio ha portato i tassi di Eurolandia al 4,25%, il livello massimo dall'agosto del 2001, con un effetto negativo sui tassi dei mutui, che

avevano mostrato un timido segnale di flessione a marzo, scendendo ai livelli del luglio 2007.

Sull'andamento dei tassi pesano però anche le condizioni del mercato interbancario, che nelle scadenze brevi (entro tre mesi) tra luglio e agosto ha manifestato in media un aumento di circa 1 punto base. Ecco spiegato il livello record del 6,43%, 3 punti base al di sopra di quanto segnato il mese precedente e 55

punti base al di sopra del valore di agosto 2007.

Già in occasione del record precedente, l'Abi aveva fatto notare che il tasso sui mutui (che sintetizza l'andamento dei tassi fissi e variabili ed è influenzato dalla variazione della composizione fra le erogazioni a tasso fisso e variabile) è un valore nominale, che non tiene quindi conto del costo del denaro. Tale valore, se depurato dall'inflazione, mostra un miglio-

ramento rispetto alla situazione del 2002: al netto dell'inflazione, ad agosto pari al 4,1%, il tasso reale sarebbe infatti ampiamente sotto il 2%, contro il 3% del 2002.

Cresce anche lo stock di debito delle famiglie italiane: a luglio il totale dei prestiti alle famiglie sale a 463,91 miliardi di euro (dai 460,80 di giugno), di cui 253,95 miliardi solo per mutui casa oltre i cinque anni. Rispetto a luglio del 2007 lo stock di debito delle famiglie italiane è aumentato del 2,3% ma rispetto alla fine del 2004 la crescita dei prestiti erogati dal sistema risulta addirittura pari al 32%.

Ma il rapporto è anche l'occasione per l'Abi di dire la sua sul salvataggio di Fannie Mae e Freddie Mac, le due agenzie di mutui rinazionalizzate per evitare il fallimento. Nei giorni in cui anche il colosso assicurativo Aig finisce sotto l'ala protettiva del Governo Usa, l'associazione giudica il salvataggio di Fannie e Freddie «una scelta difficile, ma necessaria», che avrà «effetti positivi sulla congiuntura statunitense». E soprattutto eviterà una possibile «crisi del sistema bancario» con ripercussioni «sull'economia reale che avrebbero fatto balzare il tasso di disoccupazione oltre le due cifre».

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Adriano Luci, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bannani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia Kn 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia Kn 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/A, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (iva). Marchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 17 settembre 2008 è stata di 45.500 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196)
SERGIO BARALDI

Polo da € 8.900,00*.

- ABS
- CLIMA
- 4 AIRBAG
- RADIO MP3
- 5 PORTE

* Polo 1.2 United 60CV/ 44kW € 8.900 inclusi aria condizionata e cinque porte (+ 313,51 € di messa su strada) con ecobonifico statale alla rottamazione. Decreto Legge n. 248 del 31/12/2007. Nell'immagine Polo Comfortline. Alcuni equipaggiamenti presenti nell'immagine potrebbero essere disponibili a richiesta.

EUROCAR
TRIESTE - Via Flavia 27 - TEL. 040/2440900
GORIZIA - Str. della Mainizza - TEL. 0481/391381

Das Auto.

TRASPORTI
PRIVATIZZAZIONI

Il presidente della Cai aggiunge la redistribuzione del 7 per cento degli utili al personale quando i conti torneranno a posto. Le risposte entro oggi alle 16

Colaninno: un sì o ritiro l'offerta. Sindacati divisi

Assensi da Cisl e Ugl, alt della Cgil. La Uil: la proposta non cadrà per colpa nostra

ROMA Roberto Colaninno pone un altro ultimatum e allarga un po' i cordoni della borsa. Il presidente della Compagnia aerea italiana (Cai) si presenta a Palazzo Chigi e offre ai sindacati, confederali e autonomi, una cambiale da riscuotere se e quando i conti della nuova Alitalia torneranno in utile. Una redistribuzione del 7 per cento degli utili, al netto delle tasse, da far incassare il 45 per cento ai piloti, il 30 per cento agli assistenti di volo e il 25 per cento al personale di terra. In cambio chiede l'accettazione piena e incondizionata entro oggi pomeriggio alle 16. In caso contrario ritira l'offerta. Perché non ha intenzione di mettere un euro in più sul tavolo: «I soldi sono finiti».

Il governo, per prudenza, anticipa la scadenza alle 15.50. Le diplomazie sindacali hanno poche ore per decidere il che fare e soprattutto come convincere tutti a firmare. Se infatti i confederali in questi giorni hanno valutato e discusso il piano della Cai, limato e contrattato, gli autonomi sono stati tenuti fuori dalla porta. C'è un accordo quadro da emendare in qualche parte, lo dice la Cgil, e c'è un contratto che in quell'accordo deve inserirsi il cui contenuto è ancora un mistero per i lavoratori ai quali dovrebbe essere applicato. Le sigle autonome di piloti e assistenti di volo non accettano di portare ai lavoratori, per un eventuale referendum, un accordo preso a scatola chiusa.

Per questo Cgil, Cisl, Uil e Ugl, pur determinati a contrattare fino all'ultimo minuto e all'ultima virgola, si sono appellati al buon senso di tutti gli



A sinistra, la protesta dei Cub ieri a Fiumicino. Sopra, il presidente della Cai Roberto Colaninno

A Fiumicino cancellati 50 voli Alitalia

Sciopero di 4 ore degli autonomi e in agitazione anche tutto il personale di terra



Augusto Fantozzi

ROMA Ha provocato tensioni, ritardi e disagi ai passeggeri lo sciopero di 4 ore indetto ieri dal Cub Trasporti. Soltanto allo scalo romano di Fiumicino la protesta del personale di volo Alitalia ha fatto saltare cinquanta voli, almeno dieci dei quali sulla tratta per Milano. «Una decisione che in questo momento dimostra grave irresponsabilità», ha accusato il ministro dei Trasporti, Altero Matteoli. Ma numerose sono state anche le cancellazioni internazionali. Altri 34

voli sono stati annullati al Marco Polo di Bologna, dove l'alta adesione allo sciopero ha di fatto paralizzato l'aeroporto, mentre 13 sono stati quelli soppressi al Marco Polo di Venezia.

Con lo sciopero indetto dalle sigle autonome di piloti, hostess e steward ha inoltre coinciso una seconda agitazione, quella proclamata da tutto il personale di terra aderente alla Filt Cgil, alla Fit Cisl, alla Uil Trasporti, all'Ugl e alla Uilt Apm (Associazione piloti Meridiana).

Attorno all'una lo scalo di Fiumicino è stato quindi teatro di un rumoroso corteo: un migliaio di lavoratori armati di fischietti e trombe che al grido di «vergogna vergogna» ha invaso prima la hall degli arrivi e poi quella delle partenze, con qualche problema per il traffico automobilistico.

Qui, in un crescendo di tensione, i manifestanti hanno iniziato a battere le mani e ad urlare «fuori, fuori» per invitare i colleghi in servizio ai banchi del check-in ad unirsi alla protesta.

altri, soprattutto del piloti. Qualche cosa, del resto ieri è stata portata a casa. Oltre alla redistribuzione degli utili promessa da Colaninno, si profilerebbe una soluzione anche per Atitech, società preposta alla manutenzione pesante e desti-

nata secondo il piano originale a finire nella «bad company», che poi vuol dire quella da chiudere. Il governo sarebbe riuscito a mettere insieme una minicorona composta da Finmeccanica, Fintecna e la stessa Cai che rilevarebbe Atitech salverebbe

così il posto di lavoro ad altre 800 persone.

Secondo il ministro del Lavoro Sacconi sarebbe stata raggiunta «una importante base di consenso». Lo ricava dalle parole dei leader confederali. Raffaele Bonanni, Cisl, è pronto a firmare. Luigi

Angeletti, Uil, osserva: «La Cai non ritirerà l'offerta per causa nostra». Renata Polverini, Ugl, va sul concreto e ricorda che «per il personale di terra si è trovato un accordo e che la proposta di distribuzione degli utili è un elemento positivo».

tentativo di allargare il consenso; ma se non cambia nulla è no». Renata Polverini, Ugl, va sul concreto e ricorda che «per il personale di terra si è trovato un accordo e che la proposta di distribuzione degli utili è un elemento positivo».

Sacconi assicura: non ci sono altri acquirenti in vista

Le cifre del ministro sugli esuberanti: circa tremila i dipendenti interessati ai provvedimenti

ROMA Prima minaccia poi ottimista Maurizio Sacconi, il ministro del Lavoro che cerca di chiudere la vicenda Alitalia. Di buon mattino arriva l'avvertimento ai sindacati: questa intesa con Cai è «l'ultimo slot per il decollo di Alitalia». «Il mio augurio - dice a margine di un seminario della funzione pubblica della Cisl - è che la riunione convocata a Palazzo Chigi (pomeriggio di ieri ndr) costituisca la conclusione del negoziato e la premessa concreta per il salvataggio».

«Toglietevi dalla testa altre soluzioni - ha aggiunto il ministro - il commissario straordinario di Alitalia mi ha detto di aver parlato con gli amministratori delegati delle grandi compagnie europee che hanno negato ogni possibilità di acquisto di Alitalia confermando solo l'interesse ad una partecipazione di minoranza». In soldoni «né Air France, né Lufthansa né British Airways sono interessate a una proposta di acquisto per Alitalia, ma solo a partecipazioni minoritarie».

Poi le ultime notizie sugli esuberanti, le più deli-

cate. Sono «circa 3.000» i dipendenti di Alitalia che saranno interessati «da provvedimenti di integrazione di reddito e di ricollocamento». Il ministro ha ribadito che il problema del trattamento economico è materia di competenza delle parti, sottolineando che le ipotesi finora sul tavolo

I democratici: non vogliamo far fallire le trattative, ma questa non è la strada migliore

«non hanno riguardato una riduzione dei salari effettivi».

A parità di salario, ha spiegato, dovrebbe invece corrispondere una maggiore produttività. Il Pd, con Anna Finocchiaro, non ci sta, respinge le accuse del governo sul ruolo dei democratici, che vorrebbero far fallire la trattativa, e dice: «È chiaro che ora, di fronte all'unica soluzione rimasta in campo a causa di una evidente scelta della maggioranza che ha avuto solo ragioni politiche e non economiche, l'auspicio è che si trovi un accordo. Ma noi continuiamo a pensare che questa non fosse la strada migliore».

Olidata®

Acquista direttamente da casa tua!

TEHOM HM 1979

Tecnologia di Processore Intel® Centrino® con Processore Intel® Core™ 2 Duo T5500 (1,83GHz, 2MB, 667MHz FSB)

Autentico Windows Vista® Home Premium

RAM 3 GB DDR2 Hard Disk 250 GB SATA

Bluetooth • Webcam • Fingerprint

Display 12" wide • Masterizzatore DVD • LAN Wireless • Card Reader 4 in 1 • 1 Mini Firewire, VGA Out • Software Antivirus OEM • Garanzia 2 Anni Olidata

€ 699

ULTRA PORTATILE

TEHOM HM 1978

Tecnologia di Processore Intel® Centrino® con Processore Intel® Core™ 2 Duo T5500 (1,83GHz, 2MB, 667MHz FSB)

Autentico Windows Vista® Home Premium

RAM 4 GB DDR2 Hard Disk 250 GB SATA

Bluetooth • Webcam

Display 15" wide • Masterizzatore DVD • LAN Wireless • Card Reader 4 in 1 • Express Card, VGA Out • Software Antivirus OEM • Garanzia 2 Anni Olidata

PREZZO INCREDIBILE!!!

€ 599

Olidata consiglia Windows Vista® Home Premium

Acquista questi prodotti sul sito www.olidata.it/iocomproitaliano

oppure chiama il numero **800 012 032**

*dal lunedì al venerdì 9.00-13.00 e 14.30-18.30

JumPC

il notebook per essere grandi

Autentico Windows® XP Home - Processore Intel® Celeron® 900 MHz - Display 7" - RAM 512MB DDR2 - Hard Disk 2GB Nand Flash - Lan Wireless - Lan 10/100 - 2 Speakers Stereo + Mic - 2 USB 2.0 - Card Reader - Webcam - Tastiera idrorepellente - Sw Magic Desktop

€ 199



TV LCD



LETTORE DVD



DIGITALE TERRESTRE

TV LCD OLIDATA 19"/22" - LETTORE DVD, DivX e DIGITALE TERRESTRE INTEGRATI
LCD 19"/22" 16:9 • HDTV Ready • Contrasto 3000:1 • Luminosità 300cd/m2 • Formati supportati: DivX mpeg4, DVD±R/RW, CD-R/RW, VCD, SVCD, MP3, CD-DA, JPEG

LCD19" € 299

LCD22" € 399



IL PREMIER



IL LEADER PD



A sinistra, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Qui a fianco, il leader del Partito democratico Walter Veltroni

A ROMA RIUNIONE DEL COMITATO PER IL PDL

Berlusconi: «Veltroni è un leader inesistente»

Menia e Collino di An fra i 100 costituenti. Il sottosegretario: un partito rispettoso delle identità

ROMA Veltroni? «Prima aveva aperto al dialogo, poi ha cominciato a rincorrere Di Pietro. E veramente inesistente. Questa sinistra non è capace neanche di fare opposizione. Governeremo a lungo». L'antifascismo? «Io penso solo a lavorare per risolvere i problemi degli italiani...». Silvio Berlusconi riunisce il comitato costitutivo del Pdl per un vertice di appena 45 minuti e dopo aver assicurato che il centrodestra è autosufficiente, chiude definitivamente la porta al dialogo con il Pd ma anche con l'Udc (presto si farà la riforma del voto europeo con lo sbarramento al 5% e senza le preferenze).

Fra i 100 componenti della costituente ci sono due rappresentanti del Friuli Venezia Giulia, entrambi di An: il sottosegretario triestino Roberto Menia e il senatore Giovanni Collino.

Menia a proposito della sua presenza fra i 100 saggi che daranno vita al nuovo partito ha ribadito la sua posizione. «Il Pdl dovrà essere un partito inclusivo, fatto di gente in carne e ossa e non basato su un consenso effimero». «Dovrà essere un partito - ha aggiunto - che valorizzi le identità di tutti e non un minestrone».

Anche il dibattito sul fascismo e l'antifascismo, che dopo le parole del presidente della Camera divide An e fa dire al ministro Matteoli «chi non condivide appieno le parole di Gianfranco Fini si mette automaticamente fuori da Alleanza nazionale», lascia il presidente del Consiglio completamente indifferente. E non fa niente se nel partito del suo più importante alleato infuria la tempesta.

Matteoli ricorda che la svolta della destra è cominciata con il congresso di Fiuggi e chiede coerenza? Sul blog di Azione giovani si moltiplicano le critiche a Fini con giudizi inequivocabili («Antifascisti? Mai», «Non uccidiamo i padri») mentre il ministro per la Gioventù, Giorgia Meloni, denuncia una «strumentalizzazione» e invita i militanti di Azione Giovani a schierarsi con il presidente della Camera: «Basta con questa

storia del fascismo e dell'antifascismo. Siamo nati a ridosso degli Anni 80 e 90 e siamo tutti protesi nel nuovo millennio».

Nel centrodestra, tocca al ministro per l'Attuazione del programma, Gianfranco Rotondi (Dc Autonomie), ricordare che nella Costituzione si parla di antifascismo e non di anticomunismo: «Nella storia italiana il movimento fascista ci ha dato la dittatura e il movimento operaio ha concorso a liberarcene». Berlusconi, invece, sta ben attento a non entrare nella polemica anche se il suo «Io penso a lavorare...» viene letto come un «inaccettabile imbarazzo del premier» da Felice Belisario (Idv).

La verde Loredana De Petris si chiede invece cosa pensa il Ppe

della posizione di Berlusconi. A scatenare la reazione dell'opposizione è soprattutto la chiusura del premier ad ogni ipotesi di dialogo con il Pd e con il suo segretario: «Veltroni aveva cominciato bene, ma nei fatti si è rivelato del tutto inesistente. Hanno scelto ancora la vecchia linea e i vecchi vizi della loro provenienza storica...». Davanti ai vertici di An e di Fi, il Cavaliere assicura che il Pdl sarà un partito «aperto alla gente e a chi non si riconosce nella sinistra», esibisce gli ultimi sondaggi che danno il 63% di consenso al suo governo, non vuole nemmeno sentir parlare di alternanza di governo e lancia l'ipotesi del monocolorismo: «Non parliamo di alternanza perché governeremo noi a lungo».

Tanta sicurezza non spaventa comunque la presidente dei senatori del Pd, Anna Finocchiaro: «Se siamo inesistenti perché attaccarci continuamente? La verità è che Berlusconi sa che sotto il suo vestito non c'è niente».

«Le dichiarazioni di Berlusconi e di altri esponenti della destra sono gravissime politicamente e offensive sul piano personale. Si attacca Veltroni in modo virulento per coprire i fallimenti del governo» afferma Goffredo Bettini, coordinatore dell'iniziativa politica del Pd, replicando al presidente del Consiglio. «In particolare - aggiunge - l'Alitalia è nel caos dopo che la destra nei mesi passati ha affossato l'intesa con Air France, che avrebbe mille volte di più tutelato l'azienda

ed i lavoratori. La verità è che ogni loro promessa ancora una volta sta risultando vana: le tasse sono aumentate, il caro-vita non è sotto controllo, nulla è stato deciso per una ripresa dell'economia, mentre pagano in modo intollerabile i giovani, i pensionati, i salariati e tutti coloro che vivono con un reddito fisso».

«Sono nervosi, non solo perché il Pd è bene in campo, altro che inesistente - aggiunge Bettini - ma perché la sua opposizione sta mordendo e convincendo, come si vedrà nella grande manifestazione di popolo del 25 ottobre a Roma».

Al fianco di Veltroni questa volta si schiera anche Antonio Di Pietro per il quale «oggi nel Pd c'è un uguale sentire con l'Idv nel fare opposizione».

» IL CASO

IL DEPUTATO UDINESE

Compagnon: «A Montecitorio mi hanno rubato il computer»

ROMA «È un fatto che ha dell'incredibile: è inaudito che gli uffici della Camera possano essere terreno di azione per ladri e malfattori». Angelo Compagnon, deputato udinese dell'Udc, 59 anni, segretario del partito in Friuli, presentatore di proposte di legge contro i «writers» che imbrattano i muri e a favore dell'uso della bicicletta in città, al suo rientro alla Camera dopo la pausa estiva ha avuto una brutta sorpresa: gli uffici del suo gruppo sono stati «visitati» da uno scassinatore che ha forzato le serrature di cassetti e mobiletti. Dalla sua scrivania è sparito il personal computer che Compagnon usava nella capitale. «Quando sono entrato ho trovato i segni della forzatura: cassette aperte, ante spalancate, persino un frigorifero aperto con il suo contenuto svuotato. E il mio computer, dove erano conservati file riguardanti il mio lavoro parlamentare, era sparito». L'episodio, spiega Compagnon, è avvenuto dopo il 7 agosto, ultimo giorno della sua permanenza a Roma. «Ho denunciato l'accaduto agli uffici della polizia a Montecitorio - racconta - e ho informato la sicurezza della Camera. Da quello che ho capito non è la prima volta che capitano episodi del genere a Montecitorio. Evidentemente la Camera non fa più eccezione, e segue lo stesso destino di altri luoghi dove i cittadini vengono derubati». Di fronte alla denuncia in aula del deputato, il presidente Gianfranco Fini ha assicurato che informerà immediatamente il collegio dei questori della Camera affinché prendano le «opportune contromisure».



Angelo Compagnon

DURO ATTACCO DELL'INGEGNERE

De Benedetti: l'Italia non conta più nulla

Governo, Confindustria e sindacati «non si sono posti il problema di cosa fare da grandi»



L'ingegner Carlo De Benedetti in un'immagine d'archivio

ROMA Duro attacco dell'ingegner Carlo De Benedetti per la scomparsa della credibilità internazionale del nostro Paese. «Dobbiamo fare un piccolo atto di umiltà - ha detto durante il suo intervento a un convegno su Israele organizzato dall'Aspen alla Farnesina - dobbiamo prendere atto del fatto che non contiamo più nulla».

Un attacco quello di De Benedetti rivolto a Confindustria, sindacati e governo che «non si sono posti il problema di cosa fare da grandi».

«L'Italia - ha proseguito - è un Paese che è stato cancellato dagli schermi radar del mondo. Recentemente sono stato negli Stati Uniti e per la prima volta dopo molti anni

non mi hanno chiesto nulla del nostro Paese». «Con la sola eccezione del nostro passato - ha incalzato - se arrivasse uno tsunami nessuno si accorgerebbe che l'Italia non c'è più. Questo un po' per

il processo di allargamento del mondo e un po' perché l'Italia non si è mai posta il problema di cosa fare da grande. Nessuno si è posto questo problema né la Confindustria, né i sindacati né il gover-

no». De Benedetti parlando ancora dell'«irrilevanza dell'Italia nel mondo» ha però aggiunto «noi italiani abbiamo tanti difetti ma almeno siamo simpatici. Individualmente, con

le nostre caratteristiche personali. E siamo a livello singolo un Paese che sa adattarsi».

Parlando in particolare dei rapporti con Israele De Benedetti ha spiegato che «in campo economico loro guardano a noi nei termini di come vorrebbero essere dal punto di vista del management ma avendo loro la consapevolezza di essere dei leader tecnologici».

L'ingegnere ha detto di aver esperienza di investimenti in Israele: «Sono stato per molti anni il primo investitore italiano. E un Paese strano ma ha una sua identità morale e la certezza della propria sopravvivenza». «Andare in Israele - ha concluso - è una grande opportunità».

IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori



OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

Giradischi 33-45 giri con Encoder e presa USB

Il Giradischi con Encoder **trasforma "al volo" i tuoi dischi in formato MP3**, permettendoti di salvarli direttamente nel tuo lettore di Mp3, su HD esterno, su chiavetta USB o su Schede di Memoria formato SD-MMC!

Tutto questo in un attimo! Grazie alla funzione Encode, senza bisogno di intervento da parte tua o di software particolari. Puoi usarlo anche per ascoltare i tuoi file in formato WMA/MP3, collegando una chiavetta di memoria ai connettori sul frontale. Potrai ascoltare la tua musica direttamente dagli altoparlanti del Giradischi USB, o collegarlo ad altri dispositivi esterni tramite connettori RCA.

Caratteristiche:

- Radio AM/FM/Stereo • eXtra Bass
- 2 casse stereo più presa per cuffie • Potenza 4 W RMS

Giradischi USB
per l'acquisto comunica
il codice prodotto
550 - 152279

a soli
€ 99,90



ORDINARE E' SEMPLICE

su internet
www.ilpiccolo.it

nella sezione
"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde
800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno
(contanti alla consegna)
o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:
contrassegno € 8,80
carta di credito € 6,90

NUOVA INIZIATIVA: IN RETE I CURRICULA DEI MEDICI

Brunetta: «Fermiamo i chirurghi macellai»

Il ministro: giusto sapere se uno è bravo o meno. Veronesi replica: contano anche le strutture sanitarie

ROMA Renato Brunetta vuole rendere pubblici anche i curricula e gli score professionali (punteggi, ndr) dei chirurghi. Lo ha annunciato lo stesso ministro intervenendo a Radio Radicale e scatenando subito la reazione del mondo medico. Il ministro si è chiesto, infatti, perché uno deve leggersi tutto sullo yogurt o sul succo di frutta e poi non sapere nulla su chi ti opera. «Se è bravo o no, se è un macellaio, quanti ne ha ammazzati». Secondo Brunetta, questa «pubblicizzazione» non dovrà limitarsi al campo sanitario, ma riguardare anche altre professioni come, per esempio, i maestri.

Immediata la risposta del segretario nazionale dei medici fra i quali Umberto Veronesi. «Sono d'accordo con Brunetta sul fatto che il cittadino vada informato meglio, ma le informazioni da rendere trasparenti non dovrebbero essere limitate ai curricula e ai punteggi e alle pubblicazioni scientifiche» ha detto il medico ora anche senatore Pd. «Non contano solo i singoli medici, ma contano anche le istituzioni nelle quali essi lavorano. Un chirurgo - ha aggiunto - può essere bravissimo.

ma se opera in una struttura poco organizzata oppure organizzata alla vecchia maniera, senza alcuna attenzione alla centralità della persona il rischio per il paziente di non avere un buon trattamento rimane», «Sconforto e preoccupazione» sono state invece le parole

ca dell'Ordine: «Siamo s
iati. Sono parole che ge
sinistra sulla nostra pro

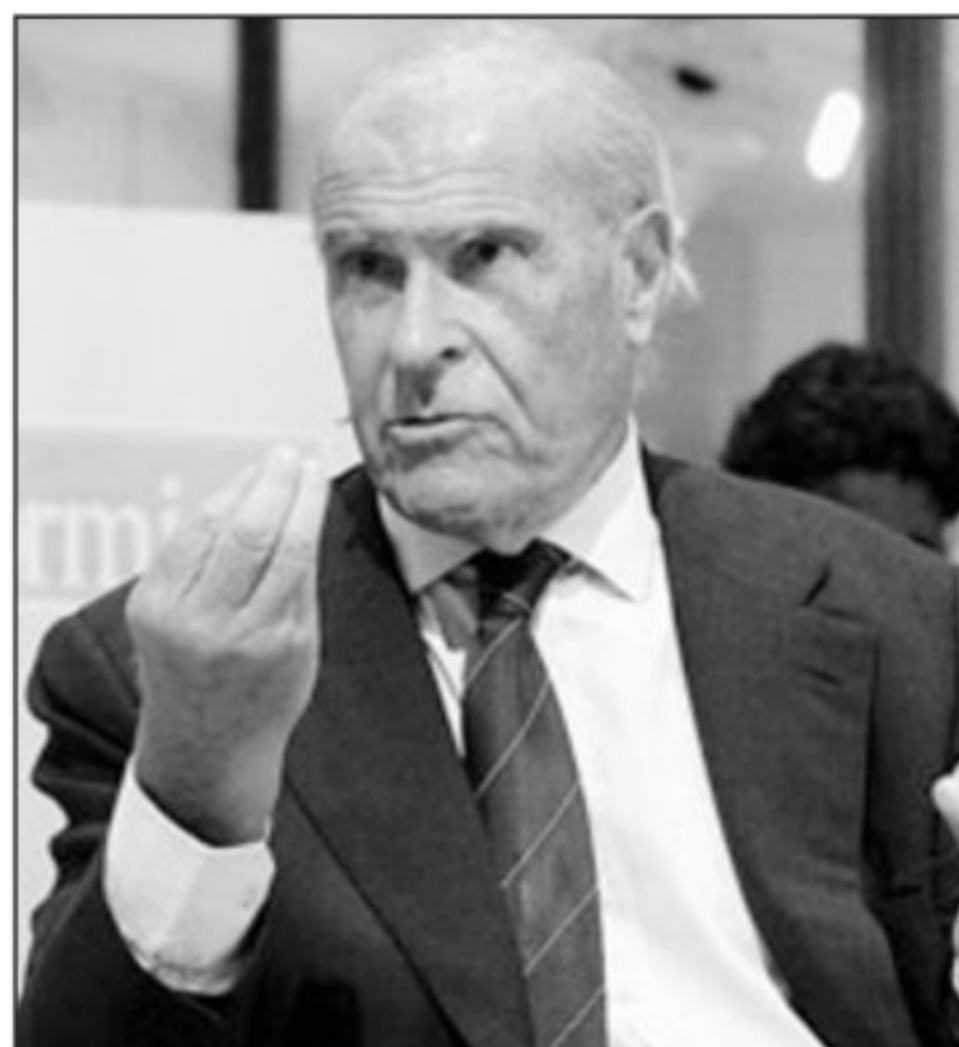
del presidente dell'Ordine nazionale dei medici, Amedeo Bianco, per le espressioni usate dal ministro. «L'intenzione di voler pubblicare i curricula dei chirurghi, ci ha lasciati sorpresi e amareggiati» ha spiega Bianco. «Leggere dalle Agenzie che la volontà di rendere trasparenti i curricula medici viene espressa dal ministro come si trattasse di sapere se un chirurgo "è bravo o no, se è un macellaio, quanti ne ha ammazzati", ha impresso in tutta la Federazione e nei medici italiani lo scontro preoccupato di una professione che fa della qualità un tema di continua attenzione e puntuale formazione. Per questo prendiamo le distanze dai toni e dalle parole gravi che gettano un'

ombra sinistra e indistin-
ta su una professione che
tanto dà alla società civil-
le tutta». Anche l'Anaa-
Assomed, il più rappre-
sentativo dei sindacati
medici pubblici, ha preso
le distanze. Il segretario
nazionale Carlo Lusenti
ha infatti precisato che «l'
area della
dirigenza me-
dica è l'unica
nel pubblico
impiego a pre-
vedere nei
contratti di la-
voro ben due
organismi di
valutazione e
a applicare
provvedimen-

ti valutativi. Se si vuole rendere trasparenti le competenze professionali, tradizione peraltro già in uso negli Stati Uniti, ha concluso, vanno resi noti anche l'orario di lavoro e l'effettivo impegno che ogni medico dedica alla professione». «Non servono - ha rincarato il segretario dei medici della Cgil, Massimo Cozza - se non alla propaganda politica, i toni inquisitori ed offensivi del ministro Brunetta che alzano solo polveroni e gettano allarme e discredito contro medici e chirurghi, quotidianamente impegnati ad operare negli ospedali. Il tempo è galantuomo, e la verità su chi vuole realmente far funzionare il pubblico per garantire i diritti ai cittadini, verrà a galla. Spero che non sia troppo tardi».



Il ministro Renato Brunetta



L'oncologo Umberto Veronesi

Bergamo, confessa l'assassino delle badanti ucraine È l'ex marito pensionato di una delle due: era geloso

MILANO Le ha uccise per gelosia usando un grosso coltello da cucina. Anacleto Roncalli, 65 anni, idraulico in pensione, di Villa d'Adda, in provincia di Bergamo, è l'assassino delle due badanti ucraine massaccrate a coltellate: Natalia Holovko, 43 anni, e Alla Smirnova, 42 anni. I cadaveri sono stati trovati a distanza di poche ore in luoghi diversi.

L'uomo ha agito di prima mattina e poi si è dato alla fuga, cercando disperatamente di farla franca. Ma, sentendosi braccato dalle forze dell'ordine che hanno subito sospettato di lui, si è costituito ai carabinieri confessando tutto e raccontando che a spingerlo ad ammazzare le due donne è stata prevalentemente la gelosia. Roncalli è l'ex marito di

una delle vittime, Natalia, e non si dava pace per la rottura del matrimonio. L'ha colpita a morte nel garage di casa, a Villa d'Adda, dopo l'ennesima violenta discussione avvenuta verso le 7,30. Inferocito, dopo aver lasciato il cadavere dell'ex moglie in una pozza di sangue, si è diretto a Locatello, a pochi chilometri di distanza, e ha ucciso Alla Smirnova inferendo con violenza.

LE FS SMENTISCONO

Donna denuncia: assalita dagli insetti in treno

AGRIGENTO Una donna è ricorsa alle cure dell'ospedale «Barone Lombardo» di Canicattì dopo avere segnalato di essere stata punta da insetti sul treno Roma-Agrigento. Dopo le prime cure, la donna ha lasciato l'ospedale con una prognosi di tre giorni e ha presentato una denuncia contro Trentitalia. Dopo accurati controlli effettuati dalla stessa compagnia dell'intera carrozza non sono stati trovati né insetti né parassiti.

In base alla ricostruzione dei fatti, quando il convoglio è giunto nei pressi di Enna, la viaggiatrice ha detto al personale di aver avvertito un forte prurito nelle parti intime, notando anche evidenti rigonfiamenti all'altezza delle braccia. Una volta giunta a destinazione, è stata trasportata al pronto soccorso dove i medici le hanno effettivamente riscontrato segni di punture d'insetto. Dopo le prime cure, ha lasciato l'ospedale. Nel frattempo la carrozza era stata fatta evacuare e inviata a Roma per gli esami utili ad accertare la presenza di pulci, zecche o altri insetti. E gli esami sono stati negativi. «Nessun insetto o parassita è stato rilevato a bordo del Roma-Agrigento dello scorso 13 settembre» fa sapere Trenitalia dopo aver svolto i controlli. «L'intero compartimento - si legge in una nota - è stato sottoposto ad accurati controlli, incluso lo sfoderamento dei sedili».

Ma l'episodio ha avuto comunque un effetto positivo, la compagnia ha annunciato misure speciali per rendere più puliti i treni. Si tratta di tre provvedimenti: una gara europea per individuare nuove ditte di pulizia con conferimento degli appalti entro l'anno; nuove procedure di disinfezione messe a punto con l'Istituto Superiore di Sanità e nuove norme di ammissione a bordo dei treni degli animali domestici e dei cani di grossa taglia.

di FERDINANDO VIOLA

MONFALCONE Ha abbracciato i genitori arrivati in tutta fretta, piangendo a dirotto e in serata ha fatto finalmente ritorno a casa. Se n'era andata il 3 settembre scorso, senza dire niente a nessuno. Denise Seveso, 17 anni di Saronno, in provincia di Varese, è stata rintracciata ieri mattina a Monfalcone, all'interno del centro commerciale Cityper. È stata riconosciuta da una signora che aveva visto il suo volto proprio lunedì scorso durante la trasmissione



Denise Seveso

di Rai 3 «Chi l'ha visto». La signora si è avvicinata, l'ha chiamata per nome. Denise si è girata e ha confermato di essere la ragazza scappata da casa. La signora monfalconese si è commossa, le ha offerto qualcosa da mangiare e poi, d'accordo con Denise, ha chiamato la polizia municipale. Per la diciassettenne è stata una liberazione.

Era stata vista per l'ultima volta, e ripresa dalle telecamere, nella stazione delle Ferrovie Nord a Busto Arsizio. Era reduce dalla delusione scolastica per la bocciatura

(aveva frequentato il quarto anno del liceo artistico), ma secondo i familiari aveva superato il brutto momento ed era pronta a ricominciare la scuola. Denise era in buona salute, ma molto stanca. Aspettava forse che qualcuno si accorgesse di lei, che potesse in qualche modo aiutarla. Accompagnata al Commissariato di polizia di Monfalcone ha raccontato la sua storia.

Era partita il 3 settembre dalla stazione di Busto Arsizio e poi a Milano aveva preso il treno per Venezia. In Veneto si è

fermata qualche ora, forse un giorno. E poi un altro treno, destinazione Monfalcone. Nella città dei cantieri è arrivata il 4 settembre e sembra ci sia rimasta sempre, con una puntatina a Trieste. Perché proprio a Monfalcone? La ragazza ha uno zio in città ma a lui non si è mai rivolta. I suoi genitori invece lo avevano chiamato, quando si è sparsa la voce, sempre attraverso la trasmissione televisiva, che potesse trovarsi a Trieste. Ha dormito invece per notti intere all'addiaccio, nei giardini o un qualche androne.

trafficienti, e in particolare il «Cartello del Golfo», sono risultate in grado di assicurare il necessario controllo del territorio anche attraverso l'impiego di sanguinari gruppi mercenari, come «Los Zetas». Una formazione ritenuta responsabile di feroci rappresaglie eseguite in Messico nei confronti di magistrati, informatori delle forze dell'ordine, testimoni e poliziotti impegnati in indagini antidroga.

Le indagini hanno accertato, anche attraverso un capillare lavoro di intercettazioni telefoniche, come la 'ndrina degli Schirripa, che sembra importasse dai Los Zetas dieci chili di coca al mese, fosse affiliata ad un consorzio di cosche della 'ndrangheta (tra cui Coluccio-Aquino e Macri) in grado di movimentare enormi carichi di cocaina, anche mille chili.

DALLA PRIMA

Ecco come può diventare un '29

Nel '71, Nixon abbandonò la parità oro-dollaro; da allora i cambi dipendono dai movimenti di capitali. Se ne accorsero, nel '97, i paesi del Sud-est asiatico e, nel '98, la Russia, che videro grandi deflussi di capitali e svalutazioni delle loro monete. La seconda somiglianza è il Big Bang della Borsa di Londra voluto, nel 1987, da Margaret Thatcher. Da allora i mercati finanziari mondiali sono fortemente connessi, come

prima della guerra; ma sono anche aperti a tutti gli investitori, come non era nel '29. La connessione e l'apertura dei mercati finanziari mondiali amplificano enormemente le tendenze, positive o negative, che vi si manifestano; come è più di prima della guerra.

La terza somiglianza è che, a partire dagli anni Ottanta, siano state dovunque abbattute le barriere che dividevano banca, finanza e industria. Queste barriere erano state erette proprio dopo la crisi del '29, in seguito all'esperienza fatta della trasmissione di fallimenti da un settore all'altro. In Italia era stato fatto con la legge bancaria del 1936, e disfatto da Amato

nel 1993. Ora le differenze. La prima è la dimensione. Anche prima della guerra i mercati finanziari erano globali. Ma erano ristretti a Stati Uniti, paesi europei, esclusa la Russia sovietica, e all'Australia. Sud-America e Asia erano nel complesso o fuori o poco importanti. Ovviamente in giro per il mondo c'erano investimenti notevoli, ma gravitavano sui mercati finanziari metropolitani. Adesso, invece, i mercati sono enormi e diffusi in tutto il globo. Le perdite hanno, cioè, una grandissima platea su cui distribuirsi. Ciò fa sì che siano meno probabile l'innescio del meccanismo della catastrofe: diffusione della crisi dal centro alla periferia e suo rimbalzo sul centro.

La seconda differenza è che la Fed ha imparato dai suoi errori. Nel 1929, contro il parere di Keynes, operò una stretta creditizia in un momento di recessione; e fu il crollo. Come si vide già nell'87, poi nel '97, nel 2001 e oggi, la Fed è sempre intervenuta con molta energia, dando liquidità ai mercati. Ovviamente violando il principio che chi sbaglia paga. Ciò spiega le oscillazioni degli ultimi giorni. La linea di Bernanke, l'attuale presidente, è salvare il mercato nel suo insieme, ma non tutti i responsabili.

Questa politica ha, per il momento, tenuto separata la crisi finanziaria dal rallentamento globale.

le in atto di consumi e investimenti che, dopo il '29, invece, collassarono insieme. Se, invece, la crisi finanziaria dovesse retroagire su quella reale, allora crolli di Borsa, perdite delle famiglie, cadute del reddito e dell'occupazione sarebbero ben più imponenti. Se la linea della Fed tenesse, nonostante che la Banca centrale europea aiuti poco - testimone Draghi, governatore di Bankitalia - e che i governi, europei, italiano incluso, facciano politiche economiche recessive, ci sarebbe, forse, solo una recessione, magari lunga, ma non un crollo, come nel '29. Non basta contare sulla Fed; bisognerebbe anche collaborare.

Gabriele Pastrello

Dacia Sandero a 7.350 €*

FORMULA
3
ANNI**



Dacia Sandero

WON 992FR



PROGETTO3000

CONCESSIONARIA RENAULT

TRIESTE, MONFALCONE, GORIZIA, CERVIGNANO • www.progetto3000.com

- **Trieste** - Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212
- **Monfalcone** (GO) - Via A. Boito, 30 - Tel. 0481 413030
- **Gorizia** - Via 3^a Armata, 95 - Tel. 0481 522211
- **Cervignano** (UD) - Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647

www.progetto3000.com

TI ASPETTIAMO SABATO 20 E DOMENICA 21 SETTEMBRE



DACIA
PER GIOVANI E LAVORATORI



L'unica berlina al prezzo di una city car.

www.dacia.it | Think big, pay little

*Dacia Sandero 1.4 16 CV a 7.390 €, prezzo chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa. **Esempio di finanziamento: Dacia Sandero 1.4 16 CV a 7.390 €, 72 rate da 339,00 €, importo rata comprensivo del Park Easy Drive, 3 anni di evoluzione. Forzi a rimborsare + 3 anni/35.000 km di Manutenzione, a 799,00 € IVA 0,99%, 348,9 € 36%, spese di gestione pratica 2.190 € + imposte sostitutive. Salvo approvazione di RACFINAULT. Offerta valida fino al 30/09/2008. Per gli informativi presso i punti vendita della Rete Renault, messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Garanzia costruttore 3 anni/100.000 Km (per i conduttori generali di contratto). Emissioni CO₂ 145 g/km; consumo (ciclo misto) 7,0 l/100 km.

L'ATTENTATO RIVENDICATO DALLA JIHAD ISLAMICA

Yemen: attacco all'ambasciata Usa, 16 morti

Esplose due autobomba. Violento scontro a fuoco tra le forze di sicurezza e gli assalitori

BEIRUT Almeno 16 persone sono morte ieri in un attacco all'ambasciata degli Stati Uniti a Sanaa, che già a marzo era stata presa di mira in un attentato a colpi di mortaio poi rivendicato da Al Qaeda, così come quello analogo di circa un mese dopo contro l'ambasciata italiana. Quella di ieri è stata però una vera e propria battaglia, iniziata, secondo varie fonti, con l'esplosione di un'autobomba, o forse due, davanti all'ingresso principale

LA SCHEDA

- La rappresentanza diplomatica americana è già stata oggetto di colpi di mortaio lo scorso 18 marzo che hanno causato la morte di un poliziotto e di una bimba.
- Il 30 aprile anche l'ambasciata italiana è stata al centro di un agguato che, fortunatamente, non ha causato vittime ed è stato rivendicato da un gruppo affiliato ad Al Qaeda.
- Lo Yemen è la terra d'origine della famiglia di Osama Bin Laden.

le della super fortificata rappresentanza diplomatica nella capitale yemenita, in cui è subito dopo divampato un incendio. Nei momenti successivi c'è poi stato uno scontro a fuoco tra forze della sicurezza e un gruppo di assalitori, mentre alcuni testimoni hanno riferito di aver udito diverse potenti esplosioni. Alla fine, sull'asfalto sono stati contati i corpi senza vita di sei terroristi, uno dei quali indossava ancora una cintura esplosiva, di sei soldati yemeniti e di quattro civili, tra cui una cittadina indiana. Nell'arco di poche ore è poi giunta la rivendicazione - «per l'operazione martire» - da un gruppo pressoché sconosciuto, la Jihad islamica nello Yemen,



Forze militari yemenite bloccano la via di accesso all'ambasciata Usa di Sanaa

che ha allo stesso tempo minacciato di «proseguire la serie» di attentati contro le ambasciate attaccando quelle di Arabia Saudita, Gran Bretagna e Emirati Arabi Uniti a Sanaa, «se i nostri fratelli non saranno liberati» dalle prigioni yemenite.

Il personale americano della rappresentanza diplomatica Usa nello Yemen è stato già ridotto all'essenziale dopo che la stessa ambasciata è stata attaccata il 18 marzo con due colpi di mortaio, che hanno mancato di poco l'obiettivo, ma che hanno comunque causato la morte di un poliziot-

to e una bimba e il ferimento di 20 altre persone. Il 30 aprile anche l'ambasciata italiana è stata al centro di un attacco del genere, che fortunatamente non ha causato vittime e che è stato rivendicato dalla «Organizzazione di Al Qaeda nella penisola arabica-Brigate dei soldati dello Yemen».

Paese di origine della famiglia Bin Laden, lo Yemen è schierato a fianco degli Stati Uniti nella lotta al terrorismo, ma viene comunque da anni considerato come una delle roccaforti di Al Qaeda, che il 12 ottobre del 2000 vi ha messo a segno

uno dei suoi attentati più micidiali: quello nel porto di Aden contro il cacciatorpediniere americano USS Cole, in cui morirono 17 marinai e 38 altri rimasero feriti.

Numerosi sono poi stati da allora gli attentati contro gli interessi o i cittadini occidentali e, nel condannare l'attacco di questa mattina, la Casa Bianca ha oggi ribadito non a caso che gli Stati Uniti intendono «portare avanti la collaborazione col governo dello Yemen per rafforzare le nostre attività contro il terrorismo e per impedire nuovi attentati».

IN VIGORE SOLO NEL 2010

Trattato di Lisbona: i tempi si allungano

BRUXELLES Bisognerà aspettare gennaio 2010 per assistere all'entrata in vigore del trattato di Lisbona e delle sue riforme istituzionali. Questa la previsione formulata dal presidente dell'Eurogruppo, Jaen-Claude Juncker, da quasi vent'anni protagonista delle vicende europee. Il decano dei vertici Ue, appena riconfermato per un terzo mandato alla guida del gruppo di Paesi che hanno adottato l'euro, ha dato voce a quanto già si sussurrava a Bruxelles in attesa del vertice Ue di metà ottobre. La speranza che Lisbona possa entrare in vigore in tempo utile per le elezioni del nuovo Parlamento europeo, fissate per il prossimo giugno, è destinata a restare tale perché la crisi apertasi con il «no» al nuovo trattato giunto dal referendum irlandese non sarà chiusa in tempi stretti. Dello stesso parere è il ministro degli Esteri Franco Frattini che, intervenendo in aula in Senato, ha detto che «sfortunatamente il trattato di Lisbona entrerà in vigore prima delle elezioni europee del 2009». Il titolare della Farnesina non ha nascosto la sua «grande preoccupazione» di fronte alle evidenti difficoltà dell'Irlanda, a «proporre - come auspicato dai Ventisette - soluzioni entro ottobre da tradurre in proposte concrete che vengano incontro ai cittadini irlandesi che hanno votato, ma che al tempo stesso non costituiscano un'Unione europea a la carte dove ognuno prende qualcosa e lascia quello che non gli interessa».

COINVOLTA UN'AZIENDA EUROPEA

Latte contaminato in Cina: il governo ammette il caos

Deceduti già tre bambini mentre sono circa 6200 i neonati rimasti intossicati

PECHINO Sale la rabbia popolare in Cina per il progressivo allargamento dello scandalo del latte contaminato, riferisce l'edizione online della Bbc, mentre ieri sono saliti a tre i bambini morti a causa del latte in polvere alla melamina - sostanza chimica utilizzata per la fabbricazione della colla e della plastica -, che, secondo un nuovo bilancio ufficiale, ha fatto ammalare finora più di 6.200 neonati, una cifra cinque volte più alta di quanto annunciato in precedenza. Pechino ha dovuto ammettere che nel settore vige un caos ingovernabile, e ha deciso di lanciare una serie di test sui prodotti a base di latte e di riformare l'intera industria casearia. L'agenzia Nuova Cina ha scritto che il premier Wen Jiabao ha imputato l'episodio del latte contaminato alla «caotica situazione nell'industria» in quel settore, lacunoso nella supervisione e nei meccanismi di gestione. E intanto lo scandalo ha coinvolto anche un'azienda europea.

Il gruppo lattiero caseario svedese-danese Arla Foods ha annunciato oggi il ritiro di alcuni prodotti a base di latte in polvere contaminati con la melamina e fabbricati dal suo partner cinese, la Mengniu Dairy. Secondo quanto dichiarato oggi dal ministro della Sanità di Pechino, Chen Zhu, 158 dei 1327 bambini ricoverati presentano «gravi disturbi renali», mentre un ufficiale ha detto che la minaccia per la salute pubblica è stata tenuta nascosta per almeno un mese. Secondo i funzionari cinesi, infatti, l'agenda Sanlu, sotto accusa per lo scandalo come primo gruppo nella cui produzione è stata scoperta la sostanza nociva, sarebbe stata informata da molto tempo che il latte aveva effetti dannosi sui bambini. Secondo le autorità il latte sarebbe stato diluito con acqua per aumentare la produzione, e per far apparire i livelli proteici invariati vi è stata aggiunta la melamina. I marchi contaminati sono 69 e ieri la general manager della Sanlu, Tian Wenhua, è stata licenziata dal comitato municipale del partito di Shijiazhuang, dove ha sede l'azienda. Dal momento in cui è esplosa la crisi, quattro persone sono state arrestate, e molte altre sarebbero in procinto di esserlo. 22 sono state sottoposte a interrogatorio. Preoccupazione e rabbia convivono nei genitori dei neonati, un gruppo dei quali ha rilasciato le sue testimonianze alla Bbc: si chiedono, tra l'altro, quanto realmente il danno sia grande; denunciano una insufficiente informazione e la tardiva reazione di chi sapeva; chiedono la punizione dei «criminali» responsabili; e pensano che il governo dovrebbe fare di più perché quanto sta facendo «non è ancora abbastanza».

DIFFICILE CREARE UNA NUOVA COALIZIONE DI GOVERNO

Israele: la Livni succede a Olmert

Il ministro degli Esteri si aggiudica le primarie su Shaul Mofaz

TEL AVIV Nei cento seggi distribuiti in tutto il Paese, ieri circa 70.000 iscritti al partito Kadima sono stati chiamati a scegliere la persona che potrebbe succedere a Ehud Olmert nella guida del governo israeliano. La candidatura largamente favorita è quella della titolare degli Esteri, Tzipi Livni, 50 anni, che dovrebbe avere ampio margine sul secondo, il ministro dei Trasporti Shaul Mofaz. Entrambi provengono dal Likud, la destra storica, ed entrambi sono passati al centrista Kadima quando questo fu fondato da Ariel Sharon, nel 2005. Altri due candidati, con poche chance, sono Avi Dichter e Meir Shitrit. A circa due ore dalla chiusura delle urne l'affluenza era solo del 30%, secondo la televisione commerciale Canale 10.

E secondo le proiezioni di voto della tv israeliana

na «Channel 10» il ministro degli Esteri Tzipi Livni non ha smentito il proprio ruolo di favorita e ha vinto le primarie di Kadima aprendo la strada alla successione al primo ministro Ehud Olmert. La Livni avrebbe ottenuto il 49%, superando la soglia del 40% necessaria per non effettuare il ballottaggio, mentre il rivale Shaul Mofaz, ha ottenuto il 37%.

Il voto di ieri farà emer-

gere il terzo leader del partito in tre anni, ma non è sicuro che il vincitore sarà il prossimo premier. In base alla legge elettorale israeliana, il presidente della repubblica Shimon Peres conferirà subito (o tra una settimana, in caso di ballottaggio) l'incarico al nuovo capo del principale partito della coalizione. Questi avrà quindi 42 giorni di tempo per mettere in piedi la compagine del nuovo gabinetto.

Operazione di alta ingegneria politica, dati il numero e la eterogeneità dei partiti che fanno parte della coalizione, tra i quali sarà cruciale il ruolo del partito dei religiosi ortodossi Shas. Se in 42 giorni di consultazioni il capo di Kadima non riuscirà nell'impresa, allora si andrà alle elezioni anticipate, che si svolgerebbero a dicembre.

Di fronte a quest'ultima ipotesi, però, stando ai sondaggi nazionali degli scorsi mesi ben difficilmente il Kadima potrebbe mantenersi al vertice dell'arco costituzionale israeliano. In questa fase, infatti, sarebbe il Likud a occupare la posizione di Kadima, facendo segnare una svolta a destra alla politica dello Stato più nevralgico del Medio Oriente. Il nuovo premier, verosimilmente, sarebbe così Benjamin Netanyahu, elemento di punta dei «falchi».

Indonesia: epidemia di colera Più di 291 finora le vittime

JAKARTA Il colera ha ucciso almeno 291 persone negli ultimi 5 mesi nella provincia orientale indonesiana di Papua in quella che minaccia di trasformarsi in un'epidemia. L'allarme è stato lanciato dalla Ong Survival International. Nell'ultimo mese il governo indonesiano era stato già sollecitato invano ad intervenire da diverse organizzazioni e parrocchie della regione, una delle meno popolate e sviluppate del Paese. A luglio le parrocchie protestanti hanno denunciato la morte di 156 persone.

DALLA PRIMA

Preferenze e democrazia

Il parlamento uscente, come ogni lettore di questo articolo sa, tramite i partiti e le loro segreterie, compila le liste dei candidati, e nelle liste colloca ai primi posti coloro che vuole siano eletti: il Pd o il Pdl possono collocare al primo posto, in qualsiasi regione, un funzionario legato al segretario o al premier, e il popolo di destra o di sinistra, semplicemente votando destra o sinistra, vota automaticamente quella scel-

ta. Il governo che decade perché non ha più la fiducia del parlamento, in genere non ce l'ha neanche del paese. Ma il Paese non ha la possibilità di manifestare questa sfiducia negli onorevoli: non ha più il potere di «eleggere», ha solo il potere di «ratificare la nomina» fatta da altri. Non è un caso che l'abolizione delle preferenze, da noi, sia stata introdotta da un parlamento che decadeva e sapeva che nella consultazione seguente non avrebbe più avuto la maggioranza. Abolendo le preferenze, impedi che il malcontento popolare tagliasse via i parla-

mentari più sgraditi. Ma l'opposizione non s'è opposta a questa riforma, perché anche l'opposizione vede, nelle liste bloccate, un tornaconto: tutti i partiti, di destra come di sinistra, trovano qui l'occasione per rafforzare il proprio potere. E questo il fattore principale che ha creato la «casta»: impedendo al popolo di scegliere i politici, i politici, auto-scegliendosi, si sono chiusi in casta. A rigore, non c'è più la condizione per cui i parlamentari possano dirsi «eletti» dal basso, adesso sono calati dall'alto. Quando erano eletti dal popolo, per mezzo secolo han go-

duto dell'immunità: la legge non osò toccare chi è stato scelto dal popolo, perché è come se toccasse il popolo. Il popolo è la fonte del potere. Abolendo le preferenze, la fonte del potere passa nei partiti. I parlamentari, deputati e senatori, sono un'emancipazione delle segreterie dei partiti: e perché la legge non dovrebbe toccare i segretari dei partiti, che esprimono interessi non del popolo ma di gruppi? L'abolizione delle preferenze decurta la democrazia, e pone un problema costituzionale.

Ferdinando Camon
(fercamon@alice.it)

Bellá!

Per tutte le Corsa in pronta consegna

Solo dal 13 al 30 settembre

10.000 euro

A VERO TASSO 0%

72 rate mensili da 138,88 €

TAN 0% TAEG 0% Scelta offerta perché finanziamento non complesso, unico 250 €

Eventuale acconto iniziale variabile in base all'allestimento prescelto
L'auto in permuta ve la paghiamo anche in contanti!

Porte Aperte

SABATO 20 e DOMENICA 21

Panauto TRIESTE
Strada della Rosandra, 2
040/2610026

Panauto MARIANO DEL FRIULI
Zona Artigianale 1
0481/699800

Boato Car MONFALCONE
L.go dell'Anconetta, 1
0481/411176

Panauto
Più soluzioni per l'auto



Gaetano Valenti, presidente della prima commissione. A sinistra, shopping in un megacentro di Trieste

Aperture dei negozi Si fa strada la deroga per Trieste e Gorizia

Valenti prepara un emendamento al ddl Ciriani per abolire il tetto massimo delle 29 domeniche

TRIESTE La «controriforma» del commercio, dopo il sì delle autonomie locali, va oggi all'esame della giunta regionale. Ma il suo cammino è tutt'altro che in discesa: il centrodestra si disunisce sulle aperture domenicali. Il Pdl, con i consiglieri regionali di Gorizia e Trieste in prima linea, propone una modifica tutt'altro che irrilevante: aperture domenicali «senza limiti», o quasi, nell'intero territorio comunale di Trieste e Gorizia. Una modifica che commercianti, sindacati e sindaci dell'Anci bocciano senz'appello

L'EMENDAMENTO A portare avanti la battaglia per un emendamento al disegno di legge che raccolga le richieste dei Comuni di Gorizia e Trieste, sottraendoli al vincolo delle 29 aperture domenicali massime, è il presidente della prima commissione consiliare, Gaetano Valenti. Ma la sua non è una battaglia solitaria: «Ho già parlato con colleghi e rappresentanti politici di Trieste e Gorizia». Non a caso, sin d'ora, il capogruppo del Pdl Daniele Galasso riconosce che «una riflessione è auspicabile». Valenti ritiene indispen-

sabile cambiare il ddl a firma Luca Ciriani: «In forza dei principi liberali che contraddistinguono il nostro partito ritengo sia opportuno individuare un numero minimo di aperture domenicali e, in chiave federalista, dare la possibilità ai Comuni, in particolare a quelli come Trieste e Gorizia, di decidere ulteriori aperture in accordo con le associazioni dei commercianti e dei consumatori». L'emendamento, anticipa lo stesso Valenti, coinvolgerà l'intera maggioranza: «I contatti ci sono già».

IL CENTRODESTRA E in

effetti, sin d'ora, l'Udc dà il via libera, chiedendo di ampliare i cosiddetti centri turistici, includendovi altri comuni come Trieste. La maggioranza, però, non è coesa. Franco Baritussio, vicecapogruppo del Pdl, è prudente: «Dietro lo scorso prematuro. Ne parleremo in gruppo». La Lega alza le barricate: «Seguire la Slovenia sulla strada della deregulation non è la scelta giusta. Noi siamo dalla parte del negozio di vicinato, non dei grandi centri commerciali» afferma Federico Razzini. Dicendosi disponibili al massimo a un ragio-

namento sullo status di «città turistica» per la zona centrale di Gorizia. **LE CATEGORIE** Un secondo a «deroghe» per Trieste e Gorizia arriva dai sindacati e da Concommercio che difendono il ddl. «Riteniamo che la proposta Ciriani sia ottima - spiega Paolo Mezzorana (Cisl) - e che un territorio non può far pesare i suoi problemi a livello regionale». Il segretario generale della Cisl Giovanni Fania, contestando le dichiarazioni «puramente lucrative» di chi teme la concorrenza slovena, dice no all'estensione delle

aperture domenicali «perché così non si fa altro che smorzare i risultati conquistati attraverso l'azione sindacale e la partecipazione dei lavoratori». Secondo Franco Barera (Cgil) «le 29 domeniche

sono più che sufficienti. Del tutto strumentali le argomentazioni di chi invoca un innalzamento di quel tetto per arginare la concorrenza di Slovenia o Veneto». Paolo Duriavig (Fisascat), a sua volta, chiede una rapida approvazione del ddl. Anche il presidente di Concommercio, Giuseppe Pavan, dice no alle resistenze di Trieste e di Gorizia: «È sorprendente che solo questi due Comuni stiano minando un principio che pare largamente condiviso. Concedere deroghe creerebbe un precedente tale da intaccare il principio della legge, che è quello di restituire ai lavorato-

ri domeniche dedicate al riposo e alla famiglia».

L'ANCI Pieno sostegno al ddl Ciriani anche dai sindaci dell'Anci: «È l'unica proposta in grado di riequilibrare una situazione difficile da gestire. Non

sono tollerabili deroghe nemmeno per una città con due municipi e due stati come Gorizia». Aggiunge Nerio Belfantini, vice presidente vicario: «L'impostazione dell'assessore

Ciriani è equilibrata e media gli interessi presenti in tutta la regione. Ora ci attende un periodo di verifica, poi vedremo». Conclude Gianfranco Pizzolotto, presidente dell'Anci: «La proposta Ciriani è di mediazione e di buon senso. Le richieste di deroghe non sono accoglibili perché riaprirebbero il discorso alla liberalizzazione complessiva».

Elena Orsi

di vincoli e obblighi di spesa che mal si coniugano con le nostre esigenze di investimento e sviluppo». Sull'Euroregione interviene invece Franco Iacop, che ricorda l'impegno del centrosinistra, segnala la contraddizione di un centrodestra «fortemente perplesso sul progetto, proprio con Frattini e Tondo, in campagna elettorale», e chiede alla maggioranza di chiarire la questione dell'ingresso della Lombardia e del reale interesse della Slovenia. Piero Colussi (Citadini-Idv), denunciando la scarsa attenzione dell'accoppiata Frattini-Tondo per Pordenone, dice no all'allargamento: «La presenza della Lombardia farebbe perdere al Friuli Venezia Giulia il suo ruolo baricentrico indebolendo seriamente anche il peso politico conquistato con il lavoro di Illy». (m.b.)

LA DIFESA DELLE LINGUE MINORITARIE

«Tedesco tutelato per legge»

Lo chiede Baritussio. Il Pd: basta spot del centrodestra sui dialetti

TRIESTE Non solo la tutela dello sloveno e del friulano, non solo quella dei dialetti, ma anche la tutela del tedesco. Franco Baritussio, vicepresidente del gruppo del Pdl, non ha dubbi. E rilancia: il Pdl e la Lega si sfidano, a colpi di proposte di legge, sulla tutela di dialetti come il triestino, il gradese o il bisiaco. E allora lui, tarvisiano doc, mette le mani avanti: «Se l'indirizzo dell'amministrazione regionale, dopo la legge di tutela per le minoranze della lingua friulana e slo-

vena, sarà quello di riconoscere i vari dialetti del Friuli Venezia Giulia, allora dovrà essere data anche al tedesco e alla relativa minoranza il riconoscimento con una specifica norma». Il vicepresidente del Pdl afferma infatti che l'insegnamento della lingua tedesca è importante per lo sviluppo economico del territorio. Interviene anche il Pd che, con il consigliere regionale Franco Brussa, invita il centrodestra a essere «seria» e a non «fare spot» sulla tutela dei dia-

letti: «La maggioranza - afferma Brussa riferendosi alle due proposte di legge presentate - dimostra di essere unita al momento del voto, ma divisa sui problemi». Il consigliere del Pd propone di «aprire una serie di incontri e confronti con quelle realtà culturali, associative e istituzionali che potranno poi essere gli interlocutori privilegiati delle norme». Suggerisce infine che le due proposte siano la base di un percorso «che ci conduca a una legge condivisa e sentita».

TRIESTE La giunta di Renzo Tondo punta a destinare il 10% dei finanziamenti per la ricerca scientifica alle attività umanistiche. Lo afferma l'assessore regionale Alessia Rosolen presentando il bando 2008 per i contributi a progetti di studio, ricerca e iniziative di divulgazione relativi proprio alle materie umanistiche. Nel 2008 la Regione ha stanziato circa 10 milioni di euro a favore della ricerca scientifica, ciò significa che

l'obiettivo è di garantire a fine legislatura più o meno un milione di euro per la ricerca in ambito umanistico. «Siamo ancora lontani da questo traguardo» spiega la Rosolen. E subito dopo presenta il bando di 350 mila euro di cui 300 mila destinati a progetti di studio e ricerca (finanziabili al massimo con 100 mila euro) e 50 mila per iniziative di divulgazione (finanziabili al massimo con 25 mila euro). I singoli progetti potranno otte-

nere fino al 90% della spesa. Destinatari dei fondi le Università, gli enti pubblici di ricerca e i conservatori, inseriti per la prima volta: «Riteniamo che la musica faccia anch'essa parte dell'arricchimento culturale di questo territorio» afferma Rosolen ricordando che quello contenuto nel Bur pubblicato ieri è il secondo bando sulle attività umanistiche. Il primo, nel 2005, non ebbe grande successo: dei 400 mila euro stanziati venne-



Alessia Rosolen

I NUOVI OBIETTIVI DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE

La giunta investe sulla ricerca umanistica

Rosolen: «Le destineremo il 10% dei finanziamenti». Al via un bando da 350mila euro

Taglio del 10% agli stipendi dei manager della sanità

All'approvazione della giunta la delibera di Kosic che recepisce il «Tremonti»

TRIESTE Anche i direttori generali, sanitari e amministrativi del servizio sanitario regionale si vedranno ridotto lo stipendio del 10 per cento. Le forbici sulle buste paga dei dirigenti tagliano anche nelle Aziende sanitarie, ospedaliere, ospedaliero-universitarie, e negli Irccs. Questa volta l'input arriva da Roma e si concretizza nel decreto Tremonti, quello che impone alla Regione di ridurre i compensi pure in sanità. Il taglio, questa è l'indicazione nazionale, può arrivare sino al 20%. Ma la linea della giunta - l'argomento è in discussione nella seduta oggi - è quello di allineare la riduzione al 10 per cento, la stessa prevista per i direttori di nuova nomina negli altri settori. Vladimir Kosic, assessore alla Salute, presenterà inoltre le linee di indirizzo sul nuovo ospedale di Pordenone, che prevedono in primis l'attivazione di un gruppo di lavoro tecnico per la definizione del sito del nosocomio. Entro la fine di ottobre, fa sapere il vicepresidente Luca Ciriani, la Regione individuerà le modalità di finanziamento e realizzazione dell'opera. In giunta si parlerà poi di organizzazione dell'Arpa, di programmi comunitari in montagna e di piani regolatori comunali. Previsto anche un accordo di programma con il Comune di Trieste per la costruzione di impianti sportivi. (m.b.)



Vladimir Kosic

» IN BREVE

CULTURA

Le Università non promuovono il nuovo istituto di Villa Manin

TRIESTE Le Università guardano con qualche dubbio all'Istituto regionale per il patrimonio culturale di Villa Manin voluto dalla nuova giunta. «Nel progetto manca un qualsiasi riferimento agli atenei della Regione - affermano le presidi delle facoltà di Lettere e Filosofia di Trieste e Udine, Maria Cristina Benussi e Caterina Furlan, nel corso delle audizioni in commissione - e c'è il rischio che ci si torgano reciprocamente risorse economiche e didattiche». Secondo le presidi, inoltre, il testo dovrebbe assegnare compiti di gestione del patrimonio museale e bibliotecario. «Ma in questo caso - replica l'assessore Roberto Molinaro - viene meno la valenza tecnico-scientifica dell'Istituto». Molinaro apre invece alla possibilità di dare un ruolo alle Università all'interno del comitato di consulenza scientifica che avrà il compito di indicare gli indirizzi dell'Istituto. Sempre ieri, in commissione, è approvata la proposta di legge che modifica la riforma urbanistica: martedì si terranno le audizioni.

IL 25 E 26 SETTEMBRE

La commissaria europea Hubner in visita nel Friuli Venezia Giulia

BRUXELLES Danuta Hubner, commissario europeo alla Politica regionale, arriva a fine mese in Friuli Venezia Giulia. Lo annunciano fonti di Bruxelles insieme al programma di massima: Hubner conta di visitare il Parco scientifico di Padriciano, il Porto di Monfalcone e l'area logistica di Sant'Andrea a Gorizia, ma vuole anche prendere visione del progetto Tergesta sulla città vecchia di Trieste. La visita ufficiale del commissario europeo è in programma il 25 e 26 settembre e contempla una tappa in Veneto. Le fonti di Bruxelles sottolineano che il Friuli Venezia Giulia «è un'importante area transfrontaliera tra l'Adriatico e i Balcani, attraversata dal Corridoio V, con grandi potenzialità che deve però fare i conti con un'elevata presenza di anziani».

I CANDIDATI ITALIANI AL PARLAMENTO SLOVENO



BATELLI, AURELIO JURI, DELLORE, PELAN E MONICA I CANDIDATI PER IL SEGGIO

Il voto in Slovenia: sfida per cinque

Chiusa la campagna elettorale per il rappresentante italiano al Parlamento

CAPODISTRIA Con l'ultimo incontro pubblico con gli elettori, mercoledì sera nella sede della Comunità degli italiani «Giuseppe Tartini» di Pirano, i cinque candidati che concorrono al seggio specifico riservato alla minoranza italiana nel Parlamento sloveno hanno quasi concluso la loro campagna elettorale. Ancora un confronto è previsto per domani a Radio Capodistria e poi, dopo un giorno di silenzio elettorale – sabato 20 settembre – domenica 21 sarà la volta degli elettori. E la prima volta, dopo otto anni, che i cittadini sloveni di nazionalità italiana – sono in 2.673 con diritto di voto – possono scegliere tra più candidati. Il deputato uscente **Roberto Battelli**, promosso alla Camera nel 1990 e poi sempre rieletto, era infatti l'unico candidato per il seggio minoritario alle politiche del 2000 e del 2004. Ora, oltre a Battelli, sono in corsa altri quattro: **Vladimír Dellore**, **Luciano Monica**, **Sebastian Pelan** e **Aurelio Juri**.

È stata proprio la candidatura di Juri, contestata principalmente da Battelli, uno dei temi di scontro nel confronto elettorale. Classe 1949, ex sindaco di Capodistria, nelle ultime tre legislature **Juri** era stato eletto in Parlamento nelle file dei socialdemocratici. Proprio questa sua militanza partitica è stata giudicata da Battelli «inquinante» per la minoranza: il candidato di un partito per il seggio specifico, è convinto Battelli, è un pericoloso precedente, che rischia di togliere peso e importanza a questo istituto, trasformandolo in terreno di conquista delle forze politiche. Per Juri, invece, le firme di sostegno alla sua candidatura testimoniano la volontà di cambiamento all'interno della comunità italiana. Juri, nei suoi vari interventi, ha invitato gli italiani



FIUME Benché operativo dal primo settembre scorso, ieri si è voluto dare solennità all'avvenimento. Stiamo parlando dell'apertura del primo asilo nido in lingua italiana a Fiume, prezioso per la salvaguardia e la diffusione della lingua italiana in riva al Quarnero. E un progetto, questo, ideato dall'Unione italiana (e portato a termine nell'arco di soli tre mesi), per la precisione dalla direttrice amministrativa della massima organizzazione della Comunità nazionale italiana di Croazia e Slovenia,

a una maggiore attività politica, anche all'interno dei partiti. Nel corso degli incontri con gli elettori, il candidato ha dovuto più volte difendersi dall'accusa di aver predispeso la rimozione del tricolore italiano dai luoghi pubblici – all'epoca in cui era sindaco di Capodistria – perché infastidito dalla decisione della comunità di togliere la stella rossa da quella che nel periodo dell'ex Jugoslavia era stata la bandiera della minoranza italiana, il tricolore con la stella rossa.

Roberto Battelli, classe 1954, ha insistito molto, nel corso della sua campagna, sulla necessità di continuare a lottare per ottenere le condizioni nelle quali la minoranza possa crescere e prosperare. In una società liberale, democratica ed europea, così Battelli, le culture – compresa quella minoritaria – si valoriz-

Orietta Marot, con il sostegno della locale municipalità e della Comunità degli Italiani di Fiume, i cui rappresentanti (ai quali si sono associati pure il console generale d'Italia a Fiume Fulvio Rustico e il direttore generale dell'Università popolare di Trieste) si sono dati appuntamento nella villa che ospita anche il giardino d'infanzia Mirta nel quartiere di Cantrida: un bellissimo edificio sistemato in uno spazio fra i più suggestivi del capoluogo quarnerino. La villa, infatti, è immersa nel verde e a pochi metri dal mare e dispone di un

ziano e rispettano e non cancellano. E i diritti costituzionali si attuano. In Slovenia non sempre è così.

Vladimír Dellore, classe 1952, giornalista, ex caporedattore responsabile dei programmi italiani di Radio Capodistria, ha puntato nella sua candidatura sulla necessità di affrontare e risolvere con più incisività le questioni legate ai giovani, alla qualità delle scuole italiane e alla base economica della minoranza italiana, elemento che sarebbe in grado di garantire maggiore autonomia ai connazionali. Il candidato più anziano, classe 1946, è **Luciano Monica**, docente universitario, ex consulente pedagogico ed ex preside della scuola elementare «Dante Alighieri» di Isola. Egli ha sottolineato come prioritari nella sua eventuale futura attività di deputato i settori del-

ampio parco giochi dove i bambini possono divertirsi all'aria aperta. L'asilo nido ospita 13 bimbi da uno a tre anni e due educatrici. Per quanto riguarda quest'ultima, da segnalare che è stata la municipalità fiumana per il periodo settembre-dicembre 2008 ad assicurare circa 60 mila kune (circa 8.300 euro) per i loro stipendi, mentre per l'anno prossimo verranno messe a disposizione circa 30.500 euro. Anche i costi complessivi sono stati molto contenuti, si tratta di un importo di circa 120 mila euro. (v.b.)

la scuola, della cultura e dell'imprenditoria. Per il più giovane dei cinque candidati, il designer e grafico capodistriano **Sebastian Pelan**, 25 anni, va dato più spazio ai giovani imprenditori e va cambiata la legge elettorale, per quanto riguarda il voto minoritario. Pelan ha presentato in questo senso un ricorso alla Corte costituzionale. Gli elettori della minoranza non votano infatti per un solo candidato, ma sono chiamati a esprimere una graduatoria tra tutti e cinque. La commissione elettorale assegna poi, a scalare, 5 punti al primo prescelto, 4 al secondo e via di seguito. Vincerà il candidato che otterrà il punteggio più alto.

Saranno valide comunque anche quelle schede nelle quali gli elettori esprimeranno una sola preferenza. In quel caso, il candidato scelto avrà 5 punti, tutti gli altri uno.

+

Stretta fra le braccia dei suoi cari, confortata dall'amore che ha saputo ispirare, il 13/09/2008 ha concluso il suo viaggio il grande cuore di

Liliana Rizzi Mascarello in Dell'Agnolo

Uniti nel suo amore lo comunicano a quanti la hanno saputa conoscere il marito GIANNI, i figli PAOLA con MAURIZIO, FRANCESCA con DIEGO, ANNA con PAOLO, PIETRO con FABIANA, il fratello FULVIO, MATTEO e GEMMI. Profondamente grati alle amiche di sempre MARIA LUISA e LUCIA, insieme per la vita. Si ringraziano il dottor FRANCESCO FRANZIN che l'ha accompagnata con grande serenità, il dottor PUGLISI e tutto il Reparto Oncologico dell'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine, il dottor TOMASSI dell'Oncologia dell'Ospedale Maggiore di Trieste ed in particolare il personale infermieristico. Le esequie avranno luogo sabato 20 alle ore 10.20 da via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro AGMEN.

Trieste, 18 settembre 2008

Una luce si è spenta, rimane la via.

Nonna Lilli

Grazie per averci amato. La tua truppa TOMMASO, MATTEO, SIMONE, TOBIA, STEFANO e FRANCESCO.

Trieste, 18 settembre 2008

Partecipa al lutto la cugina LILIA.

Trieste, 18 settembre 2008

La famiglia GIUMAN partecipa al lutto per la perdita della cara

Liliana

Trieste, 18 settembre 2008

Sono vicini ad ANNA, FRANCESCA, PAOLA, PIETRO i collaboratori dell'Istituto Fisioterapico.

Trieste, 18 settembre 2008

GIULIA e BRUNO si uniscono al dolore della famiglia.

Trieste, 18 settembre 2008

Partecipa al lutto famiglia GIUMAN

Trieste, 18 settembre 2008

LUCIA, GIULIO, NICOLA, MASSIMO partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di

Liliana

indimenticabile amica.

Trieste, 18 settembre 2008

Sono vicini a GIANNI gli amici:

- DARIO, NIVES, SERENA, VERA, VITO

Trieste, 18 settembre 2008

Affettuosamente vicini a tutta la famiglia salutiamo la cara

Liliana

che rimarrà sempre nei nostri cuori: - ELENA, FABIO e ALBERTO

Trieste, 18 settembre 2008

Ricordando la cara e dolce

Liliana

vi siamo vicini con affetto: - Famiglie PASINATI, ELLE-RO, POZZANI

Trieste, 18 settembre 2008

Sono vicini a PAOLA gli amici di sempre.

Trieste, 18 settembre 2008

Partecipiamo con immenso affetto al grande dolore di PAOLA, FRANCESCA, ANNA e PIETRO per la perdita della cara

Liliana

- Gli zii ed i cugini TOMMASINI

Trieste, 18 settembre 2008

Le famiglie DELBEN partecipano al lutto di PAOLA e famigliari tutti e GIANNI.

Trieste, 18 settembre 2008

Ciao amica cara. - MARIALUISA

Trieste, 18 settembre 2008

Il Consiglio Direttivo, i dipendenti e soci tutti del Circolo Marina Mercantile N. Sauro, partecipano al grave lutto del loro Presidente FULVIO RIZZI MASCARELLO.

Trieste, 18 settembre 2008

Lilli

resterai sempre nei nostri cuori con tutto l'amore che ci hai dato.

SILVIA e GIANNI.

Gradisca d'Isonzo, 18 settembre 2008

Vicini a GIANNI e alla famiglia: - FULVIO e CHIARA

Trieste, 18 settembre 2008

Lo Studio Omari partecipa al dolore di ANNA e FRANCESCA.

Trieste, 18 settembre 2008

+

Si è spento all'età di 88 anni

Tullio Cerovaz

ne danno il triste annuncio i nipoti tutti. I funerali seguiranno venerdì 19 alle 13.40 in via Costalunga.

Trieste, 18 settembre 2008

Partecipa al lutto LIDIA.

Trieste, 18 settembre 2008

18-9-1982 18-9-2008

Giordano Schiberna

Ti ricordiamo sempre con amore

Moglie e figli

Trieste, 18 settembre 2008

XXXI ANNIVERSARIO

Fabrizio Bencina

Sempre con noi.

Trieste, 18 settembre 2008

+

Ci ha lasciato il nostro caro

Virgilio Malusà

Lo ricordano con amore le moglie ANITA, la figlia NOELIA con RICCARDO, l'adorata nipote ALICE, il fratello EVELINO e famiglia, parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì 19 settembre alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste Sydney, 18 settembre 2008

Zio Virgilio

ti ricorderemo con affetto: - DINO, CRICRI, ISABELLA, FEDERICO, FRANCESCA, SEBASTIAN.

Trieste, 18 settembre 2008

Ciao

Virgilio

- LUCIANA ed ENZO.

Trieste, 18 settembre 2008

Ti ricordiamo con affetto: - LILIA, ROBERTO con CLAUDIA, ANTONELLA e nipoti.

Trieste, 18 settembre 2008

Partecipano al lutto: - ANNI e PAOLO

Trieste, 18 settembre 2008

Partecipano al dolore di ANITA e NOELIA: - RENATO, ROSETTA, GIANFRANCO, DIANA, ALEX, FEDRA, SCILLA.

Trieste, 18 settembre 2008

Partecipano al dolore le famiglie BRAUT, GIULIANI, PIAGNO, GOMBACH, DANIELI.

Trieste, 18 settembre 2008

Partecipano sentitamente: - i condomini di Via S. Pasquale 107.

Trieste, 18 settembre 2008

Umberto Toscano

Ciao, ti ricorderemo sempre per la tua grande bontà. - ROMANA, ANDREINA

Trieste, 18 settembre 2008

IX ANNIVERSARIO

Gianna

Sempre nei miei pensieri.

SERGIO

Trieste, 18 settembre 2008

+

Si è spento serenamente nell'affetto dei suoi cari

Fulvio Millo

Ne danno il triste annuncio BRUNA,, la figlia IVANA con BRUNO, le nipoti FRANCESCA con ALJOSA, RAFAELLA con DAVIDE, i cugini BIANCA, LUCIANO e parenti tutti. Si ringraziano i medici dott. FURLAN, BOROTTO e DE BIGONTINA. Si ringraziano ANGELA e FRANCESCO per l'affetto dimostrato. I funerali avranno luogo venerdì 19 alle ore 11 da Costalunga per il Duomo di Muggia.

Muggia, 18 settembre 2008

Il Consiglio di Amministrazione ed il Personale dell'AGEMAR partecipano al lutto di IVANA e famiglia per la perdita del loro caro.

Trieste, 18 settembre 2008

+

E' mancata all'affetto dei suoi cari, dopo aver dedicato la sua vita al prossimo

Giuseppina Gasparet in German

Ne danno il triste annuncio il marito LUIGI, MARIA LUISA, GIORGIO, ANDREA, parenti e amici tutti. Si ringrazia il dott. MARSINI per le amorevoli cure e l'amica DRAGA.

Le esequie avranno luogo venerdì 19 settembre alle ore 13 nella Cappella di via Costalunga, al termine il feretro partirà per il cimitero di CHIONS.

Trieste, 18 settembre 2008

Partecipa al dolore - ANITA

Trieste, 18 settembre 2008

+

Il giorno 15 settembre 2008 dopo breve malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Miandrussich ved. De Pol

di anni 86

Ne danno il triste annuncio i fratelli, le sorelle, il cognato, le cognate, nipoti e pronipoti. I funerali seguiranno sabato 20, alle ore 11.00, nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 18 settembre 2008

Numero verde 800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 21
Tariffe edizione regionale; necrologio dei familiari 4,70 euro + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva; Ringraziamento - trigesimo - anniversario 3,50 euro a parola + Iva; nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + Iva, località e data obbligatori in calce; Croce 23 euro; Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva; località e data obbligatori in calce. Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva. Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.).
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianespresso.it

amc AMMONI & C. S.p.A.

Bicicletta per tutti

Itinerari in Friuli Venezia Giulia



OGNI LIBRO: 112 PAGINE, 5 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE



Cinque volumi per scoprire gli itinerari in bicicletta più suggestivi del Friuli Venezia Giulia

Una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione. Dalla Carnia alle Alpi Carniche, dalle Alpi e Prealpi Giulie alla zona pedemontana, dalle zone collinari al Carso, dalla pianura fino al mare Adriatico. Venticinque percorsi che permettono di esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti. Cartine dettagliate, foto, profili altimetrici, approfondimenti storico-naturalistici e indirizzi utili rendono questi volumi preziosi compagni di viaggio delle vostre pedalate.

DOMANI IL 4° LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

Realizzato in collaborazione con:



Cartografico:

Edizione:

disponibile	vol. 1
Dall'Isola d'Oro alle foci dell'Isonzo Tra Carso e mare Le colline moreniche friulane Alta scoperta della Val Sotterana Itinerario del "Tre Confine"	
disponibile	vol. 2
Lungo il Tagliamento: da Latisana a Lignano La Val Rosandra L'opivia: lungo il torrente Cormor Borghi silenziosi nel cuore della Carnia La "Panoramica delle Vette"	
IN EDICOLA	vol. 3
Tra boschi pianurali e laguna Nei luoghi della Grande Guerra Il Nazionale a Sud di Cividale La traversata della foresta del Carnasio Ai piedi delle Alpi Giulie	
domani	vol. 4
Tra torbieri, mulini e risorgive Carso Kokos Le splendide colline del Collio goriziano La passeggiata della Val Judrio Il parco del Tagliamento	
26 settembre	vol. 5
La ciclovie Alpe Adria Tra vigneti e zone boschive protette: Causara, San Vito, Sesto al Reghena Le chiesette del Palmarino Carso, Monte dei Pini	



IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE 2008

E-mail: economia@ilpiccolo.it

IN ARRIVO

DILARA KALKAVAN
SEA GIANT
UN MARMARA
SPICA
DOUBLE HAVEN
ALKMAN
MSC ADRIANA

da Gioia Tauro a Molo VII
da Chioggia a Cava Sistianna
da Istanbul a om. 32
da Capodistria a om. 21
da Rovigno a om. 30
da Norfolk a A.F. Senvola
da Capodistria a Molo VII

ore 1
ore 7
ore 10
ore 10
ore 14
ore 15
ore 19

SAFFET BEY
DEEP BLUE
DILARA KALKAVAN
SEA GIANT
GRECIA
EOS
MAERSK PROMISE
KAFKAMETLER
UN MARMARA

IN PARTENZA

da om. 47 a Cesme
da Scala Reale a Pola
da Molo VII a Gioia Tauro
da Cava Sistianna a Chioggia
da om. 22 a Durres
da om. 25 a Croazia
da rada a ordini
da Scalo Legn. A a Misurata
da om. 32 a Istanbul

ore 1
ore 9
ore 11
ore 12
ore 13
ore 15
ore 17
ore 18
ore 19



La cerimonia nell'aula magna dell'ateneo giuliano.



I tre giovani realizzatori del progetto Easy Move premiati ieri all'università di Trieste

Film ultrasottili e ginocchia bioniche: Start Cup premia dieci progetti triestini

I PROGETTI: Ma la novità di quest'anno arriva sul versante «settori di applicazione», da quello biomedico all'industria elettronica e delle telecomunicazioni. Con un unico filo conduttore la creatività con un occhio di riguardo anche alla «fattibilità». Basta leggere le presentazioni dei progetti. A partire dai primi progetti premiati, come **Ghost** che consente di depositare film sottili con specifici pattern su substrati polimerici. La particolarità è che questa tecnologia si adatta alle più svariate applicazioni, a partire dall'industria biomedica (per la realizzazione di kit monouso per analisi della glicemia). Sempre per il settore «medicina» un altro progetto premiato da Start Cup **KTJ** riproduce

I PROGETTI

Dall'istruzione ai nuovi linguaggi informatici fino alla gestione della qualità dell'aria

perfettamente il movimento di roto-traslazione tipico del ginocchio (può essere impiegato sugli strumenti utilizzati nel campo riabilitativo quali ginocchiere, macchine per la ginnastica passiva o macchine per la ginnastica) mentre **Easy-Move** propone attrezzature e dispositivi (brevettabili) per agevolare il sollevamento ed il trasporto di malati ed an-



Maurizio Fanni

ziani in vari ambienti, per strada e per le scale. Dall'elenco dei premiati non mancano neanche l'informatica e l'elettronica. **Lsd2** è stato per esempio premiato perché propone un sistema innovativo per la rilevazione automatica di «attacchi informatici» a siti

PERONI

Ruolo molto attivo dell'università nel sostegno alle iniziative imprenditoriali

web (modifiche non autorizzate ai contenuti del sito), mentre il gruppo **Iface** si propone di sviluppare nuove tecnologie di fusione sensoriale per la biometria e l'analisi della scena uditiva nel campo della sicurezza. Il progetto **Ruper** prevede infine l'utilizzo di una piccola apparecchiatura per amplificare localmente il segnale dei telefoni cellulari.

Le uniche idee impen-

ditoriale che spiccano fuori dai canoni, ovvero dai settori rappresentati fin'ora a Start Cup sono: **Luca-PolySound** (mira a migliorare la «musica d'ambiente»), **Airdeco** (sviluppo di prodotti e servizi innovativi per la valutazione integrata, la riduzione delle emissioni e la gestione della qualità dell'aria) ed infine **l'Agenzia per la Cooperazione nell'Istruzione Secondaria Superiore**, promossa da un gruppo di docenti del Collegio del mondo unito di Duino. L'Agenzia nasce da uno scenario che vede necessaria una maggiore integrazione nell'educazione nel bacino Adriatico e la valorizzazione dei progetti di formazione del capitale intellettuale ed umano come una risorsa critica.

Gabriela Preda

ANTONINI (ASSONAVE): NAVALMECCANICA IN SALUTE

Antonini: commesse per 95 nuove navi ma la cantieristica soffre l'euro forte

ROMA Dopo il ciclo positivo dal 2003 al 2007, arrivano segnali di rallentamento per l'industria cantieristica alle prese con la lievitazione dei costi di produzione e il forte apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro, fattori che penalizzano la redditività delle commesse. Lo ha detto il presidente di Assonave Cor-

rado Antonini nella sua relazione all'assemblea nazionale. Tuttavia, ha sottolineato, nel 2007 i principali indici di attività della cantieristica nazionale sono tutti positivi. 32 le navi consegnate per un valore di quasi 2,6 miliardi euro, di cui 1,6 per l'estero; 49 le navi ordinate, per 5,1 miliardi, di cui oltre 3,3 per l'estero. Il

portafoglio ordini è salito a 95 navi, per 10,6 miliardi. Le navi passeggeri continuano a qualificare la cantieristica nazionale: le unità da crociera incidono per circa il 70% sul portafoglio ordini e i traghetti per quasi il 18%. Importante comunque anche la presenza di navi chimichiere e promettente quella degli

yacht di grande dimensione e delle unità di supporto all'offshore. La navalmeccanica europea tuttavia è sempre più incalzata dai produttori asiatici. Italia e Germania sono rimasti i soli europei a difendere la più avanzata produzione cantieristica, quella delle navi da crociera, dopo l'entrata degli interessi coreani in Aker Yards, ha sot-

tolineato il presidente di Assonave. Di fronte a tale mossa, che va indubbiamente a modificare le caratteristiche strutturali del business, si è cercato di operare per creare un polo cantieristico europeo. Purtroppo tale iniziativa non è stata supportata da un'adeguata visione di politica industriale, a causa del prevalere a Bruxelles di un approccio tecnico-giuridico al problema, basato sulla competizione intracomunitaria. Diametralmente opposta invece la visione del governo coreano che «ha impedito l'ingresso di capitali stranieri nel processo di privatizzazione».

MILANO Finmeccanica ha acquisito l'11,1% di Eurotech perché «i componenti tecnologici fungono da differenziali rispetto agli altri competitori». Lo ha detto Giovanni Soccodato, capo delle strategie del gruppo Finmeccanica, alla presentazione dei risultati semestrali di Eurotech. Con l'acquisizione di 3.936 milioni di azioni di Eurotech (circa l'11,1% del capitale) a 4,60 euro ad azione, Finmeccanica è entrata così a far parte di una delle aziende che stanno crescendo di più nel settore dell'hi-tech (in particolare nella miniaturizzazione dei pc). Andrea Barbaro, investor relator di Eurotech, ha illustrato i dati dell'azienda relativi al primo semestre 2008: «Il fatturato è stato di

42,115 milioni di euro, con una crescita del 19% rispetto ai 35,454 dei primi sei mesi del 2007. E la debolezza del dollaro ci ha penalizzato, perché a parità di cambio euro/dollaro, rispetto al 2007 la crescita sarebbe stata del 27%». L'Ebitda è di 1,681 milioni di euro e fa registrare un incremento del 146,5% rispetto ai 682 mila euro dei primi sei mesi del 2007. Nei giorni scorsi l'Antitrust ha dato via libera all'acquisto dell'11% di Eurotech da parte di Finmeccanica. L'operazione riguarda principalmente l'attività di sviluppo, produzione e vendita di sistemi integrati (cosiddetti embedded), che rappresentano la quasi totalità del fatturato dell'acquisita Eurotech, nonché l'attività di sviluppo».



Corrado Antonini

DALLA PRIMA

Slovenia e radici europee

«**E** cioè l'omogeneità etnica come fondamento dell'identità statale. Oggi sono l'Ossezia e l'Abkhazia a rivendicarla, ma in quella stessa area da tempo la invocano il Nagorno-Karabakh, conteso tra Armenia e Azerbaigian, e la Transnistria unilateralmente separatasi dalla Moldavia. Per non parlare di Cecenia, Inguscezia, Daghestan, a cui peraltro Mosca nega quel che invoca per l'Ossezia. Insomma: un gioco del domino infinito, fonte di ulteriori conflitti e tragedie. La strada non può che essere un'altra: porre a fondamento di ogni Stato non l'etnia, ma la cittadinanza, l'uguaglianza dei diritti, la tutela delle minoranze. Un buon

esempio viene proprio dall'Ue che ai suoi nuovi membri ha posto come condizione di adesione il riconoscimento di diritti per minoranze spesso discriminate. Valga per tutti il caso baltico, dove i componenti delle comunità russe - considerati per anni «non cittadini» - hanno oggi uguaglianza di diritti. Vale la pena, perciò, tornare sulla questione sollevata da Paolo Segatini nel suo articolo sulla Slovenia e l'idea d'Europa dei padri fondatori. Ora che l'Europa dovrà fare i conti con le parole più aspre di una nuova ideologia nazionale che hanno riempito in Russia anche la stampa quotidiana più equilibrata (il riferimento che ha accompagnato la crisi georgiana è stato alla Crimea, la penisola ucraina oggetto di contenzioso permanente tra Mosca e Kiev per l'alta percentuale di popolazione di lingua russa),

non sarebbe male tornare a riflettere sulle ragioni per cui possiamo definirci europei. Insomma, che cosa lega tra loro, nell'Europa allargata, popoli, abitudini di vita, lingue così diversi? Certo, la comune origine europea si può leggere nelle opere di Dante, Mozart o Velasquez e nelle pietre delle cattedrali; nelle radici di certe parole; nelle culture del cibo e del vino; in ciò che abbiamo assimilato dagli arabi e dalla civiltà del Mediterraneo. Ma il retaggio culturale comune non si riduce esclusivamente alla lingua o ai prodotti culturali comuni, è un sistema di idee e di valori che rimanda alle risposte che negli anni Trenta alcune fra le principali democrazie occidentali avevano dato alla grande crisi, sperimentando - in alternativa all'aut aut fra comunismo e fascismo - le soluzioni del New Deal,

negli Stati Uniti, e del «keynesismo» in alcuni paesi europei e dimostrando che i problemi posti dal sorgere della società di massa si potevano risolvere con la riorganizzazione della produzione e dei consumi, la crescita dell'economia nazionale, l'estensione della democrazia e lo sviluppo dello stato sociale. Per gli occidentali quegli ideali e quelle politiche costituivano la base della grande alleanza antifascista e ne ispiravano il programma per il dopoguerra; e la costituzione di una sorta di partito internazionale dell'antifascismo mirava a generalizzare quelle esperienze e a ridisegnare gli assetti mondiali secondo il principio di interdipendenza. Da allora, in Europa, il problema della nazione è cambiato radicalmente. E mutato anzitutto il rapporto tra nazione e lo Stato, la cui funzione fondamentale

non è più quella militare, ma riguarda la promozione dello sviluppo e delle relazioni internazionali che allo sviluppo sono collegate. Oggi, infatti, sviluppo e democrazia, che sono le condizioni da cui dipende il sentirsi cittadini di un determinato paese, non sono separabili dalla crescita dell'integrazione fra le economie nazionali e fra i popoli. E oggi il problema della nazione non è separabile da quello della cittadinanza, che dipende sempre più dall'avanzare della società civile internazionale. Questo sviluppo è derivato proprio dalla vittoria dell'antifascismo nella Seconda guerra mondiale. Questa idea di nazione è stata infatti il frutto consapevole delle risposte ai problemi posti dagli sviluppi dell'economia mondiale e dalla crescita della soggettività dei popoli, che esso ha elaborato in chiave di cittadinanza anziché di inquadramento

militare delle masse. Per questo, dopo la Seconda guerra mondiale l'idea di nazione che si è affermata non è separabile, come ora riconosce anche Gianfranco Fini, dal legame tra antifascismo, welfare e interdipendenza. Uno degli errori più comuni, quando si descrive l'evoluzione dell'integrazione europea, è infatti quello di sostenere che nacque come un progetto squisitamente economico e che solo successivamente divenne politico. Invece l'Unione europea è stata sin dalle origini un progetto politico che ha fatto ricorso a strumenti economici. Ciò che più contava per i fondatori, era non ripetere gli errori precedentemente commessi. La filosofia degli accordi di Versailles era semplice: se metti ai tuoi piedi il tuo nemico di ieri e con la forza gli impedisce di svilupparsi militarmente (disarmo forzato) ed economicamente (sanzioni

punitive), questi non sarà più nella posizione di costruire una futura minaccia. Ma Versailles fallì e vi è un ampio consenso sul fatto in Germania il trattato di Versailles abbia aiutato il nazional-socialismo a mobilitare l'opinione pubblica a favore dei suoi disegni criminali. E rispetto a queste premesse si deve comprendere il nuovo disegno di pace architettato alla fine della Seconda guerra mondiale, di cui prima la Comunità europea e poi la successiva Unione europea sono la parte centrale. La guerra sarebbe stata «non solo impensabile ma effettivamente impossibile» non perché Francia e Germania avrebbero sottoposto la produzione del carbone e dell'acciaio a un'altra autorità, istituzione che precorre l'attuale Commissione. La guerra sarebbe stata impensabile e impossibile a causa del livello di interdipen-

denza che si sarebbe creata tra gli Stati della nascente comunità. Lo stesso disegno ha guidato, dopo la caduta del Muro di Berlino e la dissoluzione della Jugoslavia, l'allargamento dell'Unione ai paesi ex comunisti. Ora l'integrazione della Slovenia in Europa procede spedatamente e possiamo superare anche le narrazioni storiche contrapposte. Se, come mi auguro, riuscirà a farsi strada il riconoscimento della demarcazione necessariamente convenzionale di tutti gli stati (non ci sono confini «naturali» per gli stati e lo stato non è un'entità «naturale») insieme con la convinzione che gli individui umani, e non gli stati o le nazioni, debbano costituire la preoccupazione ultima non solo delle organizzazioni internazionali, ma di ogni politica.

Alessandro Pagan Capogruppo del Pd in Commissione Esteri

I TRASPORTI IN REGIONE

Dalla preoccupazione per l'emergenza sulla A4 agli investimenti sullo scalo giuliano unica soluzione per evitare il collasso dei trasporti

Moretti: Trieste miglior porto d'Italia con Genova

Le Ferrovie investiranno 10 milioni. Maneschi: in regione serve una seconda autostrada

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE La situazione del traffico sull'autostrada Trieste-Venezia è insostenibile, ma nei prossimi anni in concomitanza con i lavori di costruzione della terza corsia si rischiano scenari apocalittici. Si è spostato sulla A4 il fulcro del dibattito organizzato dall'Istiee e moderato dal suo presidente Giacomo Borruso svoltosi ieri a Trieste alla presenza tra gli altri dell'amministratore delegato di Ferrovie dello Stato Mauro Moretti e del presidente di Italia Marittima, ex Lloyd Triestino, Pierluigi Maneschi, originariamente incentrato sulle infrastrutture del porto di Trieste. «Ci apprestiamo a gestire situazioni di emergenza - ha denunciato l'assessore regionale alla Viabilità e trasporti Riccardo Riccardi - c'è il rischio di dover bloccare il traffico pesante».

In concomitanza con l'apertura dei principali cantieri, com'è stato paventato da alcuni relatori, c'è il pericolo che tratti dell'autostrada, magari per un paio d'anni, debbano funzionare a una corsia soltanto. «Ci attendono probabilmente anche momenti di forte dissenso con la popolazione - ha preannunciato Riccardi - dovrà andare da qualche sindaco e chiederli nel suo territorio aree per poter parcheggiare 1.500 Tir».

O si tenta di spostare più traffico possibile dalla gomma alla rotaia o si andrà al collasso. È la filosofia che ha ispirato il successivo incontro tra gli stessi Moretti e Riccardi e il presidente della Regione Renzo Tondo nella sua qualità di commissario straordinario per la A4, i quali hanno deciso di aprire subito un Tavolo per preconstituire le condizioni funzionali a questo dirottamento di merci. L'emergenza della A4 dovrà essere utilizzata per prefigurare un nuovo equilibrio intermodale con un maggior ricorso al



A sinistra la sala del summit con le Ferrovie. Sopra l'ad Mauro Moretti

L'assessore regionale Riccardi: «Sul fronte della viabilità dovremo affrontare situazioni d'emergenza»

mezzo ferroviario. «Difficile - ha sostenuto Moretti - dal momento che abbiamo i pedaggi autostradali più bassi del mondo e siamo invasi da un traffico di passaggio che usufruisce di ciò senza apporci alcun vantaggio».

Moretti ha negato che la costruzione della terza corsia possa far slittare i lavori dell'Alta velocità ferroviaria, ha sostenuto che a differenza di quanto spesso si legga, le Ferrovie italiane stanno bat-

te tutti i record di velocità nella costruzione di nuovi tratti e che hanno superato nettamente Austria e Spagna. «mentre le nostre tariffe per il trasporto merci - ha sostenuto - sono le più basse d'Europa».

«Quando la terza corsia

della A4 sarà ultimata - ha poi ammonito Emilio Pietrelli presidente di Federtrasporti - già non sarà più sufficiente. A meno che nel frattempo non sia già stata drasticamente ridotta la movimentazione delle merci su camion

con la creazione di una serie di interporti nell'Est Europa per trasferire i carichi dai camion ai treni». Ma più duro e schietto è stato Maneschi, il quale ha lanciato una provocazione che però non è soltanto tale. «Progettare la terza corsia - ha detto - significa procedere con la solita miopia italiana perché forse non ci rendiamo conto di cosa succederà nei prossimi cinque anni sull'autostrada e perché poi, quando sarà pronta, sarà già superata. E allora non sarebbe meglio - ha chiesto Maneschi - progettare invece una seconda autostrada evitando così anche di bloccare il traffico per i lavori e presentandosi molto più pronti alle sfide del futuro?». La domanda è caduta nel vuoto.

La crisi della A4 (oggi 110 mila veicoli al giorno con il 30 per cento del traffico pesante di tutta l'Italia) rischia di ripercuotersi anche sul porto. «L'Italia ha solo due porti che possono aspirare a entrare nell'élite europea e che sono reali porte d'ingresso del continente - ha detto Moretti, applaudito - Genova e Trieste». Ha anche confermato un impegno di 10 milioni di euro di Ferrovie per svolgere il ruolo di operatore logistico a Trieste. «Dovete però fare il piano regolatore - ha ammonito l'Autorità portuale - non possiamo resistere edifici inutili che tolgono spazi. Dovete rifare i lay-out dei moli: raddoppiare il Settimo, creare spazi sul Quinto, costruire l'Ottavo». Martino Conticelli, segretario generale dell'Autorità ha ribattuto le accuse: «Le opere portuali hanno tempi di realizzazione più contenuti rispetto alle infrastrutture terrestri e viarie, la rete ferroviaria è quella dell'Ottocento, i tempi di percorrenza sono lunghi, manca un collegamento con l'aeroporto di Ronchi, il centro di smistamento di Campo Marzio schiaccia il porto sul mare. L'accordo con le Ferrovie che doveva essere chiuso in 18 mesi - ha accusato Conticelli - registra un rallentamento».

SUMMIT

Il progetto dell'alta velocità sarà sganciato dalla terza corsia
Confermato l'accordo fra Ferrovie e Regione: più traffico merci sui treni

TRIESTE Le Ferrovie dello Stato concordano con la scelta di sganciare la progettazione della Tav dalla terza corsia della A4. L'amministratore delegato della spa, Mauro Moretti, nell'incontro di ieri pomeriggio con il presidente Renzo Tondo e l'assessore alle infrastrutture e trasporti Riccardo Riccardi ha espresso la sua approvazione per il cammino intrapreso in questo senso dalla Regione. «In Friuli Venezia Giulia - ha affermato Moretti - si sta dimostrando grande attenzione alla valutazione dei singoli progetti. Da parte nostra proseguiamo con determinazione nella progettazione della tratta per linea ad alta velocità/alta capacità». Dal canto suo Riccardi, nel prendere atto con soddisfazione della benedizione dell'ad di Fs, ha ribadito come il percorso scelto dalla Regione «consentirà di accelerare i tempi per la terza corsia».

Nella riunione di ieri Regione e Ferrovie dello Stato hanno concordato sulla necessità di un riequilibrio modale che coinvolga proprio la rotaia. Moretti dal in questo senso ha confermato l'interesse da parte di Fs di investire sul porto di Trieste e, proprio su questo tema, si terrà nelle prossime set-

timane un incontro tra Regione, Ferrovie dello Stato e Autorità Portuale per definire progettualità e risorse finanziarie necessarie. L'obiettivo dichiarato è di trasferire il più possibile le merci sui treni e un apposito tavolo tra i tecnici dell'Ufficio del commissario per la A4, della Regione e di Fs verrà aperto per analizzare la situazione e lavorare nella direzione indicata nel confronto di ieri. «Cerchiamo di sfruttare la situazione che si è venuta a creare - ha spiegato Riccardi - per arrivare a soluzioni che siano valide anche per il futuro e non solo per la risoluzione dell'emergenza relativa all'autostrada. Puntiamo a predisporre un piano regionale che sia punto di analisi e creazione di un nuovo modello di gestione del traffico».

Regione e Ferrovie dello Stato avvieranno nelle prossime settimane anche il confronto sul paventato taglio di alcune linee a lunga percorrenza: «L'Amministrazione del Friuli Venezia Giulia - ha sottolineato l'assessore - intende risolvere la questione insieme al Governo nazionale. Vogliamo garantire un mantenimento di queste linee anche nel contesto dei servizi offerti al trasporto pubblico locale».

Roberto Urizio

L'ANNUNCIO DI BONICIOLLI

A Ferneti una parte del punto franco

TRIESTE «È stata spianata la strada per il trasferimento di una porzione di punto franco dal Porto Vecchio al Terminal intermodale di Ferneti». È stato il commento di Claudio Boniciolli al termine dell'incontro che il presidente dell'Autorità portuale ha avuto ieri a Roma con i vertici al completo delle Dogane: il direttore generale Giuseppe Pellegrini, il vicedirettore Walter de Santis e le funzionarie Teresa Alvaro e Cinzia Bricca.

«Abbiamo esaminato la problematica del retroporto dello scalo triestino - ha spiegato Boniciolli - e le Dogane si sono dimostrate favorevoli a considerare la soluzione di Ferneti. Per quanto riguarda il trasferimento del Punto franco - ha aggiunto - si svolgerà a breve un incontro che coinvolgerà oltre alle Dogane e all'Autorità portuale anche la Regione e il Ministero degli Esteri».

Il presidente dell'Authority restituisce ha giudicato fondamentale

questo pronunciamento delle Dogane anche in relazione a quanto dichiarato dal ministro Frattini nella sua visita di martedì a Trieste. «Ci sono divergenze interpretative - ha detto Frattini - io e il mio ministero riteniamo che le norme di salvaguardia siano ancora valide e che valga l'extradoganalità. L'Agenzia delle entrate non è d'accordo. È bene che a Trieste vi sia una riflessione con gli esperti». L'incontro deciso potrebbe risolvere definitivamente la questione. (s.m.)

PERCORSI DELLA GRANDE GUERRA



Quattro volumi di itinerari sui luoghi della Prima Guerra Mondiale in Friuli Venezia Giulia e in Slovenia nella Valle dell'Isonzo.



Dal Carso alle Alpi Carniche, da Caporetto ai forti del Friuli, tra camminamenti, trincee, fortificazioni, monumenti e cimiteri per raccontare la Grande Guerra che ferì così profondamente queste terre. Cartine, tempi di percorrenza e uno straordinario corredo fotografico completano questo viaggio alla riscoperta della storia.

IN EDICOLA vol. 1
CARSO TRIESTINO E ISONTINO
- Il Monte Ermada (TS)
- Il Parco tematico della Grande Guerra a Monfalcone (GO)
- Il Sacrario di Redipuglia e il Monte Sei Busi (GO)
- Il Monte San Michele (GO)
- Il Monte Sabotino e il Sacrario di Oslavia (GO-Nova Gorica)

20 settembre vol. 2
KOLOVRAT, ALPI GIULIE E CARNICHE
- Kolovrat, il Museo all'aperto della Prima Guerra Mondiale (UD)
- Le trincee della Val Dogna (UD)
- I luoghi della Grande Guerra in Valbruna, Val Saisera e Cave del Predil (UD)
- Timau e il Museo all'aperto di Passo Monte Croce Carnico (UD-Austria)
- Pal Piccolo da Passo Monte Croce Carnico (UD-Austria)

27 settembre vol. 3
CAPORETTO E LA VALLE DELL'ISONZO
La conca di Caporetto (SLO)
La Valle dell'Isonzo e il Carso di Comeno (SLO)
Drežnica e il Trincerone (SLO)
Il Monte Nero e il Monte Rosso (SLO)
Tolmino, la Via della Pace (SLO)

4 ottobre vol. 4
I FORTI DEL FRIULI
- Il Monte Miaron
- Il Ricovero Vualt
- Chiusaforte
- La Val Resia
- Forte di Monte Festa
- Forte Monte Ercole
- Forte Osoppo
- Le fortificazioni del Monte Ragogna
- Forte di Monte Lanza
- Forti di Fagagna, Col Roncon e S. Margherita
- Forti di Sedegliano, Beano e Rivolto
- Forti di Prencico e Modano

DA SABATO 20 SETTEMBRE IL 2° LIBRO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

Realizzato in collaborazione con:



OGNI LIBRO:
112 PAGINE, 5 ITINERARI CON LE CARTOGRAFIE E LE ALTIMETRIE
E UN RICCO CORREDO FOTOGRAFICO ORIGINALE

+39 059 892441 www.twin-set.it



TWIN - SET

SIMONA BARBIERI

SUI GENERIS - CIVIDALE DEL FRIULI

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della **A.MANZONI&C. S.p.A.**

TRIESTE: sportello via **XXX Ottobre 4/a**, tel. **040/6728328**, fax **040/6728327**. **Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.** **UDINE:** via **dei Rizzani 9**, tel. **0432/246611**, fax **0432/246630**; **GORIZIA:** corso **Italia 54**, tel. **0481/537291**, fax **0481/531354**; **MONFALCONE:** via **Rosselli 20**, tel. **0481/798829**, fax **0481/798828**; **PORDENONE:** via **Molinari, 14**, tel. **0434/20432**, fax **0434/20750**.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

MMOBILI VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30 **1**

A.A. URGENTEMENTE camera cucina bagno anche da sistemare in qualsiasi zona per numerosissime richieste, definizione rapida in contanti. Eurocasa 040638440.

A. L'IGLOO - luminosissima mansarda arredata: 70 mq totalmente ristrutturati con ampia terrazza a vasca: soggiorno cucina abitabile matrimoniale e bagno. Termoautonomo aria condizionata euro 145.000 trattabili. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO - piazza Ospedale in laterale tranquilla: ingresso salone grande cucina tre camere e bagno da sistemare euro 127.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO - S. Anastasio bellissimo piano alto integralmente ristrutturato: ingresso soggiorno cucina abitabile tre camere grande bagno lavanderia e ripostiglio. Termoautonomo impianti a norma. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO - Via Bonomo tranquillissimo e nel verde: atrio soggiorno con balcone cucina abitabile due matrimoniali singola bagno grande ripostiglio secondo terrazzino e cantina, termoautonomo euro 148.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO - zona Politeama raffinato appartamento in palazzo d'epoca: salone cucina abitabile matrimoniale e ampio bagno. Termoautonomo euro 130.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO paraggi Sanatorio Triestino luminoso ultimo piano con ascensore ingresso soggiorno con terrazza cucinotto arredato matrimoniale e bagno. Ottime condizioni posto auto. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO S. Pasquale luminoso appartamento in palazzo con ascensore: atrio saloncino con terrazzo sul verde cucina abitabile con poggolo tre camere doppi servizi due ripostigli cantina e posto auto. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO zona Campanelle panoramicissimo attico bipiano: 150 mq ottimamente rifiniti con grande terrazza a vasca, posto auto assegnato e facilità di posteggio. Tel. 040661777.

ADIACENZE Puecher: libero, buone condizioni, luminoso, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno. Euro 44.000 Ellici 040635222.

ARTES Campi Elisi ultimo piano con ascensore di ingresso cucina con poggolo salone matrimoniale con poggolo due stanze doppi servizi tre rip. terrazza e cantina. 0402158112.

ARTES Opicina centro casa casca con ingresso soggiorno cucina bagno ripostiglio due stanze corte e un amagazzino. 0402158112.

ARTES Prosecco zona alloggio bipiano con ingresso soggiorno cucina matrimoniale due bagni vano mansardato soffitta due poggoli e terrazza a vasca abitabile. 0402158112.

ARTES zona Ippodromo luminosissimo alloggio all'ultimo piano con ascensore. Ingresso salone cucina due stanze bagno due terrazzini poggolo lastrico solare box. 0402158112.

ARTEMISIO nel verde vista panoramica e mare appartamento di 107 mq buone condizioni con posto auto scoperto di proprietà. Euro 193.000. Cristina Rufolo agente immobiliare 0403498845.

AVANZINGESTIONIIMMOBILIARI Altura/Alpi Giulie contesto tranquillo con ampi spazi verdi condominiali 100 mq ingresso salone cucina camera matrimoniale/singola biservizi terrazzo tel. 0400643391

AVANZINGESTIONIIMMOBILIARI v.le XX Settembre parte alta ristrutturatissimo ingresso soggiorno cucina abitabile/balcone matrimoniale doppi servizi. Piano basso molto luminoso cantina /soffitta euro 130.000 tel. 0400643391

AVANZINGESTIONIIMMOBILIARI via del Carpineto palazzo moderno/ascensore 80 mq ben disposti 2 balconi posto auto e cantina. Piano alto soleggiato euro 145.000 tel. 0400643391

AVANZINGESTIONIIMMOBILIARI frazione (Ud) grande casa singola scoperto 1350 mq con rustico al grezzo potenziale altra abitazione 230.000 euro! Cod. 29/P Gallery 043135986

BAIAMONTI quadrilocale con cucina abitabile e tre poggoli euro 160.000. Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.

BELPOGGIO tranquillo luminoso terzo piano. Ascensore. Ingresso, cucina, ampio soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina. Termoautonomo. 138.000 Gaburro Agente Immobiliare 040361074.

BORGIO San Sergio trilocale ultimo piano con poggolo e cantina euro 108.000. Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.

CALCARA 0403721829 Muglia spettacolare mansarda sul lungomare, da rivista, particolarissime finiture euro 280.000. Foto su

CALCARA 040632666 via Carsia villa bifamiliare primingresso in fase di realizzazione oltre 220 mq euro 450.000

www.calcara.it

CALCARA 040634690 Brigata Casale, panoramico, soggiorno, cucina, due camere, bagno, terrazzo, garage, cantina. Euro 165.000.

CAMPOLONGO (Ud) in quadrifamiliare primingresso rifinitissimi appartamenti bicamere con 2 posti auto. Anche indipendenti con giardino. Da 132.000 euro. Cod. 55/P Gallery 043135986

CAMPI Elisi euro 120.000 tranquillo bilocale finiture moderne poggolo. Climatizzatore impianti a norma. Parcheggio condominiale. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CASACITTÀ Draga S. Elia incantevole casetta su due livelli con ampio giardino di proprietà. Euro 225.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ nuova acquisizione Muglia villetta a schiera di ampia metratura su tre livelli, taverna, terrazze, garage e grande giardino di proprietà. Euro 370.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ via Giuliani ingresso, cucina con poggolo, soggiorno, camera, bagno e wc separato, termoautonomo. Euro 93.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ via Matteotti ingresso, soggiorno con angolo cottura e poggolo, matrimoniale, bagno, giardino condominiale. Euro 105.000. 040362508. (A00)

CASACITTÀ via del Carpineto ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, terrazza verandata, parcheggio. Euro 149.000. 040362508. (A00)

CASTAGNETO Severo adiacenze. Luminosissimo quinto ultimo piano. Ascensore. Ingresso, cucina abitabile, saloncino, bicamera, bagno, ripostiglio, cantina. Aperto, panoramico. 140.000 trattabili. Gaburro Agente Immobiliare 040361074.

CERVIGNANO centro villetta piano unico 4 camere biservizi garage giardino possibilità bicamera + mini comodo indipendenti 205.000 euro. Cod. 66/P Gallery 043135986

CERVIGNANO ottimo investimento mini arredato termoautonomo ripostiglio grande terrazza locato a 290 euro per 3 anni. 70.000 euro! Cod. 20/P Gallery 043135986

CERVIGNANO periferia in zona verde tranquilla ottimo bicamera al piano terra di casa bifamiliare con giardino. Cod. 6/P Gallery 043135986

CITTAVECCHIA euro 155.000 luminoso bilocale silenzioso ottime condizioni porta blindata condizionatore impianti a norma. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

COMBI ultimo piano vista mare circa 90 mq 2 balconi soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

COSTALUNGA alta casetta accostata ristrutturata rifiniture di pregio 110 mq su 2 livelli più soffitta, terrazzo porticato box auto scoperti di proprietà. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

COSTIERA magnifica villa di 210 mq su 2 livelli cucina salone 5 camere 3 bagni box auto terreno 800 mq. Pirelli Re Agency 0403498398. (A00)

D'ALVIANO appartamento luminoso 80 mq terrazzo cucina soggiorno 2 matrimoniali bagno ripostiglio cantina. Posto auto condominiale. Pirelli Re Agency 0403498398. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Commerciale ascensore bellissima mansarda soggiorno open space cucina matrimoniale cameretta bagno eruo 185.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Bonomea vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi cantina posto macchina coperto e scoperto euro 219.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Doda ultimo piano ascensore ottimo saloncino terrazzo cucina abitabile arredata due stanze poggolo balcone bagno ripostiglio termoautonomo soffitta euro 169.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Elia ottimo appartamento luminoso ampio soggiorno terrazzo cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi cantina euro 229.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Gretta vista mare alloggio con giardino terrazzo cantina box auto soggiorno cucina due stanze balcone bagno euro 295.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Perugia ultimo piano panoramico soggiorno cucina arredata due matrimoniali stanzino bagno terrazzo euro 167.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Petronio 70 mq ampio soggiorno cucina abitabile ampio ripostiglio matrimoniale bagno euro 85.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Rossetti ultimo piano ascensore atrio soggiorno cucina due stanze bagno balcone termoautonomo euro 149.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Scala Santa vista mare ottimo quarto piano ascensore terrazzo itello cottura matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 139.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Strada Fiume ottimo panoramico soggiorno cucina matrimoniale doppi servizi idromassaggio terrazzo cantina box auto euro 159.000.

DIODICIBUS immobiliare 040363333 Tribel primingresso ampia zona giorno con angolo cottura terrazzo abitabile due matrimoniali bagno posto auto euro 225.000. **FABIO** Severo luminoso ascensore soggiorno cottura due matrimoniali bagno balcone soffitta. Arredato 130.000. Luisa Serra Immobiliare 040638310.

FIORINI Immobiliare 040639600 Baiamonti stabile totalmente ristrutturato tranquillo vista nel verde appartamento con 2 ampie stanze cucina abitabile bagno cantina euro 78.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 San Giusto stabile signorile ristrutturato appartamento primingresso composto da soggiorno cucina 2 camere bagno riscaldamento autonomo euro 159.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Commerciale alta primo ingresso strepitosa vista mare lussuoso residenziale ampia metratura grande terrazza box cantina euro 365.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Fabio Severo piano alto vista mare città soggiorno cucina 3 camere bagno terrazzo poggoli euro 220.000.

FIORINI Immobiliare 040639600 via San Michele particolare piccolo appartamento su due livelli arredato riscaldamento autonomo ottime condizioni euro 63.000. (A00)

FORLANINI alta ultimo piano ottimo 2 balconi cucina soggiorno 2 camere bagno posto auto in garage. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

GALLERY centralissimo in palazzo signorile appartamento ca. 236 mq 7 ampie stanze bagno wc. Da ristrutturare euro 420.000. Cod. 490/P 0407600250

www.galleryimmobiliare.it

GALLERY nuda proprietà vicinanza via XX Settembre salone sala pranzo studio spogliatoio due camere cucina servizi balcone euro 280.000. Cod. 652/P 0407600250

GALLERY immobiliare.it **GALLERY** S. Giusto prestigiosa casa d'epoca frazionata in 6 unità immobiliari terrazze vista mare/città locale wellness piscina/sauna posti auto/box. Cod. 529/P 0407600250

GALLERY Severo appartamento con salone cucina matrimoniale singola doppi servizi balconi soffitta euro 225.000. Cod. 597/P 0407600250

GALLERY Teatro Rossetti adiacenze ca. 140 mq da restaurare soggiorno cucina due matrimoniali stanzetta bagno soffitta euro 200.000. Cod. 640/P 0407600250

GALLERY v. Bellosguardo ultimo piano soggiorno cucina dispensa quattro stanze servizi terrazzo possibilità lastrico solare cantina porticato box. Cod. 515/P 0407600250

GALLERY via Giulia piano alto ottimo: soggiorno terrazzo abitabile cucina bicamera doppi servizi ripostiglio. Posto auto. Cod. 353/P 0407600250

GALLERY immobiliare.it **GALLERY** via Milano-Trenta Ottobre primingresso appartamento climatizzatore ottime rifiniture soggiorno zona cottura due stanze bagno ripostiglio euro 217.000. Cod. 493/P 0407600250

GALLERY immobiliare.it **GALLERY** via Rossetti bassa appartamento ampia metratura sette vani da ristrutturare adatto a frazionamento in più alloggi. Cod. 237/P 0407600250

GALLERY immobiliare.it **GALLERY** zona Fiera ultimo piano panoramico ampio soggiorno balconi cucina due stanze stanzetta servizi posto auto euro 225.000. Cod. 521/P 0407600250

GALLERY immobiliare.it **GATTERI** alta terzo piano pari primingresso 70 mq termoautonomo cucina soggiorno 2 camere bagno. Pirelli Re Agency 0403498398.

GRANDE terrazza con piccolo appartamento vista golfo privato vende 040370533. (A539)

GUARDIELLA/S. Giovanni villino bifamiliare con 600 mq di giardino in posizione panoramica costituito da due alloggi con taverna cantina e posti auto. Possibilità ampliamento euro 470.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

L.GO Mioni limitrofe. Perfettamente ristrutturato. Ingresso soggiorno salotto unificati, cucina aperta, bicamera, bibagni, 2 balconi. Termoautonomo. Climatizzato. 148.000 Gaburro Agente Immobiliare 040361074.

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Matteotti appartamento in ottime condizioni, molto luminoso, ammobiliato ed accessoriato in stabile con asensore di euro 145.000. Box 45.000.

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Piccardi secondo piano cucina, tinello, salotto, tre stanze, doppi servizi, poggolo, cantina e soffitta euro 160.000.

LA CHIAVE 040272725 Trieste-zona Flavia sesto piano ascensore, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, poggolo e cantina euro 93.000.

LAZZARETTO Vecchio euro 350.000 ampio trilocale d'epoca con affaccio sulle Rive e vista panoramica su golfo e Sacchetta. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

MASCAGNI recente soggiorno cucinino tre camere doppi servizi ripostiglio balcone cantina piano alto ascensore termoautonomo euro 180.000 disponibilità box auto. Immobiliare Il Faro 040639639.

MOLINO a Vento da ristrutturare: cucina ab., due stanze, bagno. 55.000 euro Norbodo Imm. 040368036.

OPICINA palazzina primingresso appartamento con mansarda totali 95 mq terrazzone posto auto ampia cantina euro 325.000. Luisa Serra Immobiliare 040638310.

OPICINA porzione autonoma di bifamiliare in fase di ultimazione, 210 mq su 3 livelli porticato ampio giardino con accesso auto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

OSPEDALE Maggiore in stabile totalmente restaurato pregevole primingresso termoautonomo ampia zona giorno di 40 mq 3 camere bagno. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

OVIDIO pari primingresso: soggiorno con cottura, veranda, matrimoniale, bagno. Norbodo Imm. 040368036. **PIAZZA** Hortis euro 285.000 luminoso e ampio appartamento d'epoca con ottime potenzialità di realizzo. Da rimodernare. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

RABINO 040368566 Agavi ottimo secondo piano con ascensore monolocale con cucinotto e bagno terrazzo abitabile giardino e posto macchina condominiale. Euro 88.000. Rif. 5908.

RABINO 040368566 Fiera adiacenze in stabile ristrutturato di recente quarto piano ingresso camera matrimoniale cucina abitabile bagno cantina. Euro 69.000. Rif. 7708.

RABINO 040368566 Gepa perfetto ultimo piano mansardato ingresso soggiorno con cucina a vista camera matrimoniale bagno rifiniture di pregio. Euro 116.000. Rif. 4308.

RABINO 040368566 Lazzaretto Vecchio nuda proprietà quinto piano con ascensore ingresso soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno solaio in uso esclusivo. Euro 120.000. Rif. 2808.

RABINO 040368566 piazza Goldoni luminosa silenziosa mansarda quinto piano senza ascensore ingresso soggiorno cucina matrimoniale studio servizi separati. Euro 110.000. Rif. 5608.

RABINO 040368566 San Giacomo ottimo appartamento mansardato completamente arredato terzo piano ascensore camera matrimoniale cucina abitabile bagno. Euro 72.000. Rif. 7308.

RABINO 040368566 San Giusto 65 mq al piano terra da ristrutturare soggiorno con angolo cottura matrimoniale singola bagno ripostiglio termoautonomo. Euro 79.000. Rif. 7608.

RABINO 040368566 Stadio adiacenze luminoso silenzioso secondo piano ascensore ingresso soggiorno cucina poggolo matrimoniale singola bagno ripostiglio posto macchina e moto di proprietà coperti. Euro 148.000. Rif. 5308.

RIVE euro 205.000 particolare mansarda d'epoca terrazza abitabile vista aperta scorcio mare. Internamente al grezzo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

ROIANO interessante appartamento termoautonomo 165 mq ingresso indipendente dal condominio cucina 6 stanze doppi servizi. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

SISTIANA villa indipendente con giardino di 1100 mq ampie terrazze mansarda box auto ottime condizioni posizione tranquilla e soleggiata. Immobiliare Il Faro 040639639.

SPAZIOCASA 040369950 Brunner-Viale in palazzo epoca alloggio rinnovato di cucina con tinello matrimoniale bagno autometano (adatto per coppia) euro 73.000.

SPAZIOCASA 040369950 Navali (zona) in palazzo recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere biservizi terrazzi euro 185.000. **SPAZIOCASA** 040369950 Petronio (adiacenze) in palazzo epoca piccolo alloggio come nuovo di cucina abitabile camera matrimoniale bagno euro 55.000.

SPAZIOCASA 040369960 Grado Pineta in palazzina immersa nel verde alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo posto auto. Affarone euro 145.000.

SPAZIOCASA 040369960 Montfort (zona) in palazzo epoca alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzino euro 190.000.

SPAZIOCASA 040369960 piazzale Valmaura in palazzina recente alloggio all'ultimo piano (affittato euro 470 mens.) con vista aperta di cucina abitabile 2 stanze bagno terrazzini euro 100.000. **SPAZIOCASA** 040369960 vilino immerso nel verde come nuovo di cucina saloncino 2 camere studio 2 bagni giardino alberato euro 325.000.

TECNOCASA Campanelle euro 108.000 via dell'Istria appartamento 65 mq soggiorno cucina due matrimoniali bagno ripostiglio e poggolo. 040365078.

TECNOCASA Campanelle euro 115.000 via M. a Vento appartamento di 70 mq soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio poggolo. Piano alto. 040365078. **TECNOCASA** Campanelle euro 125.000 St. Fiume app. ultimo piano: soggiorno cucina matrimoniale singola bagno ripostiglio poggolo vista mare. 040365078.

Continua in 29.a pagina

FRIULI·DOC

Ospiti di Udine DAL 18 AL 21 SETTEMBRE 2008





VINI · VIVANDE · VICENDE · VEDUTE

Info: Comune Udine, Ufficio Turismo tel +39.0432.271275
www.comune.udine.it; turismo@comune.udine.it
Pernottamento: Turismo FVG - Udine tel +39.0432.295972
info.udine@turismo.fvg.it; www.turismofvg.it
<http://blog.friulidoc-vive.it>



**FRIULI
VENEZIA
GIULIA**
Ospiti di gente unica

 -0,301% 1.4224	 0% 7.43
---	--

Rapporto Lire/Euro 1936 27

Rapporto Life/Euro 193

Paese	€	Prez.	Var. %
Sias	6.307	6.522	-3,30
Smart Rete Gas	3.083	3.039	1,45
Snam Rete Gas	4.103	4.139	-0,87
Snia	0.3594	0.3651	-1,58
Snia 10 W	0.0170	0.0169	-1,16
Scotchm	3.071	3.674	-0,70
Sogefi	2.467	2.447	-0,80
Sol	3.876	3.910	-0,87
Sop	0.3061	0.3130	-2,20
Sot	0.7622	0.7936	-3,86
Stefanel	0.5528	0.5001	-10,00
Stefanel R.	3.600	3.600	0,00
Strimolecch.	8.484	8.896	-5,05
Terna	20.33	19.905	2,15
Te.I. Media R. Nc	0.1100	0.1100	0,00
Telem. I. Media R.	0.0170	0.0179	-0,76
Telescom Italia R.	1.096	1.080	1,48
Telescom Italia R.	0.8417	0.8271	1,77
Tenaris	15.689	15.627	0,82
Terna	2.542	2.563	-0,82
Tiscali	1.499	1.450	-2,63
Tiscali R.	26.91	28.37	-3,86
Trevisi	11.984	11.847	1,16
Triviscom Com.	1.743	1.619	7,66
Uni E-solutions	8.389	8.473	-0,99
Uni Banca	14.571	14.502	0,48
Unicredit	3.360	3.491	-3,75
Unicredit R.	3.692	3.809	-3,07
Unipol	1.573	1.586	-0,82
Unipol Priv	1.159	1.192	-2,77
V. De Ventaglio	0.8545	0.8596	-0,60
Vanni I.	0.247	0.2616	-0,78
Vianini L.	0.567	0.607	-0,48
Vignaro	10.917	10.781	1,26
Zignago Vetro	4.097	4.104	-0,17
Zucchi	2.007	2.214	-9,35
Zucchi R Nc	3.188	3.188	0,00

[illegible]

✓ Dal 25 al 28 settembre a Roma si terrà un nuovo festival tutto dedicato al viaggio e alla letteratura che lo racconta (libri, cinema, fotografie, teatro), ideato dalla

Società Geografica Italiana e Federculture. Fra gli ospiti in calendario Giuseppe Cedema, Tahar Ben Jelloun e i giornalisti Ettore Mo e Paolo Rumiz.

✓ Lo scrittore, viaggiatore e giornalista Giorgio Bettinelli, 55 anni, è morto colpito da un'infezione nel sud della Cina, sulle

rive del Mekong dove viveva dal 2004 con la moglie Yapei. Tra i suoi libri «In vespa» (1997) sul suo viaggio da Roma a Saigon.

NEL TRENTENNALE DELLA LEGGE 180



Dal libro-documento «La nave che affonda», edito da Raffaello Cortina anticipiamo l'inizio del dialogo tra Franco Basaglia, Franca Ongaro Basaglia, Agostino Pirella e Salvatore Taverna.

BASAGLIA Credo sia importante puntualizzare subito che con questa intervista non intendiamo riproporre dei ruoli legati alla nostra professionalità. Si tratta semplicemente di una conversazione tra alcune persone per affrontare insieme dei temi che vanno molto al di là del problema della nostra professione.

PIRELLA Io credo che noi siamo intervistati più per le nostre esperienze che per il fatto che siamo degli specialisti in psichiatria. Ritengo che si sia percorso un itinerario, anche se limitato, in cui abbiamo sostanzialmente demolito il mito dello psichiatra come decifratore del senso. Foucault parla dell'ospedale psichiatrico, dall'Ottocento in poi, come il luogo della decifrazione della verità, il luogo dove Pinel e gli altri si erano proposti di scoprire l'enigma della follia. E forse noi siamo stati gli ultimi figli di questa ipotesi affascinante...

TAVERNA Perché gli ultimi figli? Dopo che verrà?

PIRELLA Credo che non sia più così: non siamo più gli esperti della follia.

FRANCA BASAGLIA In tutti questi anni si è operato su un altro piano, si è cioè usciti dall'interpretazione delle cose per tentare di affrontarle insieme. "Mettere fra parentesi" la malattia voleva dire che non si tentava di interpretarne i significati ma si tentava di vivere la comunicazione e si creavano le condizioni perché questo potesse avvenire.

PIRELLA Questo è il problema fondamentale. Nella psichiatria tradizionale o rinnovata, anche quella più analitica, la comunicazione è qualcosa da decifrare.

FRANCA BASAGLIA E allora non siamo gli ultimi figli di Pinel.

PIRELLA Lo siamo stati, nel senso che quando abbiamo cominciato ci siamo trovati proprio in questa situazione. Cerchiamo invece di analizzare se in seguito abbiamo veramente rovesciato il ruolo privilegiato del decifratore del senso. Al-

l'inizio forse no, perché in certo modo volevamo portare alle ultime conseguenze la comprensione della follia. Basta pensare alla fenomenologia.

BASAGLIA Io direi che nel momento in cui abbiamo cominciato la nostra azione pratica eravamo figli di Pinel, né primi né ultimi. L'impatto con la realtà manicomiale ci ha

portato poi a considerare certi fatti, a capirne il senso. Ma ho l'impressione che noi abbiamo agito su un aspetto settoriale di un problema molto più vasto e generale, che non riguarda solo il manicomio: quello del rapporto di potere che esiste all'interno dell'istituzione e nei rapporti interpersonali. E proprio per que-

sto avremo difficoltà, nel nostro incontro, a rimanere nell'ambito della psichiatria. Non c'è niente da interpretare, si ripropone sempre la stessa situazione del rapporto di potere dal quale siamo partiti. Dura all'altro la possibilità di parlare e ristabilire una reciprocità. Perché noi adesso vogliamo dare una casa al-

l'internato? In fondo sta bene in un manicomio aperto dove può muoversi, fare delle cose e dove ha delle norme come ogni persona che viva in un istituto, in una residenza, in un ostello. Io credo che, con la casa, noi intendiamo dare un potere contrattuale che la persona in situazione di tutela non può avere.

Allora direi che, anche se siamo nell'istituzione, il problema è completamente fuori. [...] Mi sembra che per parlare del malato non-malato, della follia non-follia, sia necessario vedere storicamente tutta la situazione istituzionale. [...]

PIRELLA Mi sembra che il discorso riguardi il rapporto tra potere e sa-

pere. Noi abbiamo messo in questione il problema del potere e abbiamo sottolineato che una maggiore conoscenza psichiatrica non fa che confermare il ruolo del decifratore del senso. Per lo psichiatra non si tratta di sapere sempre di più, ma di usare il suo potere in modo alternativo, cioè per aprire spazi al sapere de-

gli altri, degli internati per esempio. [...]

Il sapere è quello dello psicoanalista, mi sembra. E in ogni caso gli psicoanalisti si vedono tra loro per rendere sempre più sofisticati gli strumenti concettuali per decifrare il senso della follia.

Io credo che dovremmo esaminare ciò che abbiamo fatto a Gorizia e soprattutto quello che, oggi, molti giovani che lavorano con noi ci rimproverano, cioè la messa fra parentesi della malattia mentale.

TAVERNA In che senso?

PIRELLA Nel senso che dicendo "apriamo le porte, creiamo una situazione in cui gli internati possano contestare il potere medico, il potere istituzionale, ecc", abbiamo messo fra parentesi il fatto che sono dei malati di mente e li abbiamo considerati nella loro realtà di esclusi, di internati. Oggi tutto questo viene messo in discussione. [...]

BASAGLIA Ho l'impressione che continuando a parlare delle istituzioni secondo uno schema psicologico si prendano ancora le difese del nostro ruolo. Chiediamoci invece che cosa significhi che i pazienti di Pirella ad Arezzo, o i miei a Trieste, vadano in giro per la città e poi ritornino con naturalezza nell'ospedale dove sono stati segregati per tanti anni secondo regole fisse, militaresche, totalizzanti. La collettività ha accettato questa situazione o c'è una crisi in atto nella città? La crisi cioè che noi abbiamo suscitato denunciando una istituzione psichiatrica non più adeguata e imponendo, forse in maniera giacobina, elitaria, una nuova situazione nella quale il malato può far sentire la sua voce e avere una relazione con qualsiasi persona della città. Infatti, un paziente che va in un bar e chiede un aperitivo e paga per averlo esercita un potere contrattuale che gli dà la possibilità di entrare in rapporto con l'altro, si sappia o meno che era internato da vent'anni in manicomio. Quando questo avviene scompare il problema della messa in scena, del fantasma della follia di cui si opera una riduzione inserendola nella vita di tutti i giorni. La persona totalmente folle non è più tale nel momento in cui ha un rapporto con l'altro, diviene cioè una persona "che conta".

QUANDO BASAGLIA APRÌ I MANICOMI
Attualità di una rivoluzione nel libro-documento «La nave che affonda»

QUELL'ANIMATO DIALOGO A PIÙ VOCI NELLA CASA VENEZIANA

Segue dalla prima

di RENZO SANSON

«La nave che affonda» (Raffaello Cortina Editore, pagg. 152, euro 12,00) è un libro-documento che ci riporta all'inizio del 1977 - come sottolineano Mario Colucci e Pier Aldo Rovatti nella premessa - in un momento socialmente e politicamente molto delicato, quando a Trieste sta per svolgersi il Réseau, l'importante convegno internazionale che sancisce la frantumazione dell'istituzione manicomio grazie al lavoro di «liberazione» che ha coinvolto per anni l'intera città e che da lì a poco vedrà il varo della legge 180.

Nella casa di Venezia di Franco Basaglia si svolge una animata conversazione, alla quale partecipano oltre a lui anche Agostino Pirella, un altro dei protagonisti di quella stagione, che ha lavorato con Basaglia a Gorizia e dal 1971 ha diretto l'Ospedale psichiatrico di Arezzo,



Franca Ongaro Basaglia nel 1977 (foto Ernè)

Franca Ongaro Basaglia, che ha accompagnato Basaglia lungo tutta la sua «avventura», firmando assieme a lui alcuni dei testi più significativi, e il giornalista Salvatore Taverna, che conosce molto bene il problema del disagio psichico.

È un dialogo aperto e pungente, che provoca nel lettore d'oggi quasi un piccolo shock e, perché ci fa entrare «in un mondo che i nostri giovani ignorano quasi completamente» e che permette di ragionare quella fase «piena di energie costruttive» con l'attuale situazione, «pesante e confusa, dove i dubbi hanno quasi sempre una deriva negativa e un sapore di chiusura».

Il titolo del libro riprende la metafora foucaultiana («Storia della follia») della nave, l'allegoria del viaggio degli insensati alla ricerca della verità, ma andando oltre: dopo un lungo viaggio, «le navi, che si chiamano manicomi e che per quasi due secoli hanno veleggiato sul mare liscio della psichiatria, adesso affondano». Una rotta verso la «liberazione», che si distacca da posizioni intellettuali elitarie come quella di Giovanni Jervis.

Di quegli anni, se oggi in Italia ci restano i risultati del cambiamento, anzi della «rivoluzione» basagliana, è venuta meno «la spinta a incidere ancora sulle coscienze individuali e sulle scelte colletti-

ve» sottolineano Colucci e Rovatti nell'introduzione, concludendo: «Senza rimpianti ma lucidamente, vediamo la distanza che ci separa da tutta una stagione politica e culturale che intorno ai problemi sapeva creare complessità e legame sociale». E, per restare alla metafora della nave che affonda, «ci sarebbe da domandarsi quale orrore avrebbe colto i nostri interlocutori se allora avessero previsto i viaggi di morte nel Mediterraneo dei nostri giorni. Le misere imbarcazioni che si profilano all'orizzonte, piene di tutti i dannati della terra, colano a picco nell'indifferenza generale. Il desiderio dell'impegno politico è stato soppiantato dal bisogno di sicurezza, la difesa della costa ha preso il sopravvento sulla voglia di mettersi in mare aperto. E un pessimo segnale anche per la psichiatria, che potrebbe scoprirsi, trent'anni dopo l'affondamento del manicomio, ancora bisognosa di riempire qualche battello fantasma, purché vaghi lontano dalla riva o, peggio, si inabissi senza testimoni».

IN UN LIBRO-INTERVISTA CON GILBERTO CORBELLINI

Ma Jervis mette ancora sotto processo l'antipsichiatria

Il medico e docente s'interroga sulla «razionalità negata» e prende le distanze dagli anni della battaglia

Viene in mente quella battuta di Beppe Grillo, a proposito della concorrenza pubblicitaria sul mangime per gatti: «Sono sicuro che il cibo x è in assoluto il mangime più gradito dai nostri mici - commentava il comico - ma devono essere loro a dirmelo!». E un po' l'effetto che produce il libro-intervista «La razionalità negata. Psichiatria e antipsichiatria in Italia» (Bollati Boringhieri, pag. 173, euro 12), un lungo dialogo tra lo storico della medicina Gilberto Corbellini e Giovanni Jervis, medico psichiatra, fino al 2005 docente di Psicologia dinamica alla Sapienza. A fine lettura però, dopo un meticoloso elenco di cause, effetti, nomi celebri dell'antipsichiatria e i meno popolari intellettuali



«psichici», viene da pensare che, sì, è vero, quel metodo ha pregi e difetti, quell'altro pure, ma, per fare il verso a Grillo, appunto, sarebbe bello che fossero i matti a dircelo.

Corbellini svolge il ruolo di interlocutore dello studioso settantacinquenne e il libro organizza la storia della psichiatria e antipsichiatria italiana, non senza riserve, a proposito di quest'ultima, talvolta piuttosto «canzonatorie», soprattutto a proposito di un certo modo di fare che coinvolge quei temi, quegli anni, troppo ideolo-

gismo e poca realtà fattuale, troppa astrazione e poco rigore scientifico.

Insomma, il tentativo è di mettere sotto processo l'antipsichiatria, e non solo. L'impressione è quella di una vera e propria presa di distanza dagli anni della battaglia, dal clima politico-culturale e tutto ruota intorno alle origini e agli effetti di quella legge, la 180, «erroneamente chiamata legge Basaglia - osservano a più riprese gli autori - mentre sarebbe corretto dare il merito al suo promulgatore, Bruno Orsini».

Da una parte Basaglia e tutto il suo movimento, decisamente contrari all'interpretazione del problema psichiatrico in termini medici. Dall'altra Jervis con il suo, tra gli altri, «Manuale critico di psichiatria», uscito nel '75 da Feltrinelli, dove si contrappone, ai miti antipsichiatrici, qualche nozione sensata «neppure troppo originale», come osserva l'autore: «spiegavo che parole come delirio, allucinazione, psicosi non sono designazioni arbitrarie ma fenomeni tragicamente reali». Più precisamente, lo scopo di «La razionalità negata» è descritto nel capitolo di carattere metodologico: fornire un chiarimento a chi è nato dopo il 1970, spiegare i problemi medico-sanitari dalle origini ai giorni no-

stri attenuando il salto generazionale delle diverse formazioni. Eh già, questo è un problema.

Oggi sarebbe difficile immaginare un conclave di psichiatri o intellettuali discutere sulla «riabilitazione» della follia facendo appello a esigenze di rivoluzione sociale o se forse gli infermieri rappresentavano il proletariato e i pazienti il sottoproletariato o se gli infermieri fossero invece la piccola borghesia o tante altre incredibili attribuzioni. Eppure, a quei tempi, succedeva così.

Lo stesso Jervis dichiara il suo coinvolgimento in certi simposi. Tutte faccende che i due autori spiegano meglio nei capitoli successivi, richiamandosi soprattutto a quegli intellettuali che hanno for-



1977: padiglione B (foto Ernè). A sinistra, Giovanni Jervis

nito non poco materiale alla causa antipsichiatrica, da Cooper a Laing, da Marcuse a Lacan. Ma il maestro più cattivo risulta essere Foucault, «uno che generalizzava molto e analizzava pochissimo, con il grave demerito di aver idealizzato la devianza sociale», scrive Jervis. Cattivo maestro soprattutto di Basaglia, a quanto pare, e

cattivi maestri i suoi amici e allievi, «più basagliani di lui». Certo lo psichiatra veneziano non rifiutò di usare gli psicofarmaci, non sostenne mai che i disturbi mentali non esistono. La sua piuttosto fini per essere un'opposizione globale alla psichiatria come tradizione. E poi la legge 180, forse buona nelle intenzioni, ma formulata

Oggi sarebbe difficile discutere della follia e della sua riabilitazione

in fretta, con gravi difetti, la scarsa formazione professionale nelle nuove strutture territoriali e le varie derive di politica regionale, organizzative e finanziarie. E però, si osserva infine, la situazione dell'assistenza dopo il 1978 non ha avuto anche un lato buono? La rottura con il passato, osserva Jervis: «cari amici, eravamo e siamo in Italia - scrive - o la legge si faceva così, o si rischiava di non farla per niente [...]. Non ne valeva forse la pena?». Anche se poche righe più in là l'osservazione è che in fondo il miglioramento della psichiatria italiana non inizia nel '78, bensì 15 anni prima e che alla scomparsa dei manicomi si sarebbe arrivati comunque seguendo il trend internazionale. «E, forse - conclude - si poteva fare meglio».

Mary B. Toluoso

ARTE. DOMANI ALLA BIBLIOTECA STATALE

S'inaugura la mostra su Guacci



«Sonata per pianoforte» (1967) di Guacci

TRIESTE S'inaugura domani, alle 18.30, nella Biblioteca Statale di Trieste (Largo Papa Giovanni XXIII, 6) l'importante rassegna dedicata al pittore triestino di origine pugliese Michelangelo Guacci (1910-1967), ideata e curata dall'architetto Mariana Accerboni.

La mostra, intitolata «L'angelo pittore. Michelangelo Guacci: opere, immagini, testimonianze» è visitabile fino al 31 ottobre, sarà introdotta dal direttore della Biblioteca Marco Menato, dalla curatrice e dal pitto-

re Livio Rosignano, che fu amico dell'artista.

Nell'occasione sarà presentato anche il Museo virtuale, nel quale è testimoniata l'intera attività di Guacci, le cui opere saranno proiettate in dissolvenza. Inoltre, un'installazione di luce, curata dalla Accerboni, accoglierà il pubblico all'entrata.

Una sezione della rassegna, composta di acquerelli su carta realizzati da Guacci nell'ultimo anno della sua vita, sarà ospitata dal 3 al 23 ottobre alla Galleria Cartesius di Trieste.

SOCIETÀ'. PRESENTANO STASERA I LORO NUOVI LIBRI

La vedova Terzani e Colombo al Miela



Gherardo Colombo e Angela Staude Terzani

TRIESTE Oggi, alle 21, al Teatro Miela di Trieste si terrà l'atteso incontro con Angela Staude Terzani e Gherardo Colombo, che presenteranno i loro libri «Fantasmi, dispaici dalla Cambogia» (Longanesi) e «Sulle regole» (Feltrinelli), parlando quindi sul tema «La regola delle regole: il rispetto della persona umana» e dialogando quindi con il pubblico.

Gherardo Colombo, ex magistrato, divenuto famoso per aver condotto o contribuito a inchieste celebri (Loggia P2, delitto Ambrosoli, Mani pulite, i proces-

si Imi-Sir/Lodo Mondadori/Sme), dopo aver dato le dimissioni l'anno scorso, oggi si dedica alla missione di avvicinare i giovani per divulgare il suo messaggio attraverso libri come questo «Sulle regole», ma anche attraverso incontri nelle scuole.

Angela Staude Terzani, che ha condiviso per oltre 40 anni il profondo percorso del marito Tiziano attraverso i grandi Paesi dell'Asia, dal Giappone alla Cina, all'India, presenterà il libro che raccoglie gli articoli di Tiziano sulla Cambogia tra il 1972 e il 1996.

CINEMA. PREMIATO ALLA MOSTRA DI VENEZIA

Di Gregorio nell'universo degli anziani

Il regista di «Pranzo di Ferragosto» stasera all'Excelsior di Trieste

TRIESTE «Pranzo di Ferragosto» è stata la sorpresa inaspettata dell'ultima Mostra del Cinema di Venezia, ha vinto il Premio Leone del Futuro Luigi De Laurentiis per la miglior opera prima e adesso sta dominando le sale: le iniziali venti copie distribuite sono diventate in pochi giorni 115. Anche a Trieste il film va a gonfie vele e il regista **Gianni Di Gregorio**, esordiente cinquantenne già sceneggiatore di «Gomorra» di Matteo Garrone, questa sera, alle ore 20, sarà al cinema Excelsior per incontrare il pubblico. «La vita dopo Venezia è cambiata, sono un po' stravolto - dice Di Gregorio. - Ma sono felice di vedere il pubblico che esce dalla sala sollevato, che mi dimostra un calore enorme». Il suo è un film dallo spunto apparentemente semplice (un uomo cinquantenne che si trova per caso ad accudire quattro signore ultratrentenni, tra le quali la madre, «scaricate» dai parenti nel weekend di Ferragosto) e dal risultato entusiasmante: un mix di cinema-verità e commedia d'autore all'italiana, in cui la risata rispetta anche molti momenti delicati.

Di Gregorio, è vero che la storia nasce dalla sua esperienza personale?

«Sì: ho perso mia madre nel 2000 ma ero figlio unico e, nei precedenti dieci anni, l'ho accudita vivendo a casa sua anche se avevo moglie e due figli. Mia madre aveva una grandissima personalità, anche un po' tiranna, però ho potuto conoscere l'universo degli anziani



Il regista Gianni Di Gregorio vincitore del premio opera prima a Venezia con il film «Pranzo di Ferragosto» (a destra una scena)

dagli 80 ai 90 anni con tutte le loro amicizie, i the pomeridiani, le passioni, la vitalità. E ho visto anche la vulnerabilità degli anziani davanti ai sentimenti, alle fughe estive dei parenti».

Anche l'episodio dell'amministratore che le propone di tenere sua madre per Ferragosto, in cambio della cancellazione delle spese di condominio, le è accaduto davvero?

«Mentre tenevo mia madre l'amministratore mi ha fatto realmente un discorso ambiguo: «Ho mia madre di sotto, ti lascio le chiavi così scendi ogni tanto, tanto tu con la tua non ti puoi muovere...» Insomma, avrei dovuto

giocare a canasta con sua mamma, poi risalire con la mia e così via e mi avrebbe scalato le spese del condominio. Nella realtà non ho accettato ma ho cominciato a pensare a cosa sarebbe potuto succedere se avessi detto sì. Il film è il risultato di questo pensiero».

Matteo Garrone è il produttore del film: quanto è stato importante per la sua realizzazione?

«È stato determinante. Nel 2000 avevo la sceneggiatura, ho cominciato a girare fra i produttori e tutti mi dicevano che fare un film con anziani era da pazzi. Invece a Garrone l'idea è piaciuta: è l'unico che ha avuto il coraggio di rischiare e produrlo».

Come ha scelto le quattro straordinarie protagoniste ultraottantenni?

«È stata una cosa difficile e lunga. All'inizio giravo per la strada col tacchino dietro alle signore e alcune scappavano, si stringevano la borsa. Valeria De Franciscis (nel film è sua madre, ndr.) è un'amica di famiglia di Garrone, Grazia Cesarini Sforza (la signora che non può mangiare e anela le lasagne, ndr.) è proprio mia zia nella vita. Maria Calì e Marina Cacciotti le ho trovate nei centri anziani con degli annunci in bacheca».

Com'è stato dirigerle sul set?

«Le ho scelte in base alla loro personalità e ho

capito subito che non potevo proprio dirigerle, ma più assecondarle. La sceneggiatura era elastica, è servita come traccia. Spiegavo loro il senso della scena e poi si esprimevano come volevano: questo ha reso molto naturale il loro modo di recitare. E hanno inventato tantissimo. Questo modo di fare cinema mi piace: trovo importante la naturalezza nella recitazione. Non ho una pregiudiziale contro gli attori, ovviamente, ma per certe cose di estrema spontaneità possono anche essere usati non professionisti. L'importante è scavare nella loro personalità e lasciarla emergere».

Elisa Grando

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ APERITIVO IN MUSICA

Oggi, dalle 18 alle 22, al caffè Piazza Verdi, aperitivo in musica con i Manix. Venerdì, dalle 20, Groovearbaro «Summergroove» di set. Sabato, dalle 20, appuntamento invece con le selezioni di dj David Kiss.

■ LE RAGAZZE DI TRIESTE

Oggi, alle 18, al Museo Revoltella, per il ciclo di eventi collaterali alla mostra «1953: l'Italia era già qui. Pittura italiana contemporanea a Trieste», proiezione del documentario «Le ragazze di Trieste» di Chiara Barbo. Introdurrà l'appuntamento il giornalista Pierluigi Sabati.

■ TERZANI E COLOMBO

Oggi, alle 21, al Teatro Miela, incontro con Angela Terzani e Gherardo Colombo che presenteranno i loro libri «Fantasmi. Dispaici dalla Cambogia» e «Sulle regole».

■ ELECTROBLOG

Oggi, alle 19.30, all'Ausonia, si inaugura il festival «Electroblog». In consolle i dj Diamant, Rec Overflow e Mr Who. Ingresso libero.

■ CONCERTO SINFONICO

Domani alle 20.30, e sabato alle 18, al Teatro Verdi concerto sinfonico diretto dal maestro Gerard Korsten. Solista il violino russo Sergej Krilov. Musiche di Ciaikovski e Rachmaninov.

■ ELECTROBLOG

Domani, alle 16.30, all'Ausonia, prosegue «Electroblog», con i dj set di Ciuoffo, Easy Agent, Systematic Panda, Neeko e Solomun.

■ MOSTRA DI PAOLO DI PAOLO

Fino al 12 ottobre (da martedì a domenica ore 9.30-12 e 16-19) al Circolo Ufficiali (via dell'Università, 8), per il festival «Triestefotografia», mostra dedicata al fotografo de «Il Mondo», Paolo di Paolo, dal titolo «Ho fotografato una sola stagione».

GRADO

■ FESTIVAL DEI CORI

Domani alle 21, nella basilica di sant'Eufemia concerto del coro Monteverdi, diretto dal maestro Matiaz Scek, e del coro femminile Guoste di Vilnius (Lituania).

PORDENONE

■ SERATA JAZZ

Oggi, alle 21, concerto jazz al Pn Bar di Pordenone (Viale Cossetti, 14). Si esibirà James Gordon Williams, in concerto e jam session.

UDINE

■ ANTEPRIMA SOULFOOD

Oggi, dalle 19, al Madrid di Udine (via Paolo Sarpi, 12/A), cocktail, sangria, tapas e musica con il dj Michele Poletto.

RASSEGNA. OGGI ALLE 18

Pordenonelegge.it comincia da Pasolini

Anteprima del festival nel segno di un omaggio allo scrittore e regista

PORDENONE Un omaggio a Pier Paolo Pasolini caratterizza l'anteprima del festival pordenonelegge.it. Oggi, alle 18, nel convegno di San Francesco a Pordenone sarà proiettato «Volgar'eloquio», un documento audiovisivo proposto dal Centro Studi Archivio Pier Paolo Pasolini della Cineteca di Bologna a cura di Roberto



Pier Paolo Pasolini

Chiesi, ideale prologo alla «tre giorni» che coinvolgerà quest'anno oltre 200 autori italiani e internazionali, per 141 incontri da domani a domenica.

Aspettando pordenonelegge.it, oggi ospiterà anche il critico **Alfonso Berardinelli** chiamato a offrire, dopo la proiezione di «Volgar'eloquio», una sua personale visione dell'opera poetica del grande autore di Casarsa. All'incontro seguirà il recital di **Marco Baliani** «Straziante bellezza del creato» su testi di Pasolini.

«Volgar'eloquio» ripercorre, attraverso un'audioregistrazione e alcune fotografie che ritraggono Pasolini a Calimera (un paese in provincia di Lecce), l'incontro dell'ottobre '75 - 12 giorni prima del suo assassinio - che vide protagonista Pasolini in occasione di un dibattito presso un liceo classico con insegnanti e studenti, al quale era stato invitato da uno studioso e docente di Lecce, Antonio Piromalli. Per introdurre il proprio intervento (che intitolò «Volgar'eloquio»), Pasolini recitò i versi finali della sua tragedia autobiografica «Bestia da stile», spiegando poi i motivi centrali della propria critica della modernità, ossia i temi controversi della sua tormentata polemica «corsara» e «luterana».

FESTIVAL. STASERA A DUINO

Cinque ritratti di Breda Beban primo evento dei Mille Occhi

TRIESTE Sarà un evento speciale, firmato dall'artista di fama internazionale Breda Beban, ad aprire la settima edizione del festival triestino I Mille Occhi, questa sera alle ore 20 nella Baia di Duino. Si tratta di «Beautiful Exile», cinque ritratti di donne (tutte amiche della regista) riprese in primo piano prima, durante e dopo l'orgasmo, proiettati contemporaneamente su cinque schermi mobili. Le riprese sono state fatte nel 2003 proprio all'Hotel Dama Bianca di Duino, seguendo la suggestione di alcuni versi delle «Elegie duinesi» di Rainer Maria Rilke. Robby Muller, già direttore della fotografia per Wenders e von Trier, ha lavorato sulla luce. «La mia intenzione», dice Beban, «era di fare un ritratto delle mie amiche più care, non un discorso sulla sessualità femminile. E Rilke è il mio poeta preferito perché esprime due movimenti opposti: la precisione e l'ambiguità». L'artista, nata in Serbia, vive a Londra dal 1991, insegnando arti visive alla Sheffield Hallam University.

Come mai ha scelto di girare proprio a Duino, anche se nel suo film non si vede? «Nel mio lavoro sono importanti soprattutto la gente e i posti che amo: volevo che i ritratti emergessero nel fascino della poesia di Rilke. A Duino sono passata in due momenti drammatici della



L'artista serba Breda Beban

mia vita: dopo l'esilio del 1991 e dopo la morte del mio partner, nel 1997».

Allontanarsi dalla Jugoslavia è stata una scelta o una necessità? «Una combinazione di entrambe le cose: avevo problemi personali con la politica, ero in una «lista nera», e allo stesso tempo non volevo che mio figlio crescesse in una società piena di odio e intolleranza».

Quello del piacere femminile è un tema delicato, a volte tabù: ci sono stati momenti difficili nella lavorazione? «Nei rari momenti di esitazione c'era una sensazione simile a quella che si prova prima di tuffarsi da un trampolino: ma, per continuare la metafora, quando le protagoniste si sono tuffate il senso di liberazione è stato tale che avrebbero voluto ripetere l'esperienza davanti alla telecamera».

Il suo multiculturalismo è importante per la sua arte? «L'esilio mi ha fatto capire che quando lasciamo il luogo da cui proveniamo e incontriamo una cultura diversa, emergono nuovi aspetti del nostro carattere che altrimenti non sarebbero mai venuti fuori. Metto in relazione questo con un nuovo «nomadismo» e un nuovo senso di integrità che dipende proprio dal contatto con realtà diverse. La mia paura più grande è quella di una realtà fissa, definita da codici rigidi». (e.g.)

TEATRO. IL 24 OTTOBRE A TRIESTE

Lo Stabile Sloveno aprirà con «Cabaret»

In cartellone anche «Gli sposi di via Rossetti» dal romanzo di Tomizza

TRIESTE Incuranti dell'agnia delle borse e dei rimbalzi dell'inflazione, «continuiamo a viziare il nostro pubblico». Lo ha detto sorridendo Tomaz Ban, direttore del Teatro Stabile Sloveno, che assieme al direttore artistico Marko Sosic, al vicepresidente Janez Povse e alla responsabile organizzativa Valentina Repini, ha presentato ieri il cartellone 08/09, le iniziative e le formule di abbonamento.

La nuova stagione partirà venerdì 24 ottobre, col botto di un famoso musical, «Cabaret», tratto dal film di Bob Fosse con Liza Minnelli. L'esplosiva versione, uno dei più grossi sforzi produttivi sloveni di queste ultime stagioni, è stata realizzata dal Teatro Comunale di Lubiana.

A seguire, una programmazione in linea con le riflessioni del direttore artistico Sosic, che ha rivendicato al teatro un ruolo di apertura (sia alla lingua italiana, sia alle forme d'espressione più contemporanee) più volte fatta oggetto di critiche conservative all'interno della comunità culturale slovena.

A novembre arriverà in palcoscenico una coproduzione del



Una scena del musical «Cabaret» del Teatro di Lubiana che aprirà la stagione

Tss, vista già «in esterni» quest'estate al MittelFest e nella cava di Sgonico: «La figlia dell'aria», testo tratto da un soggetto del drammaturgo barocco spagnolo Calderon de la Barca ma sviluppato dallo scrittore tedesco contemporaneo Hans Magnus Enzensberger.

Nuova produzione del Tss saranno invece «Gli sposi di via

Rossetti», rielaborazione del romanzo di Fulvio Tomizza che vedrà impegnata la compagnia del Tss sotto la direzione di Sammo Strelez. A febbraio toccherà a «La tempesta». Discreto «oggetto del desiderio» per molti registi (dal mitico allestimento di Max Reinhard, a Strehler, a Greenaway), l'ultimo lavoro di Shakespeare è nato da una com-

piessa joint-venture artistica tra Trieste, Lubiana e Maribor, che hanno scelto la sicura mano registica di Vito Taufer.

Una prima assoluta in lingua slovena sarà, sempre a febbraio, «La sonata a Kreutzer». Il racconto di Tolstoj trova un approccio scenico grazie alle cure di Miha Golob. Ancora un debutto concluderà la serie delle produzioni domestiche: un nuovo testo di Zana Mircevska, drammaturga macedone e autrice di «Art Export», commedia alle bollicine, che affronta il tema dell'arte commerciale.

Assicurata a gennaio 2009 la disponibilità della nuova sala del ridotto, che per il numero di posti e l'impianto scenico di minori proporzioni (la sala maggiore dello Sloveno è una «piazza» da 250 metri quadrati e conta più di 500 posti) permetterà una diversa agilità di programmazione.

Annunciato per la primavera 2009 l'avvio di un festival internazionale che vede lo Stabile Sloveno all'interno del net teatrale europeo NETA.

Confermate, infine, le stagioni per l'infanzia e l'adolescenza, i concerti, le collaborazioni, le serate di poesia a cura di Janko Petrovec.

Roberto Canziani

FESTIVAL. TERZA EDIZIONE FINO A DOMENICA A TRIESTE

Anteprima di Electroblog questa sera all'Ausonia

Si parte con il «live set» del madrileni Rec Overflow e i dj triestini DjAmant e Mr. Who

TRIESTE Stasera va in orbita la terza edizione dell'Electroblog, festival internazionale di cultura elettronica, che animerà il Porto Vecchio e il bagno Ausonia sino all'alba di domenica. Oggi, dalle 19, proprio all'Ausonia, con ingresso libero, ci sarà una serata introduttiva all'evento vero e proprio, che avrà come protagonisti The Orb (domani notte), Nathan Fake, Benga e Carl Craig (sabato notte) in Porto Vecchio.

Il programma della prima giornata prevede: alle 20.30, il live set del madrileni Rec Overflow, che unisce musica e video, e i dj set dei triestini

DjAmant, alle 19.30, e Mr. Who, alle 22.30.

«Abbiamo voluto far ruotare, nel corso dei tre anni, tutti i principali rappresentanti della scena elettronica locale» spiega Daniele Di Blasi, uno degli organizzatori. Che prosegue: «È stato questo il criterio di scelta. Nessuno ha suonato al festival più di una volta. Ora stiamo esaurendo le scelte e probabilmente ci sarà un rimescolamento nelle prossime edizioni. Comunque siamo felici di aver mantenuto sempre una buona qualità».

Rec Overflow è un protagonista della scena elettronica spagnola. Fa parte di un collet-

tivo di produttori e dj che si muovono nella sfera dell'etichetta web Plataforma-Ltw. Il suo sound è caratterizzato da elettronica dura e ricercata, che trae linfa vitale dal lato più oscuro dell'hip hop. Un suono fruibile sul dancefloor, ma ricco di suggestioni melodiche e visionarie.

Giulio Bordon, in arte Mr. Who, originario di Torino, ha vissuto a Milano e a Trieste, per poi spostarsi ancora. Ha suonato all'Atomic Bar di Milano, al Club Fellini e De Fumadores di Barcellona, al Milk di Genova, Villa Mercedes di Ibiza e al Juice di Trieste. I set di Mr. Who sono segnati da sonorità electro e minimali e risul-

tano sempre carichi di bassi fumosi, uniti ad aperture verso il breakbeat. DjAmant propone - rigorosamente in vinile - una selezione musicale che spazia tra break, funk, minimal, techno e house.

Domani l'Electroblog entra nel vivo con un doppio appuntamento: pomeriggio all'Ausonia (dalle 16.30: Cioffo, Easy Agent, Systematic Panda, Neeko e Solomun) e serale al Porto Vecchio (dalle 23: Electrosacher, The Orb, Shine-doe, Ame).

Tutti gli eventi dell'Ausonia sono ad ingresso gratuito. Il costo del biglietto per il Porto Vecchio è di 15 euro.

Ricky Russo



Il madrileni Rec-Overflow oggi all'Ausonia

PERSONAGGI. APPRODA IN TV LA CAMPIONESSA OLIMPICA DI SCHERMA

La Granbassi al fianco di Santoro ad Annozero

Diventa subito realtà il sogno dell'atleta triestina di dedicarsi al giornalismo televisivo

» IN BREVE

DAL 22 AL 31 OTTOBRE

Il Festival di Roma partirà con la Bellucci

ROMA Due film italiani in prima mondiale apriranno e concluderanno il Festival internazionale del Film di Roma, in programma dal 22 al 31 ottobre. Quello inaugurale sarà «L'uomo che ama» di Maria Sole Tognazzi con Monica Bellucci, Ksenia Rappoport e Piera Degli Esposti. Lo stesso giorno verrà proiettato, d'intesa con l'Onu, il film internazionale contro la povertà nel mondo, «Huit/Eight», diretto da otto registi di fama (Campion, Bernal, Kounen, Nair, Noé, Sissako, Van Sant e Wenders). Il film di chiusura sarà «L'ultimo Pulecinella» di Maurizio Scaparro con Massimo Ranieri. Un Marc'Aurelio d'oro alla carriera verrà attribuito a Gina Lollobrigida per i suoi oltre 60 anni di cinema.



Monica Bellucci

A PORDENONE

L'attore Michael York alle Giornate del Muto

PORDENONE Michael York, l'indimenticabile protagonista, al fianco di Liza Minnelli, di «Cabaret» - e recentemente anche la voce narrante di «Testimony», un documentario su Giovanni Paolo II, la cui anteprima è prevista in Vaticano alla presenza di Benedetto XVI - sarà ospite d'onore delle Giornate del Cinema Muto che si svolgeranno a Pordenone dal 4 all'11 ottobre. L'attore ha accettato l'invito del festival per aver prestato la sua voce in qualità di narratore per il documentario «Mary Pickford: The Muse of the Movies», dedicato alla celebre diva del muto, che verrà presentato in anteprima alle Giornate. York arriverà accompagnato dalla moglie Pat, celebre fotografa.

A SORPRESA PER I 40 ANNI

Jennifer Lopez regala una festa sexy al marito

WASHINGTON Jennifer Lopez ha organizzato una grande festa a sorpresa per i 40 anni del marito Marc Anthony al Bowery Hotel di New York, raggiungendo il festeg-



Jennifer Lopez

giato con un volo privato subito dopo aver completato una gara di triathlon per beneficenza a Malibu, in California. La cantante 39enne per dare un tocco «sexy» alla festa di ambientazione cubana ha deciso di ingaggiare la spogliarellista Dita von Teese, altre showgirls e un'orchestra di «salsa». Tra gli ospiti anche Brooke Shields e Donatella Versace.



Margherita Granbassi ha vinto due medaglie alle Olimpiadi di Pechino

FESTIVAL. DOMANI A NOVA GORICA

Musica Cortese si conclude al Castello di Kromberg

GORIZIA Con il concerto in programma domani, alle 20, al Castello di Kromberg (ingresso libero) di Nova Gorica, in Slovenia, si conclude la settima edizione di **Musica Cortese**, il festival internazionale itinerante di musica antica nei centri storici del Friuli Venezia Giulia e della Goriska alla riscoperta sia del patrimonio musicale fra Medioevo e primo Barocco nella regione.

L'ultimo dei 22 appuntamenti proposti dalla rassegna, avrà come protagonista l'Ensemble Oberon di Bologna, che presenterà un repertorio scritto da una delle epiche figure di compositori donne della musica antica, Anna Bon, vera enfant prodige del suo tempo, che a 16 anni, nel 1756 anno di nascita di Mozart, a Norimberga pubblicò la sua prima opera dedicata a Federico di Bayreuth, margravio di Brandeburgo e suo committente.

Figura misteriosa, Anna Bon fu creatrice prolifica in età giovanile, e di lei restano tre opere che saranno proposte nel concerto del gruppo Oberon. Di lei però si persero le tracce dopo il matrimonio con il famoso tenore Mongeri. Poche le note biografiche certe, con la data di nascita a Venezia nel 1740, figlia di Girolamo Bon, scenografo, e di Rosa Ruvinetti, cantante bolognese, entrambi attivi in Germania in quel periodo.

Al castello di Kromberg, che ospita il Goriski Muzej, si esibiranno Silvia Moroni, flauto traversiere, Stefano Rocco, tiorba, e Miranda Aureli a un prezioso clavicembalo ricoperto in foglia d'oro. Il concerto sarà anche l'occasione per ascoltare altri brani coevi di Anna Bon, scritti della margravia Wilhelmine, sorella di Federico il Grande di Prussia, e di Anna Amalia, sorella minore di Federico.

TRIESTE La campionessa triestina di fioretto Margherita Granbassi a fianco di Michele Santoro ad «Annozero».

Da semplice ipotesi di stampo "gossip", la notizia sembra aver acquistato una certa credibilità soprattutto nella giornata di ieri, alla luce dei riscontri trapelati attorno ai molti provini, ancora in corso, per la nomina della nuova conduttrice del programma televisivo, la cui nuova edizione aprirà i battenti giovedì 25 settembre.

Manca la conferma ufficiale, anche da parte da parte dell'interessata, ma tutto fa oramai presupporre che al posto della contessina Beatrice Borromeo, la conduttrice-valletta della precedente edizione, Michele Santoro abbia già deciso di puntare su una debuttante di lusso, atleta olimpica, reduce dai due bronzi conquistati a Pechino nel fioretto ma da tempo gravitante nel mondo della comunicazione e della immagine in virtù di una certa avvenenza e di mai celate aspirazioni giornalistiche.

Impossibile ieri contattare Margherita Granbassi. L'azzurra, attualmente impegnata lontano da Trieste anche nella formazione giornalistica con l'emittente Sky, ha preferito evitare commenti e conferme, trincerandosi per l'occasione nel silenzio.

Pochi i riscontri da parte della famiglia della campionessa: «Sapevamo dei contatti ufficiali con Michele Santoro ma siamo all'oscuro di eventuali conferme - ha spiegato la signora

Josephine, la madre di Margherita Granbassi - prendiamo atto delle ulteriori voci solo da quanto si registra in rete nelle ultime ore».

Nell'anno delle sorprese incastonate nel nuovo palinsesto televisivo - Chiamaretti a Mediaset, il nuotatore Filippo Magnini inviato all'«Isola dei Famosi» - pare ci sia quindi posto anche per la 29enne atleta triestina, in procinto di un clamoroso debutto in grande stile sul piccolo schermo.

Clamoroso ma inseguito. Solo pochi mesi fa la fioretista ha saputo dire di no al reality «La Talpa» e al conseguente gruzzolo di reclutamento, di circa oltre 200.000 euro.

L'obiettivo era il giornalismo puro. Michele Santoro dovrebbe proporzionare il primo podio.

Intanto, lo spot che annuncia il programma è già in onda sulle reti Rai ma è possibile vederlo anche on line, sul sito di Annozero.

Pochi minuti per sintetizzare il senso del programma: a Campo de' Fiori, a Roma, vengono ripresi gruppi di giovani che affollano la piazza, in sottofondo si sentono notizie che si accavallano e si moltiplicano fino a confondersi. Ad un tratto, un ragazzo si arrampica sulla statua di Giordano Bruno, e grida: «Per dove dobbiamo andare?». Compare quindi la scritta «Annozero» sulle note della sigla scritta da Nicola Piovani.

Francesco Cardella

■ TEATRI

TRIESTE

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

STAGIONE SINFONICA 2008. Secondo concerto musica di Čajkovskij e Rachmaninov, direttore Gérard Korsten, violino Sergej Krylov, Orchestra del Teatro Verdi: venerdì 19 settembre, ore 20.30 (turno A); sabato 20 settembre, ore 18 (turno B).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008-2009. Campagna abbonamenti per richiesta nuovi abbonamenti e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA.

contrada@contrada.it; www.contrada.it 040/390613.

Campagna abbonamenti 2008/2009: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. Prenotazione turni fissi «spettacoli blu» e riconferme turni fissi «spettacoli rossi» fino a venerdì 26 settembre.

■ TEATRO MIELA

Oggi ore 21.00: «LA REGOLA DELLE REGOLE: IL RISPETTO DELLA PERSONA UMANA» incontro con Angela Terzani e Gherardo Colombo; presentazione del libro «Fantasmi, dispaesi dalla Cambogia» a cura di Angela Staude Terzani, e «SULLE REGOLE» di Gherardo Colombo. Ingresso libero.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE - www.teatroudine.it

Campagna abbonamenti stagione 2008/2009. Ufficio informazioni e Biglietteria: infoline 0432-248418 da lunedì a sabato ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi e 15 sett.). Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 16 settembre.

■ CINEMA

TRIESTE

HANCOCK

All'Ambasciatori e al Nazionale 1 alle 16.30, 17.00, 18.00, 18.40, 19.30, 20.20, 21.00, 22.00, 22.30.

■ AMBASCIATORI www.triestecinema.it

HANCOCK 17.00, 18.40, 20.20, 22.00 con Will Smith, Charlize Theron.

■ ARISTON

12 16.00, 18.45, 21.30 di Nikita Michalkov. Tratto dalla pièce teatrale «La parola ai giurati». Acclamato a Venezia - versione integrale.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

Anteprima nazionale: BURN AFTER READING: A PROVA DI SPIA 22.00 di Joel & Ethan Coen, con Brad Pitt, George Clooney, John Malkovich.

HANCOCK 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.15, 22.00 con Will Smith e Charlize Theron. A Cinecity con proiezione digitale 16.00, 18.00, 20.00, 22.00

IL PAPÀ DI GIOVANNA 16.00, 18.05, 20.10, 22.15 di Pupi Avati: Silvio Orlando Coppa Volpi Venezia 2008.

PICCOLO GRANDE EROE 16.10 animazione.

X-FILES: VOGLIO CREDERCI 20.00, 22.00 con David Duchovny, Gillian Anderson. Ultimo giorno.

UN GIORNO PERFETTO 16.05, 18.05, 20.05 di Ferzan Ozpetek, con Isabella Ferrari, Valerio Mastandrea, Angela Finocchiaro.

DECAMERON PIE 18.00, 22.05 con Hayden Christensen, Mischa Barton. Ultimo giorno.

KUNG FU PANDA 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.15 animazione.

A Cinecity con proiezione digitale ore 16.00, 18.00, 20.00

Da venerdì: BURN AFTER READING: A PROVA DI SPIA 16.15, 18.10, 20.30, 22.20 di Joel & Ethan Coen, con Brad Pitt, George Clooney; STAR WARS THE CLONE WARS 16.15, 18.10, 20.05, 22.00, animazione; THE ROCKER IL BATTERISTA NUDO 18.00, 20.00, 22.00 dal regista di Full Monty.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

MACHAN 16.15, 18.15, 21.10 di Uberto Pasolini. Presentato alle Giornate degli Autori a Venezia 2008. Ultimo giorno. Da domani: IL MATRIMONIO DI LORNA.

PRANZO DI FERRAGOSTO 16.30, 18.20, 20.45 di Gianni Di Gregorio e prodotto da Matteo Garrone. Premiato alla 65.a Mostra del Cinema di Venezia 2008.

Alle ore 20.00 il regista Gianni Di Gregorio incontrerà il pubblico presente in sala. A seguire il film ore 20.45 circa.

■ FELLINI www.triestecinema.it

IL SEME DELLA DISCORDIA 17.15, 18.45, 20.30 con Alessandro Gassman, Caterina Murino, Isabella Ferrari, Martina Stella. Dal Festival di Venezia.

■ GIOTTO MULTISALA www.triestecinema.it

UN GIORNO PERFETTO 17.00, 18.45, 20.30, 22.10 di Ferzan Ozpetek, con Isabella Ferrari, Valerio Mastandrea. Dal Festival di Venezia. (Alle 22.10 al Fellini).

IL PAPÀ DI GIOVANNA 16.50, 18.40, 20.30, 22.20 di Pupi Avati con Silvio Orlando e Francesca Neri. Un trionfo al Festival di Venezia.

■ GIOTTO ANTEPRIMA

Oggi alle 22.15: BURN AFTER READING - A PROVA DI SPIA di Ethan e Joel Coen con Brad Pitt e George Clooney.

■ NAZIONALE MULTISALA www.triestecinema.it

HANCOCK 16.30, 18.00, 19.30, 21.00, 22.30 con Will Smith, Charlize Theron.

KUNG FU PANDA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

X-FILES VOGLIO CREDERCI 18.15, 20.15, 22.15

LE CRONACHE DI NARNIA - IL PRINCIPE CASPIAN 16.30

LA TERRA DEGLI UOMINI ROSSI - BIRDWATCHERS 18.45, 20.30, 22.15

di Marco Bechis. Dal Festival di Venezia.

PICCOLO GRANDE EROE 16.30

cartone animato.

Da domani: STAR WARS: THE CLONE WARS, PA-RA-DA, THE ROCKER IL BATTERISTA NUDO

■ SUPER

PIACERE SEGRETO 16.00 ult. 22.00 Luce rossa. V. 18.

■ I MILLE OCCHI

Oggi preinaugurazione alla Baia di Duino ore 20.00 con BEAUTIFUL EXILE di Breda Beban. Da domani a sabato 27 anteprime, rarità e incontri al Teatro Miela.

GRADO

■ CRISTALLO

NON PENSARCI 21.00 Spettacolo unico.

MONFALCONE

■ KINEMAX

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

HANCOCK 16.45, 18.30, 20.15, 21.15, 22.15

UN GIORNO PERFETTO 17.00, 19.00

KUNG FU PANDA 16.50, 18.30, 20.10, 22.00

IL PAPÀ DI GIOVANNA 17.30, 20.00, 22.10

X-FILES - VOGLIO CREDERCI 18.00

IL SEME DELLA DISCORDIA 20.10, 22.10

GORIZIA

■ KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263.

HANCOCK 16.45, 18.30, 20.15, 22.10

KUNG FU PANDA 17.00, 18.30

UN GIORNO PERFETTO 20.00, 22.00

IL PAPÀ DI GIOVANNA 17.40, 20.00, 22.00

Ristoranti & Ritrovi

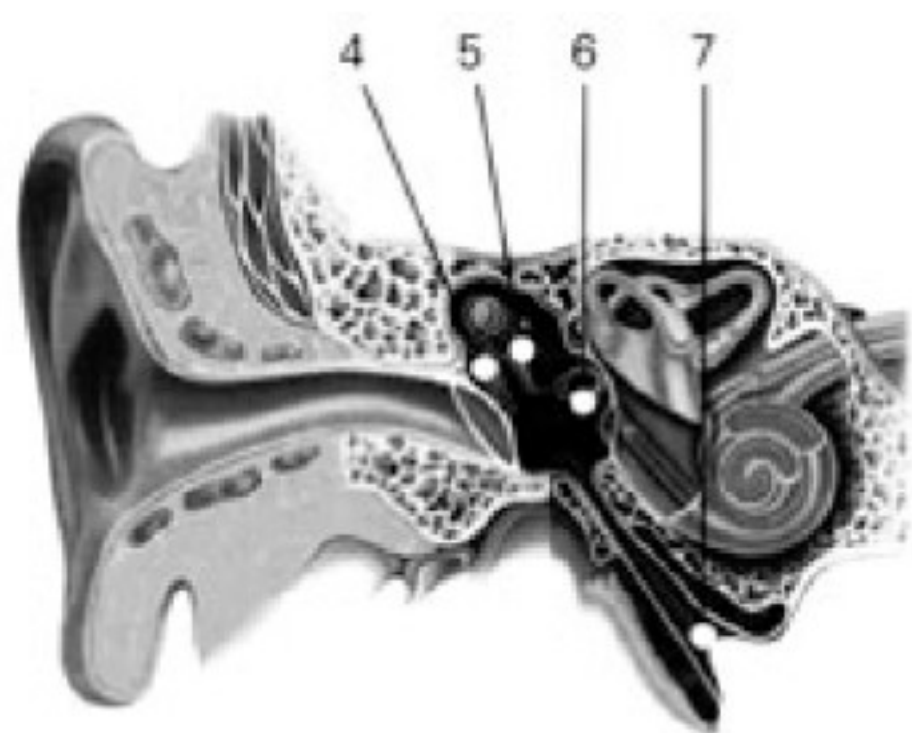
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

PARIGI PICCOLA

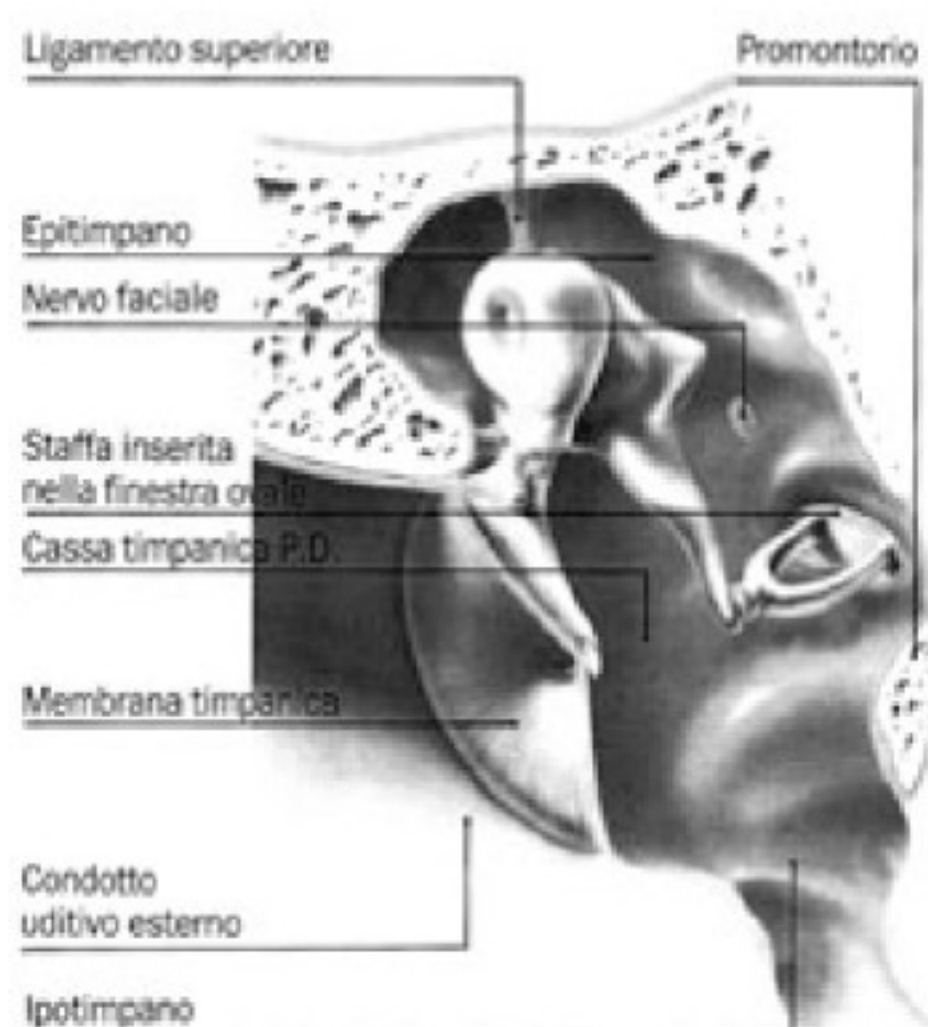
Tutte le sere piatto unico a lume di candela
€ 15 flute di Prosecco compreso
visitate il sito www.ristoranteparigipiccola.com
Via Giulia, 100 - TS - 040/5708837 - 338/6358605 - 393/7167436

ORECCHIO: ORGANO
SENSITIVO DIMENTICATO

L'orecchio medio



L'orecchio medio è formato dalla cassa del timpano che "contiene" la catena ossiculare, la tuba di Eustachio, l'antro, le cellule mastoidee. Qualcosa di complesso e mirabilmente organizzato. La cassa del timpano, che comunica anteriormente con la faringe, per mezzo della tuba di Eustachio, e posteriormente con le cellule mastoidee grazie all'aditus ad antrum, è formata da sei pareti. La membrana timpanica occupa i tre quinti della parete laterale. Il timpano chiude il fondo del condotto uditivo esterno e rappresenta lo stato di benessere dell'orecchio medio. Scoprire la complessità dell'orecchio medio con un microscopio rappresenta un'esperienza affascinante in un mondo a sé, il mondo dei nostri organi troppo spesso sconosciuti e trascurati. Se solo si pensasse per un attimo a quanto contiene il nostro orecchio e a quanto poco basti per rompere un equilibrio perfetto, saremmo di certo più attenti ai rischi di indebolire le capacità e non attenderemmo neppure un attimo a cercare di risistemare le cose al primo segnale di disturbo! Senza voler addentrarci in spiegazioni troppo particolareggiate



che richiedono pagine e pagine sui manuali di anatomia, cercheremo semplicemente di dare alcuni cenni essenziali. La membrana timpanica lungo il suo perimetro è fissata al condotto uditivo grazie all'anulus timpanico. La porzione centrale è connessa all'apofisi corta e al manico del martello. Visibile per trasparenza all'esame otoscopico come un'immagine chiara detta stria malleolare. L'irrorazione della membrana timpanica è garantita da una rete vascolare e venosa sottodermica e sottomucosa. Nella parete mediale si può osservare una sporgenza corrispondente al promontorio che copre la prima spira della coclea. Una figura può forse essere più utile a chiarire l'insieme dei rapporti topografici dell'orecchio medio. La cassa timpanica contiene un sistema di leve - la catena ossiculare - che hanno il compito di trasmettere l'energia meccanica vibratoria al liquido labirintico. Martello, incudine e staffa sono i tre ossicini che si trovano fra le membrane del timpano e l'orecchio interno. Il più leggero dei tre è la staffa che pesa appena tra i 2 e i 4 milligrammi! E in così poco peso riesce ad articolarsi in un capello, due archi e una base, o platina, che affonda nella finestra ovale. La catena degli ossicini funge come inserzione per il muscolo tensore del timpano innervato da un ramo del nervo trigemino e al muscolo stapedio, innervato da un ramo del nervo facciale. Questi hanno un ruolo protettivo quando gli impulsi sonori sono troppo violenti. La tuba è elastica grazie alla porzione cartilaginea e riesce così ad aprirsi durante la deglutizione, la masticazione, lo sbadiglio, la tosse garantendo, come dicono i testi scientifici, un'adeguata ventilazione della cassa e dei suoi annessi pneumatici, mentre la porzione ossea svolge, per così dire, un ruolo passivo.

Sento e mi sento meglio!

Le sordità lievi: il problema in Italia

Recenti studi sulle patologie della sordità hanno evidenziato un divario nell'utilizzo delle protesi acustiche tra Italia ed Europa. La motivazione è da ricercarsi in una diversa cultura del problema dell'udito. In Italia solo le persone che hanno una perdita uditiva medio-grave ritengono necessario avvalersi della protesi acustica, questo perché è una convinzione comune che utilizzare le protesi sia sinonimo

di vecchiaia. Nel resto d'Europa, invece, l'apparecchio viene socialmente accettato meglio e di conseguenza i pazienti si avvicinano al dispositivo anche con sordità medio-lievi con notevoli miglioramenti della qualità di vita. Bisogna ricordare che la diminuzione della capacità uditiva, anche lieve, comporta una diminuzione delle abilità psicologiche-emotive-comportamentali e sociali. Da ciò

deriva in molti casi una diminuzione dell'autostima e della qualità della vita. I centri Maico vi offrono le più moderne e sofisticate strumentazioni audiologiche che saranno il mezzo per aiutarci a capire come farvi sentire meglio, ma la cosa importante è la prevenzione, per questo Maico mette a disposizione tecnici per fare la prova dell'udito completamente gratuita.



Percentuale media di utilizzo delle protesi acustiche nelle persone affette da problemi di udito



TRIESTE
Via Carducci, 45 Tel. 040/772807
Orario: da lunedì al venerdì
9.00-13.00 - 15.30-19.00
e sabato mattina



*Il dottor A. Leland Watson,
fondatore della Maico
Minneapolis 1937*



GORIZIA
via Gen. Cascino, 5/a
Tel. 0481/539686
Orario: da lunedì a venerdì
9.00 - 13.00



MONFALCONE
via Nino Bixio, 3
Tel. 0481/414262
Orario: da lunedì a venerdì
9.00-13.00 - 14.00-18.00

METTITI ALLA PROVA! TEST PER L'UDITO

- | | | | |
|---|--|-----------------------------|-----------------------------|
| A | Qualcuno si lamenta che la TV è troppo alta? | ☐ SI | ☐ NO |
| B | Nel rumore non capisci le parole? | ☐ SI | ☐ NO |
| C | Quando sei con gli amici ti senti isolato? | ☐ SI | ☐ NO |
| D | Fai fatica a sentire il telefono, la sveglia, il campanello? | ☐ SI | ☐ NO |
| E | Senti dei suoni che nessun altro percepisce | ☐ SI | ☐ NO |

Se hai risposto SI ad una delle domande Vieni

MAICO

propone: "lo indossi e lo dimentichi"

**Nato per
essere quasi invisibile**

Apparecchio Acustico dot-by ReSound
Due ingressi per i suoni.
Un piccolo altoparlante nell'orecchio.

QUANDO L'AVRETE INDOSSATO, SEMPLICEMENTE, VE NE DIMENTICHERETE.

PROVATE GRATUITAMENTE
questo apparecchio acustico in sede.
In pochi minuti sentirete la qualità.

*Un simpatico OMAGGIO
a tutti coloro che verranno da noi
a fare la
PROVA DELL'UDITO GRATUITA!*



TRIESTE

Via Carducci, 45 Tel. 040/772807
Orario: da lunedì al venerdì
9.00-13.00 - 15.30-19.00 e sabato mattina

GORIZIA

via Gen. Cascino, 5/a
Tel. 0481/539686
Orario: da lunedì a venerdì 9.00 - 13.00

MONFALCONE

via Nino Bixio, 3
Tel. 0481/414262
Orario: da lunedì a venerdì 9.00-13.00 - 14.00-18.00

Centro unico di prenotazione 800 322 229 (telefonata gratuita)

IL COMANDO

di VALENTINA CORDELLI

Tra naufraghi e debuttanti i primi sono il male minore

Che sia meglio abbandonarsi al sogno di improbabili debutti nell'alta società o immaginarsi novelli Crusoe al fianco di politici transgender e veline di belle speranze? Dato per spacciato in più occasioni il reality show si ripropone con novità o vecchie certezze ad ogni autunno. Domenica sera su Canale 5 è incominciato il cammino in sei puntate di «Il ballo delle debuttanti», nuova inutile creazione di Maria De Filippi, che rimane nell'ombra e lascia il palcoscenico a una materna Rita Dalla Chiesa, approdata in prima serata dopo anni di «Forum» e poco più, e a un confuso, sorridente e in lotta con la lingua italiana Garrison Rochelle, debuttante anche lui e prontamente omaggiato di un bouquet di fiori. Il nuovo reality è stato seguito da circa 3.200.000 spettatori (la serata è stata stravinta dalla fiction «Fidati di me») e il direttore di Canale 5 Massimo Donelli s'è detto contento: «Un ascolto superiore alle attese per l'esordio di un programma totalmente nuovo e sperimentale». L'inutile show è puro De Filippi al 100% quindi di sperimentale non c'è davvero nulla. Ci sono due squadre di giovani che si sfidano a colpi di prove e un'ampia giuria di giornalisti, nobili, pseudovip, ballerini e opinionisti in carriera che fa sfoggio di sé. Questa volta le due squadre sono composte da ragazze tra i 18 e i 23 anni che vogliono debuttare al gran ballo di beneficenza «Vienna sul lago» e che soprattutto (mi auguro) desiderano vincere una borsa di studio di 100.000 euro. Le dodici ragazze, seguite da pigmalioni ballerini ma anche maître à penser, appartengono alla squadra Chic o a quella P.O.P. («Present Open Passionate»: i maestri sono stranieri, è più «cool»). Raffinatezza, eleganza, bellezza vs. contemporaneità, apertura al mondo, e passionalità: due massimi sistemi a confronto per un pubblico molto, molto giovane.

Intanto lunedì sono sbarcati sull'isola di RaiDue il solito rutilante ammasso di famosi e un piccolo gruppo (sono rimasti in 7) di aspiranti tali. Dovendo scegliere rimarrei sintonzizzata sull'isola, lo zoo a cui assistere è decisamente più vario (Flavia Vento e Giucas Casella su tutti): le due squadre di Canale 5 sembrano composte da Barbie in divisa.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 10.40 CINESI D'ITALIA

«Cinesi d'Italia»: questo il tema della nuova puntata di «Cominciamo Bene Estate». In studio con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli ci saranno Marco Wong, portavoce della comunità cinese in Italia, la sinologa Renata Pisu e il giornalista Tommaso Pincio.

RAIDUE ORE 1.10 A TU PER TU CON ALLEVI

Il pianista Giovanni Allevi sarà il protagonista della prima puntata di «Magazine sul 2». Si vedrà il musicista ad Assisi, in una delle tappe del tour di grande successo che Allevi ha portato questa estate nelle città più rappresentative.

RAIUONO ORE 21.20 TORNA LA PROF PIVETTI

Torna, con otto puntate, la professoressa Veronica Pivetti, moglie, madre, docente di lettere e detective per passione, con «Provaci ancora Prof 3». La serie, diretta da Simona Izzo, ha nel cast principale Enzo De Caro, Paolo Conticini, Claudio Bigagli.

RAITRE ORE 1.20 THARAUD IN CONCERTO

«La Musica di Raitre» propone un concerto nel giardino dell'Accademia Filarmonica Romana, con il pianoforte di Alexandre Tharaud. Il giovane pianista francese, già noto all'estero, passa con disinvoltura dalla musica barocca a quella contemporanea.

ROMANZO D'AMORE

di Duilio Coletti, con Rossano Brazzi, Danielle Darrieux, Elena Altieri.

GENERE: SENTIMENTALE (Italia/Francia, 1950)

RAITRE 9.05

Luisa di Sassonia e il musicista Enrico Toselli s'innamorano e si sposano in Austria. Mentre lui è in Italia, lei si ammala. Scoppia la guerra 1914-18. Luisa non può raggiungerlo e perde il senno. Romantica cineromanza in costume.

LA LEGGENDA DI ROBIN HOOD

di Michael Curtiz, William Keighley, con Olivia De Havilland, Basil Rathbone.

GENERE: AVVENTURA (Usa, 1938)

LA 7 14.00

Il fuorilegge Robin e i suoi compagni danno filo da torcere al principe John, a Sir Guy di Gisbourne e allo sceriffo di Nottingham, in attesa che dalla crociata torni re Riccardo. Uno dei più scattanti e dinamici film di avventure della storia del cinema.

LA MOGLIE DEL PRETE

di Dino Risi, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni, Venantino Venantini.

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1971)

RETE 4 16.00

Un'ex cantante, delusa in amore, ricorre alla «voce amica» e s'innamora di un prete, che per lei vorrebbe ridursi allo stato laicale. Chiede la dispensa in Vaticano e gli arriva la promozione a Monsignore. 7° incontro Loren-Mastroianni, il meno convincente.

I FILM DI OGGI

MATRIX RELOADED

di Andy Wachowski, Larry Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne.

GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 2003)

ITALIA 1 22.45

La Profezia vuole che la guerra tra uomini e macchine possa finire ma Neo vuole andare oltre la fede cieca, vuole risposte. Cultura in eccesso, che cerca un rigore stilistico più nelle scenografie e nelle luci che nella storia. Un film troppo attento al mercato.

TRAVOLTI DA UN INSOLITO DESTINO...

di Lina Wertmüller, con Giancarlo Giannini, Mariangela Melato, Isa Danieli.

GENERE: COMMEDIA (Italia, 1974)

RETE 4 22.50

Un marinaio meridionale e una ricca signora milanese si trovano soli, dopo un naufragio, su un'isola deserta del Mediterraneo. La seconda diventa schiava del primo. La coppia Giannini-Melato funziona, ma il film risulta piuttosto prolisso.

LE SOLDATESSE

di Valerio Zurlini, con Mario Adorf, Valeria Moriconi, Anna Karina.

GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1966)

RETE 4 1.05

Grecia, 1942. Un tenente italiano riceve l'incarico di accompagnare un gruppo di prostitute, destinate ai soldati. Durante il viaggio impara a conoscerle. Uno sguardo lucido sui peggiori anni della nostra vita.

RAIUONO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 9.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina. Con Michele Cucuzza e Eleonora Daniele.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale.
11.00 Occhio alla spesa.
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Spolini.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.

RAIDUE

06.00 Spensieratissima
06.10 Tg 2 Medicina 33
06.20 L'isola dei famosi.
06.55 Quasi le sette.
07.00 Random
09.15 8 semplici regole. Con John Ritter e Katey Sagal
10.00 Tracy & Polpetta
10.15 Tg 2 Notizie
11.00 Insieme sul Due. Con Milo Infante.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.50 Tg 2 Medicina 33
14.00 Scalo 76 - Cargo.
14.45 Italia allo specchio. Con Francesca Senette.
16.15 Rinascimento da qui. Con Alda D'Eusario.
17.20 The District. Con Craig T. Nelson e Lynne Thi-
ngen e Jayne Brook e Elizabeth Marvel
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
18.50 L'isola dei famosi. Con Filippo Magnini.
19.35 Squadra speciale Cobra 11.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Romanzo d'amore. Film (sentimentale '50). Di Duilio Coletti, con Danielle Darrieux e Rossano Brazzi.
10.40 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella
12.00 Tg 3
12.25 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella
13.00 Animalì e animalì e...
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR - 60° Prix Italia.
15.00 Tg 3 Flash LIS
15.05 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi e Giulia Calotto e Vittorio Ciardo e Paolo Roman e Liyu Jin e Matteo Ripaldi
17.00 Cose dell'altro Geo.
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sagrò.
18.15 Meo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce.
20.35 Un posto al sole.

RETEQUATTRO

07.35 Magnum P.L.
08.35 Charlès Angels
09.35 Febbre d'amore
10.30 Bianca. Con Jytte - Merle Bohrsen e Patrick Fichte e Kerstin Gahte.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Hunter. Con Fred Dryer e Stephanie Kramer.
12.40 Un detective in corsia. Con Dick Van Dyke e Barry Van Dyke e Joanna Cassidy.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Hamburg Distretto 21. Con Thomas Schaffr e Sanna Englund e Frank Vockroth.
16.00 La moglie del prete. Film (commedia '70). Di Dino Risi. Con Sophia Loren e Marcello Mastroianni e Pippo Stamazza.
18.40 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter - Röhl
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore.
20.00 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris e Clarence Gilyard

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
10.00 Tg 5
11.00 Forum.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino e Anna Saffronik e Fabio Galli e Marianna De Micheli
14.45 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
15.55 Men In Trees. Con Anne Heche e John Amos e Derek Richardson e James Tupper.
16.55 Tg5 minuti
17.00 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Veline. Con Ezio Greggio, la partecipazione di Nina Senicar.

ITALIA 1

07.50 Pinocchio
08.15 Casper
08.30 Scooby Doo
09.05 Starsky & Hutch.
10.10 Supercar. Con David Hasselhoff e Edward Mulhare.
11.10 Pacific Blue.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 What's My Destiny Drag Ball
14.05 Tutti all'arrembaggio!
14.30 I Simpson
15.00 Paso Adelante. Con Monica Cruz e Edu del Prado e Silvia Marty
15.55 Hannah Montana. Con Mil-ey Cyrus
16.50 My Melody sogni di magia
17.10 Iaten Jump
17.35 SpongeBob
17.50 Frog
18.05 Batman
18.30 Studio Aperto
19.05 Tutto in famiglia.
20.05 Camera Café - Ristretto
20.15 Camera Café.
20.30 La ruota della fortuna
Vip. Con Enrico Papi, Victoria Silvstedt.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
10.25 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
11.30 Matlock. Con Andy Griffith e Julie Sommars e Nancy Stafford e Michael Durrell e David Fromm.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Cuore e batticuore. Con Robert Wagner e Stefanie Powers e Lionel Stander.
14.00 La leggenda di Robin Hood - Robin Hood. Film (avventura '38). Di Michael Curtiz. Con Errol Flynn e Basil Rathbone.
16.05 Il ritorno di missione impossibile. Con Peter Graves e Thaim Pengilis e Anthony Hamilton.
17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
19.00 Stargate SGZ - 1. Con Richard Dean Anderson.
20.00 Tg La7

SKY SKY 1

06.05 Hollywood Flash
06.25 Le avventure dei ragazzi vincenti. Film (commedia '07). Di William Dear. Con Luke Perry.
08.10 Confessioni di una single di successo. Film Tv (commedia '05). Di Dana Lustig. Con Jennifer Love Hewitt e Colin Ferguson.
09.55 Hairspray. Film (musicale '07). Di Adam Shankman. Con John Travolta.
11.55 Hollywood Flash
12.10 Epic Movie. Film (comico '07). Di Jason Friedberg e Aaron Seltzer. Con Kal Penn e Adam Campbell.
13.40 VaticanGate - Attentato al Papa. Film Tv (thriller '06). Di Rainer Matsutani. Con Heiner Lauterbach.
15.35 Le avventure dei ragazzi vincenti. Film (commedia '07). Di William Dear. Con Danny Nucci.
17.20 Shrek terzo. Film (animazione '07). Di Chris Miller e Raman Hui
18.55 Disturbia. Film (thriller '07). Di D.J. Caruso. Con Shia LaBeouf.
20.45 Sky Cine News

21.20 FICTION



> Provaci ancora prof 3
Il ritorno di Veronica Pivetti.

21.05 FILM



> The Core
Poggia di effetti speciali e cast effigie. Con Hilary Swank.

21.05 FILM



> Anche libero va bene
Con Kim Rossi Stuart.

20.40 CALCIO



> Milan - Zurigo
Primo turno di Coppa Uefa.

21.10 FICTION



> Distretto di polizia 8
Con Giulia Bevilacqua.

21.10 QUIZ



> Primo e ultimo
Conduce Teo Mammucari.

20.30 CALCIO



> Borussia - Udinese
Primo turno di Coppa Uefa.

21.00 FILM



> Premonition
Visioni, preveggenze e fantasmi per un film scontato. Con Sandra Bullock.

SKY SKY 3

06.00 Io, Me & Irene. Film (commedia '00). Di Bobby Farrelly e Peter Farrelly.
08.00 Il tempo delle mele 2. Film (commedia '82). Di Claude Pinoteau.
09.50 Mai stata baciata. Film (commedia '99). Di Raja Gosnell.
11.40 Il giorno + bello. Film (commedia '06). Di Massimo Cappelli.
13.20 I segreti del cuore. Film (drammatico '97). Di Bart Freundlich.
14.55 La casa Russia. Film (drammatico '90). Di Fred Schepisi.
17.15 Il 7 e l'8. Film (commedia '07). Di Giambattista Avellino.
19.00 Io, Me & Irene. Film (commedia '00). Di Bobby Farrelly e Peter Farrelly.
21.00 Una notte al museo. Film (commedia '06). Di Shawn Levy. Con Ben Stiller.
22.55 Mai stata baciata. Film (commedia '99). Di Raja Gosnell.

SKY SKY MAX

06.00 Number 23. Film (thriller '07). Di Joel Schumacher.
07.45 Le verità nascoste. Film (thriller '00). Di Robert Zemeckis.
10.15 The Protector - La legge del Muay Thai. Film (azione '05). Di Prachya Pinkaew. Con Tony Jaa.
11.55 Face/Off. Film (azione '97). Di John Woo.
14.25 Perfect Stranger. Film (thriller '07). Di James Foley. Con Halle Berry.
16.40 Le verità nascoste. Film (thriller '00). Di Robert Zemeckis.
19.00 Il collezionista. Film (thriller '97). Di Gary Fleder.
21.00 Face/Off. Film (azione '97). Di John Woo.
23.30 Turistas. Film (avventura '06). Di John Stockwell.
01.10 Perfect Stranger. Film (thriller '07). Di James Foley. Con Halle Berry.
03.05 Carabina Quigley. Film (avventura '90). Di Simon Wincer.

SKY SKY SPORT

10.00 Uefa Champions League: Lione - Fiorentina
10.30 Uefa Champions League: Juventus - Zenit
11.00 Uefa Champions League: Roma - CFR
11.30 Uefa Champions League: Panathinaikos - Inter
12.00 Uefa Champions League: Lione - Fiorentina
12.30 Uefa Champions League: Juventus - Zenit
13.00 Il rosso e il nero
13.30 Euro Calcio
14.00 Goal Deejay
14.30 Numeri Serie A
15.00 Playlist
15.30 Campionato italiano di Serie A: Palermo - Roma
16.00 Campionato italiano di Serie A: Napoli - Fiorentina
16.30 Uefa Champions League: Lione - Fiorentina
17.00 Uefa Champions League: Juventus - Zenit
17.30 Il rosso e il nero
18.00 Fan Club Inter: Inter - Catania 2008/2009
18.30 Permette signora...

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
12.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Parental Control
14.00 Inbox 2.0
15.00 All News
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Weblist
18.55 All News
19.00 Albakira - Racconto di una generazione
19.30 Classifica ufficiale di... Con Lucilla Agosti.
20.30 Inbox 2.0
21.30 Mono
22.30 Indipendenti
23.30 The Club
00.30 Selezione balneare
01.30 All Night

ALL ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
12.00 Selezione balneare
12.55 All News
13.00 The Club
14.00 Inbox 2.0
15.00 All News
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.00 Weblist
18.55 All News
19.00 Albakira - Racconto di una generazione
19.30 Classifica ufficiale di... Con Lucilla Agosti.
20.30 Inbox 2.0
21.30 Mono
22.30 Indipendenti
23.30 The Club
00.30 Selezione balneare
01.30 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.10 Storie tra le righe: l'altra rassegna stampa
08.35 Il notiziario mattino
09.00 Domani si vedrà
10.30 Don Matteo 4
12.00 Tg 2000 Flash
14.00 Adn Kronos
13.10 Il notiziario meridiano
13.30 ... mescola e rimescola
14.00 Conosciamo i nostri ospedali
14.15 La grande musica classica
15.30 I misteri della giungla nera.
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.05 L'ape regina
19.30 Il notiziario serale e sport
20.00 Musica Tv
20.15 Italia economia
20.30 Il notiziario regione
20.55 Alla scoperta dell'Università di Trieste
21.10 Police Rescue
22.00 Il notiziario notturno
23.40 Lady Killer - Amore ferito. Film Tv (thriller '95).

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 Euronews
14.45 ECO
15.15 Mappamondo
15.45 Artevisione magazine
16.15 La grande storia dei Giochi Mondiali
17.30 Elezioni 2008 - Confronto tra partiti extraparlamentari
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.20 TVG Sport
19.25 Telegiochi 2008 - Autopresentazioni
19.30 Fanzine
20.00 Iletterari
20.30 Artevisione
20.55 Quando arriva il giudice.
21.45 Video Motori
22.00 Tuttoggi
22.30 Programmi in lingua Slovena

■ Tvm - Odeon Tv

08.00 In tempo reale
09.00 Triesteoggi mattina
09.15 Televendite
10.20 Tvm News Regione
12.30 Odeon News
12.55 In tempo reale
14.00 La tv delle libertà
15.00 Televendite
19.00 Viaggiare / Cucinone
19.45 Triesteoggi
20.00 Blue Sport
20.35 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.
22.30 Superbike Tv. Con Fabio Di Palma.
23.40 Triesteoggi Night News

RADIO 1

6.00: GR 1: 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1: 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1: 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Radio1 Musica; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1: 9.06: Radio archivio; 10.00: GR 1: 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1: 11.40: Pronto, salute; 12.00: GR 1: Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1: 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1: 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 15.00: GR 1: 15.03: Ho preso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1: 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1: 19.00: GR 1: 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1: 21.09: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1: 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR 1 Campus; 23.17: Radio Europa; 23.27: Democrazia; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 1.00: GR 1: 2.00: GR 1: 3.00: GR 1: 4.00: GR 1: 5.00: GR 1: 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Lillo e il vagabondo; 6.30: GR 2: 7.30: GR 2: 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2: 10.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 10.30: GR 2: 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnesia; 12.30: GR 2: 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2: 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2: 16.00: Condot; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2: 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2: 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera - «Hitchcock»; 20.30: GR 2: 20.32: Dispenser; 21.30: GR 2: 21.35: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00: Il Cammello di Radio2; 0.00: la mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3: 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3: 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo. La cultura, la politica, la società; 10.45: GR 3: 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino, l'estate dell'arte e dello spettacolo; 13.45: GR 3: 14.00: Dalle 14 alle 15: Fahrenheit, i libri e le idee; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3: 18.00: Il Terzo Anello. Damasco; 18.45: GR 3: 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite - Festival del Festival; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3: 22.50: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tgr Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulana; 12.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 14: La radio ad occhi aperti; 15: Tgr Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 15.30: Tgr Giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia. Programmi per gli italiani in Isola: 15.30: Notiziario; 15.45: Scenofinamenti. Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.30: Primo turno; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.2.10.00: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; segue: Playlist; 11.15: Studio D - Incontri di psicologia - Gente e paesaggi - Zorko Baj; segue: Playlist; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale; segue: Playlist; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Accademia; Libro aperto - Kaza Ishiguro - Quel che resta del giorno (82.a pt.); 18: Dizionario musicale; 18.58: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.20: Laterale; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Mega Mix; 15.20: Undercover; 15.45: Whatever; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Capital Nightlife; 1.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 6.05: News; 10.00: DeeJay chiama Estate; 12.00: Chiama Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: DeeJay Time (teaser); 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vicipeida; 21.00: Inserto sport; 22.00: DeeJay chiama Estate; 0.00: Radio Random; 3.00: DeeJay Podcast.

RADIO CAPODISTRIA



Parte oggi la tre giorni organizzata dalla Società italiana di medicina d'emergenza-urgenza pediatrica alla Stazione Marittima. Il dibattito, cui

parteciperanno medici e infermieri, partirà da casi clinici per arrivare all'analisi delle più recenti evidenze scientifiche in moltissimi campi emergenziali.



Si terrà stasera alle 21, nella sala del Teatro Miela, un incontro pubblico dal titolo «La regola delle regole: il rispetto

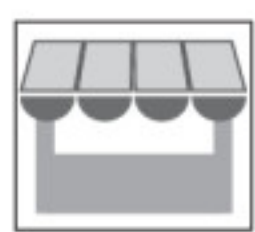
della persona umana». Parteciperanno Angela Stauda Terzani e Gherardo Colombo.

COMPRO ORO PAGO CONTANTI

- Argento
- Palladio
- Platino
- Monete
- Diamanti
- Orologi
- Disimpegno polizze

PAGO CONTANTI
ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO
VIA TIMEUS 8 LGO PESTALOZZI 3 TEL. 338 3404870

COMMERCIO
POLEMICA AL DUNQUE



Riunione a porte chiuse domani con i consiglieri regionali della Cdl

Si cerca di trovare possibili alternative al piano regionale, penalizzante per Trieste

Il Comune: domeniche aperte o la Slovenia ci affonda

Gli assessori Rovis e Vlach: rischiamo di perdere posti di lavoro e di veder rallentare l'economia

di ELISA COLONI

«Cadremo preda dell'aggressività commerciale slovena. Perderemo posti di lavoro. Rallenterà l'economia». E questo il preoccupante scenario che il Comune di Trieste prospetta se le aperture domenicali dei negozi dovessero venire obbligatoriamente ridotte, così come prevede il disegno di legge Ciriani sul commercio, che il Consiglio regionale discuterà il prossimo mese.

Ed è proprio per questo motivo che l'amministrazione municipale, capitanata dai due assessori Marina Vlach e Paolo Rovis, rispettivamente responsabili del Commercio e dello Sviluppo economico, ha deciso che questa legge non s'ha da fare. E domani i due assessori si riuniranno a porte chiuse con i consiglieri regionali triestini di centro-destra per preparare il piano d'attacco «anti-Ciriani», ovvero mettere nero su bianco gli emendamenti con cui il corner triestino della politica regionale andrà a «bombardare» su alcuni fronti il disegno di legge, prima in commissione e poi nell'aula di piazza Oberdan.

La bozza Ciriani (già battezzata contro-riforma sul commercio perché intende modificare numerosi punti della legge illyana del 2005, partorita dall'ex assessore regionale Bertossi), è stata fortemente voluta dalla giunta Tondo per mettere alcune punti sulle "i" in materia di commercio. Tra le novità che la legge introdurrebbe, se venisse approvata in Consiglio regionale, c'è l'apertura domenicale ridotta dei negozi di tutti i Comuni a economia non prevalentemente turistica (cioè tutti, eccetto Grado e Lignano), esclusi i centri storici.

E Trieste, così come Gorizia, non ci sta. Marina Vlach lo ha ribadito l'altro ieri durante il Consiglio delle Autonomie a Udine, piazzando un secco «no, grazie» alla bozza Ciriani. E la stessa Vlach, accompagnata dal collega Rovis, lo ha ripetuto forte e chiaro anche ieri mattina, durante una conferenza stampa in Municipio. I due esponenti pdellini hanno voluto sottolineare come quella del Comune - dello stesso colore politico dell'esecutivo regionale - non sia una guerra alla Regione. Ma il fatto che a colpire un disegno di legge nato in seno al centrodestra sia il fuoco amico dello stesso centrodestra (unito, con l'esclusione di rarissime voci fuori dal coro), fa capire quanto la faccenda a Trieste bruci e quanto potrebbe penalizzare la nostra economia.

«La politica non c'entra - ha affermato ieri Paolo Rovis -. Non ci interessa l'appartenenza partitica, vogliamo solo lavorare per gli interessi della nostra città». Quali sono questi interessi? «Permettere agli imprenditori triestini di essere liberi. All'obbligo di chiudere noi preferiamo la libertà di aprire - ha spiegato Rovis -. E vero che Trieste non è una città a prevalente economia turistica, ma il turismo rappresenta un suo indubbio punto di forza. Da noi arrivano le navi da crociera, passano migliaia di persone attratte dalle bellezze esotiche e architettoniche della città».

Lo spauracchio è lei: la Slovenia. Un Paese giovane, che ha dato il via a una spregiudicata politica commerciale che, dai centri commerciali ai supermercati, fino alle agenzie di viaggi, innesca spesso esodi di triestini verso le vetrine di Capodistria e Lubiana.

«La Slovenia vanta mega-market aperti tutto il giorno, anche nei weekend - ha affermato Marina Vlach -, soprattutto dopo la caduta dei confini. Trieste non può permettersi una legge che imponga ai negozianti che vogliono lavorare anche la domenica di tenere abbassate le saracinesche. Non possiamo permetterci di subire una



■ DISEGNO DI LEGGE CIRIANI SUL COMMERCIO - LA POSIZIONE DEL COMUNE DI TRIESTE



LA GIUNTA DIPIAZZA BOCCIA



L'ESCLUSIONE DI TRIESTE DALLA LISTA DELLE CITTÀ A VOCAZIONE TURISTICA



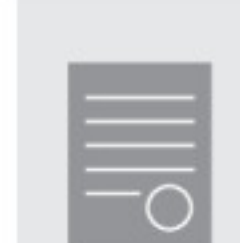
LE CHIUSURE OBBLIGATE DOMENICALI DEI NEGOZI CHE NON SI TROVANO ALL'INTERNO DEL CENTRO STORICO



IL LIMITE DI 1500 METRI QUADRATI FISSATO DALLA PRECEDENTE LEGGE BERTOSSI (E NON MODIFICATO DALL'ATTUALE BOZZA CIRIANI) PER LA SUPERFICIE DI VENDITA DEI NEGOZI, CHE NEL RESTO D'ITALIA È DI 2500 METRI QUADRATI



LA GIUNTA DIPIAZZA PROMUOVE



LA MORATORIA SULL'APERTURA DI NUOVI CENTRI COMMERCIALI, CHE "MORTIFICANO" I PICCOLI NEGOZI DEL CENTRO



LE DUE FASCE FISSATE DAL DISEGNO DI LEGGE PER I SALDI, RISPETTIVAMENTE DAL 2 GENNAIO AL 31 MARZO E DAL PRIMO LUGLIO AL 30 SETTEMBRE

concorrenza così forte da parte dei nostri vicini di casa».

«Nessuno vuole obbligare i commercianti a stare dietro al banco anche di domenica - ha aggiunto Paolo Rovis -. Noi chiediamo solamente che per un città di confine come Trieste si faccia una deroga, perché bisogna dare la facoltà ai negozianti di scegliere come comportarsi nei giorni festivi, facendosi i conti in tasca». L'assessore allo Sviluppo economico ha poi puntato il dito contro i posti di lavoro che verrebbero persi con le chiusure domenicali: «Bisogna pensare a meccanismi di turna-

zione. È ovvio che non si possono far lavorare commessi e commesse ogni domenica, ma il commercio triestino non può fermarsi».

Ovviamente non tutti gli aspetti della bozza Ciriani vengono presi di mira dall'amministrazione comunale. Soddistazione, infatti, è stata mostrata da Rovis e Vlach per la decisione di fare retro-marcia sulla liberalizzazione dei saldi e sulla moratoria sull'apertura di nuovi centri commerciali. Ma c'è ancora un aspetto che ai due assessori proprio non va giù. La legge Bertossi prevede infatti che in Friuli Venezia Giulia la

superficie di vendita di un negozio arrivi a un massimo di 1.500 metri quadrati, mentre nel resto d'Italia il limite è di 2.500. La Ciriani non modifica questo aspetto, ma il centrodestra triestino chiederà un'apposita modifica con un emendamento. «Ci sono operatori del settore nautico o dell'arredamento - ha concluso Rovis - che avrebbero voluto aprire un'attività a Trieste, ma non lo hanno fatto, perché mancanza di spazi ampi. E così finiscono per ripiegare sul Veneto. Anche da noi il limite massimo per la superficie dei negozi dovrebbe essere di 2.500 metri quadrati».

LE ALTRE REAZIONI

Ad approvare Ciriani soltanto i dettaglianti

Rigutti: bene le 29 domeniche

Giovarruscio: chi vuol tenere aperto deve poterlo fare, perché no?

Il commercio triestino è sostanzialmente favorevole, anche se con alcuni distinguo, alla bozza di legge predisposta dall'assessore regionale Ciriani che prevede importanti modifiche alla normativa, a cominciare dalla limitazione alle aperture domenicali.

«Anche se a Trieste le aperture domenicali, libere da anni, non hanno alterato particolarmente il mercato e quindi la norma potrebbe rimanere immutata - esordisce Franco Rigutti, vicepresidente vicario della Confcommercio - la linea della nostra associazione è unica a livello regionale, e quindi appoggiamo la difesa delle piccole e medie imprese, che la Confcommercio rappresenta nella più elevata percentuale. Vediamo dunque positivamente la limitazione dell'apertura domenicale a 29 giornate annue».

La stessa linea viene tenuta dalla Confcommercio in relazione ai saldi: «Bisogna mantenere assolutamente le date previste - sottolinea Rigutti - con un deciso no alla liberalizzazione. I saldi - precisa - sono vendite di fine stagione; farli per dodici mesi all'anno sarebbe una presa in giro. Ci sono invece le vendite promozionali che, se fatte bene, sono strumenti competitivi».



Franco Rigutti

Un appunto, infine, alle implicazioni delle norme sul commercio con quelle relative a Trieste città turistica. «Più che stabilire il numero delle domeniche in cui è possibile tenere i negozi aperti - conclude Rigutti - sarebbe utile individuare le zone preferite dai turisti, ad esempio i centri storici, nei quali i negozi possano operare tutte le domeniche dell'anno».

Premettendo che una riunione del direttivo regionale della Confesercenti è prevista la prossima settimana, e pertanto si limita a esprimere una posizione personale, Giuseppe Giovarruscio, presidente di Aciesse Confesercenti, non vede negativamente le modifiche proposte dalla bozza di legge Ciriani.

«Siamo sempre stati critici verso i centri commerciali - dichiara Giovarruscio - al di là del fatto turistico o meno. Il nodo del problema delle aperture domenicali sta nei dipendenti, che hanno tutti diritto al riposo settimanale. Per i piccoli commercianti - prosegue - è faticoso tenere aperto la domenica, visto l'elevato costo dei dipendenti, ma se qualche titolare vuole lavorare anche la domenica non vedo perché non possa farlo».

Dichiarandosi personalmente favorevole all'apertura domenicale, Giovarruscio conclude rimarcando che «la bozza di legge punta a danneggiare Trieste, declassificandola da città turistica».

Un netto sì alle aperture domenicali arriva poi da Luisa Nemez, presidente dell'Organizzazione tutela consumatori, con una motivazione legata sia ai dipendenti dei negozi sia agli acquirenti. «Se si ridurranno le domeniche - osserva la Nemez - i negozi più grandi saranno costretti a licenziare molta gente, con conseguenti sofferenze per le famiglie. Dall'altro lato - prosegue - la gente è abituata a fare acquisti o la spesa la domenica, quando c'è anche più tempo per esaminare le offerte e scegliere i prodotti più vantaggiosi». (gl. pa.)

Prezzi validi dal 18.09.2008 fino al 24.09.2008

SUPERMERCATI ZAZZERON

VIA DONADONI 22-24
VIA C. DELL'ACQUA 19

APERTO OGNI GIORNO NON-STOP 08.00 - 21.00 ANCHE LA DOMENICA

ANCHE LA DOMENICA

PREZZI A

PAZZI A

VIA DONADONI, 22-24 • VIA C. DELL'ACQUA, 19

...OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!

SALUMI E FORMAGGI		CARNI		ORTOFRUTTA		E POI...	
PROSCIUTTO CRUDO SAN DANIELE LEONCINI 1° QUALITÀ STAG. 18 MESI	€ 17,99 KG	CARNE MACINATA DI BOVINO	€ 4,99 KG	UVA DOLCE DA TAVOLA	€ 0,98 KG	OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA BERGOLLO D. 1° PRAGRANTE, ROBUSTO, GENTILE	€ 3,99 LT
PROSCIUTTO COTTO AL NATURALE RASPINI	€ 6,99 KG	CAPEL DEL PRETE O BORDONALE DI BOVINO	€ 7,99 KG	PERE WILLIAMS ROSSE	€ 0,98 KG	OLIO DI MAIS MAYA LT. 1	€ 1,99 LT
SPECK MENDELSPACK STAG. E DOLCE	€ 9,99 KG	POLPA SPALLA DI VITELLO	€ 6,88 KG	MELE ROYAL GALA	€ 0,98 KG	PASSATA DIVELLA GR. 680	€ 0,59 PZ
EMMENTHAL OLANDESE DOLCE 1° Q.	€ 4,69 KG	CAPEL DEL PRETE O BORDONALE DI VITELLO	€ 9,98 KG	BANANE DI QUALITÀ	€ 0,98 KG	PASTA DIVELLA GR. 500	€ 0,48 PZ
WURSTEL TIPO VIENNA SIEBENFÖRCHER GR 95	€ 0,79 PZ	FETTINE DI COSCIA DI VITELLO	€ 12,88 KG	CAPPUCCI	€ 0,98 KG	CIOCOLATO MIKA ASSORTITO GR. 100	€ 0,59 PZ
BURRO AL TARTUFO MEGGLE GR 80	€ 1,49 PZ	COTOLETTE DI OSSOCOLLO DI MAIALE	€ 2,98 KG	ZUCCHINE VERDI	€ 0,98 KG	GELATO MOTTA ASSORTITO KG. 1,5	€ 3,28 PZ
		PETTI DI POLLO CONF. FAMIGLIA	€ 4,99 KG	CETRIOLI	€ 0,98 KG	SOLE FUSTONE 95 MIS	€ 10,99 PZ

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

DA NOI BERE BENE... COSTA MENO!!!

SCUBLA DOC'05 COF - MERLOT CL. 75 € 7,98 BOTT.

DRUS DOC'06 ISONZO - TOCAI, P. GRIGIO, SAUVIGNON, MALVASIA CL. 75 € 8,49 BOTT.

DORIGO DOC'06 COF - CABERNET FRANC, MERLOT, REFOSCO CL. 75 € 9,99 BOTT.

RODARO DOC'07 COF - SAUVIGNON, CHARDONNAY, TOCAI, P. GRIGIO, RIBOLLA CL. 75 € 7,99 BOTT.

DONNA FUGATA IGT '07 SICILIA - ANTHILIA, DAMASKINO CL. 75 € 5,99 BOTT.

DEUTZ CHAMPAGNE BRUT CLASSIC CL. 75 € 25,99 BOTT.

LASCUOLA

Utilità della grafologia o psicologia della scrittura

La grafologia o psicologia della scrittura è una delle chiavi di lettura della personalità dell'uomo. E' una scienza umana che mediante l'applicazione di un metodo rigoroso e preciso rileva nella scrittura i tratti caratterizzanti dei singoli individui. La grafologia trova applicazione in molteplici attività di consulenza: procedimenti giudiziari, valutazione dei candidati nella selezione del personale, orientamento scolastico, ed è un supporto importante per il lavoro degli psicologi, dei consulenti del lavoro e degli insegnanti. La grafologia costituisce inoltre un valido strumento per approfondire la conoscenza di noi stessi e consente di migliorare i rapporti in-

terpersonali. La scuola di grafologia A.G.I. Trieste (Associazione Grafologica Italiana sezione di Trieste), organizza un corso formativo triennale con approfondimenti psicologici, che consente l'accesso all'esame nazionale AGP (Associazione Grafologi Professionisti). La scuola è aperta anche a chiunque desideri semplicemente soddisfare

interessi e curiosità personali, senza volerne fare una professione. E' previsto un " Corso di avviamento alla Grafologia" della durata di un mese e mezzo che permette a tutti i nuovi iscritti "digiuni" della materia, di farsi un'idea più chiara ed esauriente sull'argomento e di decidere l'eventuale prosecuzione nella frequenza. Prendete nota,

mercoledì 24 Settembre
alle 18, nella sede del Cir-
colo della Stampa in Cor-
so Italia 13 si terrà la con-
ferenza aperta a tutti dal
titolo "Gli elementi base
della Grafologia o psico-
logia della scrittura". Seguirà
la presentazione dei corsi.
Per maggiori informazioni
consultare il sito [www.gra-
fologiatrieste.it](http://www.gra-
fologiatrieste.it)

Laboratori gratuiti per avvicinare i bambini alla lingua tedesca

L'apprendimento di una lingua straniera durante l'infanzia è un processo spontaneo: i bambini infatti "assorbono" suoni, vocaboli e strutture nello stesso modo in cui apprendono la prima lingua. Accostarsi ad una lingua e una cultura diversa dalla propria stimola inoltre lo sviluppo cognitivo, accresce le capacità comunicative e favorisce l'accettazione di ciò che non è conosciuto e familiare. Per favorire l'avvicinamento dei bambini anche in età prescolare alla lingua tedesca, il Goethe-Zentrum Triest offre anche per l'anno

scolastico 2008-2009 la possibilità di partecipare gratuitamente ai laboratori linguistici che si tengono il secondo sabato di ogni mese nella sede di via Beccaria 6. "Es war einmal" - laboratori di fiabe e storie tedesche - si rivolge a bambini tra i 4 e i 7 anni e alle loro famiglie. Durante il laboratorio viene letta una fiaba in italiano con l'inserimento di parole chiave in tedesco, parole che poi vengono apprese dai bambini tramite giochi didattici e attività manuali. Sono previsti 8 incontri. "Wir basteln" - attività manuali in occasione delle festività - si rivolge

a bambini tra gli 8 e i 10 anni, anche in questo caso i laboratori si svolgono in italiano con l'inserimento di parole chiave in tedesco. Ampia è inoltre l'offerta di corsi per bambini a partire dai tre anni e per ragazzi delle scuole medie e superiori. I corsi per bambini bilingui – scuola dell'infanzia e scuola elementare – completano l'offerta formativa del Centro. I corsi per bambini verranno presentati giovedì 25 settembre alle 18.00 presso il Goethe-Zentrum Triest in via Beccaria 6; per informazioni ci si può rivolgere alla segreteria.

Corsi di inglese rivolti a bambini e ragazzi

Oggigiorno le famiglie si rivelano consapevoli dell'importanza che la conoscenza della lingua inglese riveste per i propri figli e sono sempre più interessate ad avviarli al suo studio fin da piccoli. Ma come scegliere un corso? Quali fattori è opportuno prendere in considerazione? Innanzitutto è fondamentale che i corsi siano organizzati per gruppi di allievi ristretti e omogenei per età e livello di competenza e che gli insegnanti siano madrelingua qualificati e con esperienza. La Scuola English on line rispetta questi criteri e offre a bambini e ragazzi una ricca gamma di corsi diversificati e specifici per ogni età della scuola elementare, media e superiore.

Agli studenti viene garantito sia un percorso di consolidamento e potenziamento di competenze grammaticali e funzionali tale da rafforzare l'allunno in merito all'inglese scolastico, sia uno spazio in cui sviluppare le capacità comunicative per acquisire l'inglese che è - e sarà - necessario nella vita.

Negli ultimi anni molto successo hanno avuto i corsi per i piccolissimi della scuola

dell'infanzia in cui gli insegnanti utilizzano una metodologia specifica basata su attività ludiche come giochi di movimento, canzoni, piccole drammatizzazioni, indovinelli nell'ottica di un percorso di apprendimento divertente in cui, da subito, si propongono le prime strutture linguistiche e non solamente singole parole. La Scuola English on line è inoltre Centro Trinity: presso la sede di Via Battisti 26 si possono sostenere gli esami di vario livello fissati dall'Ente certificatore, nonché frequentare corsi di preparazione agli stessi, ma anche corsi di carattere generale non finalizzati a uno specifico esame.

L'esame Trinity, oltre a esser scelto dagli studenti della scuola elementare e media, interessa anche gli studenti della scuola superiore, dell'Università e gli adulti che richiedono di conseguire una certificazione internazionale utile nel loro percorso di studi e nel lavoro. English on line offre la possibilità di provare gratuitamente le prime lezioni, senza alcun vincolo di doverle continuare. Ulteriori informazioni sul sito: www.englishonline.it

Danza dieci, quando la danza si fa scuola

La scelta della scuola di danza, soprattutto quando si tratta di bambini che si apprestano a iniziare questa attività, deve essere una scelta consapevole e non improvvisata, perché, proprio come avviene a scuola, ogni apprendimento per essere proficuo e duraturo, deve fondarsi su un vero e proprio progetto didattico ed educativo. La scuola Danza 10 diretta da Daria Grassilli nella sede di via Monte Cengio 2/1 A, è un'associazione culturale impegnata in un

progetto formativo volto a far conoscere e amare l'arte della danza classica e moderna, con la ferma volontà di promuovere per i propri allievi attività che non si esauriscano in sporadici corsi di danza. Danza 10 si configura per questo come una scuola, con insegnanti qualificati e competenti e ezioni strutturate con continuità, con una suddivisione precisa delle classi per ogni fascia d'età (come le classi scolastiche) e la possibilità di verificare il lavoro svolto durante l'anno

in lezioni aperte e saggi, con la partecipazione di tutti gli allievi - dal 4° corso in poi - concorsi o festival di livello internazionale; gli allievi più dotati e motivati sono seguiti e indirizzati a intraprendere un percorso di tipo professionale. Proprio in queste settimane per esempio, il giovane e promettente allievo della scuola Danza 10 Costantino Cerasoli è stato ammesso, dopo una severa selezione, alla prestigiosa Scuola del Teatro dell'Opera di Roma.

Il mio futuro? È servito!

Scegli la scuola di ristorazione dell'IRSIP:
diverrai cuoco o cameriere di sala e bar

www.sdzpi-irsip.it

Il percorso di istruzione e formazione

OPERATORE SERVIZI DI RISTORAZIONE

- è destinato ai giovani dai 14 ai 28 anni ed è gratuito
- si articola in tre anni formativi da ottobre a giugno
- le lingue d'insegnamento sono l'italiano o lo sloveno
- le tecniche di cucina e quelle di sala bar nonché le relative esercitazioni sono svolte in laboratorio attrezzato

A partire dal secondo anno

- scegliere la figura professionale: cuoco o cameriere
- parteciperai a visite guidate nel settore
- con gli stage farai esperienza nei ristoranti o nelle strutture ricettive della regione

Alla fine del percorso triennale otterrai la qualifica regionale di primo livello (corrispondente al secondo livello europeo)

ISTITUTO REGIONALE SLOVENO
PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Sedi del corso:

- IRSIP Trieste, via Ginnastica 72
- Centro di formazione alberghiera, Fernetti 3

Informazioni e iscrizioni:

Via Ginnastica 72, TRIESTE
tel. 040 566360
e-mail: ts@sdzpi-irsip.it

I percorsi di istruzione e formazione sono riconosciuti e finanziati dalla

Ministero dell'Istruzione
Università e Ricerca
Ministero del Lavoro e delle
Politiche Sociali

CISO CERT

UNI EN ISO 9001:2008



EUROCULTURE

PRESSO FORUM EUROPEO

Italo - Austriaco Onlus

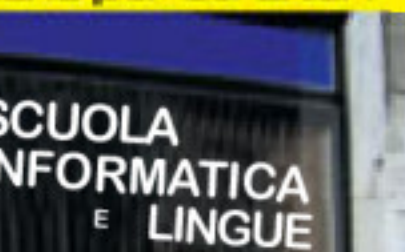


METÀ OTTOBRE **INIZIO CORSI DI:**
TEDESCO, INGLESE, SPAGNOLO,
ITALIANO PER STRANIERI, SLOVENO, CROATO

- Corsi per bambini e ragazzi
- Corsi di conversazione
- Corsi individuali (orario flessibile)
- Corsi tecnici per professionisti
- Certificazione internazionale **ÖSD**

Info presso P.zza Sant'Antonio, 2 - Trieste
Tel. +39 040 634738
www.euroculture.it

Mart. Merc. Giov
17.30 - 19.30

LINGUE	INFORMATICA
Inglese Francese Tedesco Spagnolo Slovano Croato Russo Cinese Arabo Albanese Giapponese Italiano per stranieri	Base Intermedio Avanzato 
	Scuola system srl TRIESTE Via Carducci, 5/B Tel. 040 3721408

 **European
School
of Trieste**

**Istituto Comprensivo Paritario
EUROPEAN SCHOOL OF TRIESTE**

**Asilo Nido “I Cuccioli”
Scuola dell’Infanzia
Scuola Primaria
Scuola Secondaria
di primo grado**

**CASTELLETTO di VILLA GEIRINGER - SCORCOLA
a Trieste - Via Ovidio, 49
Tel. 040 44087
E-mail: europeanschool@alice.it
europeanschool2@tin.it**



Iscrizioni ancora aperte

INGLESE-SLOVENO-TEDESCO-CROATO



- Corsi di lingue a tutti i livelli in orari diurni o serali
- Corsi speciali per bambini di età prescolare per i bambini delle Elementari
- Corsi Intensivi e di Conversazione
- Corsi Aziendali
- Corsi di preparazione esami University of Cambridge
- Insegnanti di madrelingua

Centro Autorizzato n. 5934

TRINITY
COLLEGE LONDON

- Sede esami Trinity College London

Corsi di lingue

SCUOLA PER INTERPRETI

Via San Francesco, 6 - 34133 Trieste - Tel/fax: 040371300

www.scuolaperinterpreti.it - info@scuolaperinterpreti.it

INGLESE-SLOVENO-TEDESCO-CROATO

TEDESCO-SLOVENO-CROATO-SPAGNOLO-INGLESE-FRANCESE

Danza10
Dance Educational Centre

{ Scuola di danza }

{ classica }

{ moderna }

Ass. Danza D'ECI via Monte Cengio 2/1A
www.danzadieci.org
trieste.danza10@tiscali.it
tel. 040576240 - 3337415318

direzione artistica Daria Grassilli

A young girl with blonde hair in a bun, wearing a yellow tutu and white tights, is sitting on a blue background. She is looking down and slightly to the side. The background is a solid blue color.

Corsi di GRAFOLOGIA

AGI Associazione Grafologica Italiana
Sezione provinciale di Trieste



*Mercoledì 24 Settembre ore 18.00,
conferenza e presentazione corsi
al Circolo della Stampa in Corso Italia 13*

Per informazioni: www.grafologiatrieste.it
AGI - Via Trento 11 - Trieste **Tel. 040 367034**

 *Elisabetta Miniussi*

**SCUOLA DI CARTAMODELLO
CUCITO - TAGLIO E FIGURINO**

ISCRIZIONI APERTE DAL 1 SETTEMBRE

dalle 10/12 e 16/19
corsi con inizio 1 ottobre

GIURNI E SERALI

Tel. 040.281366 - Via De Jenner 12/4 - Zona Stadio

ENGLISH
online

WWW.ENGLISHONLINE.IT

CORSI PER

BAMBINI

RAGAZZI

ADULTI

NUOVA
SEDE

VIA BATTISTI 26
040 761512

IRCOP[®]

centro studi

Tel. 040 370537
a Trieste
corsi@ircopnet.com

**Siamo in via Rossetti, 8 - di fronte al Cinema Nazionale
e anche a Monfalcone in Via IX Giugno, 81**

SONO APERTE LE ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 2008-2009
DIPARTIMENTO RECUPERO ANNI SCOLASTICI

- SE PER UN QUALSIASI MOTIVO HAI DOVUTO LASCIARE LA SCUOLA
- SE DOPO LA LICENZA MEDIA HAI INTERROTTO GLI STUDI
- SE VUOI DIPLOMATI, STUDIANDO IN UN AMBIENTE AMICHEVOLE E PROFESSIONALE, O HAI SEMPLICEMENTE BISOGNO DI RIPETIZIONI
- SE VUOI CAMBIARE L'INDIRIZZO DI STUDI
- SE DEVI RECUPERARE DA 1 A 4 ANNI SCOLASTICI
- SE VUOI UNA SCUOLA CHE COMPRENDA DAVVERO LE TUE ESIGENZE
- SE HAI BISOGNO DEL DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE

- DIRIGENTI DI COMUNITÀ
- RAGIONIERI
- GEOMETRI
- PERITI
- LICEO CLASSICO
- LICEO SCIENTIFICO
- LICEO PSICOPEDAGOGICO
- LICEO LINGUISTICO
- ISTITUTI PROFESSIONALI

**INVESTI SU TE STESSO,
QUELLO CHE
IMPARI CON NOI RESTA
CON TE PER SEMPRE !!!**

Lezioni in microclassi o individuali - orario segreteria dalle 9,00 alle 20,00 - lezioni dalle 8,00 alle 22,00 da lunedì a sabato



L'ESCUOLA

NOVITÀ - CONSIGLI - SUGGERIMENTI

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

English for business: per diventare protagonisti nel mondo del lavoro

Cadono le barriere, le frontiere si aprono e sempre più il mondo degli affari parla inglese. Il risultato è che aziende distanti migliaia di chilometri intrattengono relazioni e concludono affari come se fossero nella stessa città. E' un universo di opportunità da cogliere. E tutto ciò che serve è una buona padronanza della lingua inglese. Una buona cono-

scenza della lingua inglese è infatti ormai fondamentale per entrare nel mondo del lavoro e raggiungere il successo professionale. Per questo, accanto all'offerta di corsi di General e Advanced English, Wall Street Institute offre corsi specialistici di Business English, la vera marcia in più negli affari! Il grande vantaggio è costituito dal fatto che English for Business offre

la possibilità di frequentare un corso focalizzato sull'area business a prescindere dal livello iniziale, lo si può infatti frequentare anche da principiante. Si tratta infatti di corsi di approfondimento sviluppati per 6 diversi livelli linguistici e per 7 diverse aree di specializzazione. Una vera opportunità da non perdere. Maggiori informazioni al numero verde 800.81.80.80



"PRONT"

L'inglese maccheronico ti abbatte?
Chiamaci: 800-81.80.80.

SPEAK ENGLISH! IL MONDO TI PARLA.

TRIESTE Via delle Zudecche 1

www.wallstreet.it

Wall Street
INSTITUTE

SCHOOL OF ENGLISH

AMTT: la prima ed unica Accademia di Musical nel Friuli Venezia Giulia

Il musical (abbreviazione di musical comedy) è un genere di performance teatrale che utilizza, contemporaneamente, più tecniche espressive e comunicative. L'azione si sviluppa sulla scena non solo attraverso la recitazione, ma anche attraverso la musica, il canto e la danza che fluiscono in modo spontaneo e naturale. L'interprete di musical, o, per meglio dire il "performer", deve possedere quindi, oltre al proprio personalissimo talento e a una precisa formazione tecnica, la capacità di esprimere e trasmettere emozioni ricorrendo a ogni mezzo a sua disposizione: un gesto, un passo, un sussurro, un grido, una parola, una nota musicale. Per permettere a tutti di accostarsi al magico mondo "musical", a Trieste opera già da alcuni anni l'AMTT (Accademia di Musical Theatre di Trieste), la prima e unica Accademia di Musical del Friuli Venezia Giulia. L'Anno Accademico 2008/2009 sarà particolarmente ricco ed intenso. Sara Segulin, insegnante e responsabile della sezione Danza e Coreografie, articolerà i propri corsi nello studio del movimento nello spazio singolo e di gruppo, nelle tecniche di danza jazz e modern jazz, nelle coreografie di repertorio musical stile Broadway, nell'hip-hop e nella storia della danza. Paola Camber, insegnante e responsabile della sezione Canto

e Repertorio, condurrà gli allievi attraverso un percorso che si snoderà dalle tecniche di respirazione al solfeggio, dalla lettura di spartiti allo studio di un proprio repertorio, all'impostazione vocale per il musical. Da quest'anno, inoltre, è previsto per la sezione canto un'importante novità: la creazione del coro musical. Giada Vitale, insegnante e responsabile della sezione Recitazione, Coordinamento Artistico e Regia, svilupperà le lezioni partendo dalla dizione e fonetica alle tecniche di mimo e improvvisazione, dalla scoperta della personalità dell'attore allo studio del personaggio (secondo il metodo Stanislavskij), per approdare all'interpretazione attoriale del canto e della danza. E ancora: AMTT organizza un corso di storia del musical tenuto dall'attore Gabriele Bonsignori, stages di costumistica e trucco teatrale, ascolto, proiezioni e studio dei più famosi musical. Gli allievi dell'Accademia verranno preparati a sostenere provini ed audizioni e saranno introdotti alla magia dell'allestimento di un musical originale che porteranno in scena loro stessi come spettacolo fine corsi a giugno 2009. L'AMTT incontrerà chiunque voglia maggiori informazioni e dettagli nel corso di una riunione "aperta" sabato 20 settembre alle ore 17.30 presso la sede di via Cittanova d'Istria 3.

Scuola di Musica
Complesso Bandistico Arcobaleno
Vuoi imparare a suonare uno strumento musicale?
Puoi scegliere tra flauto traverso, clarinetto, oboe, sassofono, tromba, corno, flicorno baritono, trombone, basso tuba, batteria, glockenspiel, timpani etc.
Inoltre si tengono delle lezioni di gruppo di Propedeutica Musicale con metodo Wilms, per l'educazione musicale dei più piccoli. Le lezioni avranno inizio mercoledì 1 ottobre 2008 e si protrarranno fino a maggio, presso la Scuola Media "Rismondo" di Via Forlanini 32. Non dimenticare che se sai già suonare, puoi entrare a far parte del Complesso Strumentale Giovanile "Arcobaleno Junior"!!!
Per avere ulteriori informazioni, siete invitati a partecipare alla Presentazione della Scuola di Musica, martedì 23 settembre alle 17.00 presso la Scuola Media "Rismondo".
In collaborazione con:
PASCOCO Via Madonina, 17 - 34131 Trieste
Tel: 040.368997 - Fax: 040.368997 - E-mail: info@pascococo.it
Complesso Bandistico Arcobaleno - Via dei Mille, 16 - 34142 Trieste
Sito web: www.bandarcobaleno.it - E-mail: info@bandarcobaleno.it - Cell: 389.0558457 - 338.4276524

Accademia Musical Theatre Trieste
La prima Accademia di Musical nel Friuli Venezia Giulia
Sono aperte le iscrizioni per l'Anno Accademico 2008/09
Canto, Danza e Recitazione per bambini, ragazzi e adulti
Presentazione corsi - sabato 20/9 ore 17.30 in sede
Inizio corsi: OTTOBRE 2008
GIUGNO 2009: Musical di fine anno interpretato dagli allievi
Accademia Musical Theatre - Trieste via Cittanova d'Istria 3
tel. 040365886 - 3473744164 fax 0404806992
e-mail: info@amtt.it www.amtt.it

Hildegard Bayer
SCUOLA DI LINGUA TEDESCA
Autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione Generale degli Scambi Culturali D.M. 18.11.1983)
• CORSI PER ADULTI, RAGAZZI E BAMBINI
• CERTIFICATI VALIDI PER I CREDITI FORMATIVI
• INSEGNANTI DI MADRE LINGUA
• GRUPPI CON UN MASSIMO DI 8 STUDENTI
• BIBLIOTECA - VIDEOTECA
• CORSI INDIVIDUALI ED INTENSIVI
INFORMAZIONI: lunedì-venerdì 10 - 13 - 15.30 - 18.30
Via Ginnastica, 3 - 1° Piano - Tel. 040 661050

AS - Associazione Servizi Formativi
Percorsi integrati di Istruzione e Formazione Professionale (IFP) realizzati in collaborazione con ITC CARLI e ISTITUTO NAUTICO di Trieste
ANNO FORMATIVO 2008 - 2009
-percorsi integrati triennali-

- ELETTRICISTA** installatore di impianti di automazione industriale
installatore di impianti elettrici civili ed industriali
- TERMOIDRAULICO** installatore di impianti di climatizzazione
- OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE** addetto alla segreteria
addetto alla contabilità

SEDE DI SVOLGIMENTO DEI CORSI - TRIESTE Via Caboto 16

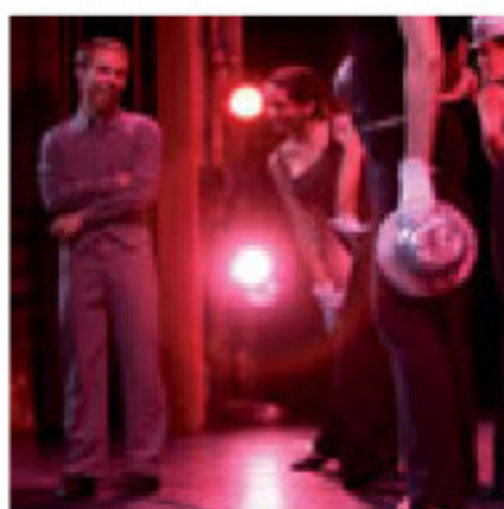
TRIESTE	MARIANO DEL FRIULI (GO)	GENOVA
---------	-------------------------	--------

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI Via Fabio Severo, 9/a - Trieste
tel 040.635.292 - 040.635.494
fax 040.660.410
www.asseform.it asseform@asseform.it

ASSEFORM - Associazione Servizi Formativi
- riconosciuta dalla Regione Friuli Venezia Giulia (L.R. 76)
- accreditata per la Regione Friuli Venezia Giulia (D. R. 1196 del 26/05/2003)
- accreditata per la Regione Liguria (D. R. 1221 del 23/06/2003)

Artinscena a tutto Musical!

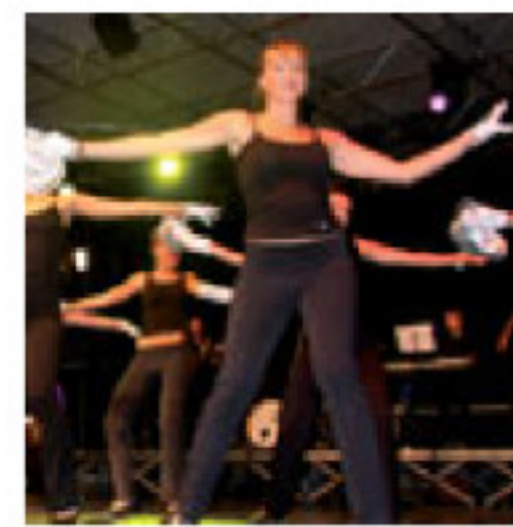
Corsi di Musical Theatre, Canto e Musical, Recitazione e Musical



Tra le novità formative proposte quest'anno dall'Accademia Internazionale Artinscena di Trieste spicca il corso di "Musical Theatre - Canto e musical / recitazione e mu-

sical". Che cos'è il musical? E' raccontare una storia al pubblico attraverso il canto e la recitazione; mettere in scena una canzone usando non solo la tecnica vocale ma anche l'interpretazione. La voce e il corpo diventano così strumenti di comunicazione, in un rapporto dinamico con noi stessi e con chi ci ascolta. "Cantare recitando" e "recitare cantando" è la tecnica alla base del teatro musicale: grazie ad essa canto, recitazione e musica fluiscono naturalmente. Con Artinscena

diventa possibile affrontare adeguatamente lo studio dei musical più famosi (come Cats, Grease, Jesus Christ Superstar, Chorus Line...) e anche di tanti altri meno conosciuti.



Università Popolare di Trieste

2008-2009



scuola di lingue straniere
& scuola libera dell'acquaforte "Carlo Sbisà"

Inglese - Tedesco - Francese
Spagnolo - Sloveno
Croato - Russo
Turco - Greco Antico
Arabo - Cinese
Giapponese
Portoghese
Italiano per stranieri
Storia dell'arte
Disegno
Disegno del Fumetto

Guida alla lettura dell'immagine fotografica
Acquaforte
Doratura a guazzo
... E INOLTRE
Ginnastica di mantenimento
Taglio & Cucito
Mini Basket
Strumenti musicali per bambini e ragazzi
Danza per bambine

VIAGGI PREMIO ALLA FINE DEI CORSI

Sconti particolari ad Enti con più di 14 iscrizioni, per i soci già iscritti e per gruppi famigliari

INIZIO DELLE ISCRIZIONI: LUNEDÌ 1 SETTEMBRE 2008
Piazza Ponterosso 6 - Trieste - tel. 040 6705200

artinscena
ACCADEMIA INTERNAZIONALE
DANZA MUSICAL TEATRO

DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA ★ FLASHDANCE ★ DANZA MODERNA (STILI GRAHAM E HORTON) ★ MODERN JAZZ ★ FUNKY - HIP HOP ★ FLAMENCO ★ DANZA ORIENTALE ★ DANZA AFRO ★ TIP TAP ★ BALLI LATINO-AMERICANI E CARAIBICI ★ BALLI DI GRUPPO ★ GIOCO DANZA ★ FITNESS DANCE ★ CANTO ★ CANTAR GIOCANDO ★ MUSICAL THEATRE ★ DIZIONE ★ RECITAZIONE

Per maggiori info e iscrizioni:
ACCADEMIA INTERNAZIONALE ARTINSCENA via Coroneo, 15 - TRIESTE
lunedì, mercoledì, venerdì dalle 15.30 alle 20.00; martedì, giovedì dalle 16.00 alle 20.00
Tel/fax +39 040 636271 - info@artinscena.net - www.artinscena.net

BRITISH SCHOOL
040 369 369
in via Torrebianca 18

un mondo di inglese

TRIESTE - UDINE - GORIZIA - MONFALCONE



Anniversario leggi razziali senza cerimonie a Trieste

Mariani: «Svista di Dipiazza». Settant'anni fa Mussolini annunciò da piazza Unità le normative antiebraiche

di ELISA COLONI

Settant'anni fa, in quel 18 settembre che segnò la storia, con la rottura tra istituzioni italiane e comunità ebraiche, Benito Mussolini scelse Trieste per annunciare la futura promulgazione delle leggi razziali, che sarebbe avvenuta poco dopo, nel mese di novembre. Piazza Unità d'Italia, nel 1938, fu il teatro di quel discorso con cui il duce rese per la prima volta pubblica l'intenzione di dare alla «difesa della razza italiana» una veste non solo ideologica, ma anche legislativa.

Oggi, 18 settembre, ricorre il settantesimo anniversario di quell'annuncio. Le istituzioni triestine non hanno organizzato incontri pubblici o manifestazioni in memoria di quell'evento di così grande portata storica. Qualcuno, nel modno politico, polemizza con la scelta dell'amministrazione comunale di non celebrare. Il presidente della comunità ebraica di Trieste Andrea Mariani, invece, non vuole soffiare sul fuoco. Si limita a definire quella del sindaco Dipiazza una «svista, che forse poteva essere evitata», per cui «ci sarà comunque tempo di rimediare». «Roberto Dipiazza è una persona presente e di grande sensibilità - spiega Mariani - con cui la comunità ebraica di Trieste ha sempre avuto ottimi e frequenti rapporti».

Al di là delle polemiche, oggi si ricorda una pagina di storia che rimane conservata negli archivi triestini della memoria. L'escalation di emarginazione e di indifferenza da parte di una fetta dell'opinione pubblica italiana nei confronti di coloro che si sentivano italiani ed ebrei allo stesso tempo, non iniziò il 18 settembre del 1938. Iniziò prima. Ma quelle parole gridate alla piazza da Mussolini prepararono il contenitore normativo che seguì di lì a poco, e che tolse i diritti civili a una parte delle popolazione.

La comunità ebraica di Trieste era, nel 1938, la terza in Italia, dopo quelle di Roma e Milano. In città viveva 6mila ebrei. Dopo l'8 settembre 1945 ne restarono 5mila. Trieste fu la città italiana che

vide la deportazione più numerosa. Basti pensare che a Roma, in cui gli ebrei residenti erano almeno il doppio, il numero di deportati fu circa lo stesso.

«Il 18 settembre fece sentire gli ebrei come italiani di serie C - spiega Mauro Tabor, assessore alla Cultura della comunità ebraica di Trieste - Fu il momento in cui il regime annunciò la cancellazione dei diritti civili, faticosamente conquistati, di una parte della popolazione. Furono tante le persone *mensch* (che in lingua yiddish significa «essere umano degno», ndr.), che aiutarono gli ebrei, che capirono. Ma tanti altri, anche a

Trieste, chiusero gli occhi o addirittura aizzarono l'odio razzista».

«L'esclusione dalle vite pubbliche e sociali, dagli ordini professionali, dalla pubblica amministrazione, dalle aziende, cominciò da ciò che più dovrebbe unire: la scuola. Per i bambini e i ragazzi che, dalle elementari all'università, vissero sulla propria pelle quell'allontanamento brutale - continua l'assessore alla Cultura della comunità ebraica - fu un momento devastante. E proprio per questo che organizzeremo un incontro a Trieste, entro la fine di ottobre, cui parteciperanno circa settanta persone, che vis-



Una fotografia del 18 settembre '38, quando Mussolini annunciò, dal palco di piazza Unità, la promulgazione delle leggi razziali. In alto a sinistra l'interno della sinagoga di Trieste

sero settant'anni fa l'espulsione dalle scuole triestine. Si tratta di persone che vivono in ogni angolo del mondo e che si riuniranno di nuovo a Trieste per ricordare. Il prezzo che gli ebrei hanno pagato decenni fa - continua Mauro Tabor - ora viene pagato da altre etnie, come quella rom. Esiste ancora nel nostro Paese un clima di insoddisfazione e incomprensione verso alcuni popoli».

Ieri mattina, al Caffè Tommaseo, il gruppo giovani del Pd triestino ha organizzato un incontro per ricordare l'annuncio della promulgazione delle leggi razziali. Erano presenti il segretario

provinciale Roberto Cosolini, il capogruppo in Consiglio comunale Fabio Omero, oltre ai giovani del partito, tra cui il segretario Isrca Mattej. Durante la conferenza è stato descritto il manifesto che campeggia su alcuni muri della città, realizzato dai giovani del Pd, in ricordo di questo anniversario. «La città avrebbe dovuto ricordare - ha spiegato Cosolini - il Consiglio comunale ha rimandato al 24 ottobre la discussione di una mozione con cui l'opposizione chiedeva di ricordare questo evento. E un po' tardi. Ci sarebbe piaciuto che questa data venisse fatta propria dalla città intera, ma così non è stato».

IL COMITATO SCEGLIE TRA LUKA KOPER E GLI AGENTI TRIESTINI

Scalo Legnami, battaglia finale

La Schenker annuncia l'abbandono dell'area lanciando accuse

di SILVIO MARANZANA

Si presenta bollente il clima attorno al Comitato portuale che si riunisce stamattina alle 10.30 alla Torre del Lloyd per decidere a chi dare in concessione per quindici anni lo Salo Legnami da trasformare in un moderno e competitivo terminal merci varie. La votazione viene considerata in molto ambienti cittadini come una sorta di referendum pro o contro l'ingresso di Capodistria nella gestione delle banchine triestine e investita di pesanti significati politici. I contendenti sono General cargo terminal spa formata per il 48 per cento da Adriaterminali che è una società di Luka Koper, per il 34 per cento dalla Pacorini e per il 18 per cento dalla Ocean, e Agentimar srl composta da 23 tra i principali operatori marittimi triestini e regionali.

Proprio alla vigilia della delicata decisione la Schenker&co di Vienna, controllata dalle Ferrovie tedesche, ha annunciato che abbandonerà lo Scalo Legnami fine anno, allo scadere della concessio-



Claudio Boniciolli

ne acquisita nel 2002, e ha lanciato pesanti accuse. «La politica istituzionale triestina - ha denunciato Mike Clark responsabile del terminal triestino della Schenker - non ha mai preso seriamente in considerazione le misure da intraprendere per far decollare i traffici, specie per quanto riguarda il

degrado di attrezzature e banchine e ora sta supportando il porto di Capodistria con il rischio che lo Scalo Legnami diventi lo sfogo dello scalo sloveno quando invece quel sito rappresenta la base per il futuro sviluppo della Piattaforma logistica e quindi per il rilancio stesso del porto di Trieste». La Schenker non ha accettato di entrare con una quota di minoranza nella General cargo. «Avrebbe significato - ha commentato Clark - mettersi alla mercé del nostro principale concorrente vanificando gli sforzi fatti per portare sullo scalo triestino traffici di origine austriaca».

La Schenker nel 2007 ha movimentato 180 mila tonnellate di merce operando su 26 navi. Da anni però lo Scalo Legnami è sotto-utilizzato e i fautori di General cargo terminal sostengono che proprio grazie alla presenza di Luka Koper questa società potrebbe dirottare immediatamente una notevole mole di traffici su Trieste avendoli già acquisiti. Agentimar ha emesso ieri una nota in cui sostiene di vedere nell'assegnazione dell'area dello Scalo Legnami

«la prima vera opportunità nella quale le imprese del territorio possono esprimere assieme la loro professionalità e il loro comune interesse di sviluppo». Agentimar tenta anche un avvicinamento con Pacorini e Ocean (Gruppo Cattaruzza) che ora affiancano Adria Terminali sul versante opposto. «Il gruppo Cattaruzza è già socio di Agentimar - si fa rilevare - mentre il gruppo Pacorini fa parte dell'Associazione agenti marittimi del Friuli Venezia Giulia. Sono collaborazioni e partecipazioni che possono essere avviate nella futura gestione dello Scalo Legnami proprio in un'ottica di collaborazione e sviluppo del porto».

E a sostegno di Agentimar interviene anche il vicesindaco con delega al porto Gilberto Paris Lippi che lancia un messaggio: «Diamo fiducia all'imprenditoria triestina». «La situazione era già particolare nel 2007 - sostiene Paris Lippi - quando la richiesta di Pacorini e Schenker di poter avere in gestione lo Scalo Legnami non fu presa in considerazione e pochi mesi dopo si parlò di accordi con la società del porto di Capodistria. Oggi a parità di offerte - sostiene il vicesindaco - è logico che la scelta diventi politica. E noi come amministratori, e anche il sindaco Dipiazza è con me, non possiamo non puntare sulle forze di questa città. Se ci dovesse amministrare Luka Koper chi mi dice che non sarebbero privilegiate le assunzioni di lavoratori d'oltreconfine?»

UN MILIONE DI EURO

Stock, incontro sul riparto dei benefit



Fulvio Marchi della Flai-Cgil

L'appuntamento è per lunedì prossimo. Alle nove del mattino comincerà l'atteso incontro fra Rsu, segretarie provinciali di categoria di Cgil, Cisl e Uil e dirigenti dell'azienda, per la definizione dei dettagli della distribuzione, fra i 35 dipendenti della Stock, del milione di euro messo loro a disposizione dalla storica liquoreria triestina. La somma rientra nel budget che la Stock ha deciso di destinare al gruppo di lavoratori costretti a subire le conseguenze del trasferimento dell'azienda a Milano. Com'è noto, l'accordo sottoscritto dalle parti in causa prevede che nove dei 35 dipendenti si trasferiranno in Lombardia, nella nuova sede della Stock, due andranno in quiescenza e i restanti 24 in mobilità. Per favorire quanti hanno operato in questi anni, la Stock ha stabilito di mettere sul piatto un milione di euro, senza però definire i dettagli e le quote che spetteranno a ciascuno. «Lunedì - spiega Fulvio Marchi, della Flai-Cgil - ci siederemo nuovamente attorno a un tavolo, per dare una misura delle quote del milione che spetteranno a ciascuno dei lavoratori coinvolti, sia quelli che andranno in Lombardia, sia quelli che rimarranno a Trieste, in stato di mobilità». In questo discorso non rientrano i due prossimi pensionati. «Non posso indicare con precisione quanto durerà la riunione - ha aggiunto Marchi - perché ci sono molte cose di cui parlare. In ogni caso, subito dopo indiremo un'assemblea, alla quale saranno invitati tutti i dipendenti interessati, per illustrare loro i dettagli della distribuzione del milione di euro». Le somme perceptive serviranno ai nove che si trasferiranno a Milano per trovare una sistemazione adeguata e per sostenere le spese di trasferimento. Per quelli che rimarranno a Trieste quei soldi saranno utili per affrontare l'inizio della mobilità. Quest'ultima prevede che per il primo anno ciascun lavoratore incassi mille euro lordi al mese, che diventeranno 800 nei due anni successivi. Evidente l'importanza di un aiuto economico, che sarà rappresentato dalla quota pro capite che ciascuno potrà ottenere in base al frazionamento fra i lavoratori del milione di euro. Ancora tutta da delineare invece la questione della sede legale della Stock, che l'azienda vorrebbe spostare nel capoluogo lombardo. Se dovesse concretizzarsi questa ipotesi, la Regione perderebbe circa due milioni di euro di entrate tributarie. Per evitare questo, l'amministrazione regionale avrà tempo fino alla fine dell'anno, per tentare di trovare un accordo che garantisca la permanenza a Trieste della sede legale della Stock. (u.s.)

IL PD CONTRO IL MAESTRO UNICO E I TAGLI

«Salviamo la scuola dal piano Tremonti-Gelmini»

«Salviamo la scuola»: un pubblico numeroso ha partecipato all'incontro, promosso dal Partito Democratico di Trieste, per protestare contro i provvedimenti del ministro Gelmini. Erano presenti al dibattito Franco Codega, presidente e consigliere regionale del Partito Democratico, il segretario provinciale Pd Roberto Cosolini, e Annarosa Stalio, ex dirigente scolastica.

Quest'ultima ha illustrato il perché dell'opposizione al maestro unico, ricordando come la scuola, inserita nella società del cambiamento e della conoscenza, abbia ripensato negli ultimi decenni la propria missione: non più solo alfabetizzazione di massa, ma formazione cen-



trata sull'apprendimento e sulla promozione di competenze. In quest'ottica e in questo fermento culturale trovano origine sia i programmi della scuola elementare del 1985, centrati sulla suddivisione di ambiti disciplinari, sull'importanza delle educazioni e su una nuova impostazione metodologica, sia la promulgazione del-

“Cosolini: «Il governo sta minando le basi della formazione e dei principali diritti dei cittadini italiani»”



la legge 148 del 1990 che ha decretato il superamento del maestro unico e l'importanza della pluralità del docente.

«In questa prospettiva - ha commentato la Stalio - la pluralità degli insegnanti può attuare la suddivisione delle competen-

ze disciplinari, la realizzazione di gruppi di apprendimento nel rispetto delle diversità e l'attuazione di una valutazione formativa e condivisa». Dal canto suo Franco Codega, ha giudicato inaccettabili i tagli di 87 mila docenti, 43 mila amministratori e bidelli, e otto miliardi di euro in tre anni. «In questo modo - ha spie-

gato - viene messa a repentaglio la tenuta della qualità e dell'organizzazione stessa della scuola. Dal voto in condotta alla ridefinizione dei curricula sino alla revisione dei criteri di formazione delle classi, si evidenzia una risposta parziale, poco ponderata, e per certi versi pericolosa a problemi di cui nessuno nega l'esistenza: scuola e formazione sono materie che vanno maneggiate con cura e quindi le soluzioni vanno cercate con un serio approfondimento. Qui in realtà - ha concluso - si parte dall'esigenza di tagliare soldi e su questo, non su una strategia educativa e formativa, si impiantano le scelte».

Dopo il dibattito, è intervenuto il segretario del Pd Roberto Cosolini che

ha ribadito la netta contrarietà alla manovra Tremonti-Gelmini. «Dicono di voler ridurre sprechi - ha attaccato Cosolini - ma in questa manovra c'è l'attacco a un'idea di scuola pubblica che forma diritti di cittadinanza e prepara a quella società della conoscenza indicata dalla strategia di Lisbona dalla quale l'Italia sembra sempre più allontanarsi, visti i provvedimenti su scuola e università che della conoscenza sono le miniere». Cosolini ha infine annunciato le prossime iniziative sulla scuola del Partito Democratico, anche nell'ambito di una campagna nazionale annunciata da Veltroni, che vedrà nei giorni 26, 27 e 29 settembre iniziative pubbliche in tutta Italia. Linda Dorigo

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTÀ

Oggi, giovedì 18 settembre riapre l'agriturismo Bajta, già dalle 10 saremo pronti con merendine a base di bolliti, frittate, gulasch, polpette e tanto altro, ed ogni giovedì alle 16 prosciutto arrosto in crosta... Caldamente invitatiiii!

Agriturismo Bajta,
Sales 108, Sgonico
Tel. 040 229 60 90
Cell. 338 36 76 498

Aperto dal giovedì alla domenica dalle 10 alle 24



LA POLEMICA
I CANI NELLE SCUOLEIl commissario di governo replica
ai presidi perplessi sull'intervento

Il prefetto: droga, i controlli servono

«L'emergenza è reale, dai presidi mi aspetto più collaborazione»

«La presenza delle squadre antidroga all'uscita delle scuole si ripeterà con discontinuità e alternando i diversi istituti. E questo per garantire maggior sicurezza ai ragazzi e dare un segnale forte a chi con cattive intenzioni intende inserirsi in certi ambienti». Il prefetto di Trieste Giovanni Balsamo è categorico e in merito al complesso rapporto tra i giovani e la droga non intende abbassare la guardia, neanche dopo certe perplessità manifestate dai presidi. «L'intenzione è quella di aiutare e non, come ha detto qualcuno, di mettere in atto operazioni poliziesche. Nei prossimi giorni chiederò di incontrare i dirigenti scolastici: da loro mi aspetto collaborazione».

Balsamo lancia un appello al mondo della scuola: «Sono tra le figure più vicine ai ragazzi, sono coloro che più di altri possono intercettare situazioni a rischio e malesseri eppure rivela - non è mai capitato che uno di loro si faccia vivo con me per espormi un problema di questo tipo. Il loro compito è quello di educare, ma questo non significa totale disimpegno in merito ad altri problemi che gravitano intorno al mondo degli adolescenti».

Un obiettivo, quello di instaurare un rapporto più collaborativo con presidi ed insegnanti al fine di intercettare preventivamente certi problemi, del quale Balsamo ne ha parlato anche Beniamino Deidda, Procuratore generale della Repubblica di Trieste.



Un cane antidroga

«Chi lavora negli istituti è il più abile a capire le situazioni di disagio che possono portare alla tossicodipendenza»



Controlli davanti a scuola

«Non si può far finta che certi problemi non esistano e senza creare allarmismi la situazione va affrontata»

«Da parte di chi opera nelle scuole c'è un eccessivo senso di rifiuto nel coinvolgimento su questi temi - precisa il prefetto - ma non si può far finta che certi problemi non esistano e, senza creare inutili allarmismi, la situazione va affrontata creando anche sinergie e collaborazione tra gli organi preposti alla sicurezza e chi vive a stretto contatto con i giovani».

Il rappresentante locale del Governo non ha gradito

l'intervento del preside del liceo scientifico Oberdan, Franco Codega, che bolla-va come poliziesca l'operazione messa in atto dalle forze dell'ordine all'uscita del primo giorno di scuola.

«Sono sorpreso da certe prese di posizioni - afferma Balsamo - gli insegnanti e i dirigenti non possono limitarsi a fornire l'educazione. Viste anche le preoccupazioni dei genitori che si rivolgono alle agenzie investigative private per inter-

cettare eventuali problemi dei figli, è inutile e sconsigliato far finta di non voler vedere che, anche tra i giovani studenti, la droga c'è. La situazione a Trieste non è sconcertante - ammette - ma non bisogna abbassare la guardia. Salvaguardando la riservatezza, l'attività di accertamento deve comunque proseguire».

E le forze dell'ordine non intendono tralasciare nemmeno l'attività di monitoraggio nelle zone "calde"

della città, dove il contatto tra adolescenti e incalliti spacciatori alla ricerca di un primo contatto con potenziali nuovi clienti è più abituale.

Piazza Oberdan e Piazza Goldoni in primis. Malgrado le insistenti segnalazioni da parte di residenti e commercianti della zona, alle spalle del capolinea del Tram di Opicina, a due passi dalla sede del Consiglio regionale, il caso di giovanissimi a stretto contatto con balordi e punkabbestia resta sotto gli occhi di tutti.

«Ci sono dei luoghi dove è più frequente la tendenza al concentrarsi di certi fenomeni - ammette il Prefetto - ed è proprio lì che vengono messe in atto operazioni più intense che, anche nel caso di Piazza Oberdan, hanno portato all'alleggerimento della situazione».

Ovviamente, tenendo presente che in questi casi ci si trova spesso ad aver a che fare con dei minorenni, vanno utilizzati i mezzi consentiti. Con tutta la sensibilità che va riservata ai più giovani, il segnale contro l'utilizzo e lo spaccio delle sostanze stupefacenti deve essere comunque forte e chiaro.

A volte le forze dell'ordine vengono "distratte" da altri problemi della città e i fenomeni possono riemergere. Ed è per questo - conclude Balsamo - che il rapporto tra giovani e droga va monitorato anche tra i banchi di scuola, sfruttando il rapporto privilegiato che si stabilisce tra insegnanti, preside e alunni».

(L.T.)

VISTO DA MARANI



di CLAUDIO ERNE

Un bidone zeppo di rifiuti organici. I miasmi prodotti dalla loro putrefazione. I terribili disagi olfattivi di una famiglia, costretta, suo malgrado, a convivere coi «profumi» di un impianto di compostaggio. Impossibile sovvertire la delibera dell'assemblea condominiale che aveva deciso di installare nel giardino di in una villetta posta in via Gattorno 2, l'impianto per produrre «compost». Tutte le vie per rimuovere il bidone col suo maledolente contenuto, si sono rivelate impercorribili. Il buonsenso è rimasto in soffitta. Unica soluzione percorribile per poter respirare a pieni polmoni, si è rivelato il processo penale.

Attorno a questi temi ieri si è snodata per quasi tre ore l'udienza del Tribunale. Sul banco degli imputati il promotore dell'iniziativa ecologica, Piero Tassinari. Deve rispondere dello stesso reato con cui da anni la Procura sta cercando di arginare la quantità e la qualità dei miasmi prodotti dalla Ferriera di Servola. L'articolo 674 del Codice penale punisce infatti chiunque getta o versa cose atte ad offendere, ovvero provoca emissioni, vapori o fumi atti a cagionare tali effetti».

Piero Tassinari, secondo l'inchiesta diretta dal pm Maddalena Chergia, ha prodotto questi miasmi facendo installare nel giardino del piccolo condominio il bidone per produrre «compost». Da qui una gran puzza, un odore penetrante e insopportabile che si insinuava nell'appartamento della malcapitata. Specie nei giorni di gran caldo o in quelli di pioggia battente. All'odore insopportabile nell'appartamento si insinuavano moscerini e altri insetti. Da qui l'impossibilità di aprire le finestre, prima del bagno, poi della cucina. Un appartamento trasformato in camera a gas grazie al bidone prodotti-compost.

La difesa e l'accusale per sciogliere il «nodo» di questa contesa condominiale, hanno citato complessivamente 14 testimoni. La maggior parte è stata indicata dall'avvocato Marco Fazzini difensore dell'imputato Tassinari. Altri dal collega Walter Zidarich che rappresenta nel processo Bianca Laura Degressi, la vittima dei miasmi che con un esposto ai carabinieri della Stazione di Scorcio la ha fatto innescare il proce-

dimento penale. I militari avevano compiuto una serie di ispezioni e «appiattimenti» nel giardino del condominio e dopo aver scoperto l'origine della puzza e hanno segnalato l'origine dell'ingombrante presenza alla Procura della Repubblica.

Va aggiunto che oltre ai carabinieri sono stati coinvolti nell'indagine i tecnici dell'Arpa, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, quelli dell'Azienda sanitaria e alcuni funzionari del Comune che si occupano dello smaltimento di rifiuti e del Regolamento di polizia urbana.

Ieri questi tecnici hanno iniziato a deporre nel ruolo di testimoni davanti al giudice Laura Barresi. In precedenza aveva testimoniato la vittima delle esalazioni che ha messo in evidenza molti problemi di convivenza condominiale. Tre sono le famiglie che vivono in quella villetta. Il dottor Lucio Petronio abita al secondo piano e Paolo

Tassinari al primo. «Io invece abito al pianterreno e il bidone per il compost è stato installato a un metro o poco più di distanza dalla finestra del bagno. Poi il signor Tassinari l'ha spostato accanto alla finestra della mia cucina, a distanza ancora minore. I rifiuti organici diffondevano un odore terribile anche se il coperchio del bidone restava chiuso».

Uno dei tecnici dell'Arpa, il geologo Carlo Coslovich, ha invece fatto il punto sul suo sopralluogo nella villetta e sulle norme comunali che regolano l'installazione in città di letamai, e altre analoghe strutture in cui finiscono deiezioni e rifiuti organici. «Ho esaminato il bidone posto a meno di due metri di distanza dalla finestra della cucina e ho trovato all'interno residui di frutta e altri alimenti, gusci d'uovo, erba da sfalcio. Era febbraio e il freddo aveva bloccato la decomposizione. Sta di fatto che il regolamento comunale di polizia urbana non considera compatibili questa struttura in ambito cittadino. Al contrario i letamai lo sono, ma solo a certe condizioni Parte dei rifiuti che ho trovato nel bidone dovevano essere conferiti all'inceneritore». Prossima udienza il 17 dicembre, saranno sentiti altri testimoni. Q Non molti perché il giudice Laura Barresi già ieri ha manifestato il suo pensiero. «Stiamo facendo di questo dibattimento, un processo di Corte d'assise».

IL CASO

Imprevedibile
l'incidente

Assolto con la formula più ampia.

Leonardo Lisciotto, già direttore dello stabilimento della «Sertubi», oggi residente in Belgio, è uscito a testa alta dal processo in cui è stato chiamato a rispondere dell'incidente sul lavoro di cui era stato vittima il 2 giugno 2006 l'operaio marocchino Hassan Matnane.

L'immigrato stava lavorando con la lancia termica accanto a un forno. Fu colpito dal metallo liquido. La massa di ghisa aveva una temperatura altissima, 1200 gradi.

Il casco con l'ampia visiera salvò il volto e gli occhi dell'operaio; il mantello antifuoco ridusse al minimo i danni al corpo. Ma la parte inferiore delle gambe non era adeguatamente protetta e le ustioni furono terribili. Mesi e mesi di cure, seguite da una se-



Il sostituto procuratore Maddalena Chergia che ha condotto l'inchiesta

rie di interventi chirurgici ricostruttivi e da una guarigione che non è ancora del tutto arrivata.

Leonardo Lisciotto, difeso dall'avvocato Giovanni Borgna, è stato assolto dall'accusa perché altri operai della «Sertubi» hanno sostenuto nel corso del dibattimento che Hassan Matnane non aveva indossato i «gambali», obbligatori per tutti

Ustioni sul lavoro, assolto direttore

Un operaio della Sertubi era stato colpito da un getto di ghisa

gli coloro che operano attorno ai forni usando la lancia termica. Con questo strumento sciogliono gli eventuali «gropi» che si formano nella massa di ghisa fusa e ne inficiano la caratteristica.

«Se Matnane fosse stato integralmente coperto, avrebbe evitato l'incidente».

E' stata questa in estrema sintesi la tesi difensiva. Al contrario la rappresentante dell'accusa, il pm Maria De Maurizio, ha chiesto la condanna del dirigente industriale così come era emerso dall'inchiesta diretta dal sostituto procuratore Maddalena Chergia. Il magistrato aveva attribuito ogni responsabilità dell'incidente e delle gravissime lesioni subite dall'operaio, all'allora direttore dello stabilimento, Leonardo Lisciotto. A lui compete controllare



che le norme antiinfortunistiche fossero rispettate, ma il giudice Laura Barresi è stata di diverso avviso e ha assolto l'imputato.

Hassan Matnane in un primo tempo si era anche costituito parte civi-

Lo stabilimento Sertubi dove nel 2006 era rimasto ustionato un operaio

le con l'assistenza dell'avvocato Alessandro Carbone. Ha ottenuto dall'azienda di cui era dipendente un consistente risarcimento in denaro più di trentamila euro ed è uscito dal processo.

L'istruttoria dibattimentale o meglio alcuni testimoni oculari dell'incidente, hanno confermato che le ustioni erano state provocate da uno scoppio tanto improvviso, quanto imprevedibile che aveva coinvolto la massa di ghisa, proiettando tutt'intorno il metallo fuso. Altri testimoni hanno raccontato nell'aula del Tribunale la ripetitività di quel lavoro e la possibilità nemmeno tanto recondita, di compiere errori. Secondo altri operai della Sertubi, Hassan Matnane al momento dell'incidente maneggiava non una ma due lance termiche.

c.e.

MOVIMENTATO EPISODIO IN PIAZZA OBERDAN

Insulta due ragazze, arrestato dai carabinieri

Insulta con epiteti offensivi un gruppo di ragazze che in compagnia di alcuni amici era in piazza Oberdan. Poi all'arrivo dei carabinieri se la prende con loro. Alla fine sono scattate le manette.

In carcere con l'accusa di resistenza è finito Stefano Pani, 43 anni, residente a Cagliari, ma domiciliato in città.

Il movimentato episodio si è verificato l'altra notte. Pani - stando al rapporto dei carabinieri - era completamente

ubriaco. Si è fermato in piazza Oberdan, dove, senza alcun motivo ha insultato le ragazze. Ed è stato proprio per evitare che la situazione trascendesse che sono stati chiamati i carabinieri.

Ma all'arrivo dei militari la situazione è precipitata. L'uomo era infatti completamente alterato. I militari hanno faticato non poco a calmare Stefano Pani il quale continuava a inveire sia nei confronti loro che verso il gruppetto con le due ragazze che erano state in

precedenza oggetto dell'aggressione verbale. Insomma non c'era verso di calmarlo e di condurlo alla ragione.

Ed è stato così che i carabinieri hanno deciso di accompagnare l'uomo in caserma sia per allontanarlo da piazza Oberdan che per verificare la sua identità.

Stefano Pani a questo punto ha fatto il diavolo a quattro. A farne le spese è stato un appuntato nei confronti del quale ha sferrato un violento calcio. Poi nell'auto l'uo-

mo, secondo il rapporto dei carabinieri, ha continuato a dimenarsi e a urlare. Dopo un paio d'ore Stefano Pani ha varcato la porta del carcere del Coroneo.

I carabinieri hanno accertato che Stefano Pani in passato ha già avuto a che fare con le forze dell'ordine. Nel mese di agosto dello scorso anno gli era stato era stato destinatario di un provvedimento del questore in cui gli era stato vietato di ritornare per tre anni nel Comune di Trieste. (c.b.)



Piazza Oberdan

IL CIRCO DI VIENNA DI NUOVO A TRIESTE

Presentando questo coupon alle casse pagherai il prezzo ridotto di € 6,00 per i bambini e € 12,00 per gli adulti.

Valevole tutti i giorni per i posti di tribuna per una persona.

Trieste - PARCHEGGIO STADIO NEREO ROCCO dal 12 al 22 settembre
ogni giorno 2 spettacoli 17.30 e 21.15 - informazioni: 331 8574690

Il turismo in calo (- 5 per cento) aspetta nuovi alberghi e progetti

Lanci: senza Parco del mare e un'area congressuale sarà dura

«Entro la fine dell'anno Trieste avrà 4 nuove realtà ricettive e nel corso del 2009 tra alberghi, pensioni e bed and breakfast ne sorgeranno altre 10. Un aumento che senza la realizzazione del centro congressi e del Parco del Mare rischia, tra pochi anni, di travolgere l'intero settore. Il futuro del comparto alberghiero dipende da quei due progetti, dalle infrastrutture e dai servizi che la città intende offrire ai turisti».

Guerrino Lanci, presidente degli albergatori della nostra provincia mette in guardia gli amministratori locali e intanto il Ministero per lo Sviluppo economico registra un calo del 5 per cento delle imprese che a Trieste operano proprio nel settore turistico. Un segno meno, un valore negativo così profondo non si registra in tutto il Nord Est. Anzi, nel comparto turistico a Pordenone le imprese crescono del 2,97 per cento: la performance migliore dell'Italia nord orientale.

A Gorizia e Udine il calo è lieve, rispettivamente dello 0,83 e 0,04 per cento. Veneto e Trentino Alto Adige annotano solo dati positivi. Ma come è andata nella nostra città la calda stagione che ci stiamo lasciando alle spalle? «E' stata a tinte chiare scure - ammette Lanci - con un calo di presenze a luglio e un'ulteriore flessione tra l'1 e il 2 per cento nel mese di agosto».

Quel segno meno così profondo messo in evidenza dal Ministero ha anche un'altra chiave di lettura: «I turisti arrivano in città con un budget inferiore, - sostiene Lanci - spendono di meno e, di conseguenza, la ricaduta economica sulla città è nettamente inferiore. Da questo la contrazione del numero di aziende che operano nel turismo».

La scommessa degli albergatori punta dunque interamente sulla ripresa della congressualità e



Guerrino Lanci

sul Parco del Mare. «I nostri sforzi - spiega assessore comunale al Turismo, Paolo Rovis - sono indirizzati principalmente in due direzioni: turismo nautico e turismo congressuale. Nel primo caso speriamo che si sblocchi al più presto la situazione del Porto Vecchio, riguardo al comparto congressuale è bene sottolineare che la Promotrieste, in attesa della realizzazione del Silos

LA SPERANZA

Il presidente Giorgi della PromoTrieste vuole il prolungamento della concessione della «Marittima»

dove troveranno spazio ampie sale adeguate, attende ancor oggi rassicurazioni dalla Terminal Passeggeri sulla possibilità di continuare oltre i termini previsti la sua attività all'interno della Stazione Marittima».

E proprio in merito alla proroga del contratto, il presidente del consorzio Claudio Giorgi auspica ci possano essere delle novità entro la fine di settembre.

Ritornando a cifre e dati inerenti alla presenza di turisti in città, Rovis è ottimista: «I segnali sono confortanti - ammette - il dato inerente al 2007 rivela un trend delle presenze in crescita rispetto al 2006 del 14 per cento. Inoltre, il rapporto tra numero di turisti e abitanti a Trieste è pari al 2,60 mentre a Roma, città turistica per eccellenza, è del 3,60. Io non ho segnali di calo - aggiunge Rovis - ma ritengo siano necessari ulteriori sforzi da parte di chi opera nel settore».

L'assessore punta molto anche sullo sviluppo che nei prossimi mesi registrerà il l'aeroporto di Ronchi dei Legionari. «Nuovi collegamenti diretti come quello con Parigi - spiega - potranno creare nuove opportunità». (L.T.)



I lavori di ristrutturazione all'ex hotel Savoia

ALLA STAZIONE MARITTIMA

Emergenza pediatrica, tre giorni di confronto tra medici e infermieri

Fornire un sistema integrato di cure per l'emergenza pediatrica, migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria del bambino in emergenza, sviluppare la ricerca sulla natura e sul trattamento delle emergenze mediche pediatriche. Sono alcuni degli obiettivi di cui discuteranno i partecipanti alla tre giorni di lavori organizzati dalla Società italiana di medicina d'emergenza-urgenza pediatrica alla Stazione Marittima.

Dal 18 al 20 settembre medici e infermieri si confronteranno per realizzare un assetto organizzativo che integri ed armonizzi tutte le figure professionali impegnate nell'emergenza. Il dibattito sulle diverse problematiche partirà da casi clinici per arrivare all'analisi delle più recenti evidenze scientifiche in moltissimi campi emergenziali. Temi fondamentali come l'importanza del ruolo dell'infermiere in campo emergenziale con la realizzazione della vera équipe medico-infermieristica, o il lavoro delle Commissioni anche in campo preventivo ed umanitario e la formazione degli specializzandi sono e restano al centro degli interessi della Simuep.

In prospettiva la Società ha allo studio anche altri progetti come l'insegnamento delle manovre di rianimazione di base e di tecniche di rimozione di corpi estranei a genitori e insegnanti, tra cui il personale degli asili nido e della scuola dell'infanzia. In questo delicato settore, infatti, ogni evento deve essere studiato e pianificato con linee guida, protocolli, procedure e percorsi diagnostico terapeutici, da sottoporre a periodiche verifiche di qualità.



La Stazione Marittima

Blitz dei Nas a Cattinara: tutto regolare

Controllato a sorpresa l'ospedale, cartelli antifumo regolari e nessuno con la sigaretta



L'ospedale dove ieri i Nas hanno fatto un'ispezione

Nessun fumatore ai piani, sulle scale o negli spazi comuni e tutti i cartelli antifumo al loro posto. E questo il bilancio del sopralluogo dei carabinieri dei Nas effettuato ieri mattina nell'ospedale di Cattinara. In passato più volte, malgrado i cartelli di divieto e i controlli, si erano verificati molti casi di mancato rispetto del divieto: erano stati trovati mozziconi di sigarette nei luoghi più riposti.

I Nas sono giunti a Cattinara ieri attorno alle 10 e hanno formalizzato il risultato del controllo circa un'ora dopo. «L'accertamento ha riguardato la totalità della struttura - si legge nel verbale consegnato all'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali riuniti di Trieste - allo scopo d'accertamento dell'eventuale presenza di persone intente a fumare e della presenza di cartelli a norma». La conclusione è che «non sono stati trovati soggetti intenti a fumare» ed è «regolare la presen-

za di cartellonistica in linea con la normativa vigente».

«Il sopralluogo - spiega Lucia Pelusi, direttore sanitario del presidio ospedaliero - ha riguardato i diversi piani delle torri di Cattinara, l'area antistante gli ascensori, la piastra dei servizi, il bar e le scale dove negli anni scorsi alcune volte si erano trovati mozziconi di sigaretta».

«E' stata eseguita un'ispezione completa - continua la dirigente - ma i carabinieri si sono soffermati con particolare attenzione nella zona del quinto piano». L'area funge infatti da raccordo tra le due torri ed è sostanzialmente un luogo di passaggio, poco vissuto dagli operatori sanitari, dove con maggiore facilità posso-

no verificarsi infrazioni al divieto di fumo.

Le conclusioni della visita dei Nas sono state accolte con soddisfazione dalla direzione ospedaliera. La lotta contro il fumo in ospedale è infatti una campagna di salute e di educazione sanitaria che da anni contraddistingue la politica aziendale e che si è intensificata negli ultimi tre anni anche alla luce dell'accreditamento internazionale avvenuto ad aprile.

Già nel gennaio del 2007 gli ospedali triestini erano stati promossi dai Nas. Un lungo sopralluogo del Nucleo antisofisticazione e sanità dei carabinieri - nell'ambito delle ispezioni igienico-sanitarie, ordinate dal ministero della Salute guidato da Livia Turco - aveva portato venti ispettori (dieci del Nas di Udine accompagnati da altrettanti carabinieri di Trieste) contemporaneamente alle torri di Cattinara e al Maggiore. Il verdetto era stato positivo: «Nessun elemento da segnalare».

» IN BREVE

STUDIOSO DELLA SISSA

Fisica nucleare, premio a Gandolfi

La ricerca sulle stelle di neutroni condotta dal fisico Stefano Gandolfi, della Scuola internazionale superiore di studi avanzati (Sissa), ha vinto il premio Fubini, ossia il concorso per soli titoli istituito nel 2005 dall'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn). A Gandolfi, 30 anni, è stato riconosciuto così il merito di avere messo a punto un metodo di calcolo numerico utile a studiare la struttura delle stelle di neutroni, che rappresentano una fase particolare della materia.

Di origine veneta, Gandolfi si è laureato in fisica nell'università di Trento nel 2004, dove nel 2007 ha conseguito il dottorato di ricerca. Attualmente è assegnista di ricerca alla Sissa. «Fare delle simulazioni numeriche dei neutroni all'interno della stella - osserva Gandolfi - era, e in parte lo è ancora, un problema aperto, per una maggior comprensione sia di questi oggetti compatti, sia più in generale delle forze nucleari».

Offerta straordinaria di vetture aziendali e Km 0 fino a 7.000 EURO di sconto

MODELLO	IMMAT.	COLORE	OPTIONAL	LISTINO	OFFERTA
C1 1.4 HDI 55 AMIC1 5 P	28/09/07	GRIGIO MATITA	MET. PACK RADIO + CLIMA	13.111,00	11.400,00
C2 1.4 HDI 70cv ELEGANCE	27/06/08	GRIS ALUMINIUM	MET. SENSORI PARK.NAVIGATORE	16.635,00	12.800,00
C4 1.4 IMAGE COUPE'	29/04/08	GRIS ALUMINIUM	MET	17.785,00	13.650,00
C4 1.6 HDI 110cv ELEGANCE BERLINA	27/06/08	GRIGIO FERRO	MET.	22.245,00	17.100,00
C4 PIC 1.6HDI 110 CMP-6 CLASSIQUE	30/07/08	BLU TIVOLI	MET. PACK CONFORT	25.330,00	19.650,00
C4 PIC. 1.6HDI 110cv CMP-6 CLASSIQUE	30/07/08	GRIS ALUMINIUM	MET. PACK CONFORT	25.330,00	19.650,00
C4 PIC. 1.6HDI 110cv CMP-6 CLASSIQUE	30/07/08	BLU VIOLETTA	MET. PACK CONFORT	25.330,00	19.650,00
C4 PIC. 1.6HDI 110cv CMP-6 ELEGANCE	28/08/08	GRIS ALUMINIUM	MET.	26.581,00	20.600,00
XS PICASSO 1.6 HDI 110cv SEDUCTION	28/08/08	GRIGIO FERRO	MET.	23.131,00	17.750,00
XS PICASSO 1.6 HDI 110cv SEDUCTION	28/08/08	GRIS FULMINATOR	MET.	23.131,00	17.750,00
XS PICASSO 1.6 HDI 110cv SEDUCTION	28/08/08	GRIS ALUMINIUM	MET.	23.131,00	17.750,00
XS PICASSO 1.6 HDI 110cv SEDUCTION	28/08/08	GRIS ALUMINIUM	MET.	23.131,00	17.750,00
C5 2.0HDI 138CV BL EXCLUS.	07/12/07	GRIGIO FERRO	MET.	29.131,00	22.250,00
C CROSSER 2.2HDI FAP CROC. NERA	17/10/07	GRIGIO ELEFANTE	MET. ET. PARASOLE.NAVISAT. C.18' .ESP	40.221,00	33.000,00
BERLINGO VAN 1.6 HDI 90cv MITICA18	28/08/08	BIANCO BANQUISE	PORTA LATERALE DESTRA LAMIERATA	15.813,00	12.250,00



Energy Auto
di CONTIAUTO srl
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2 • Tel. 040.2610055
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it

Offerta valida per le sole vetture disponibili presso la concessionaria fino ad esaurimento scorte.

Piazza Garibaldi in balia dei cani e della sporcizia

Preoccupazione dei residenti per il degrado e la presenza a tutte le ore di vagabondi

La presenza di sporcizia e deiezioni canine preoccupa alcuni residenti della zona di piazza Garibaldi. Gli abitanti temono, infatti, che l'opera di riqualificazione, recentemente effettuata dall'amministrazione comunale, venga vanificata e l'area possa nuovamente degradarsi. In particolare a destare allarme tra i cittadini è la presenza di bottiglie e lattine abbandonate sulle panchine, sulla fontana e nelle aiuole intorno agli alberi. Una situazione peggiorata dagli escrementi non raccolti degli animali, soprattutto nelle vie Manzoni e Foscolo. «Ognuno è libero di frequentare la piazza e di fermarsi», dichiara un residente che desidera rimanere anonimo -, ma al contempo c'è anche il dovere di tenerla pulita. Il sito è stato appena ristemato e vi sono numerosi esercizi commerciali, che rivitalizzano l'area. Vedere persone accasciate sulle panchi-

ne ad ogni ora del giorno a bere birra e vino non è edificante, ma può essere sopportato, mentre la presenza costante di bottiglie rotte e sporcizia è inaccettabile. La zona è, infatti, frequentata anche da numerosi bambini, che giocando potrebbero cadere e tagliarsi con i cocci, ferendosi, così, seriamente». Simile l'opinione di un'altra abitante del quartiere, che non vuole svelare il proprio nome. «La situazione non è delle migliori», dice -. La sera, quando porto a passeggio il mio cane, noto spesso vetri rotti e spazzatura abbandonata, che rimangono a terra per giorni prima di essere rimossi. In via Foscolo e via Manzoni, dove si trova per altro anche una scuola, il problema è rappresentato dalle deiezioni canine lasciate a terra dai proprietari delle bestiole, soprattutto dopo il tramonto. Un comportamento poco rispettoso nei confronti delle persone che vivono in quell'area - conclude

-, per correggere il quale servirebbero maggiori controlli e magari anche qualche multa a chi non rispetta le regole». In seguito alla segnalazione dei residenti, il vicepresidente della Quinta circoscrizione Roberto Dubs ha portato il problema all'attenzione del parlamento, che segnalerà alle autorità competenti la situazione, richiedendo la pulizia dell'area e maggiore vigilanza. «Mi auguro che la nostra richiesta venga accolta nel minor tempo possibile, così da riportare rapidamente in buone condizioni il sito - spiega Dubs - perché serve un intervento di pulizia della pavimentazione e della fontana, oltre al ripristino dei cassonetti per le immondizie. Considerando anche la recente opera di riqualificazione, auspico che in futuro ci siano maggiori controlli, così da scongiurare il pericolo di degrado e il ritorno a condizioni ormai inaccettabili per i cittadini».

Mattia Assandri



Una cabina telefonica con rifiuti e a destra altro degrado (foto Lasorte)



SOSTA E TRANSITO LIMITATI TRA BARCOLA E LE RIVE

Divieti per la Gran fondo di ciclismo

Trieste ospiterà domani e sabato l'8.a Gran fondo d'Europa di ciclismo. Per favorire l'atteso evento sono stati messi a punto tutta una serie di provvedimenti temporanei che regoleranno la viabilità, con il duplice obiettivo di garantire al massimo il regolare svolgimento della manifestazione e degli appuntamenti a essa collegati, cercando di ridurre al minimo i disagi per gli automobilisti. A partire dalla notte passata e fino alle 24 di lunedì 22 settembre, sarà istituito il divieto di sosta e fermata con rimozione su tutta l'area di piazzale 11 Settembre a Barcola. Domani dalle 20 alle 22 e co-

munque fino al termine della «Trieste Byke Night», sarà istituito il temporaneo divieto di transito per tutti i veicoli al passaggio dei ciclisti che percorreranno il tragitto da piazzale 11 Settembre al Castello di Miramare e quindi fino in piazzale Unità lungo viale Miramare, piazza Libertà, corso Cavour, le Rive interne e ritorno quindi sul medesimo percorso fino a piazzale 11 Settembre a Barcola. Sabato 20 dalle 13.30 fino al termine della prevista cronoscalata, sarà istituito il divieto di transito su entrambi i sensi di marcia in via Boveto, via del Perarolo, strada del Friuli via San Nazario.

DOSSIER

«Anche se Cologna non è più quella di un tempo, è sempre un piacere viverci». E' il messaggio che i residenti della borgata, rappresentati da Luciano Ferluga, presidente della Pro Loco di San Giovanni Cologna, spediscono agli enti locali. «Sono scomparse botteghe e osterie dalle nostre periferie - riprende Ferluga - e oltre alla diminuzione di posti di lavoro abbiamo perso dei punti di incontro dove esisteva solidarietà sociale. Poi è arrivato quel scellerato Piano regolatore comunale del 1997 che ha dato via libera alla speculazione edilizia». (m.l.)



GLI ANGOLI DIMENTICATI



Due immagini dell'area dove sorgeva la «Trattoria dei Soci» e dell'attuale via Baiardi, a due passi dall'Università (foto Silvano)

Quella «Trattoria dei Soci», cuore vero di Cologna

Tra «moscatelle» e vini imbevibili uno squarcio della Trieste che se n'è andata per sempre

Quante cose cambiano nel giro di un quarto di secolo. Ancora solo qualche anno fa un'osteria era capace di fare «paese», di dare un servizio sociale offrendo ospitalità e ristoro a quelle comunità triestine che vivevano in una periferia che non era ancora diventata dormitorio. In via dei Baiardi, già vicolo del Castagneto, nella parte centrale di quello che ancora molte persone riconoscono come il rione di Cologna, c'era la «Trattoria dei Soci». Addossata al Parco di Villa Giulia e a un gruppo di piccole casette oggi per la maggior parte restaurate, la vecchia osteria è gestita da generazioni dalla famiglia Ferfolgia. L'ultimo a condurla, il signor Ino, vive appartato nei dintorni. Dentro al vecchio edificio, oggi in fase di restauro, c'era

una volta un capace e capiente frigorifero che conservava vini, aranciate, minerali e quella «moscatella» che oggi non si produce più e che una volta veniva utilizzata dagli avventori per rendere sorbibili dei vinacci inominabili. Fuori l'uscio, attraversata via dei Baiardi, un giardinetto con una tavola in pietra ombreggiata da ippocastani secolari regalava ombra e refrigerio all'affezionata clientela. «Più in basso - ricorda Luciano Ferluga, nativo del posto - su di un terrazzo sovrastante il ruscello di fondo valle, c'era pure il campo di bocce. La gente seguiva le partite dal giardinetto e dalla pubblica via: davvero uno spasso, un bel stare assieme». Tra poco, di quel divertimento all'aria aperta, non resterà nemmeno il ricordo. Il giardinetto della trattoria dei Ferfolgia sta per diven-

tare un'area di sosta, in omaggio al bisogno più pressante delle comunità odierne. «Non c'era solo la «Trattoria dei Soci» in via dei Baiardi - riprende Ferluga. I più vecchi ricordano ancora quattro fontane e una sorgente naturale da cui si prendeva l'acqua e dove si lavavano i panni. E prima dell'avvento del supermarket funzionavano due botteghe di alimentari, una panetteria, l'appalto (ovvero il tabaccaio) più tardi sostituito da un negozio di mercerie che, come gli altri esercizi, concedeva ai residenti l'acquisto a «puff». Certo, si pagava a fine mese, perché i quattrini in tasca erano quelli che erano». Una pratica, come molti non faranno fatica a ammettere, che ha consentito a generazioni di triestini poveri ma belli di campare. L'ultimo negozio di via dei Baiardi, quella del signor

Giorgio, ha chiuso sul finire degli anni Ottanta, quando l'avanzata della grande distribuzione ha iniziato a stritolare sempre più velocemente le bottegucce della periferia. Della vecchia Cologna, oggi, è rimasto davvero poco. Tanti i forestieri, molti gli anziani scomparsi. In strada è meglio non farsi vedere, perché c'è il rischio di finire sotto le ruote di qualche auto che continua a scendere dall'Altipiano pensando che via dei Baiardi sia solo una scorciatoia per raggiungere il centro. L'ultimo momento di aggregazione si è verificato qualche anno fa, quando diversi residenti si opposero, inutilmente, all'ennesima antenna per la telefonia mobile eretta tra il verde e le case, puntualmente camuffata da abnorme, grottesco camino.

Maurizio Lozei

COMMISSIONE TRASPARENZA: CASSONETTI, ALBERI E AUTO SPESSO PERICOLOSI

I cittadini: «Rendete più visibili gli incroci»

Traffico e incroci pericolosi all'ordine del giorno della Commissione trasparenza presieduta da Roberto Decarli. E proprio sugli incroci pericolosi, nello specifico via Timeus-Crispi, ha testimoniato il cittadino Elio Ferin, intervenuto per raccontare di un incidente in cui è incorso.

Ha rischiato grosso per colpa di un camioncino in sosta all'incrocio, dove è delimitato con le strisce gialle il fermo per il carico scarico, benché la legge parli di 5 metri di distanza dallo stesso. La legge prevede pe-

rò anche qualche eccezione, come nel caso di cui stiamo parlando. Il risultato? La mancanza di visibilità per chi deve immettersi da una via all'altra.

Nel dibattito, Decarli ha chiesto al comandante dei vigili urbani Sergio Abbate e al mobility manager Giulio Bernetti, parlando in generale, se esista qualche addeito che verifica la visibilità degli incroci, spesso messa in crisi da auto in divieto, fronde di alberi o cassonetti messi dove non dovrebbero. Nel susseguirsi degli interventi (Minisini,

Sulli, Furlanich, Porro, Russo) in molti hanno chiesto una presenza più importante di attraversamenti pedonali zebrati e dei dissuasori di velocità.

I due esperti però hanno spiegato che esistono delle prescrizioni di legge su dove si possono collocare i dissuasori: «Trieste ha una morfologia urbana difficile con molte salite e discese, dove i dissuasori non sarebbero permessi e comunque la loro presenza è spesso non gradita ai residenti perché creano rumore e di notte risultano particolarmente fastidiosi». Abbate ha

poi elencato le strade più pericolose del nostro territorio. Dai numeri forniti si sono desunti dati non allarmanti nel loro complesso se si pensa che in testa alla «nera» hit parade c'è la Statale 14 con 4 morti negli ultimi 4 anni. Insomma un decimo all'anno. Segue via Flavia, via dell'Istria con 3 e via Carnaro e (curiosamente) via Carducci con 2.

Strade dove capitano spesso incidenti con feriti più o meno gravi sono anche le vie Giulia, Rossetti, Udine, Molino a Vento, Caboto, Fabio Severo, Statale 202 e viale Miramare. Ber-

L'incrocio tra le vie Timeus e Crispi è considerato tra i più pericolosi in città



netti a sua volta ha però specificato come i numeri siano scarsamente indicati sulla pericolosità di una strada perché «ogni incidente fa storia a sé». In quanto alle richieste di maggiori controlli sulla visi-

bilità degli incroci c'è stato un impegno in tale senso e anche ad accogliere eventuali segnalazioni dei cittadini da rivolgere o alla Commissione stessa oppure all'Urp del Comune. (d.c.)

SELCIATO SOLLEVATO

San Giacomo, timori per la pista ciclabile

L'assessore: «I danni causati dal cantiere saranno riparati»

I residenti di San Giacomo sono preoccupati per le condizioni delle strutture del primo tratto della pista ciclabile, che una volta completata collegherà il popoloso rione con Draga Sant'Elia. Numerosi cittadini hanno, infatti, segnalato sia il danneggiamento della pavimentazione e dell'Infopoint, sia la presenza di sporcizia, in particolare nel tratto sotto il ponte di via Orlandini. «Nel sottopassaggio la situazione è indecente - dichiara il consigliere circoscrizionale Bruno Frommel -. Per terra si trovano bottiglie, lattine e immondizia abbandonata e l'impianto d'illuminazione è stato danneggiato dai vandali. Inoltre, ci sono ragazzi che sfruttano quello spazio per accendere piccoli fuochi».

«Per evitare episodi di questo genere, fino al termine dei lavori, sarebbe opportuno - continua - impedire l'accesso alla zona. Basterebbe sistemare una rete all'ingresso della galleria. Per quanto riguarda il parcheggio serve un intervento di sistemazione della vegetazione e del sistema di scolo delle acque, pericoloso per le auto in transito». A destare allarme tra gli abitanti della zona è la sollevazione di una parte del selciato in pietra, proprio accanto a quello che diventerà il punto informazioni e ristorante del percorso ciclabile. Numerose lastre si sono alzate, creando una sorta di dosso lungo più di 10 metri.

L'assessore provinciale ai Lavori pubblici Mauro Tommasini rassicura, però, sulle condizioni del sito. «È una situazione nota, che non crea preoccupazione, perché non è causata da un problema della struttura - spiega -. La pavimentazione nel primo tratto di pista è stata, infatti, danneggiata dal passaggio dei mezzi pesanti, utilizzati per la costruzione delle porzioni successive del percorso». «I piccoli camion e muletti necessari per trasportare i materiali pesanti, hanno causato il sollevamento di una porzione del pavimento ma il problema verrà presto risolto. Le lastre verranno, infatti, riposizionate e aggiustate. Inoltre - conclude -, in questi giorni sto aspettando la conferma per l'inizio della realizzazione della passerella sopra via dell'Istria». La passerella, costruita completamente in metallo per ridurre i costi di manutenzione, permetterà ai ciclisti di superare l'importante arteria cittadina in assoluta sicurezza e collegherà il tratto di pista di San Giacomo, con quello di Campanelle. (m.a.)

L'AREA È VIETATA AI FIDO

Piazzale Rosmini: firme per i quattrozampe

Lasciare un'area del piazzale Rosmini libera per i cani, con la promessa che i padroni degli animali si occuperanno della pulizia e della tutela dello spazio verde. E la richiesta che alcuni cittadini vogliono inoltrare alla Quarta circoscrizione e quindi al Comune, attraverso una raccolta firme avviata nei giorni scorsi nella zona. I fogli sono stati distribuiti in alcuni locali del rione e annunciano che, a fine adesioni, la domanda verrà consegnata a Alberto Polacco, a capo del «parlamentino», affinché lo inoltri al sindaco e agli uffici competenti.

Il giardino rientra nelle aree interdette ai cani, secondo una mappatura che il Comune ha ridisegnato con attenzione, con una serie di divieti sparsi in tutta la città, ai quali però corrispondono altrettanti spazi liberi e misti. Alla petizione avviata dagli abitanti di San Vito risponde con i numeri l'assessore comunale Franco Bandelli che, proprio per la tutela dei proprietari dei cani, ha provveduto a reperire con precisione aree e giardini per gli amici a quattro zampe.

«Se ci sono 16 giardini in cui c'è il divieto di accesso per i cani, ce ne sono altri 17 dove possono tranquillamente passeggiare e in più altri sette dotati di un'area a loro riservata - spiega Bandelli -. Se guardiamo a esempio il caso di piazzale Rosmini basta percorrere qualche metro e si trovano spazi liberi, come il giardino di via San Marco, quello di via Montecchi o passeggio Sant'Andrea». La mappa realizzata dall'amministrazione comprende ben 40 siti e scorrendo la lista dei giardini, compilata dagli uffici e già approvata dalla giunta municipale, gli amanti degli animali in realtà possono dirsi soddisfatti. Le aree aperte a Fido e amici sono il giardino del Centro civico di Opicina, di via Montecchi, via Molino a Vento, passeggio Sant'Andrea, Ieralla, di piazzale Giarizzone, Skabar, pineta di Barcola, di via San Marco, di piazza Volontari Giuliani, di via Umago, le aree verdi e la pineta di Borgo San Sergio, di piazza Libertà, di strada di Guardialla, di via Fiordalisi e di Borgo San Nazario. I giardini con area riservata ai cani sono poi i giardini Orlandini, di via Montecchi, di via del Vetro, di via Boccaccio, l'area verde di Campi Elisi, di via della Mandria e il giardino Basevi. (m.b.)

LE COMUNITA' STRANIERE A TRIESTE



Giovani cinesi di età diverse impegnati nello studio del mandarino, la lingua dei loro padri



Un gruppo di giovani cinesi assieme agli insegnanti in una delle aule del «doposcuola»

Scuola di mandarino per i ragazzi cinesi nati e cresciuti in città

Frequentata da 30 giovani, è attiva da tre anni nella sede della Chiesa evangelica cinese

Sono giovani, intraprendenti, parlano italiano alla perfezione, con accento triestino, anche se hanno gli occhi a mandorla. I giovani cinesi nati a Trieste, oppure cresciuti qui fin da piccoli, le cosiddette «seconde generazioni» (identificate spesso con la sigla «G2») si sentono italiani a tutti gli effetti, ma allo stesso tempo non vogliono perdere il legame con la terra d'origine dei loro genitori. Come l'adolescente Sara, nata e cresciuta nella nostra città, figlia di Daniele Hu, imprenditore cinese di Trieste, che ha frequentato per anni vari corsi saltuari di lingua all'interno della comunità, trasformati poi in un vero e proprio doposcuola di lingua cinese, coordinato da giovani laureati in quella lingua.

Il doposcuola, attivato tre anni fa in concomitanza con l'inaugurazione della nuova sede dell'associazione Chiesa evangelica cinese in via Padovan, funziona nelle ore pomeridiane e riunisce circa 30 ragazzi.

L'insegnante Wu enci, arrivato dalla Cina, coordina due corsi di alfabetizzazione in cinese, divisi in due livelli. «Abbiamo deciso di creare una specie di scuola di lingua, perché i nostri figli fanno fatica tante volte a parlare il mandarino in quanto sono nati e cresciuti qui, frequentano la scuola italiana e cominciano a perdere l'uso della lingua cinese - spiega Chen Yuemin, uno dei responsabili della comunità, commerciante, dal '79 in Italia, ormai cittadino italiano -. Molti dei nostri ragazzi sono in grado di parlare il dialetto della zona da cui provengono i genitori, ma non la lingua ufficiale cinese, e soprattutto non sono in grado di scriverla. Così, da quando questa miniscuola di cinese è stata attivata a Trieste, i ragazzi hanno l'opportunità di approfondire la nostra lingua, almeno per qualche ora ogni settimana».

Ed è in questo modo che, ogni settimana, la Chiesa evangelica cinese

diventa un vero e proprio luogo di aggregazione per i giovani cinesi residenti in città.

Ai corsi di lingua si aggiungono gli incontri domenicali con tutta la comunità per la messa solenne, ma anche per i corsi di catechismo o per i giochi di gruppo e le lezioni di musica. La messa è in genere semplice, e si basa solo su letture della Bibbia e preghiere, accompagnate da canti religiosi.

Uno degli organizzatori dei corsi, Daniele Hu, vive da 17 anni in Italia e

sogna di diventare pastore, ma nel frattempo si mette a disposizione della sua comunità, come volontario: «Visto che non abbiamo nessun pastore, il mio ruolo è di dare una mano nelle celebrazioni e ai corsi - spiega -. La comunità mi ha scelto perché mi sono diplomato al seminario della Chiesa evangelica cinese di Roma e conosco bene la Bibbia».

«Nel futuro - precisa Hu - i corsi saranno aperti anche agli italiani che vogliono avvicinarsi alla lingua e alla cultura cinese. In questo modo - aggiunge - la gente capirà che i cinesi sono persone normali come gli italiani, con gli stessi problemi e gli stessi desideri».

L'invito è stato accolto da tempo dalla sede di Trieste del gruppo «Conferenza mondiale delle religioni per la pace».

«Così possiamo far vedere al mondo che Trieste è la città multietnica per eccellenza - osserva Claudio Caramia, cattolico, che gestisce da anni questa iniziativa - dove convivono in pace le più grandi religioni del mondo, decine di comunità religiose: ebrei, buddisti tibetani, musulmani, cristiani-cattolici, greco-ortodossi, serbo-ortodossi, anglicani, valdesi, evangelici».

Gabriela Preda

Wu enci: «Sanno bene l'italiano ma dimenticano la lingua dei padri»



Ragazzi cinesi alle prese con i testi in mandarino nelle ore del doposcuola

CRESCITA COSTANTE DEI CINESI

Mille tra residenti e pendolari

Ma il tasso di clandestinità supera il 50 per cento

Secondo gli ultimi dati disponibili, la città registra una crescita costante dei flussi migratori cinesi (753 a febbraio del 2008). In totale si parla di circa 1000 presenze tra i residenti e «i regolari», e cioè i pendolari che lavorano a Trieste ma hanno la residenza in un'altra città.

In più Trieste, assieme a Terni, si presenta come l'unica città italiana nella quale il tasso di clandestinità dei cinesi supera

il 50 per cento. Nemmeno a Prato, regno degli occhi a mandorla per eccellenza viste le decine di fabbriche impegnate nella produzione di capi d'abbigliamento e accessori, si raggiungono questi livelli.

Questa la situazione fotografata dalla Fondazione Ismu (Iniziativa e studi sulla multietnicità), sui dati del ministero dell'Interno e dell'Istat, che ha spinto il parlamentare leghista Massimiliano Fedriga a

chiedere la chiusura immediata di tutte le attività commerciali in cui vengono impiegati dei lavoratori cinesi senza permesso di soggiorno, contattando a tal fine questore, prefetto e sindaco.

La presenza della comunità a Trieste risale a decine di anni fa, registrando però un boom di arrivi negli ultimi anni. La maggioranza proviene dal Qingtian, della regione Zhejiang (Cina meridionale). I ci-

nesi gestiscono in genere attività commerciali (negozi, ristoranti, bar). Inoltre numerose licenze sono state rilasciate a venditori ambulanti che si spostano nei mercati della provincia.

Nuclei di immigrati cinesi sono presenti un po' ovunque in città, soprattutto nel Borgo Teresiano, nella zona della Stazione ferroviaria, ma anche in via Udine, attorno a Roiano o nei dintorni della Fiera e in viale d'Annunzio. (ga. pr.)

» IN BREVE

PROTESTA NAZIONALE

Caro-vita, iniziativa in via delle Torri

Boicottare i prodotti che hanno registrato i maggiori aumenti e portare avanti per un giorno lo «sciopero della pagnotta». È l'invito che Adiconsum, Adoc, Cittadinanzattiva, Federconsumatori e Lega consumatori rivolgono oggi ai cittadini in occasione della giornata di protesta contro il caro-vita. Per la nostra regione la mobilitazione si tiene a Trieste, in via delle Torri, dalle 10 alle 12, contemporaneamente alle iniziative previste in numerose città italiane, fra cui Roma, per ricordare al Governo, al Parlamento e alle istituzioni regionali, la priorità di tutelare il potere d'acquisto delle famiglie. Speculazione finanziaria e caro-petrolio, unitamente a comportamenti di numerosi operatori, hanno causato un forte aumento dell'inflazione e una caduta dei consumi.

L'ACCUSA DELLA CISL

Giani: «Con pochi vigili servizio non all'altezza»

«Il corpo della Municipale è perennemente sotto organico e le conseguenze, al di là di quello che sostiene il Comune, sono sotto gli occhi di tutti». La denuncia arriva dal segretario della Cisl Funzione pubblica, Walter Giani. «È inutile tentare di far credere che le cose funzionano anche se mancano gli uomini e non ci sono soldi per pagare gli straordinari. La gente si è accorta del numero ridotto di vigili impegnati sulle strade e della minor efficienza dell'attività di prevenzione. Allo stesso modo - conclude Giani - si è resa conto che quest'anno per la prima volta non è stato organizzato il "pattugliamento estivo" per i controlli stradali, proprio per carenza di personale».

BLAZINA E KOCIJANCIC

«Grande viabilità, manca la segnaletica bilingue»

Una documentazione relativa alla mancanza di segnaletica bilingue sul tratto della Grande viabilità triestina è stata consegnata ieri al ministro Franco Frattini da esponenti della Sinistra arcobaleno.

La senatrice Tamara Blazina e il consigliere regionale Igor Kocijancic - informa una nota della Sinistra Arcobaleno del Friuli Venezia Giulia - hanno inoltre colto l'occasione del vertice istituzionale per informare della questione anche il sindaco e il prefetto di Trieste.

PROPOSTA DI RAVALICO (PD)

«Grande Guerra, Austria e Ungheria alla celebrazione»

Estendere l'invito alle manifestazioni previste per celebrare il novantesimo anniversario della fine della Grande Guerra anche a rappresentanze austriache ed ungheresi. A chiederlo, con un'interrogazione presentata in consiglio comunale, è l'esponente del Partito democratico Mario Ravalico. «I rapporti tra le nazioni che si affrontarono durante la Prima guerra mondiale, oggi sono completamente mutati. Paesi prima nemici, hanno ora avviato un percorso improntato alla reciproca collaborazione e amicizia».

PIAZZA S. ANTONIO

Diritti umani: sabato concerto

Oggi alle 11 alla Libreria Knulp in via Madonna del mare 7/A, si svolge la presentazione del Concerto per i Diritti Umani che si svolgerà sabato 20 settembre in Piazza Sant'Antonio a partire dalle 19.30.

Il concerto è organizzato dalla Rete Artisti contro le guerre in concomitanza con l'anno dei diritti umani dichiarato dall'Onu. Al concerto hanno aderito numerose associazioni e organizzazioni, tra cui Emergency, Amnesty, Centro delle Culture, Centro Moebius, Arci, Tavola della Pace e Centro Buddista Sakya. Al concerto partecipano i gruppi Wooden Legs (musica celtica), Mamaya (musica africana) E-Motion Dance Company (danza indiana), Officine Artistiche (danza africana) e Capoeira Trieste (danza brasiliana).

ISTITUZIONI SCIENTIFICHE E MUSEALI

Porte aperte al campus di Miramare

Tour guidati, documentari e conferenze anche alla Sissa

Sabato prossimo le istituzioni scientifiche e museali del Miramare Science Campus apriranno le porte di aule e laboratori per accogliere quanti desiderano incontrare i protagonisti della ricerca scientifica e conoscere le nuove frontiere della scienza.

Tour guidati, documentari e conferenze animeranno anche la Sissa (Scuola internazionale superiore di studi avanzati), di via Beirut 2/4, a partire dalle 10 del mattino. Dalla fisica alle neuroscienze, dalla matematica alla comunicazione della scienza: le visite guidate consentiranno ad adulti e bambini di curiosare per l'intera giornata tra le aule, la biblioteca, i laboratori della scuola e conoscere i nuovi traguar-

di della ricerca scientifica.

I settori di ricerca della Sissa illustreranno la propria attività, facendo conoscere attraverso la voce e la testimonianza dei giovani ricercatori quanto di nuovo si produce nella scuola di alta formazione di Miramare. La scienza sarà protagonista anche di alcuni documentari che nel corso della mattina saranno proiettati nell'aula magna: Ludwig Boltzmann, il genio del disordine (scritto da Giuseppe Muscardo, Enrico Agapito e Petra Scudo). Se potessi viaggiare su di un raggio di luce. Lettura di un'onda e 16.45 realizzati dagli studenti del Master in Comunicazione della scienza con Enrico Agapito.

Nel pomeriggio sarà poi la volta dei Dialoghi

di scienza su affascinanti temi di attualità scientifica. A partire dalle 14.30 l'aula magna della Sissa ospiterà infatti gli incontri dedicati alla fisica, alla cosmologia e alle neuroscienze: strumenti per conoscere noi stessi e il mondo.

Alle 14.30 è in programma «Uno sguardo nel cervello - Leggere la mente, osservando il cervello» di Alessandro Grecucci. Alle 15 «Uno sguardo sul nanomondo. Teoria e simulazione numerica: due potenti microscopi per guardare la materia alla scala nanometrica» di Stefano Baroni. Alle 15.30 «Uno sguardo sul cosmo: l'immagine del Big Bang che ci invierà il satellite Planck» di Carlo Baccigalupi. Infine alle 16 «Uno sguardo ai fondamenti dell'universo».



DESIGN OUTLET

KRISTALIA®

via Calderano,5 Brugnera (PN) tel 366 3713707

WWW.KRISTALIA.IT



Tavoli, sedie, complementi progettati dai maggiori protagonisti del design italiano, provenienti da fiere e servizi fotografici.

OCCASIONI DA NON PERDERE!

20/21 settembre
dalle 9.00 alle 18.00



TRAGEDIA NOTTURNA A SAN DORLIGO DELLA VALLE

Con l'«Ape» contro un muro: muore uomo di 86 anni

Raffaele Cosma non è riuscito a fermare il mezzo, forse per un malore, ed è andato dritto

di MADDALENA REBECCA

SAN DORLIGO È morto proprio lungo la strada che percorreva ogni giorno per andare in «bottega». Raffaele Cosma, 86 anni, residente a Sant'Antonio in Bosco: ieri sera ha perso improvvisamente il controllo del mezzo a bordo del quale viaggiava, un'«Ape» di color grigio-azzurro, ed è finito contro un muretto, all'altezza della casa al numero 487 di San Dorligo della Valle. L'impatto è stato violentissimo e non ha lasciato scampo all'anziano, deceduto praticamente sul colpo.

A provocare l'incidente, avvenuto attorno alle 19, è stato quasi certamente un malore. Ipotesi avvalorata anche dall'assenza di segni di frenata sull'asfalto. Prima di schiantarsi contro il muro Cosma, probabilmente, si è accasciato sul manubrio privo di sensi. La sua «Ape» deve avere sbandato per qualche metro, per concludere poi la sua corsa contro la parete di pietra.

A dare l'allarme per primo è stato un automobilista che, notato il mezzo in panne e il conducente riverso all'interno dell'abitacolo, ha raggiunto il vicino discount tedesco, invitando i commessi a chiamare i soccorsi. Sul

posto sono intervenuti i sanitari del Servizio 118, il medico legale Fulvio Costantinides, i carabinieri e i vigili del fuoco. Questi ultimi hanno estratto con non poche difficoltà il cadavere dell'uomo dal piccolo veicolo, completamente deformato sul lato del passeggero a seguito dello schianto. Raffaele Cosma era già senza vita e aveva il volto ricoperto di sangue, molto fuoriuscito anche da un orecchio. Sul suo corpo non verrà comunque eseguita l'autopsia. La dinamica dell'incidente e l'assenza di altri mezzi coinvolti nell'incidente, escludono infatti responsabilità di altre persone.

Proprio tre giorni fa Cosma aveva compiuto 86 anni e festeggiato con l'intera famiglia. «Eravamo a tavola tutti assieme - racconta il genero Edoardo Nussdorfer, proprietario del mobilificio Edimobili di via Baiamonti - C'erano la moglie, di un anno più vecchia di lui, i figli, i nipoti. Abbiamo tagliato la torta di compleanno e gli abbiamo augurato 100 di questi giorni. Chi avrebbe potuto pensare che, dopo poche ore, sarebbe andata a finire così. La strada in cui è morto, poi, la conosceva benissimo. La percorreva spesso per andare da casa, nella frazione di Moc-



cò, al centro di San Dorligo. Anche stasera (ieri ndr) aveva fatto quel giro. Non vedendolo rientrare, verso sera la moglie aveva parlato con la figlia manifestole le sue preoccupazioni. Poi, purtroppo, è arrivata la telefonata dei carabinieri. Come

descriverlo? - conclude il genero - Come una persona tranquilla, per bene, lucida e allegra fino all'ultimo».

Nella zona Raffaele Cosma, ex falegname in servizio negli ultimi anni alla «Vetrovel», era conosciuto e ben voluto da tut-

ti. «Una persona vivace, sempre pronta a scherzare - racconta il proprietario dell'abitazione davanti alla quale è avvenuto l'incidente - Era invalido e girava sempre con due stampelle a cui si appoggiava di tanto in tanto per camminare. Ma que-

Due foto dell'Ape dopo l'incidente e nel riquadro Raffaele Cosma (foto Bruni)

sti problemi di salute non lo fermavano minimamente. Se c'era da muoversi per andare da qualche parte, lui prendeva la sua "Ape" e andava. Lo si vedeva spesso andare in "bottega" (il vicino supermercato ndr) o a giocare a carte qui in zona».

I DUE FERMATI

Marijuana, oggi gli interrogatori

L'indagine punta sugli utilizzatori della droga

TRIESTE Saranno interrogati oggi dal gip Enzo Truncellito, Giorgio Piazza, 40 anni e Walter Puissa, 33 anni, i due «coltivatori» di marijuana scoperti dalla Polizia municipale. In un campo di 240 metri quadri nei pressi di Contovello avevano realizzato una coltivazione con una trentina di piante, alte fino a 180 centimetri.

L'indagine coordinata dal pm Giuseppe Lombardi punta agli utilizzatori della droga. Infatti la produzione della piantagione - secondo gli investigatori - era di oltre due chili e mezzo di «erba», quantitativo sicuramente rilevante. Ed è proprio sulla base di questi elementi che il pm valuterà l'emissione di un provvedimento cautelare nei confronti dei due. Il campo finito nel mirino dei vigili era utilizzato per l'80% per la coltivazione delle piante di marijuana, il resto per ortaggi e alberi da frutto. Necessari tre furgoni per trasferire il materiale sequestrato.

BILANCIO

Ingenti i danni economici

SANTA CROCE Chi si dedica durante crepuscoli e nottate a rovinare a colpi di vernice spray segnali, cartelli e targhe cerca sicuramente di fare notizia. Ma l'inutile quanto patologica attitudine lascia ormai indifferenti le comunità colpite. Gli unici, ormai, a soffrire per il reiterato vandalismo sono soprattutto i capitoli di bilancio dei Comuni colpiti, costretti ormai con regolarità a impegnare nuovi quattrini per pulire o cambiare i cartelli lardati.

Sul tema giunge da Santa Croce l'ennesima segnalazione delle performance di vandali ignoti. Quasi ovunque, lungo le strade del cuore della frazione, lungo le strade laterali, sulla Provinciale n. 1, la se-



Una scritta vandalica antislava (foto Bruni)

gnalettica stradale, specie quella bilingue, risulta rovinata da scritte ingiuriose rivolte alla comunità slovena e dalla solita simbologia nazifascista. In un tratto della strada che porta dal paese alla Strada costiera, compagno pure scritte contro Tito, sin cronicamente vergate in un periodo dove le

memorie sull'antifascismo e l'anticomunismo sono oggetto di revisione o riscatto a seconda del personaggio politico che le analizza. «Verrebbe da dire che ci troviamo di fronte ai soliti burloni che a più riprese, quest'anno, hanno preso di mira nei nostri paesi lapidi, monumenti e i malcapitati segna-

DENUNCE CONTRO IGNOTI

Vandali a Santa Croce

Scritte antislovene sulla segnaletica bilingue

San Dorligo cerca un manager

SAN DORLIGO Il Comune di San Dorligo della Valle nell'ambito del progetto di Agenda 21 «Partecipassimo», quale capofila del progetto intende conferire un incarico di collaborazione coordinata e continuativa per attività amministrativa relativa all'attività da svolgere all'Unità operativa lavori pubblici e progetti europei della durata di 14 mesi, ad avvio immediato. L'attività include il

coordinamento e lo svolgimento delle attività necessarie, da svolgere prevalentemente nella sede del Comune di San Dorligo della Valle, per circa 36 ore settimanali. Tra i requisiti «adeguata conoscenza scritta e parlata della lingua slovena, diploma di laurea triennale o laurea vecchio ordinamento e/o specialistica in Economia, Giurisprudenza, Scienze politiche o equipollenti».

li bilingui. Invece - afferma il presidente della Circoscrizione Altipiano Ovest Bruno Rupel - sono di nuovo le gesta immature e per molti versi patologiche di persone che continuano a prendersela con il patrimonio pubblico. «I cartelli nel centro di Santa Croce e nei suoi dintorni - continua Ru-

pel - sono pieni di cancellature e sgorbi. E visto che la località è territorialmente suddivisa tra i comuni di Trieste, Duino Aurisina e Sgonico, i danni inferti risultano distribuiti tra le diverse amministrazioni. Sono operazioni studiate a tavolino ed eseguite quando la brava gente riposa. Inter-

venti inutili, frutti di menti che è lecito pensare malate e intenzionate a rovinare quel clima di convivenza ormai instaurato tra le diverse comunità che vivono sul Carso».

«Parliamoci chiaro - interviene Giorgio Ret, primo cittadino di Duino Aurisina - questi passaggi «artistici» che con-

tinuano a rovinare le nostre segnaletiche hanno un costo notevole. Dopo un paio di pulizie effettuate con specifici prodotti, le tabelle si rovinano definitivamente e si deve sostituirle. Chi compie questi atti non si rende conto di quanto i suoi prodotti risultino penosi e di come ormai la gente se ne infischia». «Quel che fa arrabbiare di più - aggiunge Ret - è l'immagine scadente che diamo al forestiero. Il turista di passaggio ci segnala quello che è di fatto un disservizio e se ne va altrove, causando delle perdite ai nostri operatori».

«Sui fatti abbiamo sporto debita denuncia alle autorità competenti - informa il sindaco di Sgonico Mirko Sardoc - Spiace però spendere delle risorse per colpa di quei vandali che vaneggiano su di un passato ormai sepolto. E inimmaginabile chiedere ulteriori sforzi alle forze dell'ordine, che già fanno tanto per questo territorio. Piuttosto è necessario investire per le generazioni future curando con rigore l'educazione civica».

Maurizio Lozei

FISARMONICA

Novato, domenica in concerto

TRIESTE È stato presentato ieri nella sede della Provincia il concerto-evento «Con la fisarmonica fino al cuore» che domenica alle 18.30 nel piazzale antistante il Centro sportivo Klabjan di San Dorligo della Valle vedrà la straordinaria partecipazione del musicista Denis Novato. L'iniziativa, promossa dal Comune di San Dorligo con il contributo di Provincia di Trieste e Banca di credito cooperativo del Carso, nasce per celebrare il 20ennale della carriera di Novato, nativo di Mattonaia, riconosciuto come uno dei migliori interpreti della fisarmonica diatonica internazionale tanto da laurearsi cinque volte campione mondiale di questo strumento. Reduce da diverse tournèe in America e Australia, il 32enne triestino è stato anche nominato agli ultimi Grammy Awards per la categoria folk. Il concerto di domenica sarà il culmine di un programma musicale che inizierà già da venerdì sera. Durante la conferenza stampa Novato si è esibito in una breve ma appassionata performance. (r.t.)

SABATO 27

Sistiana, volontari per pulire il verde

DUINO AURISINA Il Circolo Verdeazzurro di Legambiente Trieste, in collaborazione con il Comune di Duino Aurisina, organizza per sabato 27 settembre la pulizia di una zona carsica tra Sistiana e Duino. Per i volontari ritrovo alle 9 all'area parcheggio situata lungo la Statale 14 tra Sistiana e Duino, prima del Bar Bianco.

RICOVERATO IN RIANIMAZIONE

Stazionarie le condizioni del motociclista muggesano

consentito. Non è riuscito a evitare la vettura in alcun modo. Il ragazzo è letteralmente volato in aria, andando poi a sbat-

pati dei rilievi) e il personale del Servizio 118, con un'ambulanza e un'automedicalizzata.

Le condizioni del motociclista sono apparse subito molto gravi: dopo le prime terapie d'urgenza, Andrea Sain è stato immediatamente trasportato all'Ospedale di Cattinara. Lì, i medici hanno deciso poco dopo di sottoporlo ad un delicato intervento chirurgico. Un'operazione durata oltre sette ore, durante la quale gli è stata asportata la milza. Ma lesioni sono state riscontrate anche a polmoni e intestino. Il giovane è come det-

tere violentemente contro il semaforo in corrispondenza del locale «Pizza New».

Sul posto sono arrivati gli agenti della Polizia municipale (si sono occu-

Dopo l'investimento di martedì gli è stata asportata la milza: lesioni anche a polmoni e intestino

MUGGIA Sono stazionarie le condizioni di Andrea Sain, il giovane motociclista muggesano rimasto coinvolto in un incidente l'altra mattina in largo Barriera Vecchia. E ricoverato nel Reparto di rianimazione dell'Ospedale di Cattinara e sta reagendo alle terapie dei sanitari, anche se sue condizioni rimangono comunque gravi.

Andrea Sain era in sella a una K a w a s a k i 250: mentre stava transitando con la sua moto in direzione via Carducci, quasi all'altezza dell'incrocio con via Maiolica è stato sbalzato dalla sella del mezzo dopo essere andato a centrare un Suv che stava tentando di girare a sinistra, dove non è



Il tratto di strada teatro dell'incidente (foto Lasorte)

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00
Valutazioni gratuite a domicilio

BOTTEGA ANTIQVARIA
Acquista e vende
ROLEX USATI
oro, orologi
e gioielli d'epoca
Valutazioni gratuite a domicilio
Via Reti 040 650204

PARROCCHIE. IL NUCLEO RISALE AL 1700

San Floriano di Banne degradata dai tedeschi da chiesa a magazzino

Sconsacrata negli anni Trenta, tornò a essere luogo di culto solo nel 1952, benedetta da Santin

A poca distanza dal centro di Opicina sorge la piccola località di Banne (o Bani, in sloveno). Le prime testimonianze che attestano la presenza di questo borgo risalgono al 1139 e sono riportate in un documento nel quale viene sancita la fine della diatriba fra il Comune di Trieste e la signoria di Duino riguardo al confine dei propri territori, grazie anche all'intervento del vescovo di Trieste Dietmarus. Ma informazioni più precise possono essere desunte dai catasti austriaci, specialmente dal catasto Teresiano (1747) e da quello franceschino (1817). E' probabile che Banne debba il suo nome al nucleo familiare più numeroso del villaggio il cui capo, certo Matteo Ban originario di Vipacco, si stabilisce in questo luogo verso la metà del '600.

Dalle notizie più antiche si rileva che in paese si vengono ben presto a creare due zone ben distinte: a nord si trova l'area occupata dalla dinastia Ban, a sud un'altra denominata Mandria, appartenente a un proprietario unico. Proprio quest'ultima tenuta viene acquistata dal patrizio triestino Tommaso Ustia senior nel 1678 dalla confraternita della Beata Vergine del Rosario, che comunque manterrà una piccola porzione della proprietà. All'interno della masseria, addossata alla casa padronale, viene costruita una cappella che nel 1735 risulta già consacrata e intitolata a S. Floriano.

L'11 luglio 1807 l'ultimo erede degli Ustia cede la proprietà ad Andrea Bidischini, figlio di un farmacista di Cormons trasferitosi a Trieste. Nel 1855 i suoi discendenti fanno restaurare la cappella di famiglia e nel 1861 la nipote Gabriella nomina il marito, il nobile Giuseppe de Burgstaller, unico erede di tutti i possedimenti. Ma alla scomparsa di Burgstaller, per varie cause gli eredi della dinastia Bidischini-Burgstaller non riescono ad acquisire l'ingente comprensorio di Banne; anzi, nel 1924 assistono impotenti all'atto di cessione dei terreni all'Erario del

Stato. Su quei terreni sorgerà la caserma Monte Cimone di Banne. Fra il 1927 e il 1932 tutta l'area è soggetta a opere di ricostruzione: quasi tutti gli edifici della Mandria sono demoliti, eccetto la casa del fattore e la chiesetta di S. Floriano, perché poste fuori dal perimetro della caserma. Infatti per i militari è allestita una cappella all'interno della caserma stessa, in alcuni edifici precedentemente adibiti a mensa e refettorio, mentre la cappella di S. Floriano, sconsacrata, resta chiusa ed adibita a magazzino. Solamente il 16 ottobre 1952 arriva la concessione delle autorità militari di utilizzare la cappella quale edificio di culto per gli abitanti di Banne e la stessa è riconsacrata dal vescovo Santin.

Oggi l'edificio ha perso tutti gli arredi sacri originali e si presenta in modo abbastanza spartano, proprio a causa della sua trasformazione in magazzino durante l'occupazione tedesca. I lavori di adeguamento sono stati realizzati dopo il 1952. **Andrea Di Matteo**

Le nostre email: segnalazioni@ilpiccolo.it agenda@ilpiccolo.it sononato@ilpiccolo.it gliaddii@ilpiccolo.it I nostri fax: 040.37.33.209 040.37.33.290



La parrocchia di San Floriano, cui fa capo la comunità di Banne: fu consacrata una prima volta nel 1735

AMA LA MONTAGNA E IL CANTO

Don Franc, collezionista di bomboniere



Don Franc Pohajac, nato a Zelje, si è formato tra i salesiani di Lubiana

Don Franc Pohajac è l'attuale parroco della cappella di S. Floriano di Banne, dipendente dalla parrocchia di S. Bartolomeo Apostolo di Opicina. Nasce a Zelje, in Slovenia, nel 1941 e dopo aver compiuto la scuola dell'obbligo, entra nel seminario vescovile di Zara, dove frequenta il liceo classico. Successivamente viene accolto nella congregazione salesiana di Lubiana; qui si ferma per un biennio prima di trasferirsi a Roma dove si trattiene per quattro anni per approfondire lo studio delle Sacre Scritture all'Università Pontificia Salesiana.

Ordinato sacerdote nel dicembre del 1968 a Zara, svolge il primo anno di sacerdozio proprio nella parrocchia del suo paese natale, Zelje. Nel 1969 si sposta nella comunità di San Bartolomeo di Opicina, dapprima in qualità di vicario e dal 20 settembre del 2000 come parroco, mentre a S. Floriano di Banne è presente fin dal 1991 in qualità di vicario e dal 2000 come parroco. Don Franc è una persona molto efficiente e, in conformità allo spirito salesiano che lo ha forgiato, si è sempre occupato dei giovani coinvolgendoli in vari progetti. Nella chiesetta di Banne non si svolge nessuna attività oratoriale, visto che si tratta di una comunità molto ristretta. Infatti tutta la preparazione della catechesi si svolge ad Opicina, nella chiesa di S. Bartolomeo, dove ha sede anche l'associa-

zione di canto Veisela Pamlad (Allegra Primavera) che lo stesso don Franc dirige. A don Pohajac piace la montagna ma per i suoi impegni non può allontanarsi più di tanto dalla città per recarsi a passegiare nei boschi della sua Slovenia. Coltiva un hobby curioso: collezione la bomboniere di tutti i bambini che battezza e di tutti gli sposi che unisce in matrimonio, in modo da avere un ricordo di ogni singolo evento. Il parroco sottolinea che la cura e la manutenzione della chiesa di Banne è affidata alla buona volontà dei numerosi parrocchiani, come Pavel Vidau e Neva Husus. Questo luogo di culto è utilizzato una volta alla settimana per celebrarvi la funzione religiosa. Purtroppo la chiesa è stata privata degli arredi originali durante l'occupazione tedesca. (a.d.m.)

Il confine raccontato in «microstorie»

Domani un convegno del Corecom sulle memorie di chi viveva tra due mondi

aspetti tecnici e televisivi, ma abbiamo voluto coinvolgere le persone concrete, chi ha vissuto, da una parte e dall'altra, la fine di un confine che per anni è stato la cortina alla dissoluzione del confine», che si terrà domani, alle 17, all'aula magna della Scuola superiore di Lingue moderne per interpreti e traduttori, via Filzi 14.

Ma come mai il Corecom ha scelto questo argomento e ha promosso un'iniziativa del genere? «Da anni ci occupiamo istituzionalmente - spiega il presidente Franco Del Campo - della comunicazione transfrontaliera, ma adesso, proprio alla fine del nostro mandato, abbiamo fatto un passo più in là. Non ci siamo limitati solo agli



bilità. Ne emerge un mosaico coerente di piccole memorie individuali che si ricompongono e anche riappacificano alla luce della scomparsa del confine nella prospettiva dell'unificazione europea».



Quali obiettivi si pone il convegno? «Metteremo a confronto le testimonianze di persone che hanno vissuto in modo profondamente diverso lo stesso confine pur

Franco Del Campo e, a destra, la festa per la caduta dei confini a Ferneti il 21 dicembre scorso

essendo nato nello stesso paese dell'Istria, di chi è rimasto nella allora nuova Jugoslavia e di chi ha dovuto lasciare tutto. Cercheremo di dare una prospettiva storica a un confine che ha tagliato drammaticamente le vite di centinaia di migliaia di persone, ma anche di guardare al futuro da costruire insieme, con l'arte, la cultura, l'economia e il turismo. Infine presenteremo i risultati di una ricerca di Swg che aveva l'obiettivo di raccogliere la percezione che la popolazione transfrontaliera di Trieste, Gorizia, Nova Gorica e Capodistria hanno della scomparsa del confine, i vantaggi e gli svantaggi, le paure e le spe-

ranze». Parteciperanno all'incontro, oltre al prefetto di Trieste Giovanni Balsamo, Silvano Sau, presidente della comunità degli italiani di Isola ed ex deputato al parlamento sloveno; Emilio Felluga, presidente del Coni regionale, nato ad Isola; Marta Verginella, docente di storia all'università di Lubiana ed autrice del libro «Il confine degli altri»; Nadja Veluscek, sceneggiatrice, regista e membro dell'Associazione internazionale Kinoatelj.

«Come molte delle nostre iniziative - conclude Franco Del Campo - anche questa volta abbiamo pensato soprattutto ai giovani, che rischiano di vivere il presente senza memoria. Queste microstorie possono servire a costruire il futuro in una dimensione europea e in modo più consapevole».

18 SETTEMBRE

- IL SANTO: San Giuseppe da Copertino
- IL GIORNO: è il 262.o giorno dell'anno, ne restano ancora 104
- IL SOLE: Sorge alle 6.47 e tramonta alle 19.10
- LA LUNA: Si leva alle 20.12 e tramonta alle 10.32
- IL PROVERBIO: Chi vuol ricevere il bene non deve fare neanche il male

50 ANNI FA

18 settembre 1958 di R. Gruden

- La Federazione del commercio chiede provvedimenti contro l'introduzione di carne clandestina d'oltr confine. Ferma comunque la domanda di esenzioni doganali e fiscali per quella destinata al consumo locale.
- È in fase di ultimazione il complesso edilizio che l'Inps costruisce ai Campi Elisi, accanto ai tre edifici eretti lo scorso anno. Il nuovo gruppo sorge su un'area fra viale Campi Elisi, via Calvola e via Schiaparelli.
- Originale carosello dei campioni del ciclismo, ieri in piazza Unità, davanti a 30.000 spettatori. Alla fine, il Criterium è stato vinto da Roger Rivière, davanti ai vari Van Looy, Baldini, Coppi, Moser, Nencini, Defilippis.

FARMACIE

DAL 15 AL 20 SETTEMBRE

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

Via Rossetti 33 tel. 040-633080

Via Mascagni 2 tel. 040-820002

piazzale Monte Re 3/2 (Opicina) tel. 040-211001 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

Via Rossetti 33

Via Mascagni 2

piazza della Borsa 12

piazzale Monte Re 3/2 (Opicina) tel. 040-211001 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza della Borsa 12 tel. 040-367967

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI	
Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m ³ Valore limite per la protezione della salute umana µg/m ³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m ³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 38,8
Via Carpineto	µg/m ³ -
Via Svevo	µg/m ³ 28,8
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)	
Piazza Libertà	µg/m ³ 6
Via Carpineto	µg/m ³ -
Via Svevo	µg/m ³ 14

Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³	
Piazza Libertà	µg/m ³ 59
Monte San Pantaleone	µg/m ³ 58

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Acì soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiufuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600

TRAGHETTI

TRIESTE-BARCOLA-GRIGNANO					
Orari in vigore dal 15 settembre al 15 ottobre 2008					
Partenza Trieste	8.00	10.10	13.00	15.10	17.20
Arrivo Barcola	8.20	10.30	13.20	15.30	17.40
Partenza Barcola	8.30	10.40	13.30	15.40	17.50
Arrivo Grignano	8.55	11.05	13.55	16.05	18.15
Partenza Grignano	9.05	11.15	14.05	16.15	18.25
Arrivo Barcola	9.30	11.40	14.30	16.40	18.50
Partenza Barcola	9.40	11.50	14.40	16.50	19.00
Arrivo Trieste	10.00	12.10	15.00	17.10	19.20
Tariffe (euro)					
	Trieste	Barcola	Trieste	Barcola	Grignano Grignano
Corsa singola	1,95		3,25		1,30
Abbonamento nominativo 10 corse	9,75		11,65		9,75
Abbonamento nominativo 50 corse	24,95		28,55		24,95
Biciclette	0,65		0,65		0,65
Info: 800-016675 Trieste Trasporti					
La Trieste Trasporti Spa informa la gentile clientela che a partire da lunedì 15 settembre le motonavi che svolgono il servizio di trasporto pubblico Trieste-Muggia e Trieste-Barcola-Grignano attraccano a Trieste alla radice del Molo Bersaglieri e non più al Molo Peschiera.					

Ugo Salvini

A Trieste, Lancia è Carnelutti.



Esempio riferito a Lancia Ypsilon 1.2 8v Argento prezzo di listino € 11.300 (chiavi in mano, IPT esclusa), prezzo promozionato di € 9.800,00 grazie a contributo speciale Lancia e contributi statali 2008 alla rottamazione. Finanziamento: Anticipo Zero, importo massimo finanziabile € 10.000 - durata 36 mesi: 36 rate mensili da € 337,56 comprensive dei servizi Prestito Protetto, Antifurto Identicar, copertura Identica Gold Furto/Incendio e Kasko per un importo complessivo di € 2.038. Spese di gestione pratica € 300 + bolli + TAN 0,00% + TAEG 2,14%. Le coperture si riferiscono ad un cliente residente a Bologna. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 30 Settembre 2008. Consumi: da 4,3 a 6,6 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO₂: da 114 a 155 g/km.

Everywhere LANCIA
00800 52624200

★ ALLA MEZZANOTTE DEL 30 SETTEMBRE L'INCANTO SVANISCE.

www.lancia.it

CLIMATIZZATORE INCLUSO
★ TUA DA 9.800 EURO

IN PIÙ, FINO AL 30 SETTEMBRE LANCIA YPSILON TUA CON:

- ANTICIPO ZERO
- 3 ANNI DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO
- 3 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO, INCEDIO E KASKO INCLUSI NEL PIANO

NON LASCIARTELA SFUGGIRE.

NEW YPSILON. FOR VERY YPSILON PEOPLE.



MUGGIA - TS, STRADA DELLE SALINE 2. TEL. 040 232371

Continuaz. dalla 12.a pagina

TECNOCASA Campanelle euro 68.000 via Cancellieri appartamento 70 mq cucina camera soggiorno bagno e ripostiglio termoa autonomo. Stabile ristrutturato. 040365078.

TECNOCASA Campanelle euro 98.000 via dell'Istria appartamento piano alto con vista panoramica: atrio soggiorno cucina camera bagno e 2 poggioli. 040365078. (A00)

UNIVERSALCASA 0403476111 adiacenze via Commerciale, luminosissimo appartamento con vista mare disposto su due livelli, box e posto auto 440.000. (A00)

UNIVERSALCASA 0403476111 via Gambini, buone condizioni, cucina, salotto, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, veranda, poggiolo, soffitta 140.000. (A00)

UNIVERSALCASA 0403476111 via Revoltella, perfette condizioni, cucina arredata, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, due poggioli, cantina, ascensore. (A00)

VALMAURA ultimo piano, ascensore: soggiorno, cucinotto, poggioli, tre matrimoniali, doppi servizi, cantina. Norbedo Imm. 040368036. (A00)

VIALE Miramare luminoso appartamento ristrutturato composto da atrio cucina abitabile soggiorno due stanze bagno servizio poggiolo e cantina euro 149.000. Cristina Rufolo agente immobiliare 0403498845.

VIA Capodistria euroresidenze: trilocale in buone condizioni con poggiolo euro 128.000. Tecnocasa Studio Baiaumonti 040810277.

VIA Franca appartamento piano alto cucina abitabile soggiorno tre matrimoniali stanzino servizi terrazzo. Occupato fino marzo 2011. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

VIA Pingente trilocale di ca. 80 mq con terrazzo e cantina euro 118.000. Tecnocasa Studio Baiaumonti 040810277.

VIA Ponziana epoca in ottime condizioni appartamento con vista mare disposto su due livelli, box e posto auto 440.000. (A00)

VSV Immobiliare via Manzoni ottimo stabile d'epoca con ascensore luminosissimo quarto piano composto da atrio ripostiglio bagno finestrato cucina soggiorno ampia matrimoniale. Tel. 0403476385, 040312719. (A00)

VSV Immobiliare via San Francesco in perfetto stabile d'epoca senza ascensore appartamento di circa 110 mq al quinto piano con doppia esposizione e vista aperta due cantine. Tel. 0403476385, 040312719. (A00)

VSV Immobiliare zona pedonale in palazzo prestigioso 400 mq al terzo piano eventualmente frazionabili in 5 unità abitative. Trattative riservate. Tel. 0403476385, 040312719.

MMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,60
Festivi 2,30

2

A.A. CERCHIAMO appartamento piano alto con ascensore, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, posto auto, massimo 270.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Immobiliare Benedetti 0403476251. (A00)

A.A. URGENTEMENTE zona San Vito-Rive appartamenti prestigiosi ampie metrature definizione rapida in contanti. Eurocasa 040638440.

A. CERCHIAMO a Valmaura soggiorno stanza cucina bagno p. auto max 100.000, definizione immediata pagamento contanti. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

APPARTAMENTO adiacenze viale XX Settembre in signorile condominio d'epoca con ascensore. Secondo piano con balcone. 110 mq con soggiorno e due camere. Euro 158.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.

APPARTAMENTO zona Ospedale 120 mq completamente ristrutturato pari primingresso con salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, termoa autonomo. Euro 219.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.

APPARTAMENTO zona Sansovin 95 mq in palazzina recente. Soggiorno con cucinotto, due matrimoniali, bagno, due balconi e due ripostigli. Termoa autonomo. Tranquillo e luminoso. Euro 135.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.

APPARTAMENTO zona San Giusto in condominio d'epoca in ottime condizioni, terzo piano con ascensore. Soggiorno con cucina abitabile a vista, due camere, bagno completo finestrato. Termoa autonomo. Euro 128.000. Tecnocasa Barriera 0409990099.

PER nostri clienti cerchiamo in acquisto appartamenti-cassette-villini a prezzi di mercato. Possibilità di definizione rapida con pagamenti immediati. Spaziocasa 040369960.

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti appartamenti due camere soggiorno cucina bagno se possibile poggiolo anche da ristrutturare purché in zona servita. Pagamento per contanti. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

REVOLTELLA/MARCHESETTI, cercasi appartamento max 70 mq. Cucina, soggiorno, camera, bagno, poggiolo. Equipe Immobiliare 040764666.

TERRENO non edificabile, di ampia metratura cercasi in acquisto a Trieste e provincia, chiamare 3356623419.

TRIESTE centro, cercasi appartamento 50 mq con cantina anche da restaurare, definizione rapida. Equipe Immobiliare 040764666.

VILLA zona Altipiano fine anni '90 in ottime condizioni disposta su quattro livelli e con giardino. Tre camere, salone con camino, due bagni e due terrazze. Taverna con camino. Garage di 80 mq con lavanderia. In zona tranquilla con affaccio riservato. Tecnocasa Barriera 0409990099.

MMOBILI AFFITTO

Feriali 1,60
Festivi 2,30

3

A.A. TRIESTE Padovan locale piano strada per medici, professionisti, primo ingresso affittasi vendesi 3313918863. (A5463)

CASSETTE-VILLE-APPARTAMENTI vuoti o arredati da affittare cerchiamo per ns. clienti. Si garantisce completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione ai proprietari. Spaziocasa 040369950.

CENTRALE arredato soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio balcone euro 550. Luisa Serra Immobiliare 040638310.

IN affitto cerchiamo per ns. clienti cassette-ville-appartamenti vuoti o arredati (garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari). Spaziocasa 040369950.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 290 mensili semiarredato Matteotti in palazzo epoca piccolo alloggio di cucina camera bagno.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 380 mensili arredato Giard. Basevi (adiacenze) in palazzetto epoca alloggio in perfette condizioni di cucina stanza matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 560 mensili arredato piazza Foraggi in palazzo recente alloggio di cucina stanza matrimoniale bagno terrazzo adatto foresteria/pied-a-terre.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 750 mensili arredato Mazzini in palazzo rinnovato alloggio validissimo di cucinotto con saloncino matrimoniale cameretta bagno poggiolo (possibilità box).

SPAZIOCASA 040369960 affitta da euro 500 mensili arredati centro città in piccolo residence alloggi come nuovi di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 300 mensili arredato Coroneo (zona) in palazzo epoca alloggio validissimo di cucina stanza bagno.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato piazza Hortis in palazzo epoca alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili vuoto Rossetti (zona) in palazzo epoca alloggio rinnovato di cucina abitabile salone 2 camere 2 bagni.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 600 mensili vuoto Giard. pubblico (zona) in palazzo recente alloggio di cucina saloncino 3 camere biservizi autometano possibilità box.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60
Festivi 2,30

4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

ADDETTO scuderia e giardino part time cercasi in San Pier d'Isonzo; indispensabile dimestichezza con cavalli. Tel. 3494701361 dalle 9 alle 12. (C00)

AGENZIA Biline seleziona personale per lavoro promozione telefonica anche pensionati offresi fissa/provvigioni 040762600. (A5570)

AGENZIA Immobiliare seleziona ragazza massimo 30enne, per inserimento nel proprio organico, richiesta bella presenza, tenacia, autogestione, predisposizione alle public relations. Offresi fissa+provvigioni+premi a risultati raggiunti. Tel. 0481711229. (C00)

ASSOCIAZIONE cerca ragazze/sgnore/pensionate per operato telefonico presso propri uffici con orari flessibili mattino o pomeriggio prova immediata no perditempo tel. 040421416. (CF2047)

AZIENDA Arredamento ricerca per inserimento proprio organico addetto con esperienza per centro lavoro (macchina controllo numerico). Conoscenza uso PC, CAD/CAM e lingua inglese. Inviare cv F.P. 3605 Aquilina (Ts). (A00)

AZIENDA Arredamento ricerca per inserimento proprio organico un addetto ufficio acquisti, trentenne, molto capace, diplomato/laureato indirizzo tecnico/commerciale, indispensabile conoscenza uso PC e lingua inglese. Gradita esperienza pari mansioni anche settori diversi. Inviare cv C.P. 3605 Aquilina (Ts). (A00)

AZIENDA di Villesse cerca impiegato/a amministrativo/a, minimo 3/4 anni di esperienza. Inviare curriculum a fermo posta carta d'identità n. AN2202176 poste di Romans d'Isonzo. (B00)

CALL center di Trieste ricerca intervistatrici/tori telefonici, senza limiti di età. Si richiede disponibilità immediata, buone doti comunicative. Contattaci allo 0409869861. (A00)

NEGOZIO di nautica Motorine assume commessi preferibilmente maschio presentarsi con curriculum e foto dalle ore 13 alle 16 lunedì 22 in via Machiavelli 24/A. (A5596)

SUPERMERCATO Punto Sma cerca personale presentarsi con curriculum via Lavaio 5. (A5509)

TARDIVELLO Spa distributore ingrosso articoli gomma e plastica cerca agente Enasarco per Trieste e Gorizia. Telefonare ore ufficio 0432601246. (CF 2047)

UTOMEZZI
Feriali 1,60
Festivi 2,30

6

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv dist 2004 km 100.000 gr. met. Concinnitas tel. 040307710.

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 km 155.000 nero met. alcantara c. lega. Concinnitas tel. 040307710.

Continua in 38.a pagina

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

CAROSSELLO IN DVD

Il programma più amato e popolare della tv. A grande richiesta, 4 DVD per rivedere le scenette con le réclame più famose e divertenti andate in onda dal 1957 al 1977.

IL 3° DVD

€ 8,90 ciascuno

ogni venerdì

BICICLETTA PER TUTTI

In 5 volumi, una serie di percorsi nelle zone più suggestive della nostra regione per esplorare ambiti geografici protetti, di grande valore ambientale e naturale, adatti alle famiglie e ai cicloturisti.

IL 3° VOLUME

€ 6,90 ciascuno

ogni sabato

PERCORSI DELLA GRANDE GUERRA

Quattro volumi di itinerari sui luoghi della Prima Guerra Mondiale in Friuli Venezia Giulia e in Slovenia nella Valle dell'Isonzo.

IL 1° VOLUME

€ 6,90 ciascuno

disponibile

MERAVIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Un'opera in dodici volumi per conoscere e riscoprire i luoghi più caratteristici della nostra regione. In ogni volume un compendio di storia, natura, cultura, gastronomia e tempo libero.

€ 6,90 libro+cofanetto

disponibili

ATLETI OLIMPICI DEL FVG

Un avvincente racconto sulle Olimpiadi dai primi Giochi del 1896 a Torino 2006. Una carrellata di immagini e testimonianze sulla grande passione per lo sport delle genti delle nostre terre.

ogni libro € 8,90

GRANDE OPERAZIONE

Cucina CHIC a Prezzi SHOCK!


www.d-piu.com

Acquista...

5 "chef" IMETEC a un prezzo incredibile!



Regalati... il Super Robot da Cucina a soli 4,90*



fino al 24 settembre
bilancia da cucina
con contributo di € 5,90

REGOLAMENTO:

Dall'11 settembre al 3 dicembre 2008,
per ogni 25 Euro di spesa e multipli, aggiungendo un contributo,
puoi collezionare gli Elettrodomestici IMETEC.
Per ogni elettrodomestico collezionato riceverai 1 bollino.
Al raggiungimento di 5 bollini ti potrai regalare dal 20 novembre
al 3 dicembre il Super Robot da Cucina a soli 4,90* Euro.

UVA a

1€ al kg



VENERDÌ 19 e SABATO 20

VENITE A TROVARCI NEI PUNTI VENDITA DI:

GORIZIA Via Garzarolli, 207 (vicino ex. negozio Bernardi) - **GORIZIA** Via Montesanto, 96 (in zona confine transalpina)
MONFALCONE (GO) V.le San Marco, 82 (ang. via Boito) - **STARANZANO (GO)** Via F.lli Fontanot, 10 - **TRIESTE** Via Dell'Istria, 155
(di fronte al cimitero) - **TRIESTE** Via Del Destriero (sopra la galleria Montebello) - **TRIESTE** Via De Bachino Villan, 2 (al capolinea 5 e 8)



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.



Orfani cambogiani in attesa di adozione

DA DOMANI ALLA BANCA ETICA

Adottare un bambino, al via gli incontri Anfaa

Riparte domani il ciclo di incontri dell'Anfaa-Associazione famiglie adottive e affidatarie rivolti alle famiglie adottive. Una serie di riunioni aperte sia ai nuclei che hanno già uno o più bambini in adozione, sia a quelli che sono in attesa e alle coppie alle prese con il percorso di idoneità, nonché a coloro che vogliono avvicinarsi alle tematiche dell'adozione. Per questi incontri l'Anfaa si avvale dell'esperienza di Aldo Becce, psico-

logo e psicoterapeuta, che accompagna le famiglie nella riflessione sulle tematiche relative all'adozione: l'attesa, il bambino immaginato, il nome, l'inserimento nella famiglia, la famiglia allargata, la storia del bambino, l'integrazione scolastica e sociale. Gli incontri si terranno alle 20.30 nella sede della Banca Popolare Etica in via Donizetti 5/a. La partecipazione è aperta, libera e gratuita. Non solo, l'Anfaa, oltre a collaborare con il Co-

mune e le altre associazioni per il Piano di Zona 2006-2008, organizza una mini rassegna cinematografica sulle tematiche della solidarietà verso i minori. Le ultime due proiezioni, dopo le prime dello scorso mese di maggio, avranno luogo al cinema Ariston il 14 ottobre con «Il suo nome è Tsotsi» e il 21 ottobre con «Le choristes-I ragazzi del coro» con una proiezione mattutina rivolta alle scuole e una serata per il pubblico adulto. (l.d.)

ORE DELLA CITTA' 31



IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE 2008

DA OGGI A SABATO «DONNE E SCIENZA»

«Cervellone» a convegno

Donne e scienza? Bino- mio vincente. Da oggi a sabato si terrà a Trieste il quarto convegno annuale «Donne e scienza» organizzato dall'associazione omonima in collaborazione con l'Università di Trieste, Regione, Consiglieri regionali di Parità, Provincia e Comune. La manifestazione, che quest'anno s'intitola «Scienza senza confini?», ospita studiosi provenienti da diversi atenei italiani. I temi affrontati sono raggruppati in tre sezioni: «Scienza e formazione», «Scienza e comunicazione» e «Scienza e ricerca industriale». Quest'ultima è forse la sezione più innovativa perché far emergere l'apporto femminile nella ricerca privata è forse l'aspetto più trascurato da tutti, anche dagli addetti ai lavori.

Nelle due tavole rotonde - «Mezzi di comunicazione e immagine delle scienziate» e «Ricerca industriale: requisiti, metodi di valutazione e opportunità di carriera» - si parlerà in particolare di spin off, di libere professioni e di grandi imprese. Argomenti correlati fra loro in quanto, per intraprendere una carriera scientifica o tecnica, occorrono anche momenti formativi e i risultati che si ottengono si devono saper comunicare. Inerente alla formazione è l'attività di «mentoring» di cui si sta sempre più riconoscendo l'importanza, significativa sarà quindi la presentazione di un progetto tutto «al femminile». L'impegno delle donne nella scienza

sarà ancora «calato» nella nostra modernità e nel corso del convegno si potrà capire come le ricercatrici si occupino di rifiuti, di videogiochi, di robotica, di invenzioni. Ci saranno, a questo proposito, incontri dagli argomenti più vari come «Nuovi metodi didattici per incentivare le vocazioni scientifiche», «Videogiochi e differenza di genere», «Roberta, le ragazze scoprono la robotica», «Comunicare la scienza: nuovi approcci per stimolare i giovani, in particolare le ragazze, alla scelta di carriere scientifiche e tecnologiche», «Il ruolo delle donne nella ricerca privata, tra difficoltà e successi» e «Donne e innovazione: le necessità delle donne inventrici e innovatrici».



L'astrofisica Margherita Hack, ospite del convegno

Scopo dell'associazione «Donne e scienza» è non solo quello di promuovere l'ingresso e l'avanzamento delle donne nelle carriere scientifiche ma anche quello di divulgare la scienza, di sottolinearne le responsabilità verso la società e di evidenziare gli aspetti etici che domandano riflessione e risposte. A dibattere ciò saranno personaggi noti al grande pubblico come Margherita Hack, giornalisti scientifici come Fabio Pagan e Letizia Gabaglio,

professionisti e ricercatori conosciuti nel campo accademico e industriale italiano. Il convegno prende il via oggi alle 14 nell'aula magna dell'Università di Trieste, mentre domani e sabato si svolgerà nell'aula 1B (edificio H3) in via Valerio 12/2. Il tutto sarà concluso dall'evento «Senza fine», una lettura spettacolare di e con Maria Rosa Menzies a cura di Fiorenza Scotti. Per maggiori informazioni visitare il sito www.donnescienza.it.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Elena Brandolisio dalla figlia 50 pro Frati di Montuzzia (pane per i poveri).
- In memoria di Lorenzi Milan da Boris Cok, Edda, Sara e Igor 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Mosco Ubaldo nel 30° anniv. (17/9) dalla moglie Olivia Mosco Ferluga 50 pro Astad (rif. animali), 50 pro Frati di Montuzzia.
- In memoria di Egidio Chersin nel XIX° anniv. (18/9) dalle figlie Luciana, Laura e dal nipote Andrea 50 pro gattile Cociani.
- In memoria di Claudio Colino per il compleanno (18/9) dalla mamma Cesarina Tintori 20 pro Burlo Garofolo, 15 pro Medici senza Frontiere, 10 pro rifugio Astad.
- In memoria di Silvana Donaggio in Buzzoni nel decimo anniv. (18/9) da Buzzoni Afro, dal marito Giorgio, la figlia Serena e la nipote Gaia 30 pro Frati di Montuzzia.
- In memoria di Etta Polli da Loredana e Alvisio 30 pro Airc.
- In memoria di Elvio Volpatti nel II° anniv. (18/9) dalla sorella e famiglia 100 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Bruna Dudine in zecchia dai collaboratori e colleghi dell'Area cultura e Civici musei di storia ed arte del Comune di Trieste 223,50 pro Comunità San Martino al Campo.
- In memoria di Rocco Gangale dalla moglie Bruna 50 pro Chiesa di Montuzzia (pane per i poveri).
- In memoria di Gino Giannotti dalla sorella Graziella Giannotti 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Fabio Gobbi da Laura Trinca 50 pro Centro tumori Lovenati, da Paola Segolin 50 pro Frati di Montuzzia (pane per i poveri).
- In memoria di Celestina Matassi ved. Godenigo (Chetty) dalla famiglia Cesar 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Isidoro Mauri da Pasquale, Damiana, Giorgio, Albina 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Mario Montinaro da Concetta e Luisa 50 pro Ass. nazionale marinai d'Italia gruppo Cap. A. Otti Trieste.
- In memoria di Flora Mosconi da Giuliana Massarut 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Jolanda Mrdalj Benvenuti dal condominio di Strada di Rozzol 119/1 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Laura Pasini da Laura Griselli Ulcigrai 50 pro Fond. de Banfield.
- In memoria di Mario Pitteri da Gianpiero Chiapolino 50 pro Airc.
- In memoria di Maria Portalupi Maluta dalla nipote Liliana Maluta Tivini 100 pro gattile Cociani.

CENTRO AIUTO ALLA VITA

Il Cav ha una nuova casa per le mamme in difficoltà



Nicoletta Neri Zannerini, presidente del Cav di Trieste

Nuovi spazi a disposizione del Cav, il Centro di Aiuto alla Vita, che ogni anno offre sostegno e supporto a migliaia di donne. Oggi verrà inaugurato in via Piccardi 57 un appartamento, ricevuto dall'associazione in dono. La struttura servirà a ospitare temporaneamente mamme in gravidanza o con bambini piccoli, che non possono contare su un alloggio o sono in attesa di una soluzione a fronte di un problema abitativo. La casa sarà intitolata a Marisa Madieri Magris.

Oltre alla novità sul fronte degli spazi, il Cav è alla ricerca di nuove persone. Sono aperte le iscrizioni al corso di formazione per volontari che il Centro di aiuto alla Vita, in collaborazione con Federvita Fvg, propone per chi vuole iniziare un'esperienza di volontariato o anche solo approfondire tematiche di attualità. «Il Centro di Aiuto alla vita è sorto a Trieste quasi trent'anni fa, per prevenire e far superare le cause che potrebbero indurre all'aborto volontario, attraverso un'azione di amicizia e sostegno alla donna e alla coppia», spiega la presidente Nicoletta Zannerini. «Il corso tratta le questioni relative alle fasi iniziali della vita umana, quelle della maternità e del volontariato e propone, anche e in particolare, una riflessione sull'essere donna oggi, in un contesto culturale che non valorizza la maternità».

Il corso si aprirà il 6 ottobre e prevede otto appuntamenti, l'ultimo il 1° dicembre. Gli incontri si terranno dalle 17.45 alle 19.45 nella sede di via Marenzi 6, ad eccezione del primo che sarà ospitato, a partire dalle 19, al Burlo Garofolo, nella palazzina ambulatori al piano terra. Per iscrizioni: tel. 040396644, e-mail cavtrieste@tiscali.it. L'incontro inaugurale, dal titolo «Donna, società e figli» sarà condotto da Olimpia Tarzia, bioeticista. Il secondo incontro (13 ottobre) affronterà il tema del rapporto con le diverse culture presenti in città. Il 20 ottobre si parlerà delle «Finalità dei Centri di Aiuto alla Vita». «Vissuto ed emozioni in gravidanza» saranno al centro dell'incontro del 27 ottobre, mentre il 10 novembre si affronterà il tema «Accanto alla mamma - relazione di aiuto». Il 17 novembre spazio a «La realtà dell'aborto» e il 24 novembre al tema «Essere volontari». La presidente Nicoletta Neri Zannerini concluderà il primo dicembre trattando l'argomento «Il Cav nel territorio: una comunità che accoglie». Il Cav è aperto tutti i giorni feriali dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, sabato pomeriggio escluso.

Micol Brusafarro

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
- **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25/30/40/50/55/60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

- Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
- Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
- Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-314461 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13. Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

MATTINO

● MOSTRA AL REVOLTELLA

Nuovo orario per le visite gratuite alla mostra «1953: l'Italia era già qui. Pittura italiana contemporanea a Trieste», allestita al Museo Revoltella. Le visite, curate dalla locale Soprintendenza, per i mesi di settembre e ottobre partiranno con il seguente nuovo orario: 11.30, 15.30 e 16.30. Si consiglia la prenotazione. Per informazioni: Museo Revoltella, tel. 040-6754350.

● ATTIVITÀ PRO SENECTUTE

Il centro diurno «Com. te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Sono attivi i servizi di parrucchiere e pedicure. Sono aperte le iscrizioni per la tradizionale Festa dell'anziano che si terrà domenica 12 ottobre a Tricesimo. Per qualsiasi informazione potete rivolgervi presso i nostri uffici di via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, telefono 040-365110.

AUGURI



MARIA E NELLO

Sessant'anni di matrimonio per Maria e Nello! Un traguardo veramente significativo, che la coppia festeggia con parenti e amici, tutti intorno a loro per celebrare in allegria questo lungo periodo di vita in comune...



LILIANA E GINO

40 anni insieme! Congratulazioni per questo traguardo dai figli, da Francesca e Arianna e tutti i loro cari



LIDIA

Cent'anni! Tanti auguri per questo splendido secolo di vita dalla nipote Silvia e dal pronipote Fabio



ANITA

Per i 90 anni tanti cari auguri dal genero Giorgio, da Manuela e Fabio, dalla figlia Renata e famiglia



GERMANA

Compie 50 anni. Tanti auguri dal marito Sergio, figlie Valentina e Lisa e da parenti e amici



FRANCESCO

Lo festeggiano per i 60 anni la moglie Marina, i figli Andrea e Daniele con Mariella e il piccolo Lorenzo



WALTER

Sono 60! Tanti auguri dalla moglie Elena, dai figli Alessio e Daniele con Sara e da parenti e amici



GIULIANA-CLAUDIO

Per i 25 anni insieme un mondo di auguri da Roby, Viviana e Martina



ALGA

Sessanta anche per questa nonna, festeggiata con affetto da Alex, Alice e Clara. Buon compleanno!



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

32

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE 2008

ROSSETTI

Musical già visto

Siamo una famiglia triestina abbonata ormai da due anni al programma «Famiglie» grazie al quale abbiamo potuto rispolverare una passione di gioventù, quella del teatro, e iniziare i nostri bambini già da piccoli a questo magico mondo. Quest'anno rinnovando l'abbonamento ci siamo accorti che in cartellone è stato inserito in abbonamento un doppiopio di uno spettacolo della precedente stagione, costringendoci in tal modo a rivederci un programma già visto: «High School Musical».

Sono dell'opinione che non sia questa una scelta di programmazione corretta, ma sono soprattutto convinto che non sia l'unica soluzione possibile: se il Teatro avesse voluto avrebbe potuto rappresentare tale manifestazione fuori programma a pagamento per gli appassionati. Non voglio entrare nel merito di queste scelte, che con il nostro rinnovo abbiamo in un certo senso avallato anche quest'anno, ma il mio contributo è finalizzato a migliorare il servizio per l'anno a venire, affinché da un lato il tentativo di avvicinare le famiglie triestine al proprio Teatro Stabile non sia vanificato da scelte poco felici di riproporre sempre le stesse «opere già viste l'anno prima»: sarebbe uno sforzo vano.

Andrea Debelli

VIA UDINE

Caduta sassi

Risiedo nel condominio di via Udine 45 da ormai quattro anni. Un problema che affligge tale condominio è la caduta di sassi dal monte adiacente la strada di via Udine.

Nonostante le segnalazioni più volte fatte al Comune e, ultimamente, ai vigili del fuoco, con l'intervento della polizia municipale e della Protezione civile, intervenuti per limitare e contrastare la caduta di detriti non sono stati mai effettuati. Il Comune stesso ha più volte assicurato la posa di un muretto di contenimento, ma fino a ora solo parole. Tale caduta di materiale è pericolosa, in quanto l'entità e la grandezza di pietre è notevole e si verifica più volte al giorno. Tutti i detriti si depositano nel cortile interno accessibile dal personale delle pulizie. Tutto ciò comporta un pericolo alle persone e un danneggiamento alle cose.

Spero che gli enti pubblici e in particolare Comune e Regione possano accelerare il processo di risanamento del monte e quindi non aspettare l'eventualità più clamorosa (il morto), prima di risolvere il problema.

Matteo Lioli

EVASIONE

Canone tv

Vorrei segnalare come persino nell'asburgica Trieste non tutto fila liscio per quanto riguarda tasse o imposte. E sempre più diffusa l'abitudine nel cosiddetto «popolo della partita Iva», di ottenere il pagamento senza emissione di fattura ovvero a fronte di un leggero sconto sull'importo. E neanche tra i comuni cittadini le cose vanno sempre meglio!

Ad esempio mi è capitato di sentire un conoscente vantarsi di non aver mai pagato il canone Urar-Tv usando il sotterfugio di acquistare il televisore a nome di altra persona già in possesso di tv, fidando anche nel fatto che non avendo un'utenza telefonica potesse sfuggire a eventuali controlli incrociati (come se non fosse più semplice effettuarli ad esempio verificando i titolari di contratti Acega). Esiste un ufficio, un numero telefonico, un numero verde, a cui segnalare tali abusi anche magari mantenendo l'anonimato? (Sarebbero in molti a essere contenti di collaborare con le forze dell'ordine, sperando così che, pagando tutti, pagheremmo meno).

Mi pare che un intervento fattivo repressivo sia doveroso nei confronti di chi tasse e imposte le paga tutte (e siamo in tanti), almeno per non sentirsi «bechi e bastonati». Chiedo agli uffici preposti a tali controlli una cortese risposta.

Lettera firmata

IL CASO DEL GIORNO

Servola ha diritto di avere il suo cinema

I Servolani hanno fatto un salto di gioia quando hanno letto sul Piccolo del 4 settembre che al «Cinema di Servola partono i lavori»; e molti hanno espresso soddisfazione per la rinascita di quell'area abbandonata da decenni. Chi ha letto con attenzione ha però saputo che i lavori che partono sono invece relativi alla riqualificazione dell'area e alla sua trasformazione in giardino: del cine non si parla, se non per

escludere, a detta del presidente della settima Circoscrizione Andrea Vatta, che possa rinascere. Naturalmente non si può che essere contenti per l'inizio dei lavori, e attendiamo con impazienza che l'assessore Bandelli illustri i dettagli e i costi del ripristino. Dice Vatta che «i cine all'aperto hanno difficoltà a sopravvivere, che i tempi sono cambiati, che ci sarebbero dei problemi di gestione economica, che Servola è una realtà

piccola e non avrebbe i numeri per riempire lo spazio». La realtà è ben diversa: proprio in questa estate si è fatto cinema all'aperto da parte del Comune (Roiano per esempio, mentre San Giacomo ha protestato per non aver ripetuto l'iniziativa dell'anno scorso); da parte dell'Azienda Sanitaria (Valmaura, B.San Sergio e San Giovanni); da parte di iniziative volontarie (giardino San Michele, ecc.). Tutto ciò a costi

contenuti, tanto da consentire l'ingresso gratuito. Lo stesso Circolo Lumière, del quale facciamo parte, organizza da ormai quattro anni a Servola, a un costo irrisorio, proiezioni al chiuso e all'aperto per un centinaio di tesserati. Tutto ciò, sig. Vatta, dimostra che anche una realtà piccola come Servola può offrire cultura ricevendo dagli abitanti una risposta importante.

Alessandro Radovini e altre firme

ALBUM



Gli studenti della media «Guido Corsi» indossano la toga

Un modo davvero inconsueto per iniziare l'anno scolastico. Durante i primi giorni di scuola i ragazzi delle prime medie della scuola «Guido Corsi» hanno visitato il Palazzo di Giustizia di Trieste. L'iniziativa, promossa dal dirigente scolastico Tiziana Farci, ha coinvolto circa centocinquanta giovani nell'ambito del «Progetto accoglienza» rivolto

alle prime classi. Gli allievi, suddivisi in gruppi, hanno avuto accesso alle aule di giustizia, agli studi dei magistrati, agli uffici di cancelleria. Nell'aula udienze della Corte d'Appello alcuni studenti hanno simulato brevemente un processo penale prestandosi a interpretare giudici, cancelliere, avvocato, imputato e testimoni.

REGIONE

Reddito di cittadinanza

Sono una donna di 42 anni, sola con una figlia a carico. Sono disoccupata in cerca di lavoro, ma non lo trovo. Sono invalida civile al 50%, ogni anno compilo l'Isce (indicatore situazione economica equivalente) con reddito zero. Quest'anno ho ottenuto il reddito di cittadinanza, ma fra pochi mesi sarà abolito dalla nuova giunta regionale. L'unica agevolazione di cui usufruisco è l'esenzione di ticket sanitari e dalla Tarsu. Recentemente mi sono vista precludere in graduatoria da persone che non dichiarano gli assegni dell'ex coniuge, o fanno finta separazioni per non dichiarare i redditi del coniuge, o i redditi del convivente o figli. E così succede che qualcuno «a reddito zero o quasi» trascorra le vacanze alle Maldive! O in campeggio per tutta la stagione. E tra queste persone alcune hanno ottenuto incarichi annuali al ministero della Pubblica Istruzione. A questo punto, sarebbero necessari seri controlli per consentire, a chi ha più bisogno, di uscire dal dramma della disoccupazione.

Lettera firmata

COMUNE

Rovi sul marciapiede

Credo di avere il diritto di camminare sul marciapiede senza dover continuamente scendere e salire per evitare i rovi che lo ricoprono. Sto parlando della via Santa Maria Maddalena angolo via Costalunga lato sinistro per chi scende a prendere l'autobus. Con l'occasione, invito il signor sindaco a farsi un giro a piedi per rendersi conto di persona.

Bruna Ferigutti

VIA BELL

Incrocio pericoloso

Deviazione via dell'Istria/via Belli - escluso bus e taxi -, con pedoni a rischio, al semaforo via dell'Istria-via Rivalto: quando il semaforo posto all'angolo di via Belli/via dell'Istria segna verde, solo per bus e taxi, gran parte di automobilisti e centauro se ne strafregano dell'obbligo di deviare in via Belli e tirano dritto, magari addosso ai pedoni che attraversano sul passaggio

dietro il semaforo rosso via Rivalto/via dell'Istria. Incontrato il 10 settembre un carabiniere di quartiere e informato della situazione, venivo rassicurato che avrebbe fatto intervenire una pattuglia «raccolti-multer», spero presto! Nel frattempo i pedoni sono a «rischiato» o ci consigliano mettere noi volontari vigilantes con telecamera per immortalare le targhe degli infrazionisti? C'è modo di rimediare al più presto? Anche le casse comunali esauste ne trarranno un certo profitto!

Lettera firmata

REQUISITI

Locali storici

Sarebbe opportuno che la Regione chiarisse i requisiti richiesti per poter ottenere la qualifica di «locale storico», visto che dall'elenco pubblicato sul Piccolo del 9 agosto, si evince una commissione di caratteristiche che non sono tutte riconducibili a tale concetto. Infatti vi troviamo esercizi che hanno mantenuto la stessa attività, ubicazione, ambientazione storica e arredi inalterati; esercizi

che hanno mantenuto la stessa attività e ubicazione, ma ristrutturati nel tempo eliminando gli arredi e l'ambientazione storica; esercizi che hanno mantenuto la stessa attività e ubicazione, ma con limitata conservazione degli arredi storici e prevalenza di quelli moderni; esercizi che hanno solamente anzianità lavorativa, ma che nel tempo hanno cambiato ubicazione e arredi.

Lettera firmata

SAN SERGIO

Il senso dei comitati

Sappiamo che è fondamentale, in una democrazia, avere e dare a tutti la possibilità di esprimere la propria opinione senza censure, ma diventa grave leggere, e sempre più spesso, opinioni che distorcono la realtà.

Uno degli ultimi esempi è la lettera del 7 agosto su segnalazioni del Piccolo, dal titolo «Sindaco e giunta ascoltino le ragioni dei Comitati senza farsi condizionare», dove l'autore traccia improbabili analisi sociali e sentenza giudizi sui comitati sorti in provincia di Trieste. Vorremmo credere alla buona fede di chi scrive, ma a noi sembra, la lettera, solo un maldestro tentativo di difendere il lavoro del sindaco e della giunta, perché se l'autore si fosse informato sul fenomeno sociale dei comitati avrebbe capito che nascono su basi e principi ben diversi da quelli che propone. Ecco un'analisi corretta e obiettiva: 1) i comitati sono previsti per legge (consultate l'articolo 39 e seguenti del codice civile); 2) i comitati sorgono spontaneamente, pur avendo scopi diversi, non da pregresse matrici politiche, non da più o meno supposte ideologie e/o con funzioni di becera opposizione alla maggioranza di turno, bensì dalla necessità di occuparsi di problematiche, laddove il potere politico e le istituzioni o si dimostrano poco attente, oppure le affrontano utilizzando iter operativi giuridicamente poco validi ed efficaci, come nel caso dell'installazione delle antenne radiobase, evitando così di occuparsi direttamente dei potenziali danni alla salute che possono essere causati dal-

l'emissione delle onde elettromagnetiche (Em), fonte di preoccupazione per la gente e prima matrice generante comitati. 3) Vox populi vox dei! Più alto è il numero di comitati che sorgono e maggiore è la veridicità del proverbio.

4) I comitati si sciolgono, nel caso del Comitato Borgo San Sergio con delibera votata dalla propria assemblea costituente, quando lo scopo al quale si erano destinati... è raggiunto.

Se qualcuno vuole esprimere la sua opinione o collaborare con noi, può scrivere alla seguente e-mail: comitato.borgosansergio@yahoo.com.

Il Comitato Borgo San Sergio

RINGRAZIAMENTI

■ Nel mese di maggio sono stato ricoverato all'ospedale di Cattinara, clinica urologica, primario prof. Marega: non avrei mai immaginato di trovarmi di fronte a una così grande preparazione, gentilezza, disponibilità, pressoché totale. Ho riscontrato enorme bravura nell'équipe medica, e nel personale paramedico, tutto così efficace, che mi trovo nell'impossibilità di fare nomi per non far torto a nessuno. Posso solo dire che Trieste può essere orgogliosa di poter contare su persone così ben preparate in tutto.

Severino Rodella

■ Sono stata recentemente ricoverata nel reparto di Riabilitazione dell'ospedale Maggiore di Trieste, diretta dalla dottoressa A. Zadini che desidero ringraziare per la comprensione e disponibilità dimostrate nei miei riguardi. Voglio estendere il mio ringraziamento a tutti i medici, paramedici e personale tutto segretarie comprese, del summenzionato reparto per la professionalità, disponibilità e gentilezza dimostrate nei miei e negli altrui riguardi. Un grazie di cuore inoltre a tutti i fisioterapisti, molto competenti e gentili, in particolare alla signora Maria Grazia che mi ha seguito per la maggior parte della degenza. Un'ultima considerazione: a mio parere questo reparto meriterebbe l'eccellenza.

Valnea Trampus

SEGNALAZIONI



CONSUMATORI

di LUISA NEMEZ



Mister Prezzi non serve, è il cliente a scegliere

La colonnina di mercurio ha fatto un bel tuffo e le giornate sono decisamente rinfrescate ma, sebbene tutti i meteorologi concordino nel dire che ormai possiamo archiviare l'estate, c'è chi invece con autorevole cognizione di causa sostiene che il caldo si farà ancora sentire a cominciare dall'autunno.

A scaldare l'autunno provvederanno i rincari su tutti i fronti: acqua, luce, gas, tariffe telefoniche, trasporti, servizi, alimentari e chi più ne ha più ne metta. E tutti, ma proprio tutti, si affannano con consigli su come risparmiare, come contenere le spese, come consumare di meno al punto che il consumatore dice: «Basta, non dategli consigli, so sbagliare da me!». E non ha tutti i torti.

Come si fa a consigliare di sostituire gli elettrodomestici con quelli di nuova generazione per conseguire un risparmio sia pure del 30% sui consumi a chi ormai fa fatica arrivare alla fine del mese? A chi si trova a fronteggiare le spese tassative per gli acquisti di inizio dell'anno scolastico e deve sopprimere anche agli optional perché c'è sempre qualche insegnante che si invaghisce di qualche testo extra?

Siamo ormai entrati nell'occhio del ciclone, in un vortice che assorbe tutti: dal pensionato al cittadino con reddito fisso, dagli artigiani alle piccole imprese che scontano, fra altro, i rincari delle materie prime, dagli ambulanti

oppressi da mille balzelli che aumentano di giorno in giorno, alle imprese agricole arrivate al limite della sopravvivenza. E questi sono solo alcuni esempi.

Eppure malgrado questa pesante situazione i vecchi sprechi continuano. Ci sono sempre troppe spese inutili, si è costretti a pagare anche per servizi che non si ricevono.

Un esempio di ciò che, ogni giorno, è sotto gli occhi di tutti. A fronte di un marciapiede con una abbondante, nauseante e scivolosa lordatura non identificata, (trascuriamo le considerazioni sulla mancanza di civiltà di certi abitanti) un cittadino si rivolge a chi dovrebbe provvedere a mantenere pulita la città. Segnalazione inutile e vana. Fortunatamente è arrivata la pioggia e la bora. E' stato così ripulito il marciapiede, tutta la strada, ma anche la città intera che ormai risentiva della prolungata siccità. Una tassa dunque - per un servizio a cui ci pensa il Padreterno, gratuitamente - che non dovrebbe gravare sul cittadino.

Una spesa inutile che andrebbe soppressa è quella per il compenso a Mister Prezzi: i consumatori non hanno bisogno che il Mister si affanni a controllare i prezzi: abbiamo visto che ciò non serve a nulla perché, anche in questo caso, sono i consumatori stessi a calmierare il mercato privilegiando chi dà un servizio migliore. Per le loro tasche, naturalmente.



Sportello Lavoro

In collaborazione con la Provincia di Trieste

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO

Infermieri, elettricisti, segretarie e falegnami

Disponibili anche posti di cuoco, operaio, manutentore, contabile, commesso e autista

■ CUOCO

Per residenza polifunzionale ricerchiamo un cuoco, con esperienza lavorativa coerente con la mansione. Costituirà requisito preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma. Prot. 0007

■ ASSISTENTE ALLA PERSONA

Per residenza polifunzionale ricerchiamo un operatore OSS, di età compresa tra i 25 ed i 40 anni, in possesso del titolo o della qualifica di competenze minime per l'assistenza alla persona. Costituiranno requisiti preferenziali: un'esperienza lavorativa coerente, il possesso della patente di guida di tipo B, l'essere automuniti, l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time su turni diurni, notturni e festivi con contratto a tempo indeterminato. Prot. 0008

■ INFERMIERE

Per residenza polifunzionale ricerchiamo un infermiere, in possesso della patente di guida di tipo B. Costituiranno requisiti preferenziali: un'esperienza lavorativa coerente, il possesso della patente di guida di tipo B, l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full time su turni diurni e festivi con contratto a tempo indeterminato. Prot. 0009

■ ELETTRICISTI E SALDOCARPENTIERI

Per azienda operante nel settore dei servizi, ricerchiamo:

- elettricisti civili/industriali che si occuperanno di assemblaggio quadri e manutenzione impianti. Rif. Prot. 0010

- saldocarpentieri (in possesso di patentino di saldatore) che si occuperanno di lavorazioni/montaggi metalmeccanici. Rif. Prot. 0011

Per entrambi i profili sono richiesti: maturata esperienza lavorativa coerente e diploma scuola professionale. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità e il possesso della patente di guida (di tipo B o C). Offresi inserimento full-time, anche su turni notturni, con contratto a tempo indeterminato.

■ ADDETTO ALLA CONTABILITÀ

Per studio professionale ricerchiamo un addetto alla contabilità di età superiore ai 25 anni. Sono richiesti: maturata esperienza nel settore, diploma di ragioneria, ottima conoscenza del programma Teamsystem (o equivalente). Offresi inserimento full time, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 0012

■ IMPIEGATO

Per casa di spedizioni ricerchiamo un impiegato, con età superiore ai 25 anni, che si occuperà della gestione dei contatti con i clienti e della redazione documenti. Sono richiesti: iscrizione alle liste di mobilità o disoccupazione di lunga durata, ottima conoscenza della lingua russa, buona conoscenza dei principali applicativi informatici e della battitura testi, patente di guida di tipo B e l'essere automuniti. Costituirà requisito preferenziale una esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma. Prot. 0003

■ AGENTE IMMOBILIARE

Per azienda operante nel settore immobiliare, ricerchiamo un agente tra i 22 ed i 30 anni. Sono richiesti: diploma scuola superiore, buona conoscenza della lingua inglese, buona conoscenza dei principali applicativi informatici e l'essere automuniti. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato. Prot. 0002

■ OPERAIO TERMIDRAULICO

Per azienda operante nel settore metalmeccanico ricerchiamo un operaio termidraulico, tra i 20 ed i 45 anni. Sono richiesti: il possesso della patente di guida di tipo B e la conoscenza scolastica della lingua inglese. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata e l'aver avuto una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma o trasformazione del contratto. Prot. 0001

■ ADDETTO ALLA CONTABILITÀ

Per azienda di import-export ricerchiamo un addetto alla contabilità generale, tra i 25 ed i 40 anni, che si occuperà di fatturazioni, prima nota, segreteria ed operazioni di import. Sono richiesti: il possesso del diploma di scuola superiore o della laurea, l'essere madrelingua sloveno o croato, l'ottima conoscenza della lingua inglese e dei principali applicativi informatici, una esperienza lavorativa coerente. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. La tipologia contrattuale verrà valutata in sede di colloquio. Prot. 5860

■ ADDETTO ALLE VENDITE, MAGAZZINIERE, ADDETTO ALLE CASSE

Per azienda operante nel settore della grande distribuzione ricerchiamo:

- un addetto vendite, tra i 18 ed i 32 anni, in possesso del diploma di scuola superiore, iscritto alle liste di mobilità o di disoccupazione di lunga durata e con una conoscenza di base dei principali applicativi informatici; Prot. 5852

- un magazzinoiere, tra i 18 ed i 32 anni, in possesso del diploma di scuola superiore, iscritto alle liste di mobilità o di disoccupazione di lunga durata e con una conoscenza di base dei principali applicativi informatici; Prot. 5853

- un addetto alle casse, tra i 18 ed i 32 anni, in possesso del diploma di scuola superiore, iscritto alle liste di mobilità o di disoccupazione di lunga durata e con una conoscenza di base dei principali applicativi informatici; Prot. 5854

La tipologia contrattuale verrà valutata in sede di colloquio.

■ FALEGNAME

Per falegnameria ricerchiamo un falegname, in possesso della patente B ed automunito, con una esperienza lavorativa coerente. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità o l'essere in età di apprendistato. Inserimento full time. Prot. 5812

■ OPERAIO METALMECCANICO

Per azienda operante nel settore metalmeccanico ricerchiamo un operaio che si occuperà dei controlli non distruttivi di impianti a fune (gru, cariponte, funivie), con età superiore ai 18 anni. Sono richiesti: la licenza media inferiore, l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Costituirà titolo preferenziale il possesso del diploma di istituto tecnico o professionale, il possesso della patente di tipo B e l'essere automuniti. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato. Prot. 5796

■ MANUTENTORE DI CALDAIE

Per azienda operante nel settore della manutenzione di impianti termici ricerchiamo un tecnico manutentore di caldaie presso impianti e clienti, di età compresa tra i 30 ed i 44 anni, in possesso della patente di tipo B e formazione come perito termotecnico, bruciatore o elettrotecnico. Costituiranno titoli preferenziali l'iscrizione alle liste di mobilità, l'essere automuniti ed il possesso di una esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato. Prot. 5759

■ IMPIEGATO COMMERCIALE

Per agenzia di assicurazioni ricerchiamo un impiegato commerciale, che si occuperà della gestione e sviluppo clienti, di madrelingua slovena ed età compresa tra i 24 ed i 35 anni, in possesso della patente di guida di tipo B ed automunito. Offresi inserimento con contratto di collaborazione e prospettive di trasformazione. Prot. 5804

■ ELETTRICISTA

Per azienda operante nel settore edile ricerchiamo un elettricista, di età compresa tra i 18 ed i 24 anni. Sono richiesti: il possesso della licenza media, una minima esperienza lavorativa coerente, le patenti di guida di tipo A e B, l'essere automuniti. Offresi inserimento full time. Prot. 5815

■ SEGRETARIA E CONSULENTI IMMOBILIARI

Per agenzia immobiliare ricerchiamo:

- segretaria che si occuperà della gestione clienti e delle pratiche d'ufficio, di età compresa tra i 18 ed i 29 anni, in possesso del diploma di scuola superiore e con una conoscenza di base del computer. Costituirà titolo preferenziale il possesso della patente di guida ed un'esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento part time con contratto a tempo determinato. Prot. 5816

- 2 consulenti immobiliari di età compresa tra i 18 ed i 35 anni, in possesso del diploma di scuola superiore e con una conoscenza di base del computer. Costituirà titolo preferenziale il possesso della patente di guida ed un'esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento con contratto a progetto. Prot. 5817

■ ADDETTO ALLA LAVANDERIA

Per lavanderia ricerchiamo un addetto alla lavanderia che si occuperà di lavatura, stiratura e pulizie, di età compresa tra i 40 ed i 50 anni, in possesso della licenza media e con una conoscenza di base del computer. Costituirà titolo preferenziale una esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento part time con contratto a tempo determinato e prospettiva di riconferma. Prot. 5818

OPPORTUNITÀ DI TIROCINIO

■ ADDETTO ALLA CONTABILITÀ

Per azienda operante nel settore commerciale ricerchiamo addetto alla contabilità ordinaria, di età compresa tra i 18 ed i 40 anni, che si occuperà di emissione fatture, registro fatture acquisti e prima nota. Sono richiesti: il possesso del diploma di ragioneria, una buona conoscenza della lingua inglese e dei principali applicativi informatici. Costituiranno titoli preferenziali: una precedente esperienza coerente, il possesso della patente di guida di tipo B e l'essere automuniti. Offresi inserimento in tirocinio formativo full time con rimborso spese e prospettiva di inserimento. Prot. 0014

■ MANUTENTORE DI APPARECCHIATURE BIOMEDICALI

Per azienda operante nel settore del commercio ricerchiamo un addetto alla manutenzione di apparecchiature biomedicali di età compresa tra i 18 ed i 40 anni. Sono richiesti: diploma di perito elettronico/telecomunicazioni, buona conoscenza della lingua inglese e dei principali applicativi informatici. Preferibile maturata esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento in tirocinio formativo full time con rimborso spese e possibilità di successivo inserimento. Rif. Prot. 0013

■ TIROCINANTE PER GRANDE DISTRIBUZIONE

Per azienda operante nel settore della grande distribuzione ricerchiamo tirocinante, di età compresa tra i 18 ed i 25 anni, che si occuperà di attività di cassa e magazzino. Offresi inserimento in tirocinio formativo full time con rimborso spese e possibilità di successivo inserimento. Prot. 5757

OPPORTUNITÀ RISERVATE ALLE PERSONE ISCRITTE AL COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99

■ OPERAIO MANUTENTORE

Per azienda operante nel settore scientifico ricerchiamo un operaio manutentore che si occuperà anche della movimentazione colli (20/30 kg) con età inferiore ai 35 anni. Sono richiesti: esperienza lavorativa coerente, patente di guida di tipo B, conoscenza base dei principali applicativi informatici. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato. Rif. Prot. 5776

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO

Per azienda operante nel settore chimico ricerchiamo un impiegato amministrativo che si occuperà di data entry, compilazione ordini, registrazione dei documenti di trasporto. Sono richiesti: diploma di maturità, buona conoscenza della lingua inglese e dei principali applicativi informatici. Offresi inserimento part time in tirocinio formativo con incentivo economico. Rif. Prot. 5823

■ OPERAIO

Per azienda operante nel settore dei trasporti di prodotti chimici ricerchiamo un operaio, con esperienza nel settore chimico o con diploma di istituto tecnico - elettrotecnico, che si occuperà delle procedure di misurazione dei serbatoi, dell'apertura-chiusura valvole, della scarica delle navi cisterna, dell'attacco delle manichette. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 5811

■ SOFTWARE DESIGNER

Per azienda operante nel settore dell'informatica, ricerchiamo un software designer/developer che si occuperà di sviluppo/software, ricerca di nuove tecnologie, analisi problematiche presso clientela. Sono richiesti: esperienza coerente, formazione scolastica pertinente, buona conoscenza lingua inglese. Costituirà titolo preferenziale: padronanza linguaggi Object-Oriented (tra Java/C#/C++), esperienza uso HTML/XML/XSL-T, utilizzo frame work .NET/J2EE/MFC, conoscenza linguaggio UML. Offresi inserimento full time. La tipologia contrattuale verrà definita in fase di colloquio. Rif. Prot. 5668

■ IMPIEGATI AMMINISTRATIVI

Per società operante nel settore metalmeccanico ricerchiamo:

- un impiegato amministrativo, tra i 25 e i 35 anni, con diploma o laurea di tipo giuridico

- un impiegato amministrativo/contabile

- un impiegato amministrativo/addetto alla gestione personale

Offresi inserimento in tirocinio volto ad assunzione, con contributo economico, della durata di sei mesi. Rif. Prot. 5224

■ AUTISTA MEZZI PESANTI

Per azienda operante nel settore di autotrasporto merci su strada ricerchiamo un autista mezzi pesanti coll. mirato L.68/99 Art. 18, co. 2 (orfani - profughi) tra i 30 e i 50 anni in possesso delle patenti D ed E. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 5221

Per aderire alle offerte di lavoro pubblicate, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala Cappuccini dalle 9.15 alle 12.45.

GLI ANNUNCI SONO CONSULTABILI ANCHE SU: WWW.TRIVENETO.MIOJOB.IT



Tecnici, magazzinieri e addetti alle mense

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI

con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT

con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI PAGHE

con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI

addetti alle operazioni di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle liste di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI

con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ordinaria con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI MENSA, INTERNISTI DI CUCINA

dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE

dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE Persone appartenenti alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E AL BACK OFFICE

iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e ar-

chiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi.

● MAGAZZINIERI

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI DI PRODUZIONE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativa - contabile.

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● DIPLOMATI IN MATERIE E MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE

con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE, INTERPRETI E TRADUTTORI

con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglesi e/o francesi e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale

CANDIDATURE SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI

● ASSISTENTE ANZIANI

dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE

dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana

● COLF disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.

PER AVERE MAGGIORI INFORMAZIONI SULLE CANDIDATURE DISPONIBILI, RIVOLGERSI ALLO SPORTELLO DEL LAVORO, SERVIZIO INCONTRO DOMANDA OFFERTA (STANZA 5), SCALA CAPPUCCINI, 1 TEL. 040 369104, INTERNI 47 E 49, DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 9.30 ALLE 12.30

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO LAVORO - CENTRO PER L'IMPIEGO

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

Sede Scala Cappuccini, 1 - Trieste
Tel 040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577

SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO

Tel 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 249)
Email: cercolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45
Il lunedì e il giovedì dalle 15:00 alle 16:30

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L.68/99
Tel 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare interni 240 e 241)
email: colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45

SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI

Tel 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare interni 223 e 224)
email: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it
Si riceve su appuntamento

SPORTELLO AZIENDA (Servizio solo per le imprese)
Via Caboto, 14 presso Ezit - Trieste
Tel.: 040.8988211
Fax: 040.382261
email: azienda@provincia.trieste.it
Orari di apertura: il mercoledì dalle 9:30 alle 12:30
Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 Trieste
Tel: 040.3798421/547/398 Fax: 040.3798527
email: sportellolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30
Il lunedì e giovedì dalle 15:30 alle 17:00

UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSA CONFLITTI E IMMIGRAZIONE
Sede Piazza Duca degli Abruzzi, 3 - Trieste (terzo piano)
Tel: 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax: 040.639336
email: conflittilavoro@provincia.trieste.it
immigrazione@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10:30 alle 13:00
SPORTELLO PER L'IMMIGRAZIONE
Via San Carlo 1/a, presso la Prefettura di Trieste
Tel: 040.3731480 Fax: 040.3731666
Orario di apertura al pubblico:
Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:30 alle 12:00



PROVINCIA DI TRIESTE

✓	20.30 Italia7 Gold: Diretta stadio... Speciale Coppa Uefa	22.50 Borussia Dortmund - Udinese (andata) La7 : Coppa Uefa Sampdoria - Kaunas
✓	10.00 Sky Sport 1: Uefa Champions League Lione - Fiorentina	20.40 Rete 4: Coppa Uefa Milan - Zurigo

TRIESTE Cinque punti in classifica per la Triestina dopo tre giornate, ma anche un fardello non da poco sulle spalle: quello di una vera e propria emergenza attacco, sgradita eredità della sfida di Ascoli. Dopo l'infortunio capitato a Della Rocca sul terreno del «Del Duca», infatti, il reparto offensivo alabardato è ridotto ai minimi termini in vista dei prossimi impegni.

Un reparto che già a inizio campionato partiva ad handicap, vista l'assenza di Granoche. A lungo durante il calciomercato si era parlato dell'arrivo di un'altra punta per rimpolpare il settore, ma alla fine la società ha parlato chiaro: piuttosto che prendere figure di secondo piano che non garantivano grappoli di reti, si è deciso di puntare sugli altri quattro attaccanti della rosa (Della Rocca, Figoli, Ardemagni ed Eliakwu) in attesa del rientro del Diabolo, che in effetti non dovrebbe tardare ed è previsto per metà ottobre. «Ricordatevi che fra qualche settimana deve rientrare Pablo, il vicecapocannoniere della serie B, e non è cosa da poco», ha ripetuto a più riprese De Falco, quando si sollevavano dubbi sulla potenza offensiva della rosa alabardata. Tutto vero, ma quello che la Triestina non poteva prevedere, è che le prime tre partite hanno in pratica già dimezzato il reparto: prima si è bloccato Eliakwu, messo ko da una contrattura muscolare proprio all'esordio di campionato a Bari; poi ad Ascoli, lunedì sera, la malasorte ha colpito Della Rocca (che, pur non ne avrebbe davvero bisogno visto tutto quello che gli è capitato finora in carriera nonostante la giovane età), con una lussazione al gomito che lo costringerà



A sinistra il nigeriano Eliakwu, qui accanto la punta Mateo Figoli che ha ben figurato ad Ascoli

SERIE B PRIMA LINEA FALCIDIATA DALLE ASSENZE

Attacco in emergenza col Sassuolo

A Maran sono rimaste solo le punte Ardemagni e Figoli. Incognita Eliakwu

ai box per circa una decina di giorni.

Per quanto riguarda Eliakwu, oramai si allena regolarmente con il gruppo e può dirsi quasi del tutto recuperato. Tanto che oggi, dopo un'ulteriore verifica delle sue condizioni, si deciderà se potrà già essere messo a disposizione di Maran. Però, ben che vada, si sta parlando di convocazione ed eventualmente di panchina, magari di una manciata di minuti in caso di estremo bisogno, non certo di impiego fin dal fischio d'inizio. Anche perché l'esperienza insegna che i muscoli del nigeriano vanno trattati con una certa cautela, per cui ogni rientro prematuro potrebbe essere rischioso. Maran quindi, almeno per sabato ma quasi sicuramente anche per martedì sera a Salerno, resta con soli due at-

■	L'INFERMERIA
	Della Rocca è out in seguito alla lussazione al gomito sinistro. Salterà almeno due partite

taccanti di ruolo pronti per giocare dal primo minuto: Ardemagni e Figoli. E almeno si tratta di una prima e di una seconda punta, altrimenti i guai sarebbero stati ancora maggiori. I due hanno comunque già giocato assieme per 40 minuti proprio ad Ascoli, facendo vedere buone cose. La strana coppia è stata assieme sul campo di gioco dal 25° del primo tempo, quando il giovane di scuola milanista è entra-



Rolando Maran

to al posto dell'infortunato Della Rocca, al 20' della ripresa, quando l'uruguaiano ha fatto posto a Cia. Ma anche in allenamento è capitato spesso di vederli giocare assieme, quindi problemi di intesa non dovrebbero sussistere. Figoli fra l'altro ha dimostrato ad Ascoli di essere in netto

■	LE ALTERNATIVE
	Se non recupera il veloce africano, l'allenatore dovrà convocare il giovane romeno Cristea

progresso, seminando avversari nonostante il terreno pesante, mentre Ardemagni ha a disposizione una grande occasione per far vedere di essere davvero quella grande promessa che dopo la Primavera del Milan si è un po' impatanata in serie C. Va considerato poi che c'è pronta un'altra soluzione nel cassetto, vista anch'essa per un breve tratto proprio ad Ascoli, magari da giocare a partita in corso: quella che

prevede un avanzamento di Testini a supportare la prima punta e a fare da raccordo fra attacco e centrocampo, e un inserimento di Cia sulla fascia sinistra. Non è escluso, come ulteriore opzione nel caso Eliakwu non ce la facesse, che stavolta possa trovare posto in panchina anche Cristea: il giovane rumeno era giunto a Trieste come seconda punta, ma finora era stato impiegato da Maran in amichevole come esterno, anche se dalle caratteristiche prettamente offensive. Ieri pomeriggio, invece, ha giocato di nuovo in attacco, in coppia con Granoche, la partitella contro la Primavera. Se poi si pensa che si va verso un tour de force con tre partite in sette giorni, allora è logico pensare che Maran dovrà ricorrere anche a un calibrato turnover.

Antonello Rodio



L'attaccante della Triestina Pablo Granoche

FINO A DOMANI SI POSSONO ACQUISTARE LE TESSERE

Abbonamenti a quota 3418

Granoche ancora in gol

TRIESTE Ultime ore per la campagna abbonamenti alabardata, che si chiude domani sera alle ore 19 (i punti vendita sono il Centro di coordinamento dei Triestina Club di via Macelli 2/18 e il Ticket Point di Corso Italia 6/c). I buoni risultati e le belle prestazioni degli alabardati nelle prime tre giornate di campionato, hanno smosso un po' la tifoseria, ma non hanno contribuito però a sfondare su questo versante. Alleghetti e compagni sono riusciti comunque a convincere qualcuno che fino al via era ri-

masto un po' scettico, e un po' per questo, un po' per la mossa della società di abbassare drasticamente il costo delle tessere per gli under 12, gli abbonamenti nelle ultime ore hanno raggiunto quota 3418 (la quota di circa 3500 tessere segnalata dal bollettino ufficiale alla prima di campionato era in realtà errata, in quanto incorporava altre voci, come addetti, accrediti ecc.). Ieri a Opicina intanto la squadra ha ripreso gli allenamenti. Vista la partita sul campo pesante di lunedì sera e il viaggio di ritorno af-

frontato martedì da Ascoli, Maran ha preferito non affaticare chi aveva giocato al «Del Duca», risparmiando ai reduci dalla sfida con i bianconeri la partitella con la Primavera. Il gruppo comunque si è allenato a parte con Bellè, e si sono aggregati anche Eliakwu e Tabbiani, anche se qualche speranza di rientro al momento ce l'ha solamente il nigeriano.

Per la partitella contro la Primavera di Angelo Orlando (due tempi di circa mezz'ora), quindi, spazio alle seconde linee: Maran ha schierato

un'inedita linea arretrata formata da Petras, Lima, Cossentino e Ligi; a centrocampo Milani, Princivalli, Piangerelli e Cia, con la coppia Granoche-Cristea in attacco. La prima frazione si è chiusa senza reti.

Unica mossa del secondo tempo, l'arretramento di Milani e lo spostamento in avanti di Lima, più che altro una curiosità che forse a qualcuno ha ricordato una soluzione di tonnellottiana memoria. Fatto sta che nel secondo tempo la squadra di Maran è riuscita a realizzare due reti: una di testa di Cossentino e un'altra realizzata da Granoche, che non perde confidenza con il gol. A proposito, il bomber uruguayo ha giocato con il ginocchio fasciato, ma più che altro per prudenza, quasi un sostegno psicologico in questa delicata fase di rientro. (a.r.)

Champions: una magia di Del Piero regala la vittoria alla Juve

JUVE	1
ZENIT	0

MARCATORI: st 31' Del Piero. **JUVENTUS (4-4-2):** Buffon; Grygera, Legrottaglie, Chiellini, Molinaro (st 13' De Ceglie); Camoranesi (pt 31' Salihamidzic), Sissoko, Poulsen, Nedved, Trezeguet (st 42' Amauri), Del Piero. **ZENIT S. PIETROBURGO (4-3-2-1):** Malafeev; Anyukov, Puygrenier, Krizanac, Sirl; Zyrianov (st 35' Dominguez), Tymoschuk, Denisov; Danny, Arshavin; Pogrebnyak. Allenatore: Advocaat. **ARBITRO:** De Bleeckere (Belgio).

vola ad Arshavin sulla destra e dal fondo l'asso dello Zenit mette al centro per Danny che, da buonissima posizione, tocca fuori graziosamente letteralmente Buffon. Per vedere una Juventus più tonica occorre aspettare il quarto d'ora, quando Del Piero cerca la testa di Trezeguet che mette fuori.

Dopo 45' si capisce che lo Zenit è un osso veramente duro e che la Juventus si trova in difficoltà. Il secondo tempo è una copia conforme del primo. Per fortuna al 31' Del Piero con una punizione delle sue, da oltre trenta metri, ha beffato Malafeev, parso mal piazzato.

Una doppietta di Gilardino illude la Fiorentina raggiunta al 40' dal Lione

FIorentina	2
Lione	2

MARCATORI: pt 12' e 42' Gilardino; st 27' Piquionne, 40' Benzema. **LIONE (4-3-3):** Lloris; Reveilleire, Buomsong, Bodmer, Kallstrom; Makoun (st 15' Ederson), Juninho, Toulalan; Govou (st 43' Mounier), Benzema, Fred (st 21' Piquionne). **FIorentina (4-3-1-2):** Frey; Zauri (st 30' Jorgensen), Dainelli, Kroldrup, Vargas; Felipe Melo, Kuzmanovic (st 19' Santana), Almiron; Montolivo; Gilardino (pt 35' Pazzini), Mutu. **ARBITRO:** Frojdelt (Svezia).

schieramenti, era il Lione a giocare un pressing a tutto campo. Al 27' il Lione accorciava le distanze: Zauri dolente in piena area viola ma i francesi proseguivano l'azione con Benzema che serviva il solissimo Piquionne che da due passi batteva Frey. Lione in pressing assillante ed al 40' Benzema girava in rete un assist di Juninho per il definitivo 2-2.

Olimpionici premiati

Tutto pronto per la festa in Comune

TRIESTE Tutto è pronto per la festa degli olimpionici di Pechino che hanno portato a casa una medaglia d'argento con Di Buò nel tiro con l'arco e due di bronzo con la fioretista Margherita Granbassi. Ma tutti gli altri, salvo qualche eccezione, hanno ottenuto buoni piazzamenti.

Oggi, alle 10.30, nel salotto azzurro del palazzo municipale, si terrà la conferenza stampa di presentazione del programma della manifestazione in onore degli atleti triestini che hanno preso parte alle Olimpiadi di Pechino 2008. La manifestazione è promossa da Comune di Trieste e Coni provinciale, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia. La conferenza stampa sarà introdotta dal vicesindaco e assessore allo Sport Paris Lippi e dal presidente provinciale del Coni Stelio Borri.

Udinese a Dortmund per limitare i danni

Impegni più abbordabili stasera per Milan, Sampdoria e Napoli

UDINE L'Udinese ci prova questa sera alle 20.45 contro il Borussia nello stesso stadio, l'Iduna Park di Dortmund, dove l'Italia di Lippi fece fuori la Germania nella semifinale dei mondiali 2006.

Un precedente beneaugurante che può aiutare moralmente i friulani, reduci dalla scialba prestazione di Torino e alle prese con quesiti irrisolti circa la loro consistenza in campo internazionale dopo la lunga serie di battute d'arresto estive oltre i patrii confini. Dopo aver

nascosto le carte in allenamento, Pasquale Marino ha lasciato comunque intendere che si affiderà al collaudato 4-3-3, con i possibili innesti di Isla sulla trequarti al posto del deludente Motta anti-Juve e quello di Domizzi al centro della difesa, con conseguente spostamento di Lukovic sull'out sinistro. Ferronetti o Nef e Coda completeranno l'apparato difensivo, Inler e D'Agostino la linea mediana e Pepe, Quagliarella e Di Natale comporranno l'intoccabile assetto avan-

zato. L'obiettivo primario è costituito dal ritornare indenni dalla Westfalia o quantomeno senza troppi danni in vista del ritorno del 2 ottobre al Friuli. «A Dortmund ci giochiamo un anno di lavoro. - dice Gaetano D'Agostino, conscio della difficoltà della gara contro la più forte delle non-teste di serie - In quanto agli ottantamila dell'Iduna Park non mi preoccupa». Cinquecento saranno invece i tifosi bianconeri al seguito. Altre italiane in lizza in coppa Uefa hanno avuto inve-

ce dalla loro un sorteggio sulla carta più morbida, anche se lo sconcertante Milan dovrà fare i conti stasera a S.Siro (ore 20.45) più con se stesso e con l'assenza di Pirl con il non trascendentale Zurigo. Non appare proibitivo neppure il compito della Sampdoria, che a Marassi, contro il Kaunas (20.45), è intenzionata a proporre un solido 3-5-2 con Bonazzoli prima punta. Al Napoli di Edi Reja è toccato invece il blasonato Benfica.



Edi Fabris

L'attaccante Totò Di Natale

BASKET
SERIE B2

La tuffatrice triestina Michelle Turco

JUNIORES E RAGAZZI AD AACHEN

Nel mondiale la Turco si tuffa da 1 metro

Rinaldi sarà in gara nel sincro con Nader sofferente al piede

TRIESTE Seconda giornata di gare ad Aachen, in Germania, dove sono in corso i campionati mondiali juniores e ragazzi di tuffi. Nelle eliminatorie dal trampolino di tre metri juniores c'è stato il 20.º posto della triestina Michelle Turco che ha totalizzato 374.40 punti. Ad andare in finale sono state le prime dodici classificate e l'ultima piazza utile per andare avanti è stata occupata dalla spagnola Maria Rodriguez (396.60). «E' stato un ottimo punteggio a livello internazionale quello ottenuto da Michelle - afferma il presidente della Trieste Tuffi, Belsasso - Non va dimenticato che è alla prima esperienza a un mondiale e perciò bisogna mettere in conto l'emozione e un po' di soggezione nei confronti di chi ha appena partecipato alle Olimpiadi. E' molto maturata da quando è seguita da Domenico Rinaldi e la prova è che non era contenta dei suoi 374.40 punti, ma si è rammaricata per non aver bissato il suo miglior personale, pari a 400, che le avrebbe garantito l'accesso alla finale».

Il dirigente del club triestino aggiunge: «E' motivo di grande soddisfazione per noi avere ai mondiali due ragazzi e l'allenatore Rinaldi, che è il responsabile della nazionale. Visti gli infortuni di Bonadies e Fossati siamo infatti la società italiana più rappresentata. Se me lo avessero pronosticato a inizio stagione, avrei pensato che chi, me lo stava dicendo, era matto».

Ieri, intanto, è giunto 26° l'altro azzurro Giovanni Tocci, che è stato impegnato dal trampolino da 1 metro ragazzi con 333.00 punti. Dodicesimo il russo Sergey Zhdanov (383.70). Oggi sono in programma le gare femminili da 1 metro juniores, dalla piattaforma ragazze e dai 3 metri sincro juniores e ragazzi.

Michelle Turco sarà alle prese con i salti da un metro e Tommaso Rinaldi con quelli del sincro in coppia con Andreas Billi Nader. Quest'ultimo, dopo i problemi estivi a un ginocchio, ha accusato in questi giorni dei dolori a un piede e perciò non riesce a spingere in modo naturale nel momento di saltare. Ieri, allora, i due giovani hanno dovuto provare altri tuffi (più semplici rispetto a quelli del loro programma) per poter entrare in gara.

Oltre ad essere atteso dalla piattaforma di domenica, Rinaldi è reduce dalla 26.a piazza intascatata dai 3 metri, una gara che lo ha visto testare per la prima volta in una competizione internazionale dei tuffi nuovi, anche in funzione dei prossimi impegni. (m.la.)

PRIMAVERA

Primo turno di Coppa Italia

TRIESTE La Triestina Primavera ha iniziato la nuova stagione contro la stessa avversaria della precedente annata, l'Albinoleffe. Il tabellone della Coppa Italia di categoria si è infatti diviso a mettere nuovamente di fronte la squadra della Val Seriana e la giovane Unione in occasione del primo turno. E nella gara d'andata i lombardi si sono imposti per 2-0 sul loro campo, fornendo la loro onesta prestazione contro una compagine rimangiata (priva ad



esempio di D'Isanto, Cannone, Collins e Hottor). Un risultato scaturito nella seconda frazione dopo che, nella prima parte, gli ospiti si mossi bene in

difesa e a centrocampo sotto la pioggia, ascoltando i dettami del tecnico Orlando e dimostrandosi all'altezza della situazione.

Massimiliano Lionetti, una speranza del vivaio alabardato



AMICHEVOLE PROBANTE A MONFALCONE

L'Acegas esce alla distanza sulla Falconstar

Assente tra i monfalconesi Sosic mentre Bernardi non ha potuto utilizzare Benevelli



costante ricerca della velocità non favorisce le percentuali di tiro di una Trieste che sbaglia molto dal perimetro. La Falconstar allunga 10-4 grazie alle bombe di Acunzo e Max Vecchiet, Bernardi toglie Lenardon e Pigato e inserisce

Cigliani col pallone sotto il canestro avversario

Bocchini e Cigliani spostando Marisi in cabina di regia.

L'Acegas migliora in attacco ma non morde in difesa e chiude il primo quarto sotto di cinque sul 19-14.

SECONDO QUARTO: Polo e Mancini le novità di Trieste: completano il quintetto Lenardon, Zurch e Godina. L'Acegas fatica a trovare la via del canestro, soffre la fisicità di Acunzo e Carcich

scivolando a meno nove sul 26-17. Bernardi toglie Zurch, Lenardon e Godina per riproporre Cigliani, Di Gioia e un Pigato in campo da "4", cambi che cambiano l'inerzia di un match che dopo il massimo vantaggio Falconstar sul 30-15 vede i biancorossi rientrare a meno sette sul 35-28 grazie alle iniziative di Pigato, Di Gioia e Cigliani. Monfalcone torna a più dieci, la fiammata finale con i primi punti di Lenardon manda l'Acegas negli spogliatoi a meno sette sul 43-36.

TERZO QUARTO: Lenardon, Bocchini, Cigliani, Godina e Di Gioia la formazione con cui Tri-

este rientra in campo. Bocchini e Di Gioia firmano il 5-0 del riavvicinamento (43-41), l'Acegas trova finalmente fluidità in attacco e grazie alla vena offensiva di uno Cigliani mortifero dalla distanza firma il sorpasso.

Trieste mette la testa avanti sul 57-59 poi proprio sulla sirena Batich su assist di Laezza firma il canestro del 66-64.

QUARTO: Bernardi chiude col quintetto di partenza. C'è la firma di Marisi sull'allungo biancorosso. Il play romagnolo segna 7 punti quasi consecutivi e porta l'Acegas sul 76-70. Monfalcone toglie Laezza, Trieste controlla e mette la parola fine al match con i canestri di Bocchini.

FALCONSTAR 80
ACEGAS 85

FALCONSTAR: Laezza 16, Batich 13, Quarngal, Miniussi 2, Ciciarella, Facchini, Acunzo 25, Braidot 5, M. Vecchiet 6, Vidani 7, Carcich 6, Tonut, Fusco, All. Padovan.
ACEGAS: ACEGAS: Lenardon 8, Marisi 14, Cigliani 15, Pigato 7, Bocchini 15, Di Gioia 13, Mancini 1, Zurch, Polo, Crevatin, Godina 12. All. Bernardi.

Lorenzo Gatto

PARALIMPIADI

IL TRIESTINO FRENATO DALLE EMOZIONI

Lippi manca il podio anche nel salto in lungo e si ferma al 9° posto



Lippi in azione prima delle Paralimpiadi

TRIESTE Frenato ancora dalla emozione ma anche dalle innovazioni del regolamento paralimpico. Stefano Lippi ha concluso la sua esperienza alle Paralimpiadi di Pechino, mancando il podio anche nel salto in lungo, la specialità che lo aveva portato all'argento nel 2004 ad Atene, rimediando un 9° posto finale, con un salto di 5.35, ben distante quindi dai limiti stagionali, quest'anno costantemente oltre i 5.70.

La gara di lungo, vinta dal tedesco Wojciech con 6.50, ha registrato ancora dei fatali fuoriprogramma all'atleta giuliano delle Fiamme azzurre, già condizionato da un paio di false partenze nel corso della gara dei 100 metri della scorsa domenica: «Nella prova del lungo dovevamo fare la battuta del salto a un metro e invece è stata spostata a tre - ha raccontato Lippi dopo la gara - in più il terreno era viscido per la pioggia e sono scivolato due volte nei primi tentativi. A quel punto ho perso il cervello - ha ammesso il triestino - ho smarrito la concentrazione, tanto più che non potevo contare sull'appoggio dei tecnici, rimasti imbottigliati nell'ascensore dell'albergo».

Giochi decisamente jellati per Lippi. Una forma di malassorte incattivita anche dai nuovi regolamenti delle Paralimpiadi nelle prove di atletica, con l'accorpamento in gara di amputati transtibiali (al di sotto del ginocchio) e di

atleti amputati al di sopra dell'arto: «E' discutibile - ha aggiunto Lippi - e non voglio attaccarmi a queste regole per giustificare la mia delusione ai Giochi. Dico solo che i transtibiali erano nove in gara e di fatto nei loro confronti sconto in partenza parecchi centimetri nella misura finale dei salti».

E' stata l'edizione dai forti contenuti emotivi. Lo stadio sempre affollato, la calda partecipazione e le forti aspettative. Tutti elementi che sembrano alla fine aver pesato nella economia delle prestazioni di Lippi: «Purtroppo è così, sono effettivamente rimasto scosso da alcune condizioni - ha ammesso il portacolori delle Fiamme azzurre - La mia delusione deriva infatti da questo, ho fatto una buona preparazione ma non ho reso in gara. Se avessi confermato nel salto in lungo le misure fatte durante la stagione avrei potuto almeno ambire a un bronzo. I criteri della preparazione non vanno messi in discussione, qualcosa a livello emotivo non ha funzionato».

I risultati non all'altezza delle aspettative ottenuti a Pechino, il 4° posto nei 100 metri ed il 9° nel salto in lungo, hanno avuto comunque il merito di scuotere Lippi dalla decisione quasi certa di appendere le protesti al chiodo dopo le Paralimpiadi. La voglia di rivalsa si fa già sentire: «Ora voglio un mese per staccare e poi ci penseremo». (f. c.)

LA HUMAN RACE NELLA CAPITALE

Gamba: «Bello correre a Roma da amatore»



Michele Gamba corre per divertimento

storia del nostro Paese e che a mio avviso sono le più belle del mondo».

Dello stesso parere è anche Carl Lewis, pluricampione olimpico e starter d'eccezione della corsa che ha preso il via dalle Terme di Caracalla: «Si sta correndo in tutto il mondo, ma la corsa più bella è qui a Roma».

Dopo la foto di rito con il gruppo triestino, Gamba ha iniziato il riscaldamento al fianco dei migliori runners italiani: Leone, Andriani, Caimmi, Lalli, atleti che proprio lui è riuscito a far venire nella nostra città grazie alla Corri Trieste. Alla partenza Gamba è stato invitato a restare

BASEBALL E SOFTBALL GIOVANILI

Le cadette dell'Alpina devono cedere al Collecchio

TRIESTE La differenza d'età non ha permesso di spiccare il volo alle cadette della Junior Alpina nel play-off di categoria. Impegnate a Collecchio, in provincia di Parma nel primo turno della post season, le triestine hanno affrontato per due volte le pari età emiliane in quanto una compagine sarda ha dato forfait.

Le emiliane sono scese in campo con sei atlete del 1993 e nessuna del 1996, mentre le giuliane non avevano in rosa nate nel '93, ma avevano sei '96. La maggior prestantza fisica e la maggior

velocità hanno favorito le locali per quanto la formazione del capoluogo regionale abbia fatto dei passi avanti sul piano del gioco e della grinta rispetto alla fase regolare del campionato. I due match sono terminati 15-5 e 20-7 in favore del team di casa. Tra le fila delle ospiti si sono messe in luce Kate Ainger, Gerzeli, Ilaria De Conti, Trapa e Markeziec.

Buone notizie per la Junior Alpina sono arrivate dal versante giovanile maschile. La rappresentativa del Friuli Venezia Giulia ha vinto il titolo italia-

no sia tra i cadetti sia tra gli allievi, avendo la meglio su alcune selezioni quotate quali Lazio, Toscana ed Emilia Romagna. Tra i protagonisti alcuni giovani del club alabardato: De Conti, Diaz, Lanza e Battilana tra i cadetti, Avancini e Marusig tra gli allievi (infortunato Luca Ainger). Marusig e Luca Ainger sono inoltre arrivati primi al torneo delle Regioni con l'Italia del Nord, una manifestazione che poi ha avuto un seguito a livello europeo in Polonia. Gli azzurri sono giunti secondi alle spalle dell'Inghilterra.

Alabardati sconfitti dall'Albinoleffe

Un rigore concesso con larghezza apre la via ai lombardi

L'Alabarda si è fatta vedere per tre volte al tiro, sempre con conclusioni da fuori (al 10° Chersicola di poco alto, al 15° De Micco a fil di palo e al 22° Villanovich), mentre i padroni di casa si sono fatti vivi unicamente al 25° con Vangi, protagonista di un'azione di forza e bloccato da un'uscita in tufo del portiere Gentilini. Subito dopo l'intervallo un spalla contro spalla in area ha permesso a Esposito di procurarsi un rigore, poi trasformato da Pianetti.

La Triestina è sembrata un po' meno brillante, ma la gara è ristagnata a centrocampo fino al 39', quando Esposito ha finalizzato un contropiede per vie centrali. Pronta la replica ospite, affidata a un diagonale di un soffio fuori bersaglio di Castagna.

Nel primo tempo, conclusosi sullo 0-0, ci siamo comportati molto bene ed eravamo in partita - commenta l'allenatore dei giuliani Angelo Orlando - Nella ripresa l'1-0 è scaturito da un rigore che non c'era e che ci ha

tagliato le gambe. Abbiamo quindi sofferto per un calo fisico dovuto al terreno bagnato e pesante. Siamo abituati ad allenarci sul sintetico e perciò è venuta fuori la stanchezza. C'è stato qualche errore nel finale per la minore lucidità dimostrata, ma nel complesso sono contento. Dispiace la sconfitta, pensando alla prova della prima frazione, ma ci può stare. Ora ci sono da inserire al meglio gli ultimi arrivi». Sabato, alle 16, ci sarà la partita di ritorno in via Felluga a San Luigi. (m.l.)

Tennis: Fausto Gardini morto per un infarto

MILANO È morto in seguito a un infarto, ieri alle 17 a Forte dei Marmi nella casa di villeggiatura, Fausto Gardini, uno dei più grandi tennisti italiani. Gardini aveva 78 anni: era nato l'8 marzo 1930 a Milano dove abitava. Lascia la moglie Lilliana e i figli Stefania e Mario. Il campione, secondo quanto spiegato dai familiari, non soffriva di cuore e il malore ha colto di sorpresa tutti.

Negli Anni Cinquanta e Sessanta fu uno dei migliori giocatori italiani, nel periodo di Pietrangeli, Sirolo e Merlo. Da junior Gardini vinse due titoli italiani giovanili di doppio, in coppia con Gianni Clerici. In Coppa Davis disputò 38 incontri, dal 1952 al 1963 con 29 vittorie: fu poi capitano non giocatore sette volte, tra il 1972 e il 1975. La sua vittoria più importante fu quella nel singolare degli Internazionali d'Italia, nel 1955, dove batté Merlo nella prima finale tutta italiana del dopoguerra (bissata poi solo da Pietrangeli-Merlo due anni dopo): fu un match lunghissimo, chiuso solo al quarto set per ritiro di Merlo.

L'INCHIESTA. QUANTO COSTA LO SPORT DEI NOSTRI FIGLI



Basket e ginnastica artistica, due fra gli sport più graditi dai giovani a Trieste



La pratica del nuoto e dei tuffi non è molto economica per via delle tariffe per l'affitto degli impianti

TRIESTE Quanto costa mediamente a Trieste fare sport a un ragazzo alle prime armi? In un momento economico difficile in cui il carovita appare inarrestabile, una famiglia che vuole mandare il proprio figlio a fare un'attività fisica deve prima giocoforza fare due conti. Il panorama triestino sportivo, recentemente consacrato da una indagine commissionata dal Sole24Ore come il più attivo a livello nazionale, può vantare una vasta gamma di offerte di tutti i tipi. Se lo sci rimane la disciplina elitaria per eccellenza, incalzata da vela, equitazione e tennis, le attività sportive più diffuse sono anche quelle considerate più popolari. Ecco dunque che calcio e basket continuano



a monopolizzare l'interesse dei giovani triestini, con il non secondario vantaggio di essere due sport di facile accesso anche da un punto di vista prettamente economico per la gioia dei genitori. **CALCIO** Oggi il costo medio d'iscrizione di un ragazzino entro i 10 anni di età ad una società calcistica è pari a circa 200 euro. Inclusi (quasi sempre) nel prezzo i vari accessori tra cui il kit d'allenamento, la borsa e la tuta. Man mano che si cresce con l'età la quota aumenta sensibilmente, anche se molte società applicano sconti in caso di più fratelli. In base al numero di allenamenti e al blasone del sodalizio le cifre variano comunque parecchio. Sodali storici come Ponziana e Mugia che forniscono nella propria quota due tute, borsa, giubbotto invernale, K-way e doppio kit d'allenamento chiedono una quota pari a 300 euro, di gran lunga superiore al resto delle altre società. Tra le squadre più blasonate si registrano la presenza anche di San Sergio (280 euro), San Giovanni e Domio entrambe a quota 250 euro. Casi del tutto particolari e fuori dalla media sono l'Esperia Anthares e l'Altura: la prima permette l'iscrizione ai ragazzini nati nel 2001 o più piccoli con una



Lo skiroll (nella foto grande Luka Ghira) e quello d'erba (nell'immagine qui sopra Lorenzo Martini) sono fra le discipline sportive più costose

QUOTE D'ISCRIZIONE SEMPRE PIÙ ALTE

Dal pallone alla corsa: bisogna spendere almeno 200 euro l'anno

Calcio e basket le discipline più economiche, quelle acquatiche e montane le più costose

	€ costo medio iscrizione annuale	costo totale abbigliamento e/o attrezzatura €
CALCIO	200 euro (min 60, max 300)	minimo 42, massimo 225 euro
BASKET	200 euro (min 120, max 350)	minimo 63, massimo 192
NUOTO	370 euro (min 350, max 530)	-----
TUFFI	470 euro	-----
PALLANUOTO	450 euro	-----
NUOTO PINNATO	300 euro	-----
HOCKEY INLINE	280 euro	minimo 110, massimo 310
BASEBALL	150 euro	minimo 70, massimo 130
SKIROLL	200 euro	300 + trasferte fuori sede
SCI	da 10.000 a 15.000 a stagione	-----
PATTINAGGIO	450 euro	minimo 200, massimo 350 euro

quota di soli 60 euro con tuta e borsa annessi; l'Altura, invece, per la cifra di 80 euro arruola dando in dotazione borsa, tuta, kway, due kit d'allenamento e un'assicurazione personale che copre ulteriormente i ragazzi in caso d'incidente.

BASKET Dopo il calcio la grande passione dei giovani è riservata alla pallacanestro. Anche qui la media per la retta annuale per un'iscrizione al minibasket si attesta attorno ai 200 euro. L'unica società a sfiorare nettamente questa cifra è la Società Ginnastica Triestina. Il sodalizio presieduto da Carmelo Tonon chiede infatti una quota pari a 350 euro, la più cara anche per il minivolley e altre discipline sportive da palestra. La nomea ultracentenaria è sicuramente il fattore principale per il quale la Ginnastica mantiene questi prezzi così elevati. La seconda società cestistica più cara è la Barcolana (272 euro) seguita da Bor e Don Bosco (250).

Al di sotto della media da rimarcare la cifra proposta dal Ricreatorio Coboldi che chiede per una quota annuale soltanto 10 euro e 40 centesimi. «Facciamo attività di minibasket a tutti gli effetti, con tornei e partite, anche se è chiaro che il concetto prettamente agonistico dello sport qui da noi passa in secondo piano», spiega l'istruttrice educativa Gabriella Olio. Curiosa invece l'iniziativa della Servolana, che propone fasce economiche diverse a seconda del campo di gioco: a Servola 200 euro, all'istituto Roli 120 se si è uno studente di questa scuola.

SPORT ACQUATICI In questo settore le proposte sono tra le più variegate in assoluto. Molto dipende dall'ambiente in cui si pratica l'attività (la piscina di Altura, ad esempio, costa di meno rispetto al Greif) e poi esistono soluzioni non solo annuali, ma anche mensili o trimestrali. Pagare in un'unica rata e per un numero maggiore di allenamen-

ti settimanali alla fine conviene notevolmente. La quota media si aggira attorno ai 370 euro. Tenendo conto di far praticare al proprio figlio due allenamenti alla settimana al Bor si paga una quota di 41,25 euro (più 25 euro di tesseratura), con i Vigili del fuoco 45 euro (più 20 di tassa d'iscrizione), alla Trieste Edera Nuoto 60 (più 50 d'iscrizione). Particolare il tariffario della Rari Nantes: 40 euro ad Altura, 45 alla Bianchi, 50 alla Capannina e 60 al Greif. Un divario «causato dalla differenza di temperatura dell'acqua», spiega il vice presidente della Rari Nantes, Luca Giacomini, dato che «molti genitori preferiscono far stare i loro figli più piccoli in un ambiente maggiormente riscaldato visto che non sempre sono in movimento». Tra i sodalizi che praticano gli altri sport acquatici la Trieste Tuffi, con 60 euro al mese a cui si aggiungono 50 di iscrizione e assicurazione per un totale di 470 annui, è tra i sodalizi più costosi. Da sottolineare comunque che in questo caso gli allenamenti durano quasi due ore mentre per il nuoto normale ci si aggira all'ora scarsa. Per la Pallanuoto Trieste la spesa è di 450 euro, mentre per il nuoto pinnato (società Ghisleri) si possono spendere 200 euro all'anno per un giorno di allenamento alla settimana e 350 euro annui per due o tre giorni alla settimana. Singolare poi l'iniziativa della Triestina Nuoto, che ha adottato per i suoi giovani iscritti il progetto TRISTINA THLON con la possibilità di seguire tutte e tre le discipline in cui è attiva (ossia nuoto, nuoto sincronizzato e tuffi) con un costo totale pari a 360 euro per i bambini nati dal 2001 e 1999.

ALTRI SPORT Costi sostanzialmente uguali per le due società triestine di hockey inline. All'Edera per 3 sessioni di allenamento settimanali il corso è gratuito fino al 31 gennaio 2009, previo pagamento dell'iscrizione di 30 euro. Per il restante periodo del corso la quota è stata fissata in 190 euro. Le attrezzature necessarie sono messe a disposizione gratuita per tutto il periodo di prova, dopodiché, gli atleti devono provvedere all'acquisto di bastone e casco (costo indicativo 60 euro). A Opicina l'attrezzatura per il Polet ha lo stesso costo dell'Edera e la retta mensile è di 35 euro per chi inizia ad avvicinarsi a questo sport. A Santa Croce invece un anno di skiroll col Mladina costa 200 euro, mentre ad Opicina la retta annuale per il minibaseball con la Junior Alpina ammonta a 150 euro.

Riccardo Tosques

LA SCELTA DELL'ATTREZZATURA

Il marchio pubblicitario vale più della comodità

I ragazzini puntano sempre a emulare i grandi campioni E i portafogli ci rimettono

TRIESTE Con la speranza che il proprio figlio possa un giorno emulare le gesta di Riccardo Kakà o Cristiano Ronaldo, molti genitori sottostanno ai capricci dei loro pargoli. Ed ecco che per un paio di scarpini da calcio si può arrivare a cifre da capogiro.

Marca e modello, questi sono i due parametri attorno ai quali ruota la decisione, per la maggior parte imposta dai figli ai genitori spesso troppo accondiscendenti nei confronti dei capricci dei loro piccoli campioni, nella scelta delle scarpe da calcio, strumento che una volta serviva per dare due pedate al pallone, ma che oggi è considerato e venerato come un vero e proprio status symbol. Mediamente gli scarpini per ragazzini sino ai 10 anni hanno un costo che va da un minimo di 35 ad un massimo di 60 euro. Ma ci sono delle eccezioni. Due in particolare. Per i ragazzi tra gli 11 ed i 12 anni oggetti di culto sono le Predator del Predator dell'Adidas e le Mercurial Vapor della Nike. Costo? Sino a 200 euro l'una.

«Il mercato offre scarpe morbidissime in canguro, lavorate dall'artigiano con grande esperienza, ma i ragazzi vogliono essere tali e quali ai propri idoli e così acquistano le scarpe di Amauri o di Cristiano Ronaldo, molto appariscenti, ma anche molto più costose», spiega uno dei soci di Trieste Sport Team Service, il negozio specializzato nell'abbigliamento sportivo di via Brigata Casale. L'immagine dell'industria pub-

blicitaria globale prevale su tutto. Anche sulla ragione. Dello stesso avviso il responsabile di Mima Sport2 di via Battisti: «I ragazzi vengono in negozio con le idee chiare: vogliono i prodotti indossati dai calciatori di serie A o comunque quelli delle marche più conosciute ed i genitori senza badare a spese accontentano i figli».



C. Ronaldo e le sue scarpe

Tra gli altri accessori necessari per le prime partite di calcio troviamo i parastinchi, i quali possono oscillare come prezzo tra i 7 euro per quelli più spartani sino ai 25 per quelli color oro firmati rigorosamente Ronaldo. Eppure il risultato di evitare colpi pericolosi alle gambe è praticamente lo stesso. E se il proprio figlio chiedesse di poter emulare le gesta di Gigi Buffon? Altri 12 euro per i guanti e passa la paura.

Nel mondo del basket le cose vanno leggermente meglio. Il prezzo delle scarpe si aggira mediamente tra i 35 ed i 65 euro, ma anche gli amanti della pallacanestro possono arrivare a spendere 140 euro per le scarpe in uso nella nazionale americana alle ultime Olimpiadi di Pechino, oppure 120 per le nuove LeBron James create dalla Nike. Qui marche come New Balance e And1 sono gettonatissime, in particolare modo la prima, che veste i



Il cestista LeBron James

team della Pallacanestro Trieste 2004. In base soprattutto ai disegni più stravaganti e i colori più accesi le t-shirt d'allenamento vanno dai 16 ai 24 euro, mentre i calzoncini dai 12 ai 28 euro. (r.t.)

GLI SPORT DELLA NEVE E LE LORO VERSIONI ESTIVE NON ALLA PORTATA DI TUTTE LE TASCHE

Duemila euro per skiroll e sci d'erba

Nel baseball basta comprare le scarpe, al resto pensa il club. E arriva il frisbee freestyle

TRIESTE Sci alpino e nordico, d'erba, skiroll, baseball, frisbee freestyle. Gli strumenti fondamentali per molti di questi sport non sono di facile reperimento in zona triestina e a volte neanche in regione.

Se lo sci alpino fatto d'inverno costa almeno 10 mila euro l'anno, il fondo abbassa drasticamente gli investimenti, che ammontano al massimo a un decimo di quello da discesa. Per chi pratica invece lo skigrass i costi maggio-

ri arrivano proprio dagli sci: «Per acquistarli bisogna andare in Austria oppure ordinarli dalla Repubblica Ceca con un costo pari a 400-450 euro», spiega Elio Anziutti, padre dell'atleta azzurro Nicholas. L'usura delle rotelle dei carrelli costringono poi a utilizzare almeno un paio di sci all'anno. Complessivamente contando le trasferte si spendono circa 2mila euro l'anno.

Anche gli skiroll arrivano da fuori regione: «Li acquistiamo direttamente

dalle fabbriche nel Nord Italia», spiega Boris Bogatec, presidente del Mladina. I costi si aggirano attorno ai 300 euro ripartiti tra gli skiroll stessi (sci con le rotelle), i bastoncini e le apposite scarpe da fondo. Anche qui innumerevoli le trasferte che portano atleti anche giovanissimi in tutta Italia.

Per acquistare mazze da baseball, guantoni, protezioni per i ricevitori e spikes la Junior Alpina si rifornisce a Ronchi. «L'attrezzatura la mettiamo a disposizione noi, mentre

le spikes (le speciali scarpe da gioco che con i 13 anni di età diventano obbligatorie, ndr) le acquistano separatamente i genitori con un costo che varia dai 70 ai 130 euro», spiega il presidente della Junior Alpina Fabrizio Cernecca.

Tra gli sport emergenti da sottolineare poi il freestyle frisbee che con 320 euro all'anno e due lezioni alla settimana per otto mesi sta incominciando a fare breccia anche a Trieste tramite l'associazione Belfra. (r.t.)



Inviare le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegare e noi le pubblicheremo. O consultare il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it

Giulio sogna Londra 2012

Schiavon è già nel giro azzurro e punta alle Olimpiadi



DA TRENT'ANNI IN ATTIVITÀ, HA LANCIATO TUIACH

Il Club Sportivo Pugilato Trieste porta sul ring gli adolescenti

A partire dai 13 anni i giovani del settore agonistico calzano i guantoni

TRIESTE È stata la culla da dilettante di Fabio Tuiach, ora punta alla creazione di altri pugili di rango, non necessariamente da lanciare nell'orbita professionistica. Il Club Sportivo Pugilato di Trieste vanta oltre 30 anni di storia e un corpo maestri dai nomi storici per la provincia, costituito dagli Azzurri d'Italia Mario Del Degan e Nevio Carbi, coadiuvati nella cura tecnica del sodalizio dal giovane Davide Schiavon. Oltre 30 gli allievi e una decina circa gli agonisti attualmente impegnati nelle categorie giovanili. Il Club Sportivo Pugilato abita da anni al Palasport di Chiabola, in tre giornate di lavoro: martedì, giovedì e sabato, dalle 17.30 alle 20.30.

La componente amatoriale vive sempre la sua stagione di fermento, ma è l'agonismo che caratterizza il nuovo indirizzo della sede pugilistica: «Da qualche anno abbiamo attuato una vera svolta nella politica societaria - spiega Paolo Battimelli, presidente del sodalizio - prima puntavamo prevalentemente su atleti rodati, ora lavoriamo nella formazione di giovani leve, cercando di costruirli al meglio per il ring a partire dai 13 anni circa. I maestri sono d'accordo in questo e a breve speriamo di raccogliere i frutti».

Frutti quasi maturi quelli intanto offerti da Giulio Schiavon, atleta Junior con in bacheca un titolo italiano e un argento europeo nei Cadetti. Un pugile su cui scommettere, dicono, al punto che la società non ha lesinato gli sforzi per agevolare la crescita, non solo tecnica: «Ci siamo impegnati per segnalare il giovane al Gruppo sportivo dell'Esercito - ha precisato Battimelli - per lui parlano i buoni risultati, ma crediamo sia giusto

che anche la società lo aiuti in una maturazione che lo possa portare lontano».

Quello del presidente di una società pugilistica è un ruolo atipico e variegato. Lo sa bene Paolo Battimelli, a volte tecnico, spesso organizzatore, necessariamente mediatore tra istituzioni, sponsor e realtà federali: «I problemi spesso sono economici - precisa il presidente del sodalizio - organizzare eventi non è facile anche per questo. Fatta eccezione per il calcio, a Trieste gli sport non hanno in fondo tanti aiuti e di conseguenza si possono ospitare poche riunioni di qualità. Senza contare - aggiunge - che i campionati nazionali delle categorie giovanili si svolgono quasi sempre da Roma in giù».

Per far sopravvivere Trieste nel circuito pugilistico che conta bisogna affidarsi alla qualità della scuola e al valore dei risultati, sin dalle categorie giovanili. La didattica è alla base, quindi. E all'interno del Club Spor-

tivo Trieste Pugilato la definizione dello stile è suggestiva: «Una boxe intelligente - specifica ancora Battimelli - una scherma tecnica, che privilegia cioè possibilmente l'incolumità del giovane pugile. Una buona impostazione, ma anche molta sicurezza. Il processo poi per un agonista è chiaro - ha sottolineato - dopo circa una dozzina di match si vedono le caratteristiche e le reali possibilità. Se non ci sono risultati noi non facciamo certo rischiare nessuno sul ring. Il pugilato si può vivere anche in forma amatoriale, con una sana ginnastica e lo studio della tecnica. L'agonismo, anche da dilettante, prevede un certo sacrificio ed una predisposizione caratteriale».

Sul tema del carattere e dell'aspetto educativo Paolo Battimelli è altrettanto categorico: «Agonismo o no, il pugilato resta uno sport molto formativo - ribadisce il presidente - Un combattente si può tecnicamente formare, analizzando la sua struttura e le fibre muscolari, ma al giovane chiediamo sempre rispetto e attenzione a certi valori». Se chiedete infine al presidente del Club Sportivo Pugilato il sogno da attuare la risposta arriverà secca: «Vorrei vedere un nostro atleta alle Olimpiadi - afferma sicuro Battimelli -. Sì, più che una corona da professionista ci piacerebbe un nostro portacolori ai Giochi». Sogno probabilmente diviso anche dai maestri Nevio Carbi e Mario Del Degan e dallo stesso istruttore Davide Schiavon, da anni impegnati non solo nel lavoro in palestra, ma anche nelle trasferte, agli angoli dei ring di mezza Italia, a soffrire assieme ai loro allievi. Spesso lo fanno di tasca loro. «Nobile arte» anche per questo.

Francesco Cardella

>>> IN BREVE

CICLISMO
Visintin ok a Majano

TRIESTE Seconda vittoria consecutiva tra i Giovanissimi per il ciclista del Devin Matteo Visintin, che ha vinto la prova di corsa su strada di Majano, organizzata dall'Asd Ciclistica Bujese. Nel gruppo G6 ha avuto la meglio sul suo agguerrito rivale Giulio Pestrin del Rivignano grazie a una gara tatticamente molto accorta. Nei raggruppamenti G4 e G5, invece, i suoi compagni di squadra Tomaz Crismanich e Lorenzo Battistutta hanno corso in gruppo, classificandosi alla fine rispettivamente decimo e settimo.

FLAG FOOTBALL
I Muli terzi al «Hrovatin»

TRIESTE I Muli Trieste si sono piazzati terzi al 14.º Memorial Miran Hrovatin di flag football, la versione mista giovanile delle cinque contro cinque del football americano. La manifestazione si è disputata allo stadio Ferrini di Pontiana ed è stata condizionata dalla bora. Primi classificati a punteggio pieno i Leoni Palmanova, secondi i campioni d'Italia in carica del Chihuahua Verona, terza appunto la compagine giuliana e quarti i Thunder Zagabria, rivelazione della precedente edizione.

TIRO A VOLO
Due successi per Benet

TRIESTE Il quasi quattordicenne Christian Benet, reduce dal secondo posto ai campionati italiani, si è messo in luce in due competizioni distinte. Ha vinto il Torneo Uno d'oro, che si disputa annualmente a Parma. Non ci sono distinzioni di categoria: ci si basa sul sorteggio come nel tennis per un tutti contro tutti. Ha inoltre partecipato alla seconda e ultima prova del Gran Premio internazionale, disputata a Porpetto, e si è imposto tra gli Allievi. C'erano infatti solo sei Esordienti, tra cui Benet, che sono stati inseriti nel tabellone degli Allievi.

Francesco Cardella



CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **SCHIAVON**. Giulio, nato a Trieste 23 luglio 1990

■ Sport & ruolo: Pugilato, peso Medio

■ Carriera: Vice campione europeo Cadetti

■ Hobby e preferenze: Tiro a segno

TRIESTE Ha forti ambizioni e buone credenziali. Giulio Schiavon aveva cominciato cinque anni fa la boxe per smaltire qualche chilogrammo in eccesso, si ritrova ora nel giro della nazionale giovanile, con un titolo italiano Cadetti nei medi conquistato nel 2005 e un argento ai campionati europei due anni più tardi. «Mio zio Davide mi ha letteralmente trascinato in palestra - racconta Giulio Schiavon - prima avevo fatto per un breve periodo solo Judo e non pensavo alla boxe».

Presto potrebbero anche aprirsi le porte del gruppo sportivo dell'Esercito

Lo spero, potrebbe essere la svolta. In un gruppo sportivo militare posso in pratica fare la boxe

a tempo pieno, migliorando giorno dopo giorno, trovando stimoli e con uno stipendio sicuro.

Problemi eventualmente a lasciare casa e famiglia?

No, anche i miei sarebbero contenti. Farei quello che sogno, tranquillamente.

In questi anni l'impegno è stato quasi quotidiano.

Quando non mi alleno in palestra vado a correre e dopo ogni match torno ad allenarmi subito, senza perdere troppo tempo. Anche il giorno dopo se posso.

Ricordi del primo match?

Ero leggermente teso, anche sottopeso, ma alla fine ho vinto ai punti. Non ho fatto particolari scene di entusiasmo.

E dopo la prima sconfitta?

Curioso, ma è venuta una settimana dopo il debutto e con lo stesso avversario! Mi ha fatto riflettere molto. Il pugilato è così e lo capisci subito.

Le caratteristiche tecniche maturate in questi anni?

Attendo il momento buono e poi scarico la combinazione. Mi piace ricordare Nino Benvenuti.

Il vero obiettivo ora ha un nome, vero?

Sono le Olimpiadi, senza dubbio. Sono nel giro della nazionale giovanile e spero di entrare nell'Esercito nel Gruppo sportivo. In questi quattro anni voglio lavorare sodo e puntare già a Londra 2102. So quello che mi aspetta, ma allenamenti e ritiri non mi spaventano. (f.c.)

>>> IL PERSONAGGIO

Alex, dal karate alla boxe

Novak: «Non avevo più stimoli, con i guantoni li ho ritrovati»



CARTA DI IDENTITÀ

■ Nome: **NOVAK**. Alex, nato a Trieste 18 gennaio 1992

■ Sport & ruolo: Pugilato, peso Welter

■ Carriera: Terzo anno di agonismo

■ Hobby e preferenze: Lettura

TRIESTE Da tre anni ha appeso al chiodo la sua cintura nera di karate e quasi dimenticato un titolo italiano conquistato nei kata per abbracciare completamente la causa della «Nobile Arte». Alex Novak aveva bisogno di ben altro. «Il karate non mi dava più stimoli - spiega - cercavo qualcosa di diverso e più concreto. Nel pugilato sono riuscito a trovarlo».

Un cambiamento che ha portato anche a un diverso rapporto con l'insegnante in palestra?

Completamente. Il mio maestro, Mario Del Degan, mi dedica molto tempo, ma ad esempio posso salutarlo con un «ciao». Nel karate non era possibile. Il clima nella boxe è più allegro, disteso, eppure si lavora

intensamente e non mancano certo la ginnastica e la disciplina. Ho fatto amicizie e trovato persone simpatiche.

Cosa ha fatto scattare questo cambiamento radicale?

Tanti fattori. All'inizio era un bisogno psicologico, ora apprezzo anche la tecnica. Credo sia maggiormente efficace anche in caso di difesa reale.

Oltre a questi aspetti cosa ha regalato la boxe in questi anni?

Credo sia una attività molto educativa. Forma il carattere e dona sicurezza. In caso di pericolo penso ti spinga a superare il peggio, soprattutto evitando gli scontri, possibilmente. È uno sport che consiglieri decisa-

Da pugile, quali caratteristiche ti riconosci?

Dicono sia un pugile tecnico e abbastanza mobile.

Ma le prospettive non sono orientate solo alla boxe, vero?

Infatti. Sono iscritto al terzo anno del Liceo Scientifico e aspiro all'Università. Vorrei laurearmi in Medicina. Lo studio insomma è al primo posto, poi viene lo sport.

Ma lo sport nel frattempo cosa ha portato?

Quattro incontri. Due vinti e due persi. Voglio migliorare a tutti i costi e arrivare al mio primo obiettivo.

Quale?

Vincere un titolo italiano. Poi valuteremo le mie capacità reali in campo agonistico. (f.c.)

>>> HANDBALL

TRIESTE Gli Under 13 della Pallamano Trieste hanno conquistato un doppio podio al Torneo di Misano Adriatico, in una delle più importanti manifestazioni giovanili di pallamano, come testimoniano le 150 squadre (divise per categorie) presenti. Una kermesse che ha coinvolto dai più piccoli agli Under 14, che hanno mandato in scena le finali nazionali, vinte dal Venezia.

Il torneo è stato diviso in due sezioni, quella classica dell'handball in



I ragazzi della Pallamano Trieste Under 13 che hanno fatto un figurone nel torneo giovanile di Misano Adriatico

L'UNDER 13 PRIMA NELLA VERSIONE BEACH E SECONDA NELL'INDOOR

Trieste d'oro e d'argento a Misano

palestra e quella del beach handball. La Pallamano Trieste si è imposta nel beach handball, battendo tutte le avversarie affrontate, mentre nell'handball indoor è arrivata seconda, facendosi sfuggire per un nonnulla la vittoria nella finalissima con il Pontigna, persa per 17-18 dopo aver chiuso in vantaggio per 9-8 il primo tempo.

In quest'ultimo caso la compagine biancorossa è arrivata all'atto decisivo, superando il Grosseto per 25-6, il Pressano per 20-9 e il Ventimiglia per

16-9 durante le qualificazioni nonché il Cologne per 19-7 in semifinale.

Nel beach handball i triestini hanno sconfitto il Grosseto per 20-9, il Pressano per 24-14 e il Ventimiglia per 19-9 nel corso delle eliminatorie, il Cologne per 30-11 in semifinale e il Pontigna per 15-14 in finale. «Sì è vista una pallamano di ottimo livello - commenta l'allenatore triestino Claudio Schina - Mi dispiace solo aver buttato via la finale dell'handball indoor. È stato un vero peccato, ma abbiamo

commesso troppi errori. In ogni caso abbiamo tenuto un comportamento esemplare fuori dal campo, tanto da ricevere i complimenti di tutti». Il gruppo giuliano era formato da Michele Senardi, Alessandro Vazzoler, Leonardo Ferilli, Tommaso De Sanctis, Federico Visintini, Alberto Feriguti, Marco Savron, Tommaso Budin, Lorenzo Fragiaco, Alessio e Lorenzo Dovgan.

Intanto la neopromossa Alabarda si è iscritta ufficialmente alla serie B. È stata inserita in un

girone triveneto composto da 13 squadre e sta definendo gli ultimi acquisti dopo aver ingaggiato Andrea Umeri dalla Pallamano Trieste e Marco Varesano, reduce da un anno di inattività.

Il debutto avverrà il 5 ottobre a Mestrino (Padova), dove affronterà il Torri. Sabato 11 ottobre, alle 18, ci sarà la prima in casa a Opicina contro il Malo. Per la prima volta l'Alabarda avrà una squadra Under 16, che parteciperà al campionato regionale di categoria. (m.l.)

TUTTE LE NOTIZIE
SUL MERCATO IMMOBILIARE

CASAMIA

A TRIESTE, GORIZIA
E MONFALCONE

In edicola
tutte le domeniche



INSERTO SETTIMANALE

IL PICCOLO

Continuaz. dalla 29.a pagina

AUDI A3 1.8 20V 1999 argenteo metallizzato, climatronic, ABS, ottima carrozzeria e meccanica. Autocar Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.

AUDI A3 2,0 Tdi 140cv Ambition 5-Line nuova Km 0 nero met. vettura in offerta prezzo di listino euro 31.856 nostro prezzo euro 24.900. Dino Conti tel. 0402610000.

AUDI A3 2,0 Tdi 140cv Ambition Sportback cambio automatico Dsg, argento nuova Km 0, vettura in offerta prezzo di listino euro 33.586 nostro prezzo euro 26.900. Dino Conti tel. 0402610000.

AUDI A3 Sportback 2.0 Tdi 140 cv Ambition km 0, vari colori, euro 26.300. Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A4 Avant 2.0 Tdi 170 Quattro 2007 km 12.000 gr. vulcano, Bixeon, Navipius, S-Line Ex/int., garanzia 4 anni. Concinnitas tel. 040307710.

4X4 Maestoso Terracina turbodiesel 163cv, uniproprietario 2005, clima/abs/antifurto, interni pelle, garantito, fatturabile, prezzo trattabile. Minirate euro 109. Sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.

CONSUMI bassissimi: Hyundai - Nuova Accent 1400 benzina e turbodiesel 3-4 porte 2008; clima/antifurto/abs, rottamazione/permuta, fatturabili. Minirate euro 86, marzo/2009. Sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.

DAIHATSU Terios 1.5 Top km 0 Solid red, euro 18.000. Concinnitas tel. 040307710.

DAIHATSU Terios 5 porte, anno 1999, azzurro metallizzato, clima, perfetta, garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.

FIAT Barchetta 1.8 130 hp anno 2002, colore rosso, pochi KM, perfetta, Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.

FIAT Grande Punto 1,2 5p Dynamic anno 07-2007 grigio vettura in offerta euro 8.950. Dino Conti tel. 0402610000.

FIAT Panda 1,3 Mjt 16v 4x4 Cross anno 2006 verde met. vettura in offerta euro 12.300. Dino Conti tel. 0402610000.

FIAT Seicento Hobby, 1999, 13000 Km bordeaux metallizzato, come nuova. Garanzia. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.

FIAT Stylo 1600 anno 2002 full optional in perfette condizioni. Autocar Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.

HYUNDAI Getz 1300, Sporte 2005, come nuova; km/23mila; clima/antifurto/abs. Prezzo trattabile, garanzia; minirate euro 59 oppure zeroanticipo. Sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.

HYUNDAI I 10 clima/abs/radiocd 2008, 3,5 metri; garanzia 3/5/6 anni. Minirate euro 87, marzo/2009 oppure zeroanticipo. Sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.

HYUNDAI Santa Fe 2.2 CRDi Comfort 7 p, km 0, nero e silver, euro 28.000. Concinnitas tel. 040307710.

INTROVABILE: Terios 4x4 Daihatsu 1500 Sx automatico 2006 clima/abs/radiocd accessoriatissimo, garanzia fabbrica. Minirate euro 94, oppure zeroanticipo. Anche sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.

LANCIA Ypsilon 1.2 8v Oro Plus 2007 km 15.000 argento/blu, cerchi lega 16", bicolore, CD. Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Y 1.2 El blu 1999 km 76.000 azzurro, servosterzo CD. Concinnitas tel. 040307710.

LAND Rover Discovery 2.5 TD5 5p Luxury 2002 km 119.000 verde met. CD Tc Hdc. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 150 Avantgarde vasta disponibilità argento, nero met. grigio Cometa tutte in pronta consegna. Dino Conti tel. 0402610000.

MERCEDES Classe A 150 Classic Km 4.500 grigio Cometa F.O. vettura in offerta euro 14.900. Dino Conti tel. 0402610000.

MERCEDES Classe A 180 Classic 5 porte Fap, km 0, vari colori, euro 21.600. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 180 Classic Coupé Fap, km 0, vari colori, euro 19.300. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 180 Elegance 5p Autom. Fap, km 0, vari colori, euro 23.000. Concinnitas tel. 040307710.

MERCEDES Classe B 170 Sport Anno 08-2007 Km 15.000 nero met. euro 23.700. Dino Conti tel. 0402610000.

MITICA 4x4 Landrover freeland 1800, clima/abs/tettuccio, da vetrina; prezzo trattabile. Minirate da euro 79 oppure zeroanticipo, garanzia. Sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.

MITSUBISHI Outlander 2.0 DI-D Invite, km 0, Thunder blue, euro 23.800. Concinnitas tel. 040307710.

NISSAN Navara pick up 2.5 tdi anno 2000, nero, Autocar 5 posti, clima automatico ABS perfetto, garanzia Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.

OPEL Corsa, Astra, Zafira, Meriva diesel e benzina nuove Km 0 vasta disponibilità forti sconti da listino. Dino Conti tel. 0402610000.

OPEL Corsa, Astra, Zafira, Meriva diesel e benzina nuove Km 0 vasta disponibilità forti sconti da listino. Dino Conti tel. 0402610000.

OPEL Sintra 2.2 turbodiesel, monovolume 7 posti, doppia porta scorrevole, cruise control, clima, ABS, gancio traino. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655. Finanziamenti in sede.

OTTO comodi posti: nuovo Hyundai turbodiesel, doppio-clima, abs/esp/antifurto, garanzia 3/5/6 anni, fatturabile, minirate agevolate marzo/2009. Sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.

PIETRA di paragone: Hyundai 4x4 Santafé turbodiesel/benzina 5/7 posti climatomatico/pelle/full, prestigio, comfort, prestazioni e bassi consumi, garanzia 3/5/6 anni. Alpina/Hyundai - 3319382002.

SAAB 9-3 Sportthatch 1,9 Tdi Dpf Sport anno 2007 nero vettura in offerta euro 21.900. Dino Conti tel. 0402610000.

SMART Fortwo Pulse turbodiesel anno 2004, blu metallizzato full optional, tagliandata, Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.

SMART Passion 600 bz 1999 km 78.000 giallo/grigio, strumntini CD. Concinnitas tel. 040307710.

SPLENDIDA pari al nuovo: Jaguar Stationwagon turbodiesel 2006, bassissimo chilometraggio, tutti accessori + navigatore originali, fatturabile. Minirate marzo/2009. Sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.

STATIONWAGON: Audi 1600 clima gancio traino; economica Palio clima gancio traino; Suzuki clima. Prezzi trattabili. Minirate da euro 58. Sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.

STATIONWAGON e berlina: Hyundai I 30 benzina e turbodiesel, clima/abs/antifurto/radiocd accessoriatissime. Garanzia 3/5/6 anni. Minirate

agevolate euro 99 marzo/2009. Sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.

SUZUKI Vitara 1.9 DDIS Club 5 p, km 0, vari colori, euro 22.900. Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA RAV 2.2 D4-D Sol 136 cv Fap, km 0, vari colori, euro 26.400. Concinnitas tel. 040307710.

TUCSON Hyundai Prestigiosi 4x4 clima/abs/antifurto, benzina e turbodiesel accessoriatissimi. Minirate euro 99, marzo/2009 oppure zeroanticipo, garanzia, permutiamo. Sabati 10-12.30 Alpina/Hyundai - 3319382002.

VOLKSWAGEN Fox 1.4 turbodiesel, anno 2007, colore argento metallizzato, clima, ABS, garanzia originale. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655 Finanziamenti in sede.

VOLVO 850 gle sw bianca Full optional, condizioni stupende. Autocar Via Forti 4/1 tel. 040/828655.

VW Golf 1.9 Tdi 5p Trendline anno 10-2007 disponibili 3 unità euro 16.500. Dino Conti tel. 0402610000.

VW Passat Berlina 2.0 Tdi 140cv anno 06-2007 argento euro 19.850. Dino Conti tel. 0402610000.

VW Polo 1.4 Comfortline 5p Air blu met. anno 2004 Km 53.000 euro 7.300. Dino Conti tel. 0402610000.

VW Touareg 3,0 V6 Tdi Dpf Tiptronic anno 09-2007 Km 25.000 argento euro 44.500. Dino Conti tel. 0402610000.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,60
Festivi 2,30

NOVA Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 - 0038653334528. (FIL47)

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00
Festivi 4,20

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

PRESTITI PERSONALIZZATI
a favore di dipendenti e pensionati fino a 80 anni
Puoi estinguere tutti gli impegni con un'unica rata mensile
Punto Credito Fiditalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040/671735

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30
Festivi 4,40

A.A.A.A.A.A. GRADO svedese bellissima massaggiatrice 3408745255.

A.A.A.A.A.A. STUPENDA 19 anni 3202682300.

A.A.A.A.A.A. TRIESTE accattivante massaggiatrice coccolona riservata 3313073765. (A5569)

A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189. (C00)

A.A.A.A.A. MONFALCONE fresca, stupenda, simpatica, solare, meravigliosa, massaggiatrice 3485215100.

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281. (A5540)

A.A.A.A. GORIZIA Gilari sexy coccolona affascinante anche domenica 3896915670. (B00)

A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426. (B00)

A.A.A.A. MONFALCONE, bionda 1,78 dolcissima sensuale ti aspetta 3484819405. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà 3396350963. (A5571)

A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona e formosa tutti giorni 3205735185. (A5567)

A.A.A. GORIZIA bella volonterosa compagna per tutti i momenti 3807597880. (C00)

A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda sexy coccolona ti aspetta. 3317760850.

A.A. MONFALCONE Lara bolognese, bella, mora, intrigante, incantevole, volenterosa, chiamami. 3389004070. (C00)

A.A. MONFALCONE stupenda bellissima Tamara affascinante disponibile anche domenica. Tel. 3338826483. (C00)

A. SEZANA bell'ambiente, ottimi massaggi, vi aspettiamo 11-19! Tel. 0038631831785. (A8817)

A GRADO stupenda italiana riceve distinti per momenti magici no anonimi 3297189904. (B00)

A MONFALCONE Samara diversa molto femminile unica brava sono la migliore 3472821028. (C00)

BALLERINA sexy 899004182 libera 899005575 Mediaservi-

ce via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenni. (FIL63)

SALONE massaggi a Nova Gorica in ambiente ranquillo 0 0 3 8 6 5 3 0 0 1 7 1 0 , 0038670318380. (A5521/10)

TRIESTE bellissima seducen-te aspetto meraviglioso dolcissima esperta in giochi divertimento assicurato 3494194311. (A5593)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60
Festivi 2,30

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (FIL1)

CEDESI pasticceria panetteria a Cervignano zona centrale. Tel. 3482235038.

MERCATINO
Feriali 1,60
Festivi 2,30

ACQUISTO in contanti cose antiche di qualsiasi genere annuncio sempre valido tel. 3460452189 - 040412201. (A5446)

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343.



CAROSSELLO.

QUANDO LA TV FACEVA SOGNARE

IL PROGRAMMA PIÙ AMATO E POPOLARE DELLA TV.

Nel 3° DVD continua l'affascinante viaggio all'interno di Carosello: tutte le puntate andate in onda dal 1971 al 1977, fino al gran finale presentato da Raffaella Carrà. Rivedrete una splendida Brigitte Bardot, gli intramontabili campioni Pelé, Felice Gimondi e Nicola Pietrangeli, i goliardici Renzo Arbore e Gianni Boncompagni, un indimenticabile Gino Bramieri e tanti altri ancora. Carosello, emozionatevi sull'onda dei ricordi.



Rai Trade
Divideo terre

IN EDICOLA IL 3° DVD
A SOLI € 8,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO



OGGI IN ITALIA

NORD: cielo molto nuvoloso per nubi medio alte stratificate con tendenza ad ulteriore intensificazione della nuvolosità nel corso della mattinata. **CENTRO E SARDEGNA:** parzialmente nuvoloso per nubi alte e sottili su Toscana, Lazio e Sardegna con nuvolosità in graduale estensione. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso con tendenza a divenire velato nel corso della giornata.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	12,6	18,2
Umidità		51%
Vento	10 km/h da S-O	
Pressione	in diminuzione 1017,9	
MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	7,3	19,7
Umidità		40%
Vento	2,1 km/h da S	
GORIZIA	min.	max.
Temperatura	6,4	19,4
Umidità		38%
Vento	5 km/h da O	
GRADO	min.	max.
Temperatura	11,0	18,6
Umidità		41%
Vento	5,0 km/h da S	
CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	6,3	19,1
Umidità		44%
Vento	1,1 km/h da S-O	
UDINE	min.	max.
Temperatura	5,9	19,4
Umidità		46%
Vento	6 km/h da S	
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	10,3	18,1
Umidità		50%
Vento	5 km/h da O	

IN ITALIA

ALGHERO	12	24
ANCONA	11	19
AOSTA	2	18
BARI	14	19
BOLOGNA	10	23
BOLZANO	5	16
BRESCIA	13	21
CAGLIARI	14	25
CAMPOBASSO	8	13
CATANIA	16	25
FIRENZE	9	23
GENOVA	15	22
IMPERIA	16	np
L'AQUILA	5	15
MESSINA	20	25
MILANO	10	20
NAPOLI	14	22
PALERMO	20	24
PERUGIA	8	20
PESCARA	11	21
PISA	10	23
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	21	24
ROMA	10	21
TORINO	8	19
TREVISO	12	20
VENEZIA	11	19
VERONA	10	21
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

OGGI. Sulle Alpi in prevalenza poco nuvoloso, in Carnia variabile; dalla costa alle Prealpi cielo da nuvoloso a coperto.

DOMANI. Di primo mattino cielo da nuvoloso a coperto con la possibilità di qualche debole pioggia. Già in mattinata il tempo migliorerà

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

a partire dai monti in giornata avremo cielo in prevalenza poco nuvoloso. In pianura soffierà vento da Est moderato, sulla costa Bora anche sostenuta.

TENDENZA. Per sabato cielo poco nuvoloso al mattino, nuvolosità variabile dal pomeriggio, più intensa sui monti.

DOMANI IN ITALIA

NORD: coperto con precipitazioni diffuse, a carattere di rovescio o temporale. Tendenza a miglioramento in serata su tutte le regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso o coperto con rovesci e temporali diffusi, in attenuazione serale. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso con isolate precipitazioni inizialmente ma in intensificazione dal pomeriggio.

OGGI IN EUROPA

Il fronte freddo associato alla zona di bassa pressione che si è portata verso il Mar Nero, porterà ancora maltempo in Ucraina, nel sud della Russia, in Bielorussia e nella parte orientale della Polonia, con nubi compatte e alta probabilità di pioggia. Altri sistemi nevosi si muovono sull'Europa occidentale; nel corso della giornata di giovedì ampie zone di sereno si faranno comunque avanti.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	21,5	3 nodi O-S-O	11,35 +47	5,18 -47
MONFALCONE	quasi calmo	21,1	3 nodi S-O	11,40 +47	5,23 -47
GRADO	quasi calmo	21,2	3 nodi S-E	12,00 +42	5,43 -42
PIRANO	quasi calmo	21,7	3 nodi N-N-O	11,30 +47	5,13 -47

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	13	31	LUBIANA	6	16
AMSTERDAM	10	17	MADRID	12	31
ATENE	21	29	MALTA	20	27
BARCELLONA	18	26	MONACO	4	10
BELGRADO	9	12	MOSCA	5	7
BERLINO	8	11	NEW YORK	15	25
BONN	7	15	NIZZA	15	22
BRUXELLES	9	17	OSLO	5	8
BUCAREST	11	22	PARIGI	8	18
COPENHAGEN	9	14	PRAGA	6	8
FRANCOFORTE	4	15	SALISBURGO	5	13
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	10	20
HELSINKI	5	8	STOCOLMA	7	11
IL CAIRO	24	37	TUNISI	19	28
ISTANBUL	23	31	VARSAVIA	7	10
KLAGENFURT	3	16	VIENNA	7	8
LISBONA	17	23	ZAGABRIA	4	16
LONDRA	12	16	ZURIGO	3	13

L'OROSCOPO

ARIETE

21/3 - 20/4

Per mantenere il lavoro su una linea di costanza e di serietà dovrete impedire che una discussione nell'ambiente di lavoro lo possa pregiudicare. Non raccogliete provocazioni.

TORO

21/4 - 20/5

Giornata molto piacevole e movimentata, in cui potrete risolvere tutta una serie di piccole questioni in sospeso. Prima di fare un programma per la sera consigliatevi con chi amate.

GEMELLI

21/5 - 20/6

Farete degli incontri interessanti nell'ambiente di lavoro. Mettete un po' di ordine nei vostri piani. Potete contare sul sostegno degli astri, non sprecate le buone occasioni.

CANCRO

21/6 - 22/7

Vi trovate nella condizione di dover fare quanto prima delle scelte precise per la professione. Un sentimento troppo intenso rischia di farvi soffrire. Più autocontrollo.

BILANCIA

23/9 - 22/10

Un progetto umanitario vi coinvolgerà parecchio, vi farà maturare interiormente e vi metterà in contatto con realtà diverse dalla vostra. Questa esperienza vi farà bene.

SCORPIONE

23/10 - 21/11

Fate di tutto per non accettare un'offerta di lavoro, che vi verrà fatta verso la fine della mattinata. E' seria e valida, ma non si addice alle vostre capacità. Confidatevi.

SAGITTARIO

22/11 - 21/12

Verso la fine della mattinata farete delle conoscenze che susciteranno in voi un eccessivo entusiasmo. Frenatevi se non volete correre incontro ad una delusione.

CAPRICORNO

22/12 - 19/1

Avete delle buone motivazioni e anche se vi saranno alcuni ostacoli da superare, riuscirete meglio del previsto. Saprete disporre molto bene i vari impegni di oggi.

AQUARIO

20/1 - 18/2

Avrete la possibilità di trovarvi di una notevole intraprendenza per poter agire in modo decisamente risoluto. Non cadete nell'errore di prendere una posizione irremovibile.

PESCI

19/2 - 20/3

Buoni progressi, soprattutto nella mattinata. Le vostre nuove iniziative progrediscono poco alla volta. Ci vuole molta riflessione e concentrazione. Pazienza in amore.

IL CRUCIVERBA

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11					12	13			
14					15			16	
		17		18		19	20		
23			24					22	
25		26		27				28	
		29		30				31	
		32							
		33							
	34				35			36	
37				38				39	

CAMBIO DI SILLABA INIZIALE (7)
Quale carta giocare?
È la donna di quadri certamente quella che più t'ispira, tuttavia attento a non cascarci. Se lo fai, secondo me sei fritto veramente.
Mig

ANAGRAMMA (7)
La capitale russa
Qui si parla di Mosca e di quell'ordine che nella storia sta a rappresentare. Si porta come esempio di progresso, ma pure alla violenza fa pensare.
Stella Marina

ORIZZONTALI:

1

Guglielmo di...

7

Diva di Hollywood

11

Città toscana

12

Relativa alla calda stagione

14

Il primo alimento

15

Sigla di Bari

16

Il finale della Carmen

17

Sposò re Alboino

21

Sarà trentenne...

tra poco

23

Un voto favorevole

24

Teme le raucedini

25

La città di Epaminonda

27

Parecchi

29

Si usa in cucina

32

Liquore distillato...

in convento

33

Mezzo di trasporto pubblico

34

Animaletti da esperimento

35

Il centro di Caen

36

Iniziali di Pacinotti

37

Avanti Cristo

38

In fondo a Beverley

39

Attrezzi da neve

VERTICALI:

1

Capitale della Norvegia

2

Lucia... in famiglia

3

Strumenti a corde

4

Scrisse Zio Vania

5

Titolo regale

6

Sono all'esordio

7

Oste in centro

8

La fine di molti

9

Antico saluto

10

Vele trapezoidali

13

La sua croce è a forma di "X"

18

Città del Messico

19

Protesi in bocca

20

Stato caraibico con Saint John's

21

Strade cittadine

22

Nord-Est

23

Collo di pelliccia

26

Frutto carnoso

28

Chiariscono la regola

30

Rovina i denti

31

Simbolo dell'arsenico

34

Conto Corrente

36

Iniziali di Canova

LE SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
l'amnistia

Zeppa:
sasso, spasso

IV A C A P T A T I
M I R I C E R C A R E
B A B A C R A C R C
A B D I C A S T E R I
R R D I L E T T A T I
C I P N A V E T T A
A M A L A P E N A B O
Z E R I P R E Z Z I
I M A G I A R I L N
O C A M A N S O T O
N A T E R Z I N I V
E B U R N E A T E R R E

IL PICCOLO

Non perdetevi l'inserto settimanale

TUTTE LE NOTIZIE
SUL MERCATO IMMOBILIARE

CASAMIA

A TRIESTE, GORIZIA
E MONFALCONE

ogni domenica

COOP

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

Soffia il vento della Convenienza

-40%

-25%

-30%

-50%

Supersconti fino al 50%!

SCONTO
26%



**LATTE FRESCO
INTERO O PARZIALMENTE
SCREMATO CARSO lt. 1**
anzichè € 1,19

€ 0,88

SCONTO
33%



**PARMIGIANO REGGIANO
PRIMA SCELTA stagionatura
minima 24 mesi**
anzichè € 1,49

€ 0,99 all'etto
al kg € 9,90



SCONTO
50%

**UOVA FRESCHE
OVOVITA MEDIE pz. 4**
anzichè € 1,12

€ 0,56

**dal 18 settembre
al 1 ottobre**

COOP
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

da 100 anni Qualità e Convenienza